

# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 14 maggio 2009

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.  
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285072  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551  
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli via Fratelli Ponti 24 - Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% CB/TORINO



Foto Toni Farina - Centro Documentazione Aree Protette

Il Lago delle Streghe, Parco naturale Alpe Veglia Devero

I parchi del Piemonte

## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- 1 Leggi e regolamenti
- 5 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 7 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 80 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 139 Comunicati

- 171 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

#### Atti dello stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

## ABBONAMENTI

## RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione "come abbonarsi" - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell'attestazione di pagamento.

## ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

## TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO  
Abbonamento semestrale  
Codice S1 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI  
Abbonamento semestrale  
Codice S3 23,00

INTERNET  
Consultazione  
gratuita

## INSERZIONI

## RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all'attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del Bollettino Ufficiale.

## PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all'indirizzo

[www.regione.piemonte.it/bollettino/](http://www.regione.piemonte.it/bollettino/).

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

## COSTI

Costo per riga o frazione di riga:  
€ 2,50

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, carattere Times – corpo 12.

## PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

## MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONATI E INSERZIONI

## PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiorno  
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale  
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

## PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate  
Ufficio Postale n. 63331 – TO13  
IBAN: IT/80/J/07601/01000/000030306104  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

## IN INTERNET

[www.poste.it](http://www.poste.it)  
postagiorno on-line  
C.C.P. n. 30306104, intestato a  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite fax al n. 011 4324363

## COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444	-

## VENDITA

Libreria Giuridica: Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A, Torino - Tel. 011 7495165

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/5

**Di particolare interesse in questo numero**

Legge regionale 11 maggio 2009, n. 13.

**Interventi a sostegno del Museo Regionale dell'Emigrazione.**

**pag. 1**

Legge regionale 11 maggio 2009, n. 14.

**Interventi per la tutela della memoria delle vittime del terrorismo e degli atti eversivi contro l'ordinamento costituzionale in Piemonte.**

**pag. 2**

Deliberazione della Giunta Regionale 28 aprile 2009, n. 3-11325

**Criteri per l'esecuzione dei trattamenti anticrittogamici con mezzi aerei su vite. Campagna aeragricola 2009.**

**pag. 47**

Deliberazione della Giunta Regionale 4 maggio 2009, n. 7-11332

**Legge regionale 23/2004 e successive modifiche ed integrazioni "Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione", art. 6. Programma regionale degli interventi previsti dall'art. 4.**

**pag. 50**

Codice DB1416

D.D. 8 maggio 2009, n. 933

**Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di operatori economici per servizi e forniture, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del dlgs 163/06, a supporto delle attività informative del Settore Politiche Forestali.**

**pag. 105**

Codice DB1901

D.D. 30 aprile 2009, n. 132

**Bando per l'attivazione di progetti in materia di Servizio civico volontario delle persone anziane di cui alla D.G.R. n. 49-9267 del 21.07.2008. Approvazione graduatoria ed assegnazione risorse.**

**pag. 116**

Commissione di garanzia (articoli 91 e 92 dello Statuto regionale)

**Parere 23 aprile 2009, n. 1.**

**pag. 139**

Comunicato della Direzione Agricoltura

**Proposta di disciplinare dei vini a Denominazione di origine controllata "Valli Ossolane".**

**pag. 140**

Comunicato della Direzione Cultura, Turismo, Sport

**Legge regionale 38/2000 - Edizione 2009 dell'Albo regionale dei soggetti che svolgono attività musicali popolari.**

**pag. 142**

Regione Piemonte

Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro

**Legge regionale 23/2004 e s.m.i., art. 3. Avviso per la presentazione di domande per l'accreditamento come Centri di consulenza tecnica per la prestazione di servizi finalizzati a sostenere processi di sviluppo, di consolidamento, di riqualificazione e di riconversione delle società cooperative.**

**pag. 156**

Comunicato della Presidente della Regione Piemonte

**Nomina Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo - Presentazione candidature.**

**pag. 166**

Comunicato della Giunta Regionale

**S.A.CE. S.p.A.- Designazione di due amministratori. Scadenza: 29 maggio 2009**

**pag. 166**

## INDICE CRONOLOGICO

---

### Parte I ATTI DELLA REGIONE

---

#### LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 11 maggio 2009, n. 13.	pag. 1
Legge regionale 11 maggio 2009, n. 14.	pag. 2

---

#### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 5 maggio 2009, n. 43	pag. 5
-------------------------------	--------

---

#### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 23 aprile 2009, n. 1-11254	pag. 7
D.G.R. 23 aprile 2009, n. 2-11255	pag. 8
D.G.R. 23 aprile 2009, n. 3-11256	pag. 8
D.G.R. 23 aprile 2009, n. 5-11258	pag. 9
D.G.R. 23 aprile 2009, n. 7-11260	pag. 9
D.G.R. 23 aprile 2009, n. 8-11261	pag. 9
D.G.R. 23 aprile 2009, n. 9-11262	pag. 10
D.G.R. 23 aprile 2009, n. 10-11263	pag. 10
D.G.R. 23 aprile 2009, n. 12-11265	pag. 11
D.G.R. 23 aprile 2009, n. 13-11266	pag. 11
D.G.R. 23 aprile 2009, n. 19-11272	pag. 11
D.G.R. 23 aprile 2009, n. 20-11273	pag. 11
D.G.R. 23 aprile 2009, n. 21-11274	pag. 11
D.G.R. 23 aprile 2009, n. 22-11275	pag. 11
D.G.R. 23 aprile 2009, n. 23-11276	pag. 12

D.G.R. 23 aprile 2009, n. 24-11277	pag. 12
D.G.R. 23 aprile 2009, n. 25-11278	pag. 12
D.G.R. 23 aprile 2009, n. 27-11280	pag. 12
D.G.R. 23 aprile 2009, n. 28-11281	pag. 12
D.G.R. 23 aprile 2009, n. 29-11282	pag. 12
D.G.R. 23 aprile 2009, n. 30-11283	pag. 13
D.G.R. 23 aprile 2009, n. 31-11284	pag. 13
D.G.R. 23 aprile 2009, n. 33-11285	pag. 27
D.G.R. 23 aprile 2009, n. 38-11290	pag. 27
D.G.R. 23 aprile 2009, n. 39-11291	pag. 29
D.G.R. 23 aprile 2009, n. 40-11292	pag. 29
D.G.R. 23 aprile 2009, n. 41-11293	pag. 30
D.G.R. 27 aprile 2009, n. 1-11294	pag. 30
D.G.R. 27 aprile 2009, n. 2-11295	pag. 30
D.G.R. 27 aprile 2009, n. 3-11296	pag. 30
D.G.R. 27 aprile 2009, n. 4-11297	pag. 31
D.G.R. 27 aprile 2009, n. 5-11298	pag. 31
D.G.R. 27 aprile 2009, n. 6-11299	pag. 31
D.G.R. 27 aprile 2009, n. 8-11301	pag. 31
D.G.R. 27 aprile 2009, n. 9-11302	pag. 32
D.G.R. 27 aprile 2009, n. 10-11303	pag. 32
D.G.R. 27 aprile 2009, n. 11-11304	pag. 33
D.G.R. 27 aprile 2009, n. 12-11305	pag. 34
D.G.R. 27 aprile 2009, n. 13-11306	pag. 38
D.G.R. 27 aprile 2009, n. 15-11308	pag. 38
D.G.R. 27 aprile 2009, n. 17-11310	pag. 38
D.G.R. 27 aprile 2009, n. 18-11311	pag. 40
D.G.R. 27 aprile 2009, n. 19-11312	pag. 44

D.G.R. 27 aprile 2009, n. 20-11313	pag. 44	Codice DB0200/DB0203 D.D. 11 marzo 2009, n. 0234/0013	pag. 80
D.G.R. 27 aprile 2009, n. 21-11314	pag. 44	Codice DB0200/DB0203 D.D. 11 marzo 2009, n. 0235/0014	pag. 80
D.G.R. 27 aprile 2009, n. 22-11315	pag. 45	Codice DB0300/DB0304 D.D. 12 marzo 2009, n. 0236/0138	pag. 81
D.G.R. 27 aprile 2009, n. 23-11316	pag. 45	Codice DB0400/DB0403 D.D. 12 marzo 2009, n. 0237/0053	pag. 81
D.G.R. 27 aprile 2009, n. 24-11317	pag. 45	Codice DB0100/DB0104 D.D. 12 marzo 2009, n. 0238/0032	pag. 81
D.G.R. 27 aprile 2009, n. 25-11318	pag. 46	Codice DB0300/DB0304 D.D. 13 marzo 2009, n. 0239/0139	pag. 81
D.G.R. 27 aprile 2009, n. 28-11319	pag. 46	Codice DB0300 D.D. 13 marzo 2009, n. 0240/0140	pag. 81
D.G.R. 27 aprile 2009, n. 29-11320	pag. 46	Codice DB0300 D.D. 13 marzo 2009, n. 0241/0141	pag. 82
D.G.R. 27 aprile 2009, n. 30-11321	pag. 46	Codice DB0300 D.D. 13 marzo 2009, n. 0242/0142	pag. 82
D.G.R. 27 aprile 2009, n. 31-11322	pag. 46	Codice DB0300 D.D. 13 marzo 2009, n. 0243/0143	pag. 82
D.G.R. 27 aprile 2009, n. 32-11323	pag. 46	Codice DB0100/DB0103 D.D. 13 marzo 2009, n. 0244/0033	pag. 82
D.G.R. 28 aprile 2009, n. 2-11324	pag. 47	Codice DB0400 D.D. 16 marzo 2009, n. 0245/0054	pag. 83
D.G.R. 28 aprile 2009, n. 3-11325	pag. 47	Codice DB0400/DB0403 D.D. 16 marzo 2009, n. 0246/0055	pag. 83
D.G.R. 4 maggio 2009, n. 7-11332	pag. 50	Codice DB0400/DB0403 D.D. 17 marzo 2009, n. 0247/0056	pag. 83
D.G.R. 4 maggio 2009, n. 15-11340	pag. 63	Codice DB0400/DB0401 D.D. 17 marzo 2009, n. 0248/0057	pag. 83
D.G.R. 4 maggio 2009, n. 16-11341	pag. 71	Codice DB0300/DB0301 D.D. 17 marzo 2009, n. 0249/0144	pag. 84
D.G.R. 4 maggio 2009, n. 26-11351	pag. 76	Codice DB0400/DB0401 D.D. 17 marzo 2009, n. 0250/0058	pag. 84
D.G.R. 11 maggio 2009, n. 21-11388	pag. 76	Codice DB0300/DB0301 D.D. 17 marzo 2009, n. 0251/0145	pag. 84
D.G.R. 11 maggio 2009, n. 28-11393	pag. 77	Codice DB0400/DB0402 D.D. 18 marzo 2009, n. 0252/0059	pag. 84
D.G.R. 11 maggio 2009, n. 30-11395	pag. 78	Codice DB0300/DB0302 D.D. 18 marzo 2009, n. 0253/0146	pag. 84
D.G.R. 11 maggio 2009, n. 33-11398	pag. 78	Codice DB0100/DB0103 D.D. 18 marzo 2009, n. 0254/0034	pag. 85

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 173 del presente Bollettino (Ndr)*

### Consiglio Regionale

Codice DB0300 D.D. 10 marzo 2009, n. 0230/0135	pag. 80	Codice DB0400/DB0402 D.D. 18 marzo 2009, n. 0252/0059	pag. 84
Codice DB0200/DB0203 D.D. 11 marzo 2009, n. 0232/0012	pag. 80	Codice DB0300/DB0302 D.D. 18 marzo 2009, n. 0253/0146	pag. 84
Codice DB0300/DB0304 D.D. 11 marzo 2009, n. 0233/0137	pag. 80	Codice DB0100/DB0103 D.D. 18 marzo 2009, n. 0254/0034	pag. 85

Codice DB0300/DB0303 D.D. 19 marzo 2009, n. 0255/0147	pag. 85	Codice DB0300/DB0301 D.D. 27 marzo 2009, n. 0276/0158	pag. 91
Codice DB0100/DB0103 D.D. 19 marzo 2009, n. 0256/0035	pag. 86	Codice DB0100/DB0103 D.D. 27 marzo 2009, n. 0277/0041	pag. 91
Codice DB0100/DB0103 D.D. 19 marzo 2009, n. 0257/0036	pag. 86	Codice DB0100/DB0103 D.D. 30 marzo 2009, n. 0278/0042	pag. 91
Codice DB0300/DB0303 D.D. 19 marzo 2009, n. 0258/0148	pag. 86	Codice DB0200/DB0203 D.D. 30 marzo 2009, n. 0279/0016	pag. 91
Codice DB0300/DB0302 D.D. 19 marzo 2009, n. 0259/0149	pag. 87	Codice DB0400/DB0403 D.D. 31 marzo 2009, n. 0280/0063	pag. 92
Codice DB0300 D.D. 19 marzo 2009, n. 0260/0150	pag. 87	Codice DB0400/DB0401 D.D. 31 marzo 2009, n. 0281/0064	pag. 92
Codice DB0300 D.D. 19 marzo 2009, n. 0261/0151	pag. 87	Codice DB0100/DB0103 D.D. 1 aprile 2009, n. 0282/0043	pag. 92
Codice DB0300/DB0301 D.D. 19 marzo 2009, n. 0262/0152	pag. 88	Codice DB0400/DB0401 D.D. 1 aprile 2009, n. 0283/0065	pag. 92
Codice DB0100/DB0103 D.D. 19 marzo 2009, n. 0263/0037	pag. 88	Codice DB0300/DB0303 D.D. 1 aprile 2009, n. 0284/0159	pag. 93
Codice DB0400/DB0401 D.D. 20 marzo 2009, n. 0264/0060	pag. 88	Codice DB0300 D.D. 1 aprile 2009, n. 0285/0160	pag. 93
Codice DB0300 D.D. 23 marzo 2009, n. 0265/0153	pag. 88	Codice DB0400/DB0403 D.D. 1 aprile 2009, n. 0286/0066	pag. 94
Codice DB0100/DB0103 D.D. 24 marzo 2009, n. 0266/0038	pag. 88	Codice DB0300/DB0303 D.D. 1 aprile 2009, n. 0287/0161	pag. 94
Codice DB0100/DB0103 D.D. 24 marzo 2009, n. 0267/0039	pag. 89	Codice DB0300/DB0303 D.D. 1 aprile 2009, n. 0288/0162	pag. 95
Codice DB0300/DB0304 D.D. 24 marzo 2009, n. 0268/0154	pag. 89	Codice DB0300/DB0301 D.D. 1 aprile 2009, n. 0289/0163	pag. 95
Codice DB0200/DB0203 D.D. 25 marzo 2009, n. 0269/0015	pag. 89	Codice DB0400/DB0403 D.D. 2 aprile 2009, n. 0290/0067	pag. 95
Codice DB0300/DB0304 D.D. 25 marzo 2009, n. 0270/0155	pag. 90	Codice DB0100/DB0103 D.D. 2 aprile 2009, n. 0291/0044	pag. 95
Codice DB0400/DB0401 D.D. 25 marzo 2009, n. 0271/0061	pag. 90	Codice DB0300/DB0303 D.D. 3 aprile 2009, n. 0292/0164	pag. 96
Codice DB0300/DB0304 D.D. 25 marzo 2009, n. 0272/0156	pag. 90	Codice DB0300/DB0304 D.D. 3 aprile 2009, n. 0293/0165	pag. 96
Codice DB0100/DB0103 D.D. 26 marzo 2009, n. 0273/0040	pag. 90	Codice DB0300/DB0304 D.D. 6 aprile 2009, n. 0295/0167	pag. 96
Codice DB0400 D.D. 26 marzo 2009, n. 0274/0062	pag. 90	Codice DB0400/DB0401 D.D. 6 aprile 2009, n. 0296/0068	pag. 96
Codice DB0300/DB0304 D.D. 26 marzo 2009, n. 0275/0157	pag. 91	Codice DB0100/DB0103 D.D. 7 aprile 2009, n. 0297/0045	pag. 97

Codice DB0100/DB0103 D.D. 7 aprile 2009, n. 0298/0046	pag. 97	Codice DB1103 D.D. 6 maggio 2009, n. 359	pag. 105
Codice DB0400/DB0401 D.D. 7 aprile 2009, n. 0299/0069	pag. 97	Codice DB1416 D.D. 8 maggio 2009, n. 933	pag. 105
Codice DB0400/DB0401 D.D. 7 aprile 2009, n. 0300/0070	pag. 98	Codice DB1901 D.D. 30 aprile 2009, n. 132	pag. 116
Codice DB0400 D.D. 7 aprile 2009, n. 0301/0071	pag. 98	Codice DB2006 D.D. 21 aprile 2009, n. 190	pag. 131
Codice DB0400/DB0401 D.D. 8 aprile 2009, n. 0302/0072	pag. 98	Codice DB2000 D.D. 11 maggio 2009, n. 218	pag. 138
Codice DB0300/DB0302 D.D. 8 aprile 2009, n. 0304/0168	pag. 98	<b>COMUNICATI</b>	
Codice DB0300/DB0302 D.D. 8 aprile 2009, n. 0305/0169	pag. 98	Commissione di garanzia (articoli 91 e 92 dello Statuto regionale)	pag. 139
Codice DB0200/DB0203 D.D. 9 aprile 2009, n. 0306/0017	pag. 99	Comunicato della Direzione Agricoltura	pag. 140
Codice DB0200/DB0203 D.D. 9 aprile 2009, n. 0307/0018	pag. 99	Comunicato della Direzione Cultura, Turismo, Sport	pag. 142
Codice DB0300/DB0301 D.D. 10 aprile 2009, n. 0308/0170	pag. 99	Regione Piemonte Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	pag. 156
Codice DB0300/DB0302 D.D. 10 aprile 2009, n. 0310/0172	pag. 99	Comunicato della Presidente della Regione Piemonte	pag. 166
Codice DB0300 D.D. 10 aprile 2009, n. 0312/0174	pag. 99	Comunicato della Giunta Regionale	pag. 166
Codice DB0300 D.D. 15 aprile 2009, n. 0315/0175	pag. 100	<b>ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE</b>	
Codice DB0300/DB0303 D.D. 16 aprile 2009, n. 0318/0176	pag. 100	A.I.PO - Agenzia Interregionale per il fiume Po Deliberazione 23 aprile 2009, n. 5	pag. 171
<b>Giunta Regionale</b>		A.I.PO - Agenzia Interregionale per il fiume Po Deliberazione 23 aprile 2009, n. 6	pag. 171
Codice DB0504 D.D. 5 maggio 2009, n. 239	pag. 100	A.I.PO - Agenzia Interregionale per il fiume Po Deliberazione 23 aprile 2009, n. 7	pag. 171
Codice DB0803 D.D. 28 aprile 2009, n. 191	pag. 101	A.I.PO - Agenzia Interregionale per il fiume Po Deliberazione 23 aprile 2009, n. 8	pag. 171
Codice DB0801 D.D. 6 maggio 2009, n. 202	pag. 101	A.I.PO - Agenzia Interregionale per il fiume Po Deliberazione 23 aprile 2009, n. 9	pag. 172
Codice DB0801 D.D. 6 maggio 2009, n. 203	pag. 102	A.I.PO - Agenzia Interregionale per il fiume Po Deliberazione 23 aprile 2009, n. 10	pag. 172
Codice DB1103 D.D. 6 maggio 2009, n. 357	pag. 103		
Codice DB1103 D.D. 6 maggio 2009, n. 358	pag. 105		



## INDICE SISTEMATICO

### AGRICOLTURA

**Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 30-11283**

Reg.(CE) n. 479/08 - Limitazioni all'incremento delle superfici produttive a denominazione di origine. pag. 13

**Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 31-11284**

D.P.R. n.616/77 art.70 - D.Lgs n 102/04 e s.m.i. - l.r. n.63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle intense piogge a carattere alluvionale del periodo 12-15 dicembre 2008 e delle successive eccezionali nevicate fino al 26 gennaio 2009 nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Torino e Vercelli. pag. 13

**Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 38-11290**

REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007 - 2013 della Regione Piemonte. Misura 121. Programma straordinario di sostegno alle aziende agricole per l'implementazione delle misure relative alla biosicurezza zootecnica (Decisione della Comm. 2005/779 CE e per l'adeguamento alle norme in materia di utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici Dir. 91/676/CEE e atti discendenti). Bando per presentazione domande. pag. 27

**Deliberazione della Giunta Regionale 28 aprile 2009, n. 3-11325**

Criteri per l'esecuzione dei trattamenti anticrittogamici con mezzi aerei su vite. Campagna aeragricola 2009. pag. 47

**Deliberazione della Giunta Regionale 4 maggio 2009, n. 26-11351**

Applicazione norme dell'art. 4 della L.R. n. 15/2007 sui contributi concessi ai comuni ai sensi della L.R. n. 63/78 art. 41 e L.R. n. 13/99 art. 8. (D.D.G.R. n. 21-4797 del 17/12/2001 e n. 96-10415 del 22/12/2008). pag. 76

**Deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2009, n. 30-11395**

Bandi campagna 2009 della misura 214 del PSR: DD.G.R. nn. 34 - 11286, 35 - 11287 e 37 - 11289 del 23.04.2009. Proroga del termine ultimo di presentazione delle domande ai sensi dell'azione 214.8/1 - Riapertura dei termini di presentazione dei progetti collettivi ai sensi delle azioni 214.3 e 214.9. pag. 78

**Codice DB1103****D.D. 6 maggio 2009, n. 357**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione della graduatoria del settore produttivo "Altri Prodotti". pag. 103

**Codice DB1103****D.D. 6 maggio 2009, n. 358**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n. 49-8712. Bando. Ditta Rocchia Distillerie di Rocchia Marco e C. sas - Archiviazione domanda. pag. 105

**Codice DB1103****D.D. 6 maggio 2009, n. 359**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Ditta La cucina delle langhe di Cavarero Fabrizio - Archiviazione domanda. pag. 105

**Comunicato della Direzione Agricoltura**

Proposta di disciplinare dei vini a Denominazione di origine controllata "Valli Ossolane". pag. 140

### ARCHIVIO, GESTIONE DOCUMENTALE

**Codice DB0504****D.D. 5 maggio 2009, n. 239**

Manuale di gestione documentale. Individuazione dei responsabili della gestione dei flussi documentali per tutte le Aree Organizzative omogenee dell'Ente. Modificazione dell'allegato n. 1 della D.D. 13 marzo 2009, n. 148, DB0504. pag. 100

### ATTIVITÀ PRODUTTIVE

**Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 15-11308**

Sportello unico per le Attività produttive. Istanza relativa all'autorizzazione per la realizzazione ed attivazione di un impianto per la produzione di silicio policristallino nel Comune di Borgofranco d'Ivrea, ai sensi del D.P.R. 20.10.1998, n. 447, modificato dal D.P.R. 7.12.2000, n. 440. Richiedente Silfab. S.p.A. Assenso condizionato. pag. 38



## BILANCIO

### **Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 3-11256**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Reimpostazioni in conto capitale a favore della Direzione regionale DB16. pag. 8

### **Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 28-11319**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo di spesa 186361 ad integrazione del capitolo di spesa 113223. pag. 46

### **Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 29-11320**

Terza integrazione della deliberazione n. 22-10601 in data 19 gennaio 2009. pag. 46

## CONSIGLIO REGIONALE

### **Codice DB0300**

#### **D.D. 10 marzo 2009, n. 0230/0135**

Servizio di noleggio di una autovettura Lancia Thesis 3.2 targata CY 631 SF. Impegno della spesa complessiva presunta, in favore di Lease Plan Italia spa di € 5.095,58 o.f.c. sul cap. 12030 - art. 2. pag. 80

### **Codice DB0200/DB0203**

#### **D.D. 11 marzo 2009, n. 0232/0012**

Sistema informativo del Consiglio regionale: gestione applicativa per l'anno 2009. Impegno di spesa a favore di Csi-Piemonte di € 456.000,00 o.f.c. sul cap. 13020 art. 5, es. Finanz. 2009. pag. 80

### **Codice DB0300/DB0304**

#### **D.D. 11 marzo 2009, n. 0233/0137**

Realizzazione del "Seminario di Direzione" per il personale della Direzione Comunicazione Istituzionale del Consiglio regionale. Autorizzazione. pag. 80

### **Codice DB0200/DB0203**

#### **D.D. 11 marzo 2009, n. 0234/0013**

Sistema informativo del personale consiliare: servizi e gestione. Impegno di spesa anno 2009 a favore di Csi-Piemonte di € 152.980,76 o.f.c. sul cap. 13020 art. 5, es. Finanz. 2009. pag. 80

### **Codice DB0200/DB0203**

#### **D.D. 11 marzo 2009, n. 0235/0014**

Fornitura di software update Adobe Suite Design Premium - ditta Venco Computer s.p.a.. Impegno di

spesa di € 3.682,80 o.f.c. sul cap. 22020 art. 1, es. Finanz. 2009. pag. 80

### **Codice DB0300/DB0304**

#### **D.D. 12 marzo 2009, n. 0236/0138**

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria C.1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità, tramite avviamento a selezione ai sensi art. 16 della legge 28.2.87 n. 56. pag. 81

### **Codice DB0400/DB0403**

#### **D.D. 12 marzo 2009, n. 0237/0053**

Mostra "Dal sogno a Cabiria - Giovanni Pastrone a 50 anni dalla morte". Adempimenti organizzativi relativi all'allestimento presso la sede di Palazzo Lascaris (19/3-11/4/2009). Autorizzazione all'impegno di spesa di € 28.083,43 con imputazione sul cap. 13040, art. 2 - esercizio finanziario 2009. pag. 81

### **Codice DB0100/DB0104**

#### **D.D. 12 marzo 2009, n. 0238/0032**

Attività inerenti la realizzazione del progetto di qualità secondo i requisiti della norma Uni En 9001:2008 per l'ufficio documentazione - settore studi, documentazione e supporto giuridico legale. Servizio di certificazione del sistema di gestione e mantenimento della conformità del sistema ai requisiti della norma di riferimento per il biennio 2009-2010 affidamento al Rina s.p.a. Per una spesa complessiva di € 3.906 o.f.c. - impegno di spesa di € 2.394 o.f.c. sul capitolo 16010 articolo 1 del bilancio del Consiglio regionale anno 2009. pag. 81

### **Codice DB0300/DB0304**

#### **D.D. 13 marzo 2009, n. 0239/0139**

Trasferimento della Sig.ra De Netto Anna, cat. C, dipendente del Comune di Torino presso i ruoli del personale del Consiglio regionale del Piemonte. pag. 81

### **Codice DB0300**

#### **D.D. 13 marzo 2009, n. 0240/0140**

Servizio di noleggio, servizio di noleggio, per mesi ventiquattro, di una autovettura Alfa Romeo 159 2.4 Jtd Q4 Distinctive. Attivazione della carta carburante ed impegno della spesa complessiva presunta, in favore di Savarent S.p.A., di € 35.500,00 o.f.c. così ripartito: € 14.000,00 per il 2009, € 15.500,00 per il 2010 ed € 6.000,00 per il 2011 sul cap. 12030 - art. 2. pag. 81

### **Codice DB0300**

#### **D.D. 13 marzo 2009, n. 0241/0141**

Servizio di noleggio, di due autovetture Alfa Romeo modello 166 e 159. Impegno della spesa complessiva presunta di € 70.000,00 o.f.c. in favore di Arval Service Lease Italia spa, così ripartito: € 43.200,00 per il 2009 ed € 26.800,00 per il 2010 sul cap. 12030 - art. 2. pag. 82

**Codice DB0300****D.D. 13 marzo 2009, n. 0242/0142**

Servizio di noleggio, per mesi ventiquattro, di una autovettura Alfa Romeo 159 1.9 jtd 16v Progression. Impegno della spesa complessiva presunta, di € 7.000,00 o.f.c. sul cap. 12030 - art. 2, del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte esercizio finanziario 2009, in favore di Lease Plan Italia S.p.A. pag. 82

**Codice DB0300****D.D. 13 marzo 2009, n. 0243/0143**

Servizio di noleggio, per mesi quarantotto, di una autovettura Fiat 16 Multijet 120 Cv Emotion 4x4. Impegno della spesa complessiva presunta, in favore di Arval Service Lease Italia S.p.A., di € 21.500,00 o.f.c. così ripartito: € 7.200,00 per il 2009, € 7.200,00 per il 2010 ed € 7.100,00 per il 2011 sul cap. 12030 - art. 2. pag. 82

**Codice DB0100/DB0103****D.D. 13 marzo 2009, n. 0244/0033**

Consulta regionale dei Giovani. Compartecipazione al progetto "Bruno non è solo contro la mafia". Impegno di spesa € 1.500,00 Cap. 16010 art. 7 Bilancio 2009. pag. 82

**Codice DB0400****D.D. 16 marzo 2009, n. 0245/0054**

Determina n. 0193/0046 DB0400 del 26/02/2009 - Presa d'atto di cessione di credito. pag. 83

**Codice DB0400/DB0403****D.D. 16 marzo 2009, n. 0246/0055**

Mostra "Dal sogno a Cabiria - Giovanni Pastrone a 50 anni dalla morte". Autorizzazione al subappalto delle attività di montaggio e smontaggio a favore della ditta E-Studio di Errico Maria Rosso con sede in Casalborgone (To). pag. 83

**Codice DB0400/DB0403****D.D. 17 marzo 2009, n. 0247/0056**

Adempimenti organizzativi relativi alla realizzazione del Convegno sulla figura del pittore Guglielmo Caccia detto "Il Moncalvo". Autorizzazione ed impegno di spesa di € 6.946,52 con imputazione per € 4.776,77 sul cap. 13040, art. 2 e per € 2.170,00 sul cap. 16040 art. 1 - esercizio finanziario 2009. pag. 83

**Codice DB0400/DB0401****D.D. 17 marzo 2009, n. 0248/0057**

Approvazione del verbale relativo alla procedura negoziata mediante cottimo fiduciario per l'affidamento alla ditta G. Canale & C. del servizio di stampa di n. 30.000 copie del volume "Costituzione della Repubblica Italiana Statuto della Regione Piemonte". Impegno di spesa di € 9.163,44 o.f.c. sul cap. 13040, art. 12 - Esercizio finanziario 2009. pag. 83

**Codice DB0300/DB0301****D.D. 17 marzo 2009, n. 0249/0144**

Rendiconto delle spese effettuate per tramite della cassa economale del Consiglio regionale, periodo dal 01.02.2009 al 28.02.2009. Approvazione e reintegro. pag. 84

**Codice DB0400/DB0401****D.D. 17 marzo 2009, n. 0250/0058**

Integrazione alla determinazione dirigenziale n. 766/0182 del 5/11/2008 relativa all'affidamento diretto del servizio di impaginazione e stampa di n. 4.000 copie del volume "Guida ai finanziamenti regionali anno 2009" - oneri economici aggiuntivi per rifacimento impaginato - impegno di spesa € 832,00 sul cap. 13040 art. 13 - esercizio finanziario 2009. pag. 84

**Codice DB0300/DB0301****D.D. 17 marzo 2009, n. 0251/0145**

Trattenute sull'indennità di carica per il pagamento consumo utenze Umts in uso ai Consiglieri regionali. Importi relativi al traffico effettuato oltre franchigia riferito ai mesi di settembre, ottobre e novembre 2008. pag. 84

**Codice DB0400/DB0402****D.D. 18 marzo 2009, n. 0252/0059**

Convenzione con l'agenzia Ansa per la ricezione del notiziario generale, regionale per il Piemonte, notiziario Europa, Regioni e video on line - impegno di spesa di € 194.750,16 sul cap. 13040, art. 5 - esercizio finanziario 2009. pag. 84

**Codice DB0300/DB0302****D.D. 18 marzo 2009, n. 0253/0146**

Disposizioni per l'espletamento di una gara on-line per la fornitura di materiale vario di cancelleria e di rapido consumo per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte. Spesa di Euro 14.400,00 o.f.c. a carico del Cap. 13030 art. 6 del bilancio del Consiglio regionale - Esercizio finanziario 2009. pag. 84

**Codice DB0100/DB0103****D.D. 18 marzo 2009, n. 0254/0034**

Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura. Campagna di comunicazione istituzionale per l'anno 2009. Affidamento incarichi per materiali di comunicazione. Impegno di spesa € 34.080,00 o.f.c. sul Cap. 16010 art. 8 bilancio 2009. pag. 85

**Codice DB0300/DB0303****D.D. 19 marzo 2009, n. 0255/0147**

Disposizioni per l'espletamento di gara per la concessione biennale dei servizi di ristorazione e gestione dei bar interni del Consiglio regionale del Piemonte. pag. 85

**Codice DB0100/DB0103****D.D. 19 marzo 2009, n. 0256/0035**

Consulta delle Elette del Piemonte - Progetto I.R.I.S. Intervenire, Riabilitare, Inserire, Supportare - Annualità

2009. Impegno di spesa di Euro 40.203,77 o.f.c. Cap. 16010 art. 4 Bilancio 2009. pag. 86

**Codice DB0100/DB0103**

**D.D. 19 marzo 2009, n. 0257/0036**

Consulta femminile regionale - Costituzione fondo missioni anno 2009 - Impegno di spesa di Euro 1.500,00 - Cap.16010 art. 3 Bilancio 2009 del Consiglio regionale. pag. 86

**Codice DB0300/DB0303**

**D.D. 19 marzo 2009, n. 0258/0148**

Disposizioni per l'espletamento di una richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico per la fornitura di apparati elettronici per trasmissione dati per il Consiglio regionale del Piemonte. Prenotazione di impegno di spesa presunta di € 228.018,00 o.f.c. sul cap. 21030 art. 3 del bilancio 2009 del c.r.p.. pag. 86

**Codice DB0300/DB0302**

**D.D. 19 marzo 2009, n. 0259/0149**

Approvazione verbali relativi alla gara on line per l'affidamento della fornitura di nastri, cartucce e toner per le stampanti utilizzate dal Consiglio regionale del Piemonte. Impegno della spesa in favore di PRECISION S.p.A. per un importo complessivo di Euro 45.360,00 o.f.c., così ripartito: Euro 34.020,00 o.f.c. per il 2009, Euro 11.340,00 per il 2010 sul Cap. 13030 art. 6 del Bilancio del Consiglio regionale. pag. 87

**Codice DB0300**

**D.D. 19 marzo 2009, n. 0260/0150**

Copertura assicurativa per la copertura dei danni accidentali subiti dai veicoli usati dai dipendenti del Consiglio regionale del Piemonte per motivi di servizio - contraenza: Unipol Assicurazioni s.p.a. - presa d'atto della modifica della denominazione sociale di Unipol Assicurazioni s.p.a. in Ugf Assicurazioni s.p.a. pag. 87

**Codice DB0300**

**D.D. 19 marzo 2009, n. 0261/0151**

Copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi - contraenza: Unipol Assicurazioni s.p.a. in coassicurazione con Aurora Assicurazioni s.p.a. - presa d'atto della incorporazione mediante fusione di Aurora Assicurazioni s.p.a. in Unipol Assicurazioni s.p.a. e modifica della denominazione sociale di Unipol Assicurazioni s.p.a. in Ugf Assicurazioni s.p.a. pag. 87

**Codice DB0300/DB0301**

**D.D. 19 marzo 2009, n. 0262/0152**

Presa d'atto del rimborso spese, corrispettivo delle presenze dei Consiglieri regionali ed Assessori esterni rilevate e autocertificate nel mese di gennaio 2009. Autorizzazione alla corresponsione nel mese di marzo 2009 (l.r. 13 ottobre 1972, n. 10). pag. 88

**Codice DB0100/DB0103**

**D.D. 19 marzo 2009, n. 0263/0037**

Comitato Resistenza e Costituzione. Concorso di storia contemporanea 2008/2009. Viaggio di studio in Italia 20-22 marzo 2009. Saldo all'agenzia Aura Tours srl. Impegno di spesa € 4.520,00 o.f.c. sul Cap.16010 art. 6 bilancio 2009. pag. 88

**Codice DB0400/DB0401**

**D.D. 20 marzo 2009, n. 0264/0060**

Revoca della Determinazione Dirigenziale n. 0849/0209 DB0400/DB0401 del 26.11.2008 recante "Acquisizione in economia mediante affidamento diretto del servizio di fornitura e posa in opera di insegne presso l'URP del Consiglio Regionale, fornitura di pannelli con fotografie di Palazzo Lascaris, nonché relativa pulizia della facciata - Ditte affidatarie: Neon Bergui (insegne) Ampagraf (pannelli) e Cisa (pulizia). Impegno di spesa di € 8.004,94 o.f.c., di cui € 7.000,00 sul cap. 3040 art. 3 e €. 1.004,94 sul cap. 6040 art. 4 - esercizio finanziario 2008. pag. 88

**Codice DB0300**

**D.D. 23 marzo 2009, n. 0265/0153**

Polizza "All risks" sul patrimonio immobiliare e mobiliare - Ina Assitalia s.p.a. - indennizzo furto computer portatile - accertamento d'entrata di € 630,00 sul cap. 66 "entrate varie ed eventuali" del bilancio 2009. pag. 88

**Codice DB0100/DB0103**

**D.D. 24 marzo 2009, n. 0266/0038**

Comitato Resistenza e Costituzione. Celebrazione della Festa della Liberazione. Torino, Piazza Castello, 25 aprile 2009. Polizza assicurativa per copertura responsabilità civile verso terzi. Impegno di spesa € 500,00 o.f.c. sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2009. pag. 88

**Codice DB0100/DB0103**

**D.D. 24 marzo 2009, n. 0267/0039**

Comitato Resistenza e Costituzione. Percorso formativo "Il terrorismo in Italia tra storia e memorie". Iniziativa conclusiva presso il teatro Alfieri di Torino. Realizzazione DVD. Impegno di spesa € 2.820,00 o.f.c. sul cap. 16010 art. 6 bilancio 2009. pag. 89

**Codice DB0300/DB0304**

**D.D. 24 marzo 2009, n. 0268/0154**

Approvazione offerta di servizio del Csi Piemonte per attività formative e realizzazione di un percorso quale formazione utenti del sistema di gestione del personale hr - spi del Consiglio Regionale. Impegno di spesa € 1.092,00= sul cap.14030 - art. 10 - bilancio c.r. 2009 e autorizzazione. pag. 89

**Codice DB0200/DB0203**

**D.D. 25 marzo 2009, n. 0269/0015**

Fornitura di stampanti per gli uffici consiliari tramite il servizio acquisti in rete della pubblica amministrazione, Consip s.p.a.. Impegno di spesa di € 4.742,50 o.f.c. sul cap. 22020 art. 1, es. Finanz. 2009. pag. 89

**Codice DB0300/DB0304****D.D. 25 marzo 2009, n. 0270/0155**

Ex dipendente Sig. Martinoli Gianni Marco. Determinazione omogeneizzazione trattamento di fine servizio. Legge regionale n. 64/80. pag. 90

**Codice DB0400/DB0401****D.D. 25 marzo 2009, n. 0271/0061**

Partecipazione del Consiglio regionale al 2° Salone dei Comuni del Piemonte che si svolgerà a Torino Incontra il 30 e 31 marzo 2009 - affidamento alla Ditta S&T per allestimento stand e alla Ditta California Records per affitto schermo al plasma - impegno di spesa per € 792,96 o.f.c. sul cap. 13040 art. 3 esercizio finanziario 2009. pag. 90

**Codice DB0300/DB0304****D.D. 25 marzo 2009, n. 0272/0156**

L.R. n. 26/94 e s.m.i.: Autorizzazione alla liquidazione dei compensi (e rimborso spese) spettanti alla Commissione esaminatrice della selezione Bando n. 16 b). Autorizzazione alla spesa di €. 3.920,12 sull'impegno di spesa n. 13/2008, cap. 4030, art. 9 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2008. pag. 90

**Codice DB0100/DB0103****D.D. 26 marzo 2009, n. 0273/0040**

Comitato Resistenza e Costituzione. Concorso di storia contemporanea 2008/2009. Viaggio di studio a Berlino 29 marzo-1 aprile 2009. Acquisto corone per deposizione ai lager. Impegno di spesa € 247,60 o.f.c. sul cap. 16010 art. 6 bilancio 2009. pag. 90

**Codice DB0400****D.D. 26 marzo 2009, n. 0274/0062**

Seminario sui "Servizi pubblici locali. L'evoluzione del quadro normativo e giurisprudenziale". Adempimenti organizzativi. Autorizzazione all'impegno di spesa di € 3.479,03 con imputazione sul cap. 13040 art. 2 - esercizio finanziario 2009. pag. 90

**Codice DB0300/DB0304****D.D. 26 marzo 2009, n. 0275/0157**

Partecipazione delle dipendenti del Consiglio Regionale Bocchino, Cannone, Cevolin, Fontana, Melis, Nieddu, Russo e Scaglione, assegnate alla Direzione Amministrazione e Personale, al corso "Gli adempimenti del sostituto d'imposta: tutte le novità 2009" organizzato dalla Ita s.p.a. impegno di spesa di € 5.041,81 cap. 14030 - art. 10 - es. Finanziario 2009 e autorizzazione. pag. 91

**Codice DB0300/DB0301****D.D. 27 marzo 2009, n. 0276/0158**

Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei Consiglieri regionali e degli Assessori esterni interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita anno 2009. Prima modifica. pag. 91

**Codice DB0100/DB0103****D.D. 27 marzo 2009, n. 0277/0041**

Comitato Resistenza e Costituzione. Concorso di storia contemporanea 2008/2009. Viaggio di studio a Berlino 29 marzo - 1 aprile 2009. Saldo all'agenzia Aura Tours srl. Impegno di spesa € 17.305,20 o.f.c. sul cap. 16010 art. 6 bilancio 2009. pag. 91

**Codice DB0100/DB0103****D.D. 30 marzo 2009, n. 0278/0042**

Consulta Europea. XXV Edizione Concorso "Diveniamo cittadini europei". Anno scolastico 2008-2009 Viaggio studio a Strasburgo (Euroscuola, 13/15 maggio 2009). Premiazione primo gruppo di vincitori - Affidamento incarico all'Agenzia Aura Viaggi ed autorizzazione erogazione anticipo. Impegno di spesa di euro 32.972,00 al cap. 16010 art. 5 bilancio 2009. pag. 91

**Codice DB0200/DB0203****D.D. 30 marzo 2009, n. 0279/0016**

Mantenimento della certificazione di qualità per l'anno 2009. Affidamento al Rina s.p.a. impegno di spesa di € 1.448,40 o.f.c. sul cap. 13020 art. 5, esercizio finanziario 2009. pag. 91

**Codice DB0400/DB0403****D.D. 31 marzo 2009, n. 0280/0063**

Realizzazione strutture portanti per allestimento mostre nella sede del Consiglio regionale del Piemonte. Autorizzazione e impegno di spesa € 16.634,40 cap.13040 art. 2 esercizio finanziario 2009. pag. 92

**Codice DB0400/DB0401****D.D. 31 marzo 2009, n. 0281/0064**

Archivio Giuseppe Giacosa. Affidamento incarico alla dottoressa Luisa Gentile di inventariazione e riordino del fondo archivistico. Impegno di spesa di € 3.120,00 sul cap. 16040 art. 1 Bilancio 2009. pag. 92

**Codice DB0100/DB0103****D.D. 1 aprile 2009, n. 0282/0043**

Consulta femminile regionale - Consulta regionale europea - Organizzazione Convegno "Europa, Donne e Lavoro" - Impegno di spesa di Euro 1.088,00 o.f.c. sul Cap.16010 art. 3 e impegno di spesa di Euro 456,00 o.f.c. sul Cap.16010 art. 5 Bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2009. pag. 92

**Codice DB0400/DB0401****D.D. 1 aprile 2009, n. 0283/0065**

Punto vendita presso i locali dell'URP del Consiglio regionale. Determinazione prezzi dei prodotti da destinare alla vendita. pag. 92

**Codice DB0300/DB0303****D.D. 1 aprile 2009, n. 0284/0159**

Disposizioni per l'espletamento di gara per l'affidamento del servizio triennale di manutenzione degli

impianti elevatori installato presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Prenotazione dell'impegno di spesa complessiva di € 54.000,00 o.f.c. sul cap. 13030 art. 18 del bilancio del c.r.p. per gli anni 2009, 2010 e 2011. pag. 93

**Codice DB0300****D.D. 1 aprile 2009, n. 0285/0160**

Appalto di manutenzione straordinaria per l'adeguamento normativo degli impianti tecnologici di Piazza Solferino, n. 22 Aggiudicazione definitiva: Dervit spa - importo euro 595.216,76 o.f.e. approvazione avviso post informazione ed impegno della spesa di euro 2.039,68 o.f.c. sul cap. 13030 - art. 11 del bilancio 2009. pag. 93

**Codice DB0400/DB0403****D.D. 1 aprile 2009, n. 0286/0066**

Mostra itinerante "Piazze del Piemonte". Adempimenti organizzativi relativi all'allestimento dell'esposizione ad alba (8/4-3/5/2009) e alla Shopville "Le Gru" di Grugliasco (aprile - giugno 2009). Autorizzazione all'impegno di spesa di € 5.960,88 con imputazione sul cap.13040, art. 2 - esercizio finanziario 2009. pag. 94

**Codice DB0300/DB0303****D.D. 1 aprile 2009, n. 0287/0161**

Affidamento del servizio di fornitura ed installazione di climatizzatori presso la sede del Consiglio regionale del Piemonte di Via Arsenale n. 14 a favore della Ditta California Records s.a.s.. Impegno di spesa di € 7.313,27 o.f.c. sul cap 21030 art. 3 del bilancio del Consiglio regionale - esercizio finanziario 2009. pag. 94

**Codice DB0300/DB0303****D.D. 1 aprile 2009, n. 0288/0162**

Collegamento dedicato al servizio telefonico del Consiglio regionale tra le sedi di Via Alfieri 15 e Via Santa Teresa 12. Affidamento a Colt Telecom s.p.a. per la durata di anni uno. Spesa annua 5.616,00 o.f.c. - impegno di spesa di € 4.744,00 o.f.c. sul cap 13030 art. 13 del bilancio regionale - esercizio finanziario 2009. pag. 95

**Codice DB0300/DB0301****D.D. 1 aprile 2009, n. 0289/0163**

L.r. 29/08/2000 n. 50 art. 3. Trasferimento quota del contributo per spese di funzionamento del Gruppo Consiliare Rifondazione Comunista per le finalità di cui alle ll.rr. n. 33/98, 26/99 e 50/2000. Adempimenti conseguenti. pag. 95

**Codice DB0400/DB0403****D.D. 2 aprile 2009, n. 0290/0067**

Organizzazione della mostra "Alle radici della democrazia. Testimonianze d'arte" (Torino, Palazzo Lascaris, 15.4.2009 - 23.5.2009) - Autorizzazione all'impegno di spesa - € 17.068,72 sul Cap.13040, Art. 2 esercizio finanziario 2009. pag. 95

**Codice DB0100/DB0103****D.D. 2 aprile 2009, n. 0291/0044**

Comitato Resistenza e Costituzione. Celebrazione della Festa della Liberazione. Torino, Piazza Castello, 25 aprile 2009. Realizzazione materiale di comunicazione e altri servizi. Impegno di spesa € 6.420,00 o.f.c. sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2009. pag. 95

**Codice DB0300/DB0303****D.D. 3 aprile 2009, n. 0292/0164**

Affidamento a favore del C.S.I. Piemonte del servizio di progettazione, configurazione ed installazione dei Centri Stella a Campus Lascaris e Campus Solferino, sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di € 28.104,00 o.f.c. sul cap. 13030 art. 18 del bilancio del c.r.p. esercizio finanziario 2009. pag. 96

**Codice DB0300/DB0304****D.D. 3 aprile 2009, n. 0293/0165**

Partecipazione dei dipendenti del Consiglio regionale Tusino Francesco e Costanzo Silvia, assegnati alla Direzione Amministrazione e Personale ai Convegni: Voip e Sicurezza Ict 2009 organizzati da Soiel International e autorizzazione. pag. 96

**Codice DB0300/DB0304****D.D. 6 aprile 2009, n. 0295/0167**

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2009 - acconto marzo 2009. pag. 96

**Codice DB0400/DB0401****D.D. 6 aprile 2009, n. 0296/0068**

Autorizzazione alla stampa della "Guida alla Città di Torino", realizzazione dell'opuscolo plurilingue e del catalogo dei prodotti in vendita presso l'URP. Autorizzazione all'impegno di spesa di € 10.101,00 o.f.c. sul capitolo 13040 (di cui € 1.765,00 sull'art. 3, € 5.720,00 sull'art. 12, ed € 2.616,00 sull'art. 10 - Esercizio finanziario 2009). pag. 96

**Codice DB0100/DB0103****D.D. 7 aprile 2009, n. 0297/0045**

Comitato Resistenza e Costituzione. Campagna di comunicazione in difesa dei valori della Resistenza. Compartecipazione con gli Istituti Storici della Resistenza del Piemonte. Impegno di spesa € 16.000,00 sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2009. pag. 97

**Codice DB0100/DB0103****D.D. 7 aprile 2009, n. 0298/0046**

Comitato Resistenza e Costituzione. Celebrazione della Festa della Liberazione. Torino, Piazza Castello, 25 aprile 2009. Compartecipazione con la Fondazione del Libro, della Musica e della Cultura. Organizzazione e gestione tecnica dell'evento. Impegno di spesa € 35.080,00 o.f.c. sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2009. pag. 97

**Codice DB0400/DB0401****D.D. 7 aprile 2009, n. 0299/0069**

Consulenza gestione immagine e presentazione prodotto per l'Ufficio Relazioni con il Pubblico ed eventi cui partecipa il Consiglio Regionale del Piemonte. Conferimento prestazione occasionale al Sig. Sergio PERRUCCI per un importo di € 2.712,50 o.f.c. - impegno di spesa sul capitolo 16040 art. 1 - bilancio 2009. pag. 97

**Codice DB0400/DB0401****D.D. 7 aprile 2009, n. 0300/0070**

Porte Aperte a Palazzo Lascaris. Conferimento prestazione occasionale alla dottoressa Anna Martinelli per un importo di € 542,50 o.f.c. - Impegno di spesa al cap. 16040 art. 1. Bilancio anno 2009. pag. 98

**Codice DB0400****D.D. 7 aprile 2009, n. 0301/0071**

Acquisto di materiale per incontri e manifestazioni varie. Autorizzazione e impegno di spesa € 16.468,20 o.f.c. cap. 13040 art. 2 - esercizio finanziario 2009. pag. 98

**Codice DB0400/DB0401****D.D. 8 aprile 2009, n. 0302/0072**

Affidamento adattamento web-tg per la proiezione presso la sede dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Consiglio regionale. Società Filodiretto s.n.c.. Impegno di spesa di 3.267,00 o.f.c. sul capitolo 13040 art. 3 esercizio finanziario 2009. pag. 98

**Codice DB0300/DB0302****D.D. 8 aprile 2009, n. 0304/0168**

Dichiarazione di fuori uso di arredi vari di proprietà del Consiglio Regionale del Piemonte e relativa autorizzazione alla dismissione. pag. 98

**Codice DB0300/DB0302****D.D. 8 aprile 2009, n. 0305/0169**

Aggiornamento - a far data dall'1.3.2009 - del canone di locazione dei locali siti in Torino, Via Lascaris n. 10 (piani terra, interrato, 1° e 2°), di proprietà della Arcidiocesi di Torino e destinati a sede di uffici del Consiglio regionale e/o gruppi consiliari. Presa d'atto. pag. 98

**Codice DB0200/DB0203****D.D. 9 aprile 2009, n. 0306/0017**

Fornitura di Software Adobe CS4 Suite Design Premium Upst - Ditta Venco Computer s.p.a.. Integrazione all'impegno di spesa n. 207/2009 di € 5.060,88 o.f.c. sul cap. 22020 art. 1, es. Finanz. 2009. pag. 99

**Codice DB0200/DB0203****D.D. 9 aprile 2009, n. 0307/0018**

Fornitura di n. 6 computer portatili per gli uffici del Consiglio regionale tramite convenzione Consip s.p.a.. Impegno di spesa di € 3.566,05 o.f.c. sul cap. 22020 art. 1, es. Finanz. 2009. pag. 99

**Codice DB0300/DB0301****D.D. 10 aprile 2009, n. 0308/0170**

Sospensione vitalizio all'ex Consigliere regionale Zanoletti Tomaso. L.r. 24/2001 e s.m.i. pag. 99

**Codice DB0300/DB0302****D.D. 10 aprile 2009, n. 0310/0172**

Aggiornamento - a far data dall'1.4.2009 - del canone di locazione dei locali siti in Torino, Via S. Teresa n. 12 (5° piano e 3° piano interno), di proprietà della Società Hdi Immobiliare s.r.l. ed adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari. Presa d'atto. pag. 99

**Codice DB0300****D.D. 10 aprile 2009, n. 0312/0174**

Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti igienico-sanitari e di riscaldamento del Consiglio regionale del Piemonte. Autorizzazione al subappalto del servizio tecnico di regolazione climatica a Johnson Controls Systems And Service Italy srl con sede in Cusano Milanino (Mi). pag. 99

**Codice DB0300****D.D. 15 aprile 2009, n. 0315/0175**

Gara informale previa pubblicazione di avviso per l'affidamento della concessione dei servizi di ristorazione e gestione dei bar interni del Consiglio regionale del Piemonte. Nomina della commissione tecnica. pag. 100

**Codice DB0300/DB0303****D.D. 16 aprile 2009, n. 0318/0176**

Lavori di adeguamento dell'impianto antincendio della sede del Consiglio regionale di Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - Torino. Approvazione del certificato di collaudo. pag. 100

**CONSULENZE E****COLLABORAZIONI ESTERNE****Deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2009, n. 33-11398**

Autorizzazione ad interporre ricorso avanti il Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 1171/09 T.A.R. Piemonte relativa nomina Direttore generale A.T.C. Alessandria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giovanna Scollo e Gabriele Pafundi. Spesa presunta euro 1.500,00 sul cap. 135611 del bilancio 2009. pag. 78

**Codice DB0801****D.D. 6 maggio 2009, n. 202**

Affidamento alla dott.ssa Nicoletta Torchio di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il supporto tecnico-specialistico alle attività del NUVAL nell'ambito della valutazione in itinere del PSR. Spesa complessiva annua pari ad euro 25.200. Impegno di spesa di euro 25.200 sul capitolo 123840/09 (impegno delegato n. 832). pag. 101

**Codice DB0801****D.D. 6 maggio 2009, n. 203**

Affidamento alla dott.ssa Francesca Filippa di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il supporto tecnico-specialistico alle attività del NUVAl nell'ambito della valutazione in itinere del PSR. Spesa complessiva annua pari ad euro 25.200. Impegno di spesa di euro 25.200 sul capitolo 123840/09 (impegno delegato n. 832). pag. 102

**CONTENZIOSO****Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 19-11272**

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Asti riassunto da Consorzio Coop. di Produzione e Lavoro per il risarcimento del danno conseguente a inadempimento contrattuale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava. pag. 11

**Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 20-11273**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da Società in ordine a diniego di contributo comunitario. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona. pag. 11

**Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 21-11274**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino instaurato da Società contro la Regione Piemonte in materia di revoca di contributi alle P.M.I.. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona. pag. 11

**Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 22-11275**

Ricorsi proposti (omissis) innanzi alla Corte d'Appello di Torino per vedersi riconoscere dalla Regione Piemonte spese di lite in giudizio. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot. pag. 11

**Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 23-11276**

Ricorso proposto da privato innanzi alla Corte d'Appello di Torino per vedersi riconoscere dalla Regione Piemonte la rivalutazione per contagio emotrasfusionale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot. pag. 12

**Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 24-11277**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Saluzzo - Sezione Lavoro, promosso da privato contro la Regione Piemonte per ottenere l'accertamento del diritto alla rivalutazione dell'indennizzo di cui alla ex

L. n. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta. pag. 12

**Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 25-11278**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato avverso il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 51/2006 in materia di Edilizia. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta. pag. 12

**Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 31-11322**

Autorizzazione a proporre opposizione a decreto ingiuntivo notificato da una S.p.A. alla Regione Piemonte per pagamento euro 121.000,00 di fatture relative ad opere presso l'ex galoppatoio della Reggia di Venaria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo. pag. 46

**Deliberazione della Giunta Regionale 28 aprile 2009, n. 2-11324**

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino- Sezione Lavoro promosso da privato avverso la sentenza 6002/2007 con la quale il Tribunale di Torino ha dichiarato in parte prescritto il credito del ricorrente. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava. pag. 47

**CULTURA****Comunicato della Direzione Cultura, Turismo, Sport**

Legge regionale 38/2000 - Edizione 2009 dell'Albo regionale dei soggetti che svolgono attività musicali popolari. pag. 142

**ECONOMIA MONTANA E FORESTE****Codice DB1416****D.D. 8 maggio 2009, n. 933**

Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di operatori economici per servizi e forniture, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del dlgs 163/06, a supporto delle attività informative del Settore Politiche Forestali. pag. 105

**EDILIZIA****Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 13-11266**

Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile. Bando regionale approvato con D.G.R. n. 24-9188 del 14 luglio 2008. Costituzione della Com-



missione selezionatrice delle domande. Indicazione dei componenti regionali e designati dall'A.N.C.I. pag. 11

**Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 12-11305**

Edilizia residenziale pubblica, "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", Primo Biennio. Comune di Cuneo, rilocalizzazione, assestamento e revoca di interventi di edilizia sovvenzionata, agevolata e agevolata sperimentale. pag. 34

**Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 13-11306**

Legge 17.2.1992, n. 179. VIII programma di edilizia residenziale agevolata - Bando Locazione Permanente. Intervento in Rivalta di Torino - Assestamento e conferma del contributo codice regionale 8/D - 112LO. pag. 38

**Codice DB0803**

**D.D. 28 aprile 2009, n. 191**

D.D. n. 129 del 6 aprile 2009. Sperimentazione di interventi di social housing tramite casi pilota. Correzione errore materiale. pag. 101

## ENTI LOCALI

**Commissione di garanzia (articoli 91 e 92 dello Statuto regionale)**

Parere 23 aprile 2009, n. 1. pag. 139

## ENTI STRUMENTALI

**Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 9-11302**

Rinnovo del contratto del direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. pag. 32

**A.I.PO - Agenzia Interregionale per il fiume Po Deliberazione 23 aprile 2009, n. 5**

Atti del comitato di indirizzo - Istituzione di nuovi capitoli di entrata e spesa nel Bilancio di previsione 2009. pag. 171

**A.I.PO - Agenzia Interregionale per il fiume Po Deliberazione 23 aprile 2009, n. 6**

Atti del comitato di indirizzo - Presa d'atto delle variazioni al bilancio di previsione 2009 ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo Costitutivo. pag. 171

**A.I.PO - Agenzia Interregionale per il fiume Po Deliberazione 23 aprile 2009, n. 7**

Atti del comitato di indirizzo - Articoli 7 e 13 dell'Accordo Costitutivo. Approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio 2008. pag. 171

**A.I.PO - Agenzia Interregionale per il fiume Po Deliberazione 23 aprile 2009, n. 8**

Atti del comitato di indirizzo - Applicazione dei commi 7 e 11 dell'art. 72 del D.L. 112 del 25.6.2008, convertito nella legge 133/2008. Indirizzi relativi al personale prossimo al compimento dei limiti di età per il collocamento a riposo. pag. 171

**A.I.PO - Agenzia Interregionale per il fiume Po Deliberazione 23 aprile 2009, n. 9**

Atti del comitato di indirizzo - Applicazione della Legge 296 del 27 dicembre 2006 e della Legge 244 del 24 dicembre 2007 - Indirizzi per la stabilizzazione dei lavoratori flessibili. pag. 172

**A.I.PO - Agenzia Interregionale per il fiume Po Deliberazione 23 aprile 2009, n. 10**

Atti del comitato di indirizzo - Presa d'atto della costituzione di parte civile di AIPO nel procedimento penale n. 1644/08 R.G. nr. e n. 225/09 R.G. G.I.P. e della nomina del proprio difensore di fiducia. pag. 172

## FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

**Deliberazione della Giunta Regionale 4 maggio 2009, n. 7-11332**

Legge regionale 23/2004 e successive modifiche ed integrazioni "Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione", art. 6. Programma regionale degli interventi previsti dall'art. 4. pag. 50

**Deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2009, n. 21-11388**

CIG in deroga anno 2009 - Autorizzazione alla fruizione del trattamento di cassa integrazione in deroga per le mensilità di gennaio e febbraio. pag. 76

### Regione Piemonte

**Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro**

Legge regionale 23/2004 e s.m.i., art. 3. Avviso per la presentazione di domande per l'accreditamento come Centri di consulenza tecnica per la prestazione di servizi finalizzati a sostenere processi di sviluppo, di consolidamento, di riqualificazione e di riconversione delle società cooperative. pag. 156

## INIZIATIVE SPECIALI

**Legge regionale 11 maggio 2009, n. 14.**

Interventi per la tutela della memoria delle vittime del terrorismo e degli atti eversivi contro l'ordinamento costituzionale in Piemonte. pag. 2

## MUSEI E BIBLIOTECHE

### **Legge regionale 11 maggio 2009, n. 13.**

Interventi a sostegno del Museo Regionale dell'Emigrazione. pag. 1

## NOMINE

### **Decreto del Presidente della Giunta Regionale 5 maggio 2009, n. 43**

Comitato regionale di coordinamento previsto dall'art. 7 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Aggiornamento dei componenti. pag. 5

### **Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 1-11294**

Terme di Acqui S.p.A. - Collegio sindacale. Designazione di due sindaci effettivi (fra cui il Presidente del Collegio sindacale) ed un sindaco supplente (art. 2, comma 2, L.R. 39/1995). pag. 30

### **Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 2-11295**

Tenuta Cannona S.r.l. - Collegio sindacale. Nomina del Presidente e designazione di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente (art. 2, comma 2, L.R. 39/1995). pag. 30

### **Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 3-11296**

Centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica - Societa' consortile a responsabilita' limitata (C.R.A.B. S.c.r.l.) - Consiglio di Amministrazione. Nomina di un Amministratore (art. 2, comma 2, L.R. 39/1995). pag. 30

### **Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 4-11297**

Centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica - Societa' consortile a responsabilita' limitata (C.R.A.B. S.c.r.l.) - Collegio sindacale - Designazione di un sindaco effettivo (art. 2, comma 2, L.R. 39/1995). pag. 31

### **Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 5-11298**

Citta' Studi S.p.A. - Nomina di tre Amministratori (art. 2, comma 2, L.R. 39/1995). pag. 31

### **Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 6-11299**

Geac S.p.A. - Consiglio di Amministrazione. Designazione di un Amministratore (art. 2, comma 2, L.R. 39/1995). pag. 31

### **Comunicato della Presidente della Regione Piemonte**

Nomina Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo - Presentazione candidature. pag. 166

### **Comunicato della Giunta Regionale**

S.A.CE. S.p.A.- Designazione di due amministratori. Scadenza: 29 maggio 2009 pag. 166

## PERSONALE REGIONALE

### **Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 30-11321**

Sistema di valutazione delle prestazioni dei Direttori del ruolo della Giunta regionale con riferimento all'anno 2009. pag. 46

## POLITICHE SOCIALI

### **Codice DB1901**

#### **D.D. 30 aprile 2009, n. 132**

Bando per l'attivazione di progetti in materia di Servizio civico volontario delle persone anziane di cui alla D.G.R. n. 49-9267 del 21.07.2008. Approvazione graduatoria ed assegnazione risorse. pag. 116

## PROTEZIONE CIVILE

### **Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 29-11282**

Programma obiettivo cooperazione territoriale 2007-2013 Italia - Svizzera. Approvazione della scheda del progetto strategico "STRADA - Strategie di adattamento ai cambiamenti climatici per la gestione dei rischi naturali", del piano finanziario e della convenzione di cooperazione. pag. 12

### **Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 19-11312**

Eventi meteorici del 29-30 maggio 2008. Contributi per la rilocalizzazione di abitazioni private distrutte o danneggiate. Integrazione alla D.G.R. n. 61-10871 del 23.02.2009. pag. 44

## RICERCA E INNOVAZIONE

### **Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 2-11255**

Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Provincia di Biella per la realizzazione del progetto denominato "Interventi per potenziamento WI-FI WI-PIE (nell'ambito del bando curato dall'Assessore all'Innovazione)". Variazione al

Bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009-2011 (L.R. 36/2008) mediante prelievo dal Cap. 297917 e all'assegnazione delle risorse finanziarie anno 2009. pag. 8

**Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 7-11260**

Programma Operativo Regionale - FESR 2007-2013 - obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Asse I 'Innovazione e transizione produttiva' - Asse II 'Sostenibilità ed efficienza energetica'. Integrazione dotazione finanziaria della Misura 1. (D.G.R. n. 12-8312 del 3.3.2008). pag. 9

**Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 8-11261**

Approvazione dello schema di Accordo, con le modifiche apportate, tra Regione Piemonte - Università degli Studi di Torino - CSI-Piemonte per la realizzazione delle attività di carattere sanitario ad elevato contenuto innovativo svolte dal "C. Lab Salute" e approvazione del relativo Regolamento. Revoca della D.G.R. n. 14-10118 del 24/11/2008. pag. 9

**Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 9-11262**

L.R. 34/2004 - Programma pluriennale di intervento per le attività produttive, Asse 3 - Misura Int3. Progetto "Marchio di origine e qualità" denominato BIELLA The Art of Excellence". Concessione proroga per l'attuazione della proposta progettuale approvata con D.G.R. 143-3663 del 2 agosto 2006. pag. 10

**Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 10-11263**

Attivo post liquidazione del Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi. Devoluzione alla Società consortile per azioni per l'Internazionalizzazione del Sistema Piemonte di euro 92.405,54. pag. 10

**Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 39-11291**

Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte ed il Comune di Tricerro finalizzato alla "Realizzazione di Parco Acquatico in Strada per Ronsecco". Variazione al Bilancio di previsione annuale 2009 e Pluriennale 2009-2011 (L.R. 36/2008) mediante prelievo dal Capitolo di spesa 297917. Variazione all'assegnazione delle risorse finanziarie dell'anno 2009 (D.G.R. n. 22-10601 del 19/01/2009). pag. 29

**Deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2009, n. 28-11393**

P.O.R. 2007/2013 (Reg. CE nn. 1080/2006 e 1083/2006) finanziato dal F.E.S.R.: attività I.1.1: „Piattaforme innovative“. P.S.R. 2007-2013 (Reg. CE nn. 1698/2005, 1974/2006), finanziato dal FEASR. Misura 124, azione 1. Piattaforma Agroalimentare: individuazione delle te-

matiche di interesse prioritario. Dotazione finanziaria: 20 milioni di euro. pag. 77

## SANITÀ

**Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 5-11258**

Riconoscimento della funzione di Centro di Riferimento Regionale della Banca Biologica del Mesotelioma Maligno presso l'A.O. SS. Antonio e Biagio di Alessandria. pag. 9

**Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 8-11301**

Approvazione, ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i., delle iniziative ammissibili a contributo per gli interventi di lotta alle zanzare per le aree prevalentemente urbane e del progetto regionale unitario di lotta alle zanzare in risaia - anno 2009. pag. 31

**Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 10-11303**

Art. 3 bis, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. - Individuazione ed assegnazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi e dei criteri di valutazione dei Direttori generali delle Aziende sanitarie regionali, ai fini del riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico; anno 2009. pag. 32

**Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 11-11304**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi del 27.03 e 7.04.2009 Provvedimenti. pag. 33

**Codice DB2006**

**D.D. 21 aprile 2009, n. 190**

Rettifica della determinazione dirigenziale n.15 del 26.01.2009 relativa al bando allegato alla determinazione dirigenziale n.1007 del 30.12.2008. Individuazione dei nuovi termini di scadenza per la presentazione delle domande relative all'attuazione di progetti di cooperazione sanitaria in cui sia previsto l'invio di personale sanitario dipendente delle strutture sanitarie pubbliche del Piemonte. pag. 131

**Codice DB2000**

**D.D. 11 maggio 2009, n. 218**

Organizzazione del corso per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitari art. 96 dell'ACNL/2005 - Anno 2008/2009 - Approvazione del verbale della prova di valutazione delle conoscenze iniziali prevista dalla D.G.R. 40-736 del 29.8.2005. Approvazione dei nominativi dei medici che hanno superato la prova di selezione e approvazione dei nominativi dei medici che non hanno superato la prova di selezione. pag. 138

## SPORT

### **Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 28-11281**

Legge regionale 93/95 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie. Istituzione del "Tavolo permanente dello Sport". pag. 12

### **Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 41-11293**

Approvazione schema Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Provincia di Cuneo per interventi per "sostegno dei Comuni Montani volto a favorire i progetti di impiantistica sportiva outdoor". Variazione Bilancio di previsione annuale 2009 e Pluriennale 2009-2011 mediante prelievo dal Cap. di spesa 297917. Variazione all'assegnazione delle risorse finanziarie dell'anno 2009. Revoca DGR. n. 104-10422 del 22/12/2008. pag. 30

## TRASPORTI

### **Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 12-11265**

D.P.R. n. 616/77, art. 81 e D.P.R. n. 383/94. Intesa per la realizzazione del LOTTO 1 del "Raddoppio della linea ferroviaria Fossano-Cuneo nella tratta Fossano-Bivio Madonna dell'Olmo" localita' Centallo dal km 61+340 al km 63+740, e individuazione del rappresentante regionale nel procedimento d'Intesa Stato-Regione. pag. 11

### **Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 33-11285**

Approvazione dello schema di Accordo di programma ex art.34 DLgs.267/2000, tra Regione Piemonte e Provincia di Torino per il completamento dello studio di fattibilità della Tang.Est di Torino.Variazione al bilancio di previsione anno 2009, al bilancio pluriennale anni 2009-2011 (LR 36/2008) mediante prelievo dal Cap. di spesa n.297917. Variazione all'assegnazione delle risorse anno 2009 (DGR 22-10601 del 19.01.09). pag. 27

## TURISMO

### **Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 27-11280**

L.R. n. 35/1992 e smi. Entità e modalità di erogazione del contributo a sostegno e promozione della professione di Guida Alpina. pag. 12

### **Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 40-11292**

Approvazione schema Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Comune di Pinerolo per II Lotto relativo al "Progetto di valorizzazione della Scuola Federale Nazionale di Equitazione di Pinerolo". Variazione Bilancio di previsione annuale 2009 e Pluriennale 2009-2011

mediante prelievo dal Cap. di spesa 297917. Variazione all'assegnazione delle risorse finanziarie dell'anno 2009. Revoca DGR n. 105-10423 del 22/12/08. pag. 29

### **Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 32-11323**

L.R. n. 4 del 24.01.2000 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici" e s.m.i. Piano annuale di attuazione 2008. Disposizioni per l'anno finanziario 2009. pag. 46

## TUTELA DEL SUOLO

### **Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 20-11313**

Comune di Stresa (VB). Istanza Sig. Domenico Pallavicino. Parere parzialmente favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui. pag. 44

### **Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 21-11314**

Comune di Pella (NO). Istanza Sig. Andrea Fedeli. Parere parzialmente favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui. pag. 44

### **Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 22-11315**

Comune di Omegna (VB). Istanza Sig. Werner MOLT. Parere parzialmente favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui. pag. 45

### **Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 23-11316**

Comune di Domodossola (VB). Istanza Società Eliosola s.r.l.. Parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui. pag. 45

### **Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 24-11317**

Comune di Bardonecchia (TO). Istanza Condominio Villa del Sole. Parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui. pag. 45

### **Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 25-11318**

Comune di Corneliano d'Alba (CN). Istanza Ditta Miroglio s.p.a.. Parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art.

5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui. pag. 46

## TUTELA DELL'AMBIENTE

### **Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 1-11254**

Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia del Verbano Cusio Ossola per la realizzazione di interventi in campo energetico - Variazione al Bilancio di previsione annuale 2009 e Pluriennale 2009 - 2011 (l.r. 36/2008) mediante prelievo dal Capitolo di spesa 297917 - Variazione dell'assegnazione delle risorse finanziarie dell'anno 2009 (D.G.R. 22-10601/2009). pag. 7

### **Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 17-11310**

Approvazione delle spese sostenute nell'anno 2008 da RSA S.r.l. per la realizzazione di interventi per la bonifica di interesse nazionale di Balangero e del programma delle attività 2009. pag. 38

### **Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 18-11311**

Espressione del Parere regionale sul Piano di Sviluppo 2009 della Rete di Trasmissione nazionale di Terna S.p.A., previsto ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministro dell'Industria del 22.12.2000, corredato del parere di VAS, ai sensi della direttiva 2001/42/CE e del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152. Norme in Materia Ambientale e s.m.i.. pag. 40

## URBANISTICA

### **Deliberazione della Giunta Regionale 4 maggio 2009, n. 15-11340**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di MONALE (AT). Variante Strutturale Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione. pag. 63

### **Deliberazione della Giunta Regionale 4 maggio 2009, n. 16-11341**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di CASALBORGONE (TO). Approvazione della Variante Generale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. pag. 71

---

## Parte I

### ATTI DELLA REGIONE

---

## LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 11 maggio 2009, n. 13.

#### **Interventi a sostegno del Museo Regionale dell'Emigrazione.**

Il Consiglio regionale ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
promulga

la seguente legge:

#### Art. 1. (Denominazione)

1. Il Museo dell'Emigrazione, con sede a Frossasco in provincia di Torino, istituito dall'Associazione Piemontesi nel Mondo con il concorso della Regione, finalizzato a promuovere e diffondere la conoscenza della storia e dell'opera dei piemontesi all'estero, assume la denominazione di "Museo regionale dell'Emigrazione" dei Piemontesi nel Mondo.

2. L'Associazione organizza il Museo con logica a rete, nella prospettiva di creazione di una rete museale dei musei dell'emigrazione presenti ed attivi in Italia.

#### Art. 2. (Obiettivi)

1. Il Museo promuove la conoscenza del fenomeno migratorio piemontese al fine di conservarne la memoria.

2. Il Museo persegue altresì i seguenti obiettivi:

- a) il reperimento e la conservazione delle testimonianze documentarie, fotografiche e d'ambientazione;
- b) la promozione di iniziative tese alla partecipazione dei cittadini, quali manifestazioni periodiche, conferenze, sessioni di lettura, cineforum, presentazione dei "Quaderni del Museo", mostre itineranti, incontri internazionali.

#### Art. 3. (Convenzionamento)

1. La Regione stipula con il comune di Frossasco e con l'Associazione una convenzione al fine di definire l'attività di gestione, di promozione e di valorizzazione del Museo. La Regione assicura altresì al Museo il proprio sostegno.

2. Nell'ambito della convenzione è definito il contributo che la Regione assicura al Museo per il perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2.

3. Hanno la facoltà di aderire alla convenzione enti pubblici, soggetti privati e scuole di ogni ordine e grado.

#### Art. 4. (Comitato di gestione)

1. Ai fini della gestione, promozione e valorizzazione del Museo è costituito il Comitato di gestione composto da cinque rappresentanti, di cui tre designati dal Consiglio regionale del Piemonte, uno dal Comune di Frossasco, uno dall'Associazione Piemontesi nel Mondo.

2. I membri del Comitato di gestione sono nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale e durano in carica cinque anni.

3. Nella sua prima seduta il Comitato elegge nel suo seno il Presidente che lo rappresenta.

4. Il Comitato ha il compito di favorire gli studi e le iniziative volte a valorizzare il Museo.

5. A tal fine elabora un programma annuale di attività, approvato dalla Giunta regionale sentita la commissione consiliare competente.

#### Art. 5. (Collaborazione)

1. Il Comitato di gestione collabora con le strutture regionali per la realizzazione delle finalità di cui all'articolo 2, comma 2.

2. Il Comitato attiva altresì collaborazioni con enti, associazioni, fondazioni, università al fine di qualificare e potenziare le attività e gli interessi del Museo.

#### Art. 6. (Monitoraggio)

1. Entro un anno dall'entrata in vigore della legge, e successivamente ogni anno, il Comitato di gestione presenta alla Giunta regionale una relazione sullo stato di attuazione del programma annuale di attività.

2. Entro un anno dall'erogazione di ciascuna annualità di contributi, il Comitato di gestione è tenuto a presentare alla Giunta regionale un analitico rendiconto delle modalità di impiego dei contributi regionali.

3. La Giunta regionale provvede a trasmettere la relazione di cui al comma 1 e il rendiconto di cui al comma 2 alla commissione consiliare competente.

4. La mancata presentazione del rendiconto preclude la corresponsione della successiva annualità di contributi.

#### Art. 7. (Norma finanziaria)

1. Per l'attuazione della presente legge è autorizzata nel triennio 2009-2011 la spesa complessiva di 450.000,00 euro.

2. Agli oneri finalizzati alla gestione, promozione e valorizzazione del Museo regionale dell'Emigrazione dei Piemontesi nel mondo, quantificati nell'anno finanziario 2009, in termini di competenza e di cassa, in 150.000,00 euro, si fa fronte con le risorse finanziarie dell'unità previsionale di base (UPB) SB01031 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009, unità che presenta la necessaria copertura finanziaria.

3. Per il biennio 2010-2011 agli oneri di cui al comma 1 si provvede con le risorse finanziarie individuate secondo le modalità previste dall'articolo 8 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte) e dall'articolo 30 della legge regionale 4 marzo 2003, n. 2 (Legge finanziaria per l'anno 2003)."

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 11 maggio 2009

Mercedes Bresso

## LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge n. 552

*Istituzione del Museo Regionale dell'Emigrazione.*

- Presentata dai Consiglieri Gian Piero Clement, Angelo Auddino, Paola Barassi, Marco Cesare Bellion, Antonino Boeti, Iuri Gilberto Bossuto, Angelo Burzi, Paolo Cattaneo, Mariangela Cotto, Sergio Dalmasso, Davide Gariglio, Francesco Guida, Mauro Antonio Donato Laus, Giampiero Leo, Giuliano Manolino, Enrico Moriconi, Riccardo Nicotra, Gianfranco Novero, Paola Pozzi, Luigi Sergio Ricca, Luca Robotti, Marco Travaglini, Mariano Turigliatto, Gian Luca Vignale il 13 giugno 2008.

- Assegnata alla VI commissione in sede referente ed alla I Commissione in sede consultiva il 19 giugno 2008.

- Testo licenziato dalla Commissione referente il 16 aprile 2009 con relazione di Gian Piero Clement.

- Approvata in Aula il 5 maggio 2009, con 37 voti favorevoli.

## NOTE

*Il testo delle note qui pubblicato è redatto a cura della Direzione Processo Legislativo del Consiglio Regionale del Piemonte al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti. I testi delle leggi regionali nella versione storica e nella versione coordinata vigente sono anche reperibili nella Banca Dati ARIANNA sul sito [www.consiglioregionale.piemonte.it](http://www.consiglioregionale.piemonte.it).*

**Note all'articolo 7**

- Il testo dell'articolo 8 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 è il seguente:

“Art. 8. (*Legge finanziaria*)

1. Unitamente al bilancio annuale e pluriennale, la Giunta presenta al Consiglio, per l'approvazione, il progetto di legge finanziaria.

2. La legge finanziaria, in coerenza con gli obiettivi stabiliti nel documento di cui all'articolo 5 ed in connessione con lo sviluppo della fiscalità regionale, dispone annualmente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e provvede, per il medesimo periodo:

a) alle variazioni delle aliquote e di tutte le altre misure che incidono sulla determinazione del gettito dei tributi di competenza regionale, con effetto dal 1. gennaio dell'anno cui essa si riferisce;

b) al rifinanziamento, per un periodo non superiore a quello considerato nel bilancio pluriennale, delle leggi di spesa regionale;

c) alla riduzione, per ciascuno degli anni considerati dal bilancio pluriennale, di autorizzazioni legislative di spesa;

d) alla determinazione, per le leggi regionali che dispongono spese a carattere permanente o pluriennale, delle quote destinate a ciascuno degli anni considerati.

3. La legge finanziaria può disporre, per ciascuno degli anni compresi nel bilancio pluriennale, nuove o maggiori spese correnti o riduzioni di entrata nei limiti delle nuove o maggiori entrate di sicura acquisizione e delle riduzioni

permanenti di autorizzazioni di spesa corrente. In ogni caso, le nuove o maggiori spese disposte con la legge finanziaria non possono concorrere a determinare tassi di evoluzione delle spese medesime che risultino incompatibili con le linee stabilite nel documento di cui all'articolo 5.

4. La legge finanziaria è approvata nella stessa sessione di approvazione del bilancio annuale e pluriennale, approvando, nell'ordine, la legge finanziaria e il bilancio annuale.”.

- Il testo dell'articolo 30 della legge regionale 4 marzo 2003, n. 2 è il seguente:

“Art. 30 (*Norma finale*)

1. A partire dall'esercizio 2004, la legge finanziaria stabilisce, in attuazione dell'articolo 8 della l.r. 7/2001, l'autorizzazione della spesa per tutte le leggi o provvedimenti regionali vigenti, la cui copertura finanziaria non sia esplicitamente disposta da una norma relativa all'esercizio di riferimento, o che rimandino per la copertura finanziaria alla legge di bilancio.

2. L'autorizzazione della spesa di cui al comma 1 può disporre la riduzione o l'aggiornamento degli stanziamenti originariamente previsti.

3. In relazione a ciascun esercizio la legge di bilancio non può prevedere finanziamenti di leggi o provvedimenti regionali per cui non sia stata autorizzata la spesa in sede di legge finanziaria.”.

*Denominazione dell'unità previsionale di base (UPB)  
citata nella legge.*

SB01031 (Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale Affari internazionali Titolo 1: spese correnti)

Legge regionale 11 maggio 2009, n. 14.

**Interventi per la tutela della memoria delle vittime del terrorismo e degli atti eversivi contro l'ordinamento costituzionale in Piemonte.**

Il Consiglio regionale ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

*promulga*

la seguente legge:

Art. 1.  
(*Finalità*)

1. La Regione Piemonte promuove la tutela e la valorizzazione dei luoghi che furono teatro degli attentati e degli episodi terroristici ed eversivi più significativi accaduti nel territorio piemontese, con ciò perseguendo le seguenti finalità:

a) ricordare le vittime del terrorismo e degli atti eversivi contro l'ordinamento costituzionale della Repubblica;

b) costruire e rinnovare una memoria storica condivisa dai cittadini piemontesi in difesa delle istituzioni democratiche e della Costituzione repubblicana.

Art. 2.  
(*Modalità di attuazione*)

1. La Giunta regionale valorizza e tutela i luoghi oggetto degli interventi di cui all'articolo 3, su motivata richiesta degli enti locali o delle associazioni ed organizzazioni interessate, sentito il parere del Comitato della



Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana di cui alla legge regionale 22 gennaio 1976, n. 7 (Attività della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della costituzione repubblicana) ed informata la commissione consiliare competente.

#### Art. 3.

##### (Tipologia degli interventi)

1. Gli interventi per la tutela e la valorizzazione dei luoghi, così come individuati ai sensi dell'articolo 2, comprendono:

- a) l'apposizione di lapidi o targhe commemorative nei luoghi che ne sono privi;
- b) l'eventuale sostituzione delle lapidi o targhe già esistenti, al fine di uniformare i segni commemorativi e realizzare un percorso della memoria unitario;
- c) la sistemazione delle aree attigue alle lapidi, ove necessaria;
- d) le azioni di conservazione e ripristino conseguenti agli interventi posti in essere.

#### Art. 4.

##### (Contributi)

1. Per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 3, la Giunta regionale eroga contributi a favore:

- a) degli enti locali;
- b) delle associazioni, delle fondazioni, delle istituzioni scolastiche e delle organizzazioni senza fini di lucro che abbiano tra le proprie finalità statutarie la tutela della memoria delle vittime del terrorismo e dell'eversione.

2. La Giunta regionale definisce, con proprio provvedimento, i criteri e le modalità per l'ammissione ai contributi di cui al comma 1.

#### Art. 5.

##### (Norma finanziaria)

1. Per il finanziamento degli interventi di cui all'articolo 3, allo stanziamento pari a 100.000,00 euro, in termini di competenza e di cassa, si provvede con le risorse finanziarie dell'unità previsionale di base SB01001 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009, unità che presenta la necessaria copertura finanziaria.

2. Nel biennio 2010-2011 agli oneri di cui al comma 1, in termini di competenza, si provvede con le risorse finanziarie individuate secondo le modalità previste dall'articolo 8 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte) e dall'articolo 30 della legge regionale 4 marzo 2003, n. 2 (Legge finanziaria per l'anno 2003).

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 11 maggio 2009

Mercedes Bresso

## LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge n. 603

*Interventi per la tutela della memoria delle vittime del terrorismo e degli atti eversivi contro l'ordinamento costituzionale in Piemonte.*

- Presentata dai Consiglieri Roberto Placido, Alessandro Bizjak, Antonino Boeti, Marco Botta, Andrea Buquicchio, Giovanni Caracciolo, Paolo Cattaneo, Sergio Cavallaro, Vincenzo Chieppa, Mariangela Cotto, Claudio Dutto, Davide Gariglio, Francesco Guida, Rocco Larizza, Giampiero Leo, Giuliano Manolino, Stefano Monteggia, Gianfranco Novero, Massimo Pace, Paola Pozzi, Aldo Reschigna, Gianni Wilmer Ronzani, Oreste Rossi, Elio Rostagno, Maria Cristina Spinosa, Marco Travaglini, Mariano Turigliatto, Graziella Valloggia il 3 marzo 2009.

- Assegnata alla VIII Commissione in sede referente e alla I Commissione in sede consultiva il 6 marzo 2009.

- Testo licenziato dalla Commissione referente il 20 aprile 2009 con relazione di Roberto Placido e Giampiero Leo

- Approvata in Aula il 5 maggio 2009, con emendamento sul testo, con 35 voti favorevoli.

## NOTE

*Il testo delle note qui pubblicato è redatto a cura della Direzione Processo Legislativo del Consiglio regionale al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti. I testi delle leggi regionali, nella versione storica e nella versione coordinata vigente, sono anche reperibili nella Banca Dati ARIANNA sul sito [www.consiglioregionale.piemonte.it](http://www.consiglioregionale.piemonte.it).*

## Note all'articolo 5

- Il testo dell'articolo 8 della l. r. 7/2001 è il seguente:

“ Art. 8. (Legge finanziaria.)

1. Unitamente al bilancio annuale e pluriennale, la Giunta presenta al Consiglio, per l'approvazione, il progetto di legge finanziaria.

2. La legge finanziaria, in coerenza con gli obiettivi stabiliti nel documento di cui all'articolo 5 ed in connessione con lo sviluppo della fiscalità regionale, dispone annualmente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e provvede, per il medesimo periodo:

- a) alle variazioni delle aliquote e di tutte le altre misure che incidono sulla determinazione del gettito dei tributi di competenza regionale, con effetto dal 1° gennaio dell'anno cui essa si riferisce;
- b) al rifinanziamento, per un periodo non superiore a quello considerato nel bilancio pluriennale, delle leggi di spesa regionale;
- c) alla riduzione, per ciascuno degli anni considerati dal bilancio pluriennale, di autorizzazioni legislative di spesa;

d) alla determinazione, per le leggi regionali che dispongono spese a carattere permanente o pluriennale, delle quote destinate a ciascuno degli anni considerati.

3. La legge finanziaria può disporre, per ciascuno degli anni compresi nel bilancio pluriennale, nuove o maggiori spese correnti o riduzioni di entrata nei limiti delle nuove o maggiori entrate di sicura acquisizione e delle riduzioni permanenti di autorizzazioni di spesa corrente. In ogni caso, le nuove o maggiori spese disposte con la legge finanziaria non possono concorrere a determinare tassi di evoluzione delle spese medesime che risultino incompatibili con le linee stabilite nel documento di cui all'articolo 5.

4. La legge finanziaria è approvata nella stessa sessione di approvazione del bilancio annuale e pluriennale, approvando, nell'ordine, la legge finanziaria e il bilancio annuale.”.

- Il testo dell'articolo 30 della l. r. 2/2003 è il seguente:

“ Art. 30 (*Norma finale*)

1. A partire dall'esercizio 2004, la legge finanziaria stabilisce, in attuazione dell'articolo 8 della *L.R. n. 7/2001*, l'autorizzazione della spesa per tutte le leggi o provvedimenti regionali vigenti, la cui copertura finanziaria non sia esplicitamente disposta da una norma relativa all'esercizio di riferimento, o che rimandino per la copertura finanziaria alla legge di bilancio.

2. L'autorizzazione della spesa di cui al comma 1 può disporre la riduzione o l'aggiornamento degli stanziamenti originariamente previsti.

3. In relazione a ciascun esercizio la legge di bilancio non può prevedere finanziamenti di leggi o provvedimenti regionali per cui non sia stata autorizzata la spesa in sede di legge finanziaria.”.

*Denominazione delle unità previsionali di base (UPB)  
citate nella legge.*

SB01001 (Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale Segreteria struttura SB Titolo 1: spese correnti)

## DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 5 maggio 2009, n. 43

**Comitato regionale di coordinamento previsto dall'art. 7 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Aggiornamento dei componenti.**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

- di individuare i seguenti componenti del Comitato regionale di coordinamento previsto dall'art. 7 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 che sarà così costituito:

**PRESIDENTE:**

- il Presidente della Giunta regionale pro-tempore, Mercedes BRESSO o suo delegato, individuato nell'Assessore regionale alla Tutela della Salute e Sanità, Eleonora ARTESIO;

**VICEPRESIDENTE:**

- il Direttore della Direzione regionale Sanità, Vittorio DEMICHELI;

**COMPONENTI:**

- Nicola DE RUGGIERO Assessore all'Ambiente, parchi e aree protette, promozione del risparmio energetico, risorse idriche, acque minerali e termali;

- Stefano RIGATELLI membro supplente;

- Claudio TOMASINI membro effettivo dell'Assessorato allo sviluppo della montagna e foreste, opere pubbliche, difesa del suolo, su delega dell'Assessore Bruna Sibille;

- Marianna MATTA membro supplente;

- Michela AUDENINO membro effettivo, responsabile del Settore Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva;

- Marco CVALETTTO membro effettivo, Direttore della Direzione regionale Commercio, Sicurezza e Polizia locale;

- Rosangela ZITO - membro supplente;

- Enrico BONA - membro effettivo della Direzione regionale Attività Produttive, su delega del Direttore della Direzione medesima;

- Giovanni IODICE - membro supplente;

- Ludovico ALBERT membro effettivo, Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione professionale, Lavoro;

- Guido RONDELLI - membro supplente;

- Gianni BURATTI - membro effettivo, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'ASL TO 1 di Torino

- Clara CANDELO - membro supplente;

- Oscar ARGENTERO - membro effettivo in rappresentanza delle ASL del Quadrante n. 1, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'ASL TO 5 di Chieri;

- Lauro REVIGLIONE - membro supplente, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'ASL TO4 di Ivrea;

- Biagio CALÒ - membro effettivo in rappresentanza delle ASL del Quadrante n.2, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'ASL NO di Novara;

- Laura FIDANZA - membro supplente, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'ASL VC di Vercelli;

- Santo ALFONZO - membro effettivo in rappresentanza delle ASL del Quadrante n.3, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'ASL CN1 di Savigliano;

- Santina BRUNO - membro supplente, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'ASL CN2 di Alba;

- Marina RUVOLO - membro effettivo in rappresentanza delle ASL del Quadrante n. 4, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'ASL AL di Alessandria;

- Angelo MANCINI - membro supplente, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'ASL AL di Casale M.to;

- Luigi CORRENTE - membro effettivo della Direzione regionale Piemonte del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ;

- Maurizio MAGRI - membro supplente;

- Luca DE MARCO - membro effettivo della Direzione regionale dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile del Piemonte;

- Massimo GIANNONE - membro supplente;

- Aldo CAMISASSI - membro effettivo dell'ISPESL;

- Paolo INFORTUNA - membro supplente;

- Pietro SPADAFORA - membro effettivo della Direzione regionale Piemonte dell'INAIL;

- Francesco CAPOZIO - membro supplente;

- Marcello MAZZÙ - membro effettivo dell'ANCI;

- Cinzia CONDELLO - membro effettivo dell'Unione Province Piemontesi

- Angelo ROSSO - membro supplente;

- Mario DI GIULIO - membro effettivo dell'Ufficio di Sanità aerea del Ministero della Sanità;

- Oliviero COSTA - membro supplente;

- Giorgio PERUZIO - membro effettivo della Direzione regionale Piemonte dell'INPS;

- Silvio SILVI - membro supplente

- Silvano RAVERA - membro effettivo dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA);

- Angelo ROBOTTO - membro supplente

- Laura SEIDITA - membro effettivo di CGIL Piemonte;

- Marcello MAGGIO - membro effettivo di CISL Piemonte;

- Flavio LUGHEZZANI - membro effettivo di UIL Piemonte;
  - Lucrezia ZURZOLO - membro effettivo di UGL Piemonte;
  - Francesco COPPOLELLA - membro supplente
  - Roberto RINALDI - membro effettivo di Confindustria Piemonte;
  - Ermanno MARITANO - membro supplente;
  - Gianclaudio PILI - membro effettivo di CNA Piemonte;
  - Lino FIORATTI - membro supplente
  - Giovanni Marco GIRÒ - membro effettivo di Coldiretti Piemonte;
  - Massimo FOGLIATO - membro supplente;
  - Mauro GRANDOTTO - membro effettivo di Confcooperative Piemonte;
  - Luca FACTA - membro supplente;
- SEGRETARI:
- Pierluigi CAVAZZIN - funzionario della Regione Piemonte;
  - Stefania FELLINE - funzionario della Regione Piemonte.

Mercedes Bresso

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 1-11254

**Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia del Verbano Cusio Ossola per la realizzazione di interventi in campo energetico - Variazione al Bilancio di previsione annuale 2009 e Pluriennale 2009 - 2011 (l.r. 36/2008) mediante prelievo dal Capitolo di spesa 297917 - Variazione dell'assegnazione delle risorse finanziarie dell'anno 2009 (D.G.R. 22-10601/2009).**

A relazione della Presidente Bresso, del Vicepresidente Peveraro e degli Assessori Bairati, De Ruggiero:

La Regione Piemonte e la Provincia del Verbano Cusio Ossola, attraverso l'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta in data 18 maggio 2006, hanno definito obiettivi di interesse comune, tra i quali la realizzazione di interventi nel campo dell'energia rinnovabile e alternativa, da conseguire attraverso il coordinamento delle rispettive azioni.

In particolare, la proposta della Provincia del V.C.O. è volta a realizzare interventi che migliorino l'efficienza energetica della sua nuova sede e ad installare in alcuni costruendi edifici scolastici provinciali (*Liceo di Omegna, Istituto alberghiero Maggia di Stresa, Convitto per l'istituto professionale per l'agricoltura di Crodo*) un'impiantistica che, per livelli di risparmio e utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, vada oltre agli standards previsti dalla normativa regionale.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione n. 14 – 5562 del 26 marzo 2007, per l'attuazione della citata Intesa Istituzionale di Programma, occorre procedere su proposta della Provincia alla stipula di specifici Accordi di Programma.

A tal fine, con nota del 16 gennaio 2007 – Prot. n. 0002969/7 – la Provincia del Verbano Cusio Ossola richiedeva alla Regione Piemonte l'attivazione della procedura per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma relativo alla realizzazione degli "Interventi nel campo dell'energia rinnovabile e alternativa".

A seguito di incontri preliminari, in data 4 aprile 2008, ai sensi dell'art. 34 d.lgs 267/2000, si è svolta la prima Conferenza dei Servizi, per la verifica del grado di progettazione degli interventi proposti dalla citata Provincia.

Nei giorni 18 novembre 2008, 17 dicembre 2008 e 26 gennaio 2008, presso gli uffici regionali, si sono tenute la seconda, la terza e la quarta conferenza dei servizi per lo svolgimento di ulteriori verifiche e approfondimenti in merito agli interventi e alle proposte di integrazioni all'Accordo di Programma;

nel corso dell'ultima conferenza dei servizi, svoltasi il 17 febbraio 2009 presso la sede della Provincia del VCO, veniva data lettura dei pareri pervenuti dai Comuni di Verbania, di Omegna, di Stresa e di Crodo;

dato atto che i verbali delle citate conferenze sono agli atti degli uffici regionali;

considerato che l'accordo è finalizzato alla realizzazione di opere che determinino un risparmio energetico e

che utilizzino fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica e termica al fine di ridurre il consumo di fonti fossili e le emissioni inquinanti, con particolare riguardo alla CO<sub>2</sub>;

considerato che l'attuazione dell'accordo richiede l'impegno della Regione a finanziare con risorse pari ad un milione di euro gli interventi indicati nella tabella seguente:

Denominazione intervento		Costo complessivo Euro
1	Impianti tecnologici a servizio del costruendo liceo di Omegna (VB)	259.980,60
2	Impianti tecnologici a servizio del costruendo Istituto Alberghiero Maggia di Stresa (VB)	178.422,90
3	Rifunzionalizzazione e riqualificazione energetica degli edifici da adibire a sede definitiva della Provincia del Verbano Cusio Ossola	592.900,00
4	Impianti tecnologici a servizio del costruendo convitto studentesco di Crodo (VB)	71.500,00
TOTALE		1.102.803,50

dato atto che la Provincia del Verbano Cusio Ossola si impegna a cofinanziare, con risorse pari ad euro 102.803,50, l'intervento di rifunzionalizzazione e riqualificazione energetica degli edifici da adibire a sede definitiva della stessa (numero 3 della Tabella);

tutto ciò premesso,

vista l'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta tra la Regione Piemonte e la Provincia del Verbano Cusio Ossola in data 18 maggio 2008;

vista la deliberazione n. 14 – 5562 del 26 marzo 2007 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le procedure per l'attuazione delle Intese Istituzionali di Programma con le Province;

visto l'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

vista la D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17";

vista la D.G.R. 16 febbraio 2004, n. 60-1176 "Modifica all'art 7, comma 7.1 delle direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma (D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223)";

vista la D.G.R. 9 febbraio 2009, n. 58-10762 "Modifica della D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223 relativa all'assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo degli Accordi di programma";

vista la Deliberazione n. 22 – 10601 del 19 gennaio 2009 "Bilancio di previsione per l'anno 2009. Adempimenti a seguito dell'adozione della nuova organizzazione della Regione e ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli", con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato, in attesa della definizione del P.O. 2009,

l'assegnazione delle risorse finanziarie nella misura del 75% dello stanziamento di ciascun capitolo;

vista la nota del 23 gennaio 2009 – Prot. n. 22/SB0200 – della Struttura Speciale Controllo di Gestione relativa alla prima assegnazione delle risorse finanziarie dell'anno 2009;

dato atto che la copertura finanziaria della quota regionale di € 1.000.000,00 del presente Accordo è assicurata dallo stanziamento iscritto sul Cap. 297917 (UPB DB 08032) "Fondo regionale per il finanziamento di Accordi di programma" del "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011" – L.R. n. 36/2008, con la seguente ripartizione: Euro 373.527,25 nel 2009, Euro 268.488,32 nel 2010 ed Euro 357.984,43 nel 2011;

considerato, pertanto, che occorre procedere, contestualmente all'approvazione dello schema di Accordo di Programma, alle necessarie variazioni al Bilancio di previsione per l'anno 2009, al Bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 ed all'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2009, al fine di ridurre i passaggi procedurali assicurando, nel contempo, la tempestiva dotazione delle necessarie risorse finanziarie in capo alla Direzione regionale competente;

vista la proposta di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia del Verbano Cusio Ossola diretto alla realizzazione di interventi nel campo dell'energia rinnovabile e alternativa, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta in data 18 maggio 2006;

vista la legge regionale n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge regionale 35/2008 "Legge finanziaria per l'anno 2009";

vista la legge regionale 36/2008 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e Bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011";

tutto ciò considerato, la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

- di promuovere, sulla scorta delle motivazioni espresse in premessa, la sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia del Verbano Cusio Ossola finalizzato alla realizzazione di interventi nel campo dell'energia rinnovabile e alternativa, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta in data 18 maggio 2006;

- di approvare lo schema di Accordo di Programma e relativi allegati, costituente parte integrante della presente deliberazione (allegato 1);

- di apportare al Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009-2011, le variazioni, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 36/2008, secondo le indicazioni inserite negli allegati A e C, parti integranti della presente deliberazione;

- di variare l'assegnazione delle risorse per l'anno 2009, approvata con D.G.R. n. 22 - 10601 del 19 gennaio 2009, come indicato nell'allegato B, parte integrante della presente deliberazione;

- di demandare alla Presidente della Giunta Regionale, o in sua vece l'Assessore delegato, la stipula

dell'Accordo di Programma in oggetto e ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 2-11255

**Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Provincia di Biella per la realizzazione del progetto denominato "Interventi per potenziamento WI-FI WI-PIE (nell'ambito del bando curato dall'Assessore all'Innovazione)". Variazione al Bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009-2011 (L.R. 36/2008) mediante prelievo dal Cap. 297917 e all'assegnazione delle risorse finanziarie anno 2009.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di promuovere, per l'insieme delle motivazioni espresse in premessa, la sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Biella per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Interventi per potenziamento WI-FI WI-PIE (nell'ambito del bando curato dall'Assessorato all'Innovazione)" dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta in data 5 giugno 2006, aggiornata in data 07/03/2008;

- di approvare lo schema di Accordo di Programma (Allegato D) e relativi allegati (Allegato D1 – D2 e D3) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di apportare al Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009-2011, le variazioni, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 36/2008, secondo le indicazioni inserite negli allegati A e C, parti integranti della presente deliberazione;

- di variare l'assegnazione delle risorse per l'anno 2009, approvata con DGR n. 22 - 10601 del 19/1/2009, come indicato nell'allegato B, parte integrante della presente deliberazione;

- di dare mandato alla Presidente della Giunta Regionale, o in sua vece all'Assessore delegato, alla stipula dell'Accordo di Programma in oggetto autorizzando ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 3-11256

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Reimpostazioni in conto capitale a favore della Direzione regionale DB16.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 5-11258

**Riconoscimento della funzione di Centro di Riferimento Regionale della Banca Biologica del Mesotelioma Maligno presso l'A.O. SS. Antonio e Biagio di Alessandria.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di attribuire all'A.O. SS. Antonio e Biagio di Alessandria la funzione di Centro di Riferimento Regionale per la raccolta di dati biologico-clinici e materiale biologico presso la struttura Complessa di Anatomia Patologica, sede della Banca Biologica del Mesotelioma Maligno;

di stabilire che alla suddetta Banca Biologica sono attribuiti i seguenti obiettivi:

1. mantenere una Banca Biologica con relativo registro dei pazienti con Mesotelioma Maligno con il contributo primario dell'ASL 21 di Casale Monf.to (oggi ASL AL) ma anche di tutte le ASR regionali;

2. mantenere un registro dati biologico-clinici e materiale biologico come risorse per la comunità scientifica;

3. continuare e potenziare gli studi pre-clinici e clinici già avviati indirizzati alla diagnosi e cura dei pazienti con MM;

di stabilire che la Banca Biologica del Mesotelioma Maligno opera a supporto e in sinergia con il Centro Regionale Amianto con sede presso l'ASL 21 di Casale Monferrato (oggi ASL AL) per i compiti allo stesso attribuiti con D.G.R. n. 80-6707 del 3 agosto 2007;

di affidare all'A.O. SS. Antonio e Biagio di Alessandria il compito di adeguare le modalità di acquisizione del consenso informato alle risultanze del dibattito attualmente in corso nell'ambito della comunità scientifica;

di stabilire che con successivo provvedimento la Giunta Regionale provvederà a definire le modalità ed i criteri di accesso da parte degli utilizzatori esterni ai dati biologico-clinici e del materiale custoditi all'interno della Banca Biologica attraverso l'istituzione di un apposito Comitato Tecnico, definito con provvedimento del Direttore della Direzione Sanità;

di stabilire, altresì, che con successiva determinazione del Direttore della Direzione Sanità verrà istituito apposito Comitato Tecnico competente sulla materia;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 7-11260

**Programma Operativo Regionale - FESR 2007-2013 - obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Asse I 'Innovazione e transizione produttiva' - Asse II 'Sostenibilità ed efficienza energetica'. Integrazione dotazione finanziaria della Misura 1. (D.G.R. n. 12-8312 del 3.3.2008).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di integrare la dotazione finanziaria della Misura 1, così come approvata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 12 - 8312 del 3 marzo 2008, integrata con deliberazione n. 41-8478 del 27 marzo 2008, con una somma pari a 30 milioni di euro, a valere sui fondi previsti per il finanziamento del Programma Operativo Regionale - FESR 2007/2013, stabilendo la dotazione complessiva della Misura in 80 milioni di euro totali;

- di confermare l'ammontare della dotazione finanziaria assegnata dalla citata DGR in merito alle altre Misure 2 e 3, confermandone altresì la rispondenza agli indirizzi dell'Amministrazione regionale;

- di demandare, conseguentemente, alla Direzione "Ambiente" la modifica dello stanziamento in argomento negli atti di attuazione della Misura 1;

- di dare atto che la concessione di aiuti di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato istitutivo della C.E. è sottoposta alle previste procedure di notificazione o comunicazione alla Commissione Europea e a clausola sospensiva ove richiesto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 8-11261

**Approvazione dello schema di Accordo, con le modifiche apportate, tra Regione Piemonte - Università degli Studi di Torino - CSI-Piemonte per la realizzazione delle attività di carattere sanitario ad elevato contenuto innovativo svolte dal "C. Lab Salute" e approvazione del relativo Regolamento. Revoca della D.G.R. n. 14-10118 del 24/11/2008.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare lo schema di Accordo, con le modifiche apportate, tra Regione Piemonte - Università degli Studi di Torino - CSI-Piemonte - e, per adesione in qualità di Partner Promotori per la ricerca, CSP e I. S. "M. Boella", per la realizzazione delle attività di carattere sanitario ad elevato contenuto innovativo di cui alle premesse svolte dal "C. Lab Salute", nonché, lo schema di regolamento;

- di incaricare a sottoscrivere tale suddetto Accordo con le modifiche apportate gli Assessori Regionali Dr.ssa Eleonora Artesio e Dr. Andrea Bairati;

- di revocare la precedente D.G.R. n. 14-10118 del 24.11.2008;

- di dare atto che l'adozione del presente Documento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

- di demandare a successivi atti deliberativi l'approvazione dei programmi e dei piani di lavoro e dei relativi finanziamenti.



La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 9-11262

**L.R. 34/2004 - Programma pluriennale di intervento per le attività produttive, Asse 3 - Misura Int3. Progetto "Marchio di origine e qualità denominato BIELLA The Art of Excellence". Concessione proroga per l'attuazione della proposta progettuale approvata con D.G.R. 143-3663 del 2 agosto 2006.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate,

- di concedere alla "Fondazione Biella The Art of Excellence" la proroga fino al termine del corrente anno per il compimento delle iniziative volte al completo utilizzo del contributo assegnato con D.G.R. 143-3663 del 2 agosto 2006 per la realizzazione del progetto "Nuovo Marchio di origine e qualità denominato Biella The Art of Excellence" relativamente al triennio 2006-2008;

- di demandare alla Direzione Attività Produttive tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione dell'iniziativa;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 10-11263

**Attivo post liquidazione del Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi. Devoluzione alla Società consortile per azioni per l'Internazionalizzazione del Sistema Piemonte di euro 92.405,54.**

A relazione dell'Assessore Bairati:

Vista la LR. 13 marzo 2006 n. 13 "Costituzione della società consortile per azioni per l'internazionalizzazione del sistema Piemonte" con cui è stata fra l'altro abrogata la legge regionale 30 aprile 1996, n. 25 "Adesione al Centro estero Camere commercio piemontesi";

preso atto che in data 15 dicembre 2008 l'Assemblea Generale degli associati, fra cui la Regione Piemonte, del "Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi" in liquidazione ha deliberato all'unanimità di:

- approvare il Bilancio finale di liquidazione nonché il relativo piano di riparto;

- devolvere alla Società consortile per azioni "Centro Estero per l'Internazionalizzazione del sistema Piemonte, società a partecipazione regionale, il residuo attivo post liquidazione dell'associazione "subordinatamente al fatto che il Centro Estero per l'Internazionalizzazione s.c.p.a. si impegni a far fronte a qualunque sopravvenienza passiva dovesse insorgere nei confronti del Centro Estero Camere Commercio Piemontesi in liquidazione nei limiti di

quanto devoluto alla stessa Società consortile per azioni per l'Internazionalizzazione del Sistema Piemonte";

- assegnare agli associati il termine di novanta giorni dal ricevimento della notifica della copia della deliberazione assembleare a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno per manifestare il proprio assenso esplicito a rinunciare ai diritti sull'attivo post-liquidazione di cui all'art. 16 dello Statuto del "Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi";

- attribuire al liquidatore tutti i più ampi e necessari poteri per dare esecuzione a quanto deliberato;

preso inoltre atto che il piano di riparto di cui sopra attribuisce alla Regione Piemonte la somma di euro 92.405,54 quale quota parte dell'attivo di liquidazione;

vista la nota prot. n. 0006266/SB0103 del 9 aprile 2009 del liquidatore del Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi che specifica non essere perentorio il termine dei 90 giorni per la manifestazione del consenso alla rinuncia dei diritti spettanti ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sull'attivo post liquidazione;

ritenuto di destinare tale somma alla Società consiliare per azioni per l'Internazionalizzazione del Sistema Piemonte, e così di perseguire le finalità di cui all'art. 1 della l.r. 13 cit., secondo cui Centro Estero per l'Internazionalizzazione s.c.p.a. è "destinata a sostituire, nell'attività e nella funzione, il Centro estero delle Camere di commercio";

tutto ciò premesso;

vista la LR. 13 marzo 2006 n. 13 "Costituzione della società consortile per azioni per l'internazionalizzazione del sistema Piemonte" con cui è stata fra l'altro abrogata la legge regionale 30 aprile 1996, n. 25 Adesione al Centro estero Camere commercio piemontesi;

visto l'art. 16 dello Statuto del "Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi";

vista la nota prot. 0006266/SB0103 del 9 aprile 2009 del liquidatore del Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

di rinunciare ai diritti spettanti, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto del Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi, sull'attivo post liquidazione del Centro stesso;

di devolvere, per le motivazioni specificate in premessa, la somma di euro 92.405,54 alla Società consortile per azioni per l'Internazionalizzazione del Sistema Piemonte con sede in Torino - Corso Regio Parco, 27/29, subordinatamente al fatto che il Centro Estero per l'Internazionalizzazione s.c.p.a. si impegni a far fronte a qualunque sopravvenienza passiva dovesse insorgere nei confronti del Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi in liquidazione nei limiti di quanto devoluto allo stesso Centro Estero per l'Internazionalizzazione s.c.p.a.;

di autorizzare le competenti strutture regionali ad adottare tutti gli atti necessari al compimento di quanto sopra.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 22/07/2002 n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 12-11265

**D.P.R. n. 616/77, art. 81 e D.P.R. n. 383/94. Intesa per la realizzazione del LOTTO 1 del "Raddoppio della linea ferroviaria Fossano-Cuneo nella tratta Fossano-Bivio Madonna dell'Olmo" localita' Centallo dal km 61+340 al km 63+740, e individuazione del rappresentante regionale nel procedimento d'Intesa Stato-Regione.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di prendere atto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 3 del D.P.R. 383/94, come attestato dal Comune di Centallo, della non conformità alle prescrizioni delle norme degli strumenti urbanistici comunali vigenti, del progetto relativo al "Raddoppio della linea ferroviaria Fossano-Cuneo nella tratta Fossano-Bivio Madonna dell'Olmo, località Centallo dal km 61+340 al km 63+740" presentato da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;

di manifestare, ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77 e s.m. e i., favorevole volontà d'Intesa in ordine alla realizzazione nel Comune di Centallo del raddoppio della linea ferroviaria Fossano-Cuneo nella tratta Fossano-Bivio Madonna dell'Olmo, località Centallo dal km 61+340 al km 63+740, a condizione che nella stesura del progetto esecutivo e nella realizzazione dei lavori siano recepite da Rete Ferroviaria Italiana le indicazioni espresse in premessa al presente atto, sottolineando che nessuna variazione potrà essere introdotta al progetto senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate;

è comunque fatta salva l'osservanza di eventuali ulteriori prescrizioni regolamentari e legislative che disciplinino il suddetto intervento;

di individuare il Direttore della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica della Regione Piemonte, ing. Aldo Manto, o in assenza un suo sostituto, quale rappresentante della Regione nel procedimento d'Intesa Stato-Regione di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;

di richiedere, qualora venisse raggiunta l'Intesa di cui sopra, l'adeguamento dello strumento urbanistico del Comune di Centallo con l'individuazione sulle tavole di piano delle opere per cui è stata accertata la difformità e delle relative fasce di rispetto. Copia degli aggiornamenti cartografici dei piani urbanistici sopraccitati dovrà essere trasmessa ai competenti Uffici della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 13-11266

**Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile. Bando regionale approvato con D.G.R. n. 24-9188 del 14 luglio 2008. Costituzione della Commissione selezionatrice delle domande. Indicazione dei componenti regionali e designati dall'A.N.C.I.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di indicare, quali componenti regionali della commissione selezionatrice delle proposte di cui al bando in oggetto, Mariella Olivier direttore della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia e Giuseppina Franzo responsabile del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia;

- di prendere atto che l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia ha individuato quali componeti della commissione per la selezione delle proposte di cui al bando in oggetto Riccardo Bedrone, Presidente Ordine Architetti della Provincia di Torino e Silvia Saccomani, Professore associato di Urbanistica del Dipartimento Interateneo Territorio Politecnico di Torino.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 19-11272

**Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Asti riassunto da Consorzio Coop. di Produzione e Lavoro per il risarcimento del danno conseguente a inadempimento contrattuale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 20-11273

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da Società in ordine a diniego di contributo comunitario. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 21-11274

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino instaurato da Società contro la Regione Piemonte in materia di revoca di contributi alle P.M.I.. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 22-11275

**Ricorsi proposti (omissis) innanzi alla Corte d'Appello di Torino per vedersi riconoscere dalla Regione Piemonte spese di lite in giudizio. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 23-11276

**Ricorso proposto da privato innanzi alla Corte d'Appello di Torino per vedersi riconoscere dalla Regione Piemonte la rivalutazione per contagio emotrasfusionale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 24-11277

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Saluzzo - Sezione Lavoro, promosso da privato contro la Regione Piemonte per ottenere l'accertamento del diritto alla rivalutazione dell'indennizzo di cui alla ex L. n. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 25-11278

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato avverso il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 51/2006 in materia di Edilizia. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 27-11280

**L.R. n. 35/1992 e smi. Entità e modalità di erogazione del contributo a sostegno e promozione della professione di Guida Alpina.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di stabilire che, a decorrere dall'anno 2009 e per gli anni successivi, l'entità del contributo previsto dall'articolo 1 della l.r. 35/92 e s.m.i. a favore del Collegio delle Guide Alpine sarà pari alle disponibilità assegnate sul capitolo 188897 "Oneri relativi ad interventi a sostegno e promozione della professione di guida alpina" - UPB DB18101 del bilancio di previsione dell'anno di riferimento, sulla base della spesa autorizzata dalla relativa legge finanziaria ai sensi del succitato articolo 30 della l.r. 2/2003;

- di stabilire che i contributi saranno erogati per il 50% della somma assegnata previa comunicazione da parte del Collegio regionale delle guide alpine di avvio dell'attività programmata annuale e per il restante 50% a conclusione dell'attività, a seguito di presentazione di una dettagliata relazione illustrativa corredata da rendiconto finanziario che dovrà essere inviata al Settore Programmazione ed Organizzazione turistica entro il 31 marzo dell'anno successivo;

- di demandare a successivi atti dirigenziali l'assegnazione dei contributi annuali e l'eventuale riduzione dei medesimi, con provvedimento motivato, qualora ne ravvisi la necessità a seguito di verifica da parte del Set-

tore Programmazione ed Organizzazione turistica dello stato di realizzazione dell'attività svolta e della relativa rendicontazione, .

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 28-11281

**Legge regionale 93/95 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie. Istituzione del "Tavolo permanente dello Sport".**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le motivazioni espresse in premessa,

- di istituire il "Tavolo permanente dello Sport", con le finalità e gli obiettivi in premessa indicati e così composto:

l'Assessore regionale allo sport o un suo delegato

un rappresentante dell'ANCI;

un rappresentante dell'UPP;

un rappresentante dell'UNCHEM;

il Presidente del CONI Comitato Regionale Piemonte o un suo delegato;

il Presidente del CIP regionale o un suo delegato;

due rappresentanti delle Federazioni sportive del Piemonte

due rappresentanti degli Enti di promozione sportiva;

un rappresentante delle Discipline sportive associate;

il Direttore regionale dell'ufficio scolastico regionale o un suo delegato;

un rappresentante dell'Università degli Studi del Piemonte;

- di stabilire che i rappresentanti degli Enti Locali, degli Enti sportivi e dell'Università rimarranno in carica per il vigente quadriennio olimpico (2009-2012) e che alla scadenza si procederà a nuove nomine;

L'attività del tavolo viene svolta completamente a titolo gratuito.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 29-11282

**Programma obiettivo cooperazione territoriale 2007-2013 Italia - Svizzera. Approvazione della scheda del progetto strategico "STRADA - Strategie di adattamento ai cambiamenti climatici per la gestione dei rischi naturali", del piano finanziario e della convenzione di cooperazione.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di approvare la scheda progettuale, denominata "STRADA - Strategie di adattamento ai cambiamenti climatici per la gestione dei rischi naturali", allegata alla presente quale parte integrante.

Scheda elaborata, nell'ambito della misura 1.1 "incentivare una gestione congiunta dei rischi naturali ed ambientali" - Asse 1 "Ambiente e Territorio" del Programma Operativo di Cooperazione territoriale europea 2007-2013 Italia - Svizzera, dal Gruppo di lavoro incaricato e composto dai seguenti partners:

- per la parte italiana:
  - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste e Direzione Ambiente della Regione Piemonte;
  - Direzione Generale Reti, Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile e Direzione Generale Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale della Regione Lombardia
  - Direzione Tutela del Territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta
  - IREALP - Istituto di Ricerca per l'Ecologia e l'Economia Applicate alle Aree Alpine
  - Arpa Lombardia;
- per la parte svizzera:
  - Dipartimento del Territorio - Cantone Ticino (in qualità di capofila svizzero)
  - Cantone Vallese
  - Cantone Grigioni;

di approvare il piano finanziario riportato nella scheda progettuale dal quale si evince il costo totale del progetto, pari a € 3.105.638,00 suddiviso per le diverse annualità e partner;

di dare atto che la quota complessiva di competenza della Regione Piemonte (€ 700.000,00), interamente a carico del Programma di cooperazione Italia - Svizzera 2007 - 2013, è da imputare per la quota FESR sul capitolo di spesa 212392 (UPB DB14152) e per la quota nazionale sul capitolo di spesa 212394 (UPB DB14152);

di approvare il modello di convenzione di cooperazione transfrontaliera, il cui schema è allegato alla presente quale parte integrante;

di avvalersi dell'ARPA per l'attuazione del progetto strategico in forza della D.G.R. n. 26-8797 del 19.05.2008 recante "Programmi Operativi di cooperazione transfrontaliera Italia - Francia e Italia-Svizzera per il periodo 2007-2013. Convenzione con l'Arpa per l'istruttoria, la gestione e il controllo di attuazione dei progetti di cooperazione transfrontaliera che prevedono azioni richiedenti le competenze tecnico-scientifiche dell'Agenzia regionale", nonché ai sensi e per gli effetti della L.R. 28/2002, che ha conferito all'Agenzia competenze in merito alla prevenzione dei rischi naturali;

di stabilire che saranno sviluppate dall'ARPA per conto della Regione Piemonte le attività analiticamente indicate

nel fascicolo progettuale oggetto di deposito per un costo totale di € 450.000;

di stabilire che le restanti attività di competenza della Regione Piemonte saranno svolte in parte dalla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste - Settore Protezione Civile ed in parte dalla Direzione regionale Ambiente secondo la ripartizione riportata nel fascicolo progettuale oggetto di deposito;

di demandare al Direttore della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste la sottoscrizione della convenzione di cooperazione transfrontaliera;

di demandare al Direttore della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste ad adottare e sottoscrivere tutti gli atti amministrativi necessari alla presentazione ed esecuzione del progetto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 30-11283

**Reg.(CE) n. 479/08 - Limitazioni all'incremento delle superfici produttive a denominazione di origine.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1. di stabilire, nelle more della predisposizione delle misure applicative regionali del Reg. (CE) n. 479/08 per la gestione del potenziale viticolo, la possibilità di limitare le superfici vitate dei vini a denominazione di origine che stiano attraversando una congiuntura di mercato sfavorevole, verificata in sede di Comitato Consultivo Viti-vinicolo Regionale sulla base di dati di mercato prodotti dai Consorzi di tutela o dalle rappresentanze della filiera produttiva, non consentendo l'esercizio di un diritto di reimpianto che comporti un incremento della superficie iscritta all'Albo dei vigneti.

2. di demandare alla Direzione Agricoltura - Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali l'attuazione di detto contingentamento con proprio atto dirigenziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 31-11284

**D.P.R. n.616/77 art.70 - D.Lgs n 102/04 e s.m.i. - l.r. n.63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionale delle intense piogge a carattere alluvionale del periodo 12-15 dicembre 2008 e delle successive eccezionali nevicate fino al 26 gennaio 2009 nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Torino e Vercelli.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n. 616/77, ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'art. 5 del D.lgs n. 102/04 e s.m.i., la declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle piogge a carattere alluvionale del periodo 12-15 dicembre 2008 e delle successive eccezionali nevicate fino al 26 gennaio 2009 nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Torino e Vercelli.

- di dare mandato al Settore Calamità Naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale, della Direzione Agricoltura, di tempestivamente informare il competente Ministero - nelle more dell'iter che porta al prelievo dal Fondo di Solidarietà Nazionale - qualora alcuni importi di pronto intervento per il ripristino di infrastrutture interaziendali quali le opere necessarie per la ripresa delle funzioni irrigue delle reti adacquatrici e per la transitabilità delle piste agro-silvo-pastorali a servizio degli alpeggi o altri finanziamenti per la ripresa delle attività produttive, fossero eventualmente in parte finanziate con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16/01/2009 e in forza delle successive Ordinanze commissariali;

- di delimitare i territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dal D.lgs n. 102/04 e s.m.i., come più sotto riportato:

#### PROVINCIA DI ALESSANDRIA

- piogge a carattere alluvionale del periodo 12-15 dicembre 2008 e successive nevicate fino al 26 gennaio 2009

- Applicazione art. 5 comma 3), del D.lgs n. 102/04 per danni alle strutture nel territorio dei seguenti comuni:

1	ACQUI TERME	Foglio 4p/6p/13p/33p/41p/43p
2	ALBERA LIGURE	intero territorio comunale;
3	ALESSANDRIA	Foglio 8p/10p/11p/16p/19p/22p/24p/25p/30p
4	ALICE BEL COLLE	Foglio 4p/8p/9p/11p
5	BALZOLA	Foglio 9p
6	BISTAGNO	Porzione di: Fg. 1 e Fg. 6;
7	BORGHETTO BORBERA	intero territorio comunale;
8	BOSIO	Az.Agr. Ghio Roberto;
9	CABELLA LIGURE	intero territorio comunale;
10	CAMINO	Foglio 2p/4p/5p/6p/7p/8p/9p/
11	CANTALUPO LIGURE	intero territorio comunale;

12	CARREGA LIGURE	intero territorio comunale;
13	CARTOSIO	Porzione di: Fg. 9, Fg. 14 e Fg. 16;
14	CASALE MONF. TO	Fg.3p/4p/5p/18p/19p/20p/21p/22p/23p/39p/43p/44p/45p/ 47p/48p/49p/96p/97p
15	CASALEGGIO BOIRO	Az.Agr. Volpara Barbara;
16	CASSINE	Foglio 23p/36p/37p/38p
17	CASTELLETTO D'ERRO	intero territorio comunale;
18	CASTELLETTO MERLI	Foglio 14p
19	CAVATORE	Porzione di: Fg. 9
20	CELLA MONTE	Foglio 1p/4p/6p/15p/
21	CERESETO	Foglio 1p/2p/3p/4p/6p/7p/9p/10p/11p/12p/33p/41p/43p
22	CERRINA MONF.TO	Foglio 6p/8p/10p/20p/
23	CONIOLO	Foglio 9p
24	GABIANO	Foglio 11p/14p
25	GRONDONA	intero territorio comunale;
26	LU	Foglio 67p
27	MERANA	intero territorio comunale;
28	MOLARE	intero territorio comunale;
29	MONCESTINO	Foglio 1/2;
30	MONGIARDINO LIGURE	intero territorio comunale;
31	MORBELLO	Porzione di: Fg. 5;
32	MORSASCO	Foglio 1p/2p/10p
33	MURISENGO	Foglio 2p/13p
34	OLIVOLA	Foglio 2p
35	OTTIGLIO	Foglio 1p/2p/3p/4p/8p/11p
36	OVADA	Foglio 2p/4p/12p
37	OVIGLIO	Zona Ambulesa Foglio 12p/13p, Zona Moglia Foglio 28p/32p, Zona Bergamasco-Stampasso Foglio 26p, Zona Cascinone Foglio 14p/15p/16p

38	OZZANO MONF.TO	Foglio 1p/2p/3p/9p
39	PARETO	intero territorio comunale;
40	POMARO MONF.TO	Foglio 1p/2p/7p/9p/15p
41	PONTESTURA	Fogli 8p/9p/11p/12p/13p/14p/15p/16p/17p/18p/19p/20p/ 22p/23p
42	PONTI	Porzione di: Fg. 3, Fg. 4 e Fg. 7;
43	PONZANO MONF.TO	Foglio 1bp/2bp/3bp/5bp/10p
44	PONZONE	intero territorio comunale;
45	PRASCO	Porzione Fg. 6;
46	RICALDONE	Foglio 1p/2p/4p/5p/6p/8p/9p/10p
47	RIVALTA BORMIDA	Foglio 8p
48	ROCCAFORTE LIGURE	intero territorio comunale;
49	ROCCHETTA LIGURE	intero territorio comunale;
50	ROSIGNANO MONF.TO	Foglio 8p/9p
51	S.SALVATORE MONF.TO	Foglio 28p
52	SERRALUNGA DI CREA	Foglio 2p/3p/4p/5p
53	SOLOGHELLO	Foglio 1p/3p/4p/5p/6p
54	SPIGNO MONF.TO	Porzione di. Fg. 4, Fg 8, Fg 21, Fg. 36, Fg. 42 e Fg. 43;
55	STAZZANO	intero territorio comunale;
56	STREVI	Foglio 7p
57	TRISOBBIO	Foglio 3p/9p
58	VALENZA	Foglio 30p
59	VALMACCA	Foglio 1p/2p/3p/4p
60	VIGNOLE BORBERA	intero territorio comunale;
61	VILLADEATI	Foglio 4p/8p/9p/12p/13p
62	VILLANOVA MONF.TO	Foglio 18p

- piogge a carattere alluvionale del periodo 12-15 dicembre 2008 e successive nevicate fino al 26 gennaio 2009

- Applicazione art. 5 comma 6), del D.lgs n.102/04 per danni alle infrastrutture interaziendali nel territorio dei seguenti comuni:

1	ACQUI TERME	str. interp. Bossalesio	30.000,00
		str. interp. Valle Benazzo	15.000,00
2	ALBERA LIGURE	str. interp. di accesso al Bego di Figino	60.000,00
3	ALESSANDRIA e SOLERO	Canale de Ferrari	319.000,00
4	ALICE BEL COLLE	str. interp. Gaviglio-C.na Giordano	20.000,00
		str. interp. Prato Nuovo	32.700,00
5	BISTAGNO	str. interp. Negro	50.000,00
		str. interp. Ravetta	30.000,00
		str. interp. S.Paolo	250.000,00
		str. interp. Torta	30.000,00
		str. interp. Priello	20.000,00
		str. interp. Roncogennaro	30.000,00
6	CARTOSIO	str. interp. Bernardi-Carozzi	40.000,00
7	CASSINE	str. interp. Ghiaietto	25.000,00
		Canale Rio Rinario	24.600,00
8	CERESETO	str. interp. Casc.Monza-Casc.Monrabbioso	12.000,00
9	DENICE	str. interp. Costalvera	10.000,00
		str. interp. Poggio-Gorghesi	40.000,00
10	MERANA	str. interp. Gheltrüt-Vatti	30.000,00
		str. interp. Lescheia	20.000,00
		str. interp. Ghioni	20.000,00
11	MOLARE	str. interp. Scapina	50.000,00
12	MONTALDEO	Str.interp. Cascina Comuna	50.000,00
13	MONTECHIARO D'ACQUI	str. interp. Carozzi-Bernardi	20.000,00
		str. interp. Lantigé	20.000,00
14	OCCIMIANO	Canale Lanza	89.000,00

15	PARETO	str. interp. Grossi-Sottane	20.000,00
16	PONTI	str. interp. Illione	20.000,00
		str. interp. Romano	40.000,00
		str. interp. S.Rocco	50.000,00
		str. interp. Satraggi	60.000,00
17	PONZONE	str. interp. Campora	10.000,00
		str. interp. Costa-Schivà	10.000,00
		str. interp. Piangrà	10.000,00
		str. interp. Tiole	10.000,00
		str. interp. Vecchia Fondoferle	10.000,00
		str. interp. Sant'Antonio	60.000,00
		str. interp. Valminuta	30.000,00
18	RICALDONE	str. interp. Bicogno	8.500,00
		str. interp. Fontana Perla	6.000,00
		str. interp. Piagge	6.500,00
		str. interp. Sant'Angelo	6.800,00
		str. interp. Sarogna	10.900,00
		str. interp. Serra	8.400,00
		str. interp. Valdanzano	6.300,00
19	RIVALTA BORMIDA	str. interp. Valle	80.000,00
		str. interp. Ghiaietto	25.000,00
20	SOLERO e ALESSANDRIA	Canale de Ferrari	v. Alessandria
21	SPIGNO MONFERRATO	str. interp. Gergi	50.000,00
		str. interp. Monterosso	15.000,00
		str. interp. Soriano	25.000,00
		str. interp. Vivello Soprano	40.000,00
		str. interp. Bertolotto	25.000,00

22	TRISOBBIO	str. interp. Rio Stanavas-so-C.na Borgna	80.000,00
		str. interp. Buglio-Rossignolo-Tresenda	200.000,00
TOTALE GENERALE ART.5 Comma 6 – prov.ALESSANDRIA			2.260.700,00

#### PROVINCIA DI ASTI

- piogge a carattere alluvionale del periodo 12-15 dicembre 2008 e successive nevicate fino al 26 gennaio 2009

- Applicazione art. 5 comma 2), del D.lgs n.102/04 per danni alle colture ortive sommerse nel territorio dei seguenti comuni:

1	ASTI	Az.Agr. Trincherio Angelo, Maschio Emma, Fassone Piero, Franco Giuseppe, Magistà Valter;	
2	CASTELL' ALFERO		Località tra il Torr. Versa e la Str. Prov. le per Casale M.to;
3	COSTIGLIOLE D'ASTI	Loc. Valentino (parte), Valle Tanaro, Molino Vecchio;	
4	ISOLA D'ASTI	Fg.11, 12, Az.Agr. Laiolo Giuseppe, Paracchino Sergio, Tartaglino Alessandro.	

- piogge a carattere alluvionale del periodo 12-15 dicembre 2008 e successive nevicate fino al 26 gennaio 2009

- Applicazione art. 5 comma 3), del D.lgs n. 102/04 per danni alle strutture aziendali e alle scorte nel territorio dei seguenti comuni:

1	AGLIANO TERME	intero territorio comunale;
2	ANTIGNANO	intero territorio comunale;
3	ARAMENGO	Az.Agr. Marchese Francesco;
4	BUBBIO	Reg.: Infermiera, Grassi, Pantalini, Sessania, Sant'Ippolito, Stropeta e zone limitrofe;
5	CALAMAN-DRANA	intero territorio comunale;
6	CALOSSO	intero territorio comunale;



7	CANELLI	intero territorio comunale;
8	CASSINASCO	Reg. San Sebastiano, San Pietro, Albera, Roveta, Branda e zone limitrofe;
9	CASTAGNOLE LANZE	intero territorio comunale;
10	CASTEL BOGLIONE	Reg.: Zana, Valle Vento, Bogliona, Carrobbio, Gallasia, Cortile, Albera, Gianola, Noceto e zone limitrofe;
11	CASTEL ROCCHERO	Reg.: Costa, Scrimaglia-Breia, Castagnazza e zone limitrofe;
12	CASTELNUOVO D.BOSCO	Az.Agr. Savio Roberto;
13	CESSOLE	Reg.: Vallone, Zabaldano, Mantella Roviglione, Sieiz, Lavatoio, Isole, Scottampè, Sorba Villaro e zone limitrofe;
14	COAZZOLO	intero territorio comunale;
15	COCCONATO	Az.Agr. Veggia Ezio, Piacentini Luigi;
16	CORTIGLIONE	Az.Agr. Vallegra Rita, Bogetto Luciana;
17	CUNICO	Az.Agr. Scaglione Michela;
18	FONTANILE	intero territorio comunale;
19	INCISA SCAPACCINO	intero territorio comunale;
20	ISOLA D'ASTI	Az.Agr. Laiolo Giuseppe, Paracchino Sergio, Tartaglino Alessandro;
21	LOAZZOLO	Reg.: Ravino, Prè, Sanbovito, Creviolo, Moncalvo, Caffi, Piancanelli, S. Sebastiano, Gardino Tatorba, Quartino e zone limitrofe;
22	MARETTO	Az.Agr. Davi Adolfo;
23	MOMBALDONE	Reg.: Ostero, Bacinella, Celistano e zone limitrofe;
24	MOMBARUZZO	intero territorio comunale;
25	MOMBERCELLI	Az.Agr. Spertino Nicola, Bologna Teresa, Sosso Antonio;
26	MONASTERO B.DA	Reg.: Sessania, Scandolisio, San Rocco, Santa Libera, San Desiderio, Tatorba e zone limitrofe;
27	MONTABONE	Reg.: Valle, Balbi, Girini, Bogliona, Pratogrande, Cabonardo, Nicola e zone limitrofe;
28	MONCALVO	Az.Agr. Guarnero Virgino F.lli;
29	MONCUCCO T.SE	Az.Agr. Solaro Adriano, Moglia Teresio, Fausone Alberto;
30	MONGARDINO	Az. Agr. Conti Gianluca, Perroncito Domenico, Baino Lorenzo;

31	MONTEGROSSO D'ASTI	Az.Agr. Baldi Giovanni;
32	NIZZA MONFERRATO	intero territorio comunale;
33	OLMO GENTILE	Reg.: Buglioli, Lavagnini, e zone limitrofe;
34	PINO D'ASTI	Az.Agr. Berra Maurizio;
35	PIOVÀ MASSAIA	Az.Agr. Musso Giuseppe;
36	PORTACOMARO	Az.Agr. Palucchini Gnocchi Alessandro;
37	ROBELLA	Az.Agr. Gallo Luigi, Giunipero Valter, Martini Giuseppe;
38	ROCCAVERANO	Reg.: Ceretta Tatorba, Pistù Colombara, Castandone, Ravazza, S. Gerolamo, Quadrelli, Boglioli, Cova, Tassito, Langa Leprotto, e zone limitrofe;
39	ROCCHETTA PALAFAEA	Reg.: Valdoche, Paniola, Palareta e zone limitrofe;
40	ROCCHETTA TANARO	Az.Agr. Visconti Carla;
41	REVIGLIASCO D'ASTI	Az.Agr. Cappai Pierina;
42	S. GIORGIO SCARAMPI	Reg.: Viglini, Zotto, Abate, Albareto, Scarrone, Arzuoli, Tatorba, Gallesi, Costa, Boscazzo, Arlanda, Concentrico e zone limitrofe;
43	SEROLE	Reg.: Puschera, Barca, Cuniola, Brallo, Rocchino e zone limitrofe;
44	SESSAME	Reg.: Asinari, San Rocco, Castagnola, Albareto, Bricco, Tarditi, San Giorgio e zone limitrofe;
45	TIGLIOLE	Az.Agr. Calcagno Stefania;
46	TONCO	Az.Agr. Marletto Giorgio;
47	VAGLIO SERRA	intero territorio comunale;
48	VINCHIO	intero territorio comunale;
49	VESIME	intero territorio comunale;

- piogge a carattere alluvionale del periodo 12-15 dicembre 2008 e successive nevicate fino al 26 gennaio 2009

- Applicazione art. 5 comma 6), del D.lgs n. 102/04 per danni alle infrastrutture interaziendali nel territorio dei seguenti comuni:

1	AGLIANO	Str.Interp. Vlle Ponticelli	8.000,00
		Str.Interp. Montà	25.000,00
2	ANTIGNANO	Str.Interp. Nisorella	23.000,00

		Str.Interp. Merlazza	25.000,00
		Str.Interp. Soglietto del Pero	12.000,00
3	ARAMENGO	Str.Interp. Maina la Mascagno	10.000,00
		Str.Interp. Val Rosmarenda	14.000,00
		Str.Interp. Orzà Curone - Malavero	22.000,00
4	BUBBIO	Str.Interp. Marchesi	30.000,00
		Str.Interp. Infermiera	10.000,00
		Str.Interp. Mulino Vecchio	12.000,00
		Str.Interp. S.Ippolito-Carrai	16.000,00
		Str.Interp. Della Cafra	50.000,00
		Str.Interp. Tiracoda	20.000,00
		Str.Interp. San Grato	15.000,00
5	CALAMAN-DRANA	Str.Interp. Boidi Crocetta	15.000,00
6	CALOSSO	Str.Interp. Trinità	100.000,00
7	CANELLI	Str.Interp. Dellerose	60.000,00
		Str.Interp. Castellazzi	30.000,00
8	CASSINASCO	Str.Interp. Pelazzi	20.000,00
		Str.Interp. Poma	20.000,00
		Str.Interp. Saliceta	15.000,00
9	CASTEL BOGLIONE	Str.Interp. Calzati	30.000,00
		Str.Interp. Zana Cortile	25.000,00
		Str.Interp. Pesce	5.000,00
		Str.Interp. Gallasia	7.000,00
		Str.Interp. Bazzana	6.000,00
	»e ROCCHETTA PAL.	Str.Interp. Faudella	15.000,00
10	CASTEL ROCCHERO	Str.Interp. Garombo	30.000,00
		Str.Interp. Serra Vignazza	15.000,00

		Str.Interp. Paglieri	8.000,00
11	CASTAGNOLE LANZE	Str.Interp. Visoletta	60.000,00
		Str.Interp. Gambetta	30.000,00
		Str.Interp. Volpe	30.000,00
	» e COSTI-GLIOLE d'ASTI	Canale San Marzano	30.000,00
12	CASTELL' ALFERO	Str.interp. Della Gola	8.000,00
		Str.Interp. Paglia	12.000,00
13	CASTELNUOVO D.BOSCO	Str.Interp. Villara	15.000,00
		Str.Interp. Marantana	20.000,00
14	CESSOLE e VESIME	Cons.Irr. Lago Carpineta	(v.Vesime)
15	COAZZOLO	Str.Interp. Ronchi	15.000,00
		Str.Interp. Spinetta	25.000,00
		Str.Interp. Scapita	40.000,00
		Str.Interp. Amplin	45.000,00
16	CORTIGLIONE	Str.Interp. Dellealte	12.000,00
17	COSTIGLIOLE D'ASTI e CASTAGNOLE LANZE	Canale San Marzano	(v.Castagnole Lanze)
18	FONTANILE	Str.Interp. Neirano	60.000,00
		Str.Interp. Pesce	20.000,00
		Str.Interp. Dannona	20.000,00
		Str.Interp. Chiozza	25.000,00
19	INCISA SCAPACCINO	Str.Interp. Fosse	10.000,00
		Str.Interp. La Serra	25.000,00
		Str.Interp. Cascinotta	20.000,00
		Str.Interp. Sant' Ambrogio	30.000,00
20	LOAZZOLO	Str.Interp. Pre	15.000,00
		Str.Interp. Garbero Boglione	16.000,00

		Str.Interp. Morea	20.000,00
21	MOMBARUZZO	Str.Interp. Gaiano	30.000,00
		Str.Interp. San Pietro	20.000,00
		Str.Interp. Iniglia	27.000,00
22	MOMBERCELLI	Str.Interp. Val di Vinchio	25.000,00
		Str.Interp. Lavaggi	20.000,00
		Str.Interp. Gramellina	5.000,00
		Str.Interp. Muccioli	5.000,00
		Str.Interp.	75.000,00
23	MONASTERO BORMIDA	Str.interp. Pian del Monte	18.000,00
		Str.Interp. Spada	30.000,00
		Str.Interp. Briculin	20.000,00
		Str.Interp. Gringaoli	15.000,00
		Str.Interp. Santa Libera	25.000,00
		Str.Interp. Bertumlein	7.000,00
24	MONGARDINO	Str.Interp. Val Secondo	70.000,00
		Str.Interp. Scorrone	40.000,00
		Str.Interp. San Vincenzo	30.000,00
25	MONTABONE	Str.Interp. San Tommaso	20.000,00
		Str.Interp. Casaliti	20.000,00
26	MONTALDO SCARAMPI	Str.Interp. Peolo	10.000,00
27	NIZZA MONFERRATO	Str.Interp. Viletto	160.000,00
		Str.Interp. San Michele	15.000,00
		Str.Interp. Sant'Anna	13.000,00
		Str.Interp. Mollie	15.000,00
28	OLMO GENTILE	Str.Interp. Mazzucchi	8.000,00
		Str.Interp. Mercurini	40.000,00

		Str.Interp. Luria	5.000,00
		Str.Interp. Sugliani - Diotto	8.000,00
29	QUARANTI	Str.Interp. Sarogna	15.000,00
30	ROBELLA	Str.Interp. Case Negro	15.000,00
31	ROCCA D'ARAZZO	Str.Interp. Rebengo Fondovalle - Val Romano	8.000,00
		Str.Interp. Rebengo - San Carlo	8.000,00
		Str.Interp. Rio Freddo	12.000,00
		Str.Interp. Sotto Canobbio	5.000,00
		Str.Interp. Val Pero	6.000,00
32	ROCCAVERANO	Str.Interp. Piantivello	9.000,00
		Str.Interp. Boglioli Bricco Casa Nova	7.000,00
		Str.Interp. Leprotto	12.000,00
		Str.Interp. Costabella	7.000,00
		Str.Interp. Moncravetto	15.000,00
		Str.Interp. Berzi	5.000,00
33	ROCCHETTA PALAFAEA	Str.Interp. Paniola Pilone	10.000,00
		Str.Interp. Fleisa Bricco	10.000,00
		Str.Interp. Testore	10.000,00
34	SAN DAMIANO D'ASTI	Str.Interp. S.Giacomo - Valle Plesio	12.000,00
		Str.Interp. Bricco del Ponte	6.000,00
35	SAN GIORGIO SCARAMPI	Str.Interp. Monteoliveto	8.000,00
		Str.Interp. Pistelli	20.000,00
		Str.Interp. Boscazzo	12.000,00
		Acquedotto Rurale San Carlo	8.000,00
36	SEROLE	Str.Interp. Morovio	120.000,00
		Str.Interp. Carriera	15.000,00
		Str.Interp. Puschera Cuniola	6.000,00

		Str.Interp. Cuniola	10.000,00
37	SESSAME	Str.Interp. S.Pietro	32.000,00
		Str.Interp. Asinari Moraglio	6.000,00
		Str.Interp. Tarditi	6.000,00
		Str.Interp. Malerba	12.000,00
		Str.Interp. San Rocco	6.000,00
38	VAGLIO SERRA	Str.Interp. Verialdo	25.000,00
		Str.Interp. Bottoscola	40.000,00
39	VESIME	Str.Interp. La Marsa Perotto	10.000,00
		Str.Interp. Parodo	15.000,00
		Str.Interp. Costalunga Scorrone	12.000,00
		Str.Interp. Pianslacco	12.000,00
		Cons.irr. Lago Madonna	102.500,00
	» e CESSOLE	Cons.irr. Lago Carpineta	40.500,00
40	VIGLIANO D'ASTI	Str.Interp. Carmagnola	40.000,00
		Str.Interp. Montariello	8.000,00
41	VINCHIO	Str.Interp. Valpertusio	20.000,00
		Str.Interp. Fontabanezza	25.000,00
TOTALE GENERALE ART.5 Comma 6 – provincia ASTI			2.855.000,00

#### PROVINCIA DI BIELLA

- piogge a carattere alluvionale del periodo 12-15 dicembre 2008 e successive nevicate fino al 26 gennaio 2009

- Applicazione art. 5 comma 3), del D.lgs n.102/04 per danni alle strutture aziendali nel territorio dei seguenti comuni:

1	AILOCHE	intero territorio comunale;
2	BIELLA	intero territorio comunale;
3	BIOGLIO	intero territorio comunale;
4	CALLABIANA	intero territorio comunale;
5	CAMANDONA	intero territorio comunale;
6	CAMPIGLIA CERVO	intero territorio comunale;

7	CAPRILE	intero territorio comunale;
8	CERRIONE	Limitatamente alle strade poderali;
9	COGGIOLA	intero territorio comunale;
10	CREVACUORE	intero territorio comunale;
11	DONATO	intero territorio comunale;
12	GRAGLIA	intero territorio comunale;
13	GUARDABO- SONE	intero territorio comunale;
14	MOSSO	intero territorio comunale;
15	MUZZANO	intero territorio comunale;
16	NETRO	intero territorio comunale;
17	OCCHIEPPO SUPERIORE	intero territorio comunale;
18	PETTINENGO	intero territorio comunale;
19	PIATTO	intero territorio comunale;
20	PIEDICAVALLA	intero territorio comunale;
21	POLLONE	intero territorio comunale;
22	POSTUA	intero territorio comunale;
23	PRALUNGO	intero territorio comunale;
24	QUITTENGO	intero territorio comunale;
25	ROSAZZA	intero territorio comunale;
26	SORDEVOLO	intero territorio comunale;
27	STRONA	intero territorio comunale;

#### PROVINCIA DI CUNEO

- piogge a carattere alluvionale del periodo 12-15 dicembre 2008 e successive nevicate fino al 26 gennaio 2009

- Applicazione art. 5 comma 3), del D.lgs n. 102/04 per danni alle strutture aziendali e alle scorte nel territorio dei seguenti comuni:

	AISONE	Via del Ponte;
1	ALBA	Fraz. S.Rocco Cherasca - Az.Agr. Boffa Cesare
2	ALBARETTO DELLA TORRE	Loc. Ripe, Sottovigne, San Antonino, Fornace, Rocolombo, Lesme, Borine, Bricco, Jane, Saglietti, Toetto, Locuni, Masuc, Gionara, Fontanino, Altavilla, Giaconi, TreCunei, Biba, Sottane, Canalin;
3	ARGUELLO	intero territorio comunale;
4	BAGNASCO	Az.Agr. Palazza M., Rolando F., Pellegrini L., Albesano M., Rubba V., Luzzo S., Barberis A.;

5	BASTIA MONDOVÌ	Zona Montechiaro; Az.Agr. Patriti M.G.
6	BATTIFOLLO	intero territorio comunale;
7	BELLINO	Az.Agr. Peyrache Alfredo Tito, Richard Antonio, Richard Luigino;
8	BELVEDERE LANGHE	intero territorio comunale;
9	BENE VAGIENNA	Az.Agr. Sanino M., Curti C.
10	BENEVELLO	intero territorio comunale;
11	BERGOLO	Az.Agr. Birello Andrea, Vero Franco;
12	BERNEZZO	Az.Agr. Olivero A.M.;
13	BONVICINO	intero territorio comunale;
14	BORGO SAN DALMAZZO	Loc. Ponte del Sale;
15	BORGOMALE	Loc.Parados;
16	BOSIA	intero territorio comunale;
17	BOSSOLASCO	intero territorio comunale;
18	BOVES	Az.Agr. Giordano Tiziano "VALCOLLA", Bertaina Nicolao;
19	BRIAGLIA	Az.Agr. Chiapello Osvaldo, Corbelli Rosita, Borsarelli Andrea, Nocetto Francesco;
20	BRONDELLO	Az.Agr. Morello Alfredo;
21	BUSCA	Azienda Isaia Maria;
22	CAMERANA	intero territorio comunale;
23	CAMO	Az.Agr. Martinetto M., Calissano G., Martino U.V.
24	CANALE	Az.Agr. Giachino E.
25	CASTEL DELFINO	Az.Agr. Bernard Walter, Gallian Piercarlo, Peyrachie Angelo Giacomo;
26	CASTELLAR	Az.Agr. F.Ili Roera, Reinaudo Pietro, Demarchi Eros;
27	CASTELLETTO UZZONE	Az.Agr. Scaletta Silvana, Rabino Angela, Rabino Maria, Cassino Gianni, Staub Karin, Santini Francesca, Molinari Fiorino, Dematteis Sergio;
28	CASTELLINO TANARO	intero territorio comunale;
29	CASTEL MAGNO	Az.Agr. Borda V., Martini L., Viano P.A., Az."Dove osano le aquile", Az."Gan" di Isoardi R.;

30	CASTEL-NUOVO DI CEVA	intero territorio comunale;
31	CASTIGLIONE TINELLA	Az.Agr. Gallina C.
32	CASTINO	Az.Agr. Negro Remo, Grunig Hermann, Giamello Pantaleo, Corino Giuseppe, Ferrero Gianfranco, Calissano Sabino, Marchisio Claudio, Desiato Giuseppa, Landini Giuseppina, Zappino Matteo, Ebarca Renato, Diotti Franco, Biestro Maria;
33	CERRETO LANGHE	intero territorio comunale;
34	CERVASCA	Az.Agr. Mndrile E., Olivero A.M.;
35	CEVA	intero territorio comunale;
36	CIGLIE'	intero territorio comunale;
37	CISSONE	intero territorio comunale;
38	CLAVESANA	Loc. Surie Altare R., loc. Sbaranzo Quaglia M.
39	CORTEMILIA	Az.Agr. Gatti M., Cristino P.G., Masone G., Marenda S., Rocca C., Grimaldi C., Prato D., Caffà L., Camera G., Meistro P., Wallace M., Patetta A., Manzone I., Alberti G., Ragusa V., Rolando G., Gallo L., Cigliuti G., Berberis B.A., Marenda M., Massaro A., Az.Agr.Roppolo, Mollea G.R., Bonifacino R., Patrone B., Conti G.;
40	COSSANO BELBO	Az.Agr. Martini Luigi, Iancu Stefania, Barbero Mario, Toso Gianfranco, Novelli Marco, Ferrero Mario, Chiarle Peraldo, Saglietti Natale, Giordano Angelo;
41	CRAVANZANA	intero territorio comunale;
42	DEMONTE	Loc. Perdioni - Gena, Loc. San Maurizio - Prafuret, Loc.Fedio Saret - Fedio Sottano, Loc. S.Ponzio, Loc. Rialpo - Roretta, Loc. S.Marco;
43	DOGLIANI	Az.Agr. Sardo A., Rolfo A., Parri G.,
44	ENVIE	Az.Agr. Zapara Tatiana;
45	FARIGLIANO	Loc. Bricco Romanisio F., Loc. Pianbosco, Odello A.;
46	FEISOGLIO	intero territorio comunale;
47	FRABOSA SOPRANA	Az.Agr. Castagnino Piero Angelo, Ferreri Angelo;
48	FRABOSA SOTTANA	Az.Agr. Griseri Roberto;
49	GAIOIA	Via Perona;

50	GAMBASCA	foglio 1 (parte);
51	GARESSIO	Az.Agr. Sciandra M.G., Sappa O.B., "La vecchia cascina", Briatore G., Bottero L., Sciandra V., Vinai F., Bottero A., Canavese M.;
52	GORZEGNO	Az.Agr. Robaldo Prosperina, Allario Fiorenza, Camera Luciana, Gallo Giorgio, Allario Marilena, Francone Rosanna, Troia Giuseppina, Fontana Teresa, Fontana Aldo, Garelli Alfio, Gallesio Costanzo, Scariggi Rosina, Bogliacino Maria, Bertucci Michelina;
53	IGLIANO	intero territorio comunale;
54	LEQUIO BERRIA	Loc. Branzelle sottane, Camparo, Via Santa Caterina, Bricco, Mussi, Madonna, La montà, Brà, Pianbenevello, Laparea, Riveira, La Faia, Matelotti, Bruna, Valcorsa, Ruè, Cascine, Tini, Federiale, Maglio;
55	LESEGNO	intero territorio comunale;
56	LEVICE	Az.Agr. Povigna Angela, Franchello Francesca, Francone Adriana, Allario Fiorenza, Quarto Giuliana, Francone Marisa, Francone Sergio, Francone Marco, Francone Oreste, Garelli Francesco, Taretto Rosanna, Vero Domenico, Bocchino Irene, Cocino Manuela, Costa Gianfranco, Galliano Angela, Saredi Giuseppina;
57	LISIO	intero territorio comunale;
58	MAGLIANO ALPI	Az.Agr. Blengino A., Magliano L., Bracco G., Rossi F., Mellano B.;
59	MANGO	Az.Agr. Ferrero D., Loc. Boschetto, Masin G., Panfilio L.;
60	MANTA	Az.Agr. Solavaggione M., Lamberti L.;
61	MARGARITA	Az.Agr. Quaranta S.;
62	MARMORA	Parziale asportazione dei mapp.70-69-588-589-35-131-51-6. Az. Colombero Monica;
63	MARSAGLIA	intero territorio comunale;
64	MARTINIANA PO	foglio 2 (parte);
65	MELLE	Fogli 1 parte - 3 parte - 8 parte;
66	MOIOLA	Via Roata, Loc. Rabas;
67	MOMBARCARO	intero territorio comunale;
68	MOMBASIGLIO	intero territorio comunale;

69	MONDOVÌ	Az.Agr. Cappellino M.; strada Bertoni; Rotondaro F., Borghese A., Mattio A., Revelli A.;
70	MONESIGLIO	Az.Agr. Biestro Natale Sandro, Pregliasco Antonietta, Chiapasco Pieretto;
71	MONTALDO DI MONDOVÌ	Az.Agr. Blengini Domenica, Rizzo Franco, Valsecchi Michele;
72	MONTEROSSO GRANA	Az.Agr. Durbano M., Pessione O., Az."Il Falco", Az."La Malga ss.";
73	MONTEZE-MOLO	intero territorio comunale;
74	MURAZZANO	intero territorio comunale;
75	NIELLA BELBO	intero territorio comunale;
76	ORMEA	Az.Agr. Botte O., "Orda";
76	PAGNO	Az.Allemandi, Perotto, Cresto, Monterino, Bertola Daniele, Ferraris Lorella;
77	PAESANA	foglio 14-28-33 (parte), az.agr. Bossa F.;
78	PAGNO	Az.Agr. Ferraris Lorella, Montersino, Allemandi, Perotto, Cresto, Bertola Daniele;
79	PAMPARATO	Az.Agr. Borgna Graziella, Borgna Marisa. Meretti Rosanna;
80	PAROLDO	intero territorio comunale;
81	PERLETTO	Az.Agr. Traversa Giovanni, Abbatiello Domenica, Abbate Irmanno, Passalacqua Marta, Monti Pietro, Abbalo Pierangelo, Giribaldi Maria, Brandone Albino, Ivaldi Michelangelo, Aegerter Hans, Novelli Paola, Birello Sergio, Cauda Valter;
82	PERLO	Az.Agr. Ferrero E.;
83	PEZZOLO VALLE UZZONE	Az.Agr. Zamboni Dino, Savina Sergio, Guiati Federica, Resio Maria Rita, Marenda Marco, Zurcher Anna, Braidà Luigi, Giamello Liliana, Gallo Graziano, Pavesi Lucia;
84	PIANFEI	Az.Agr. La Novella;
85	PIASCO	fogli 6 parte - 10 parte - 11 parte;
86	PIOZZO	Az.Agr. Quaglia G.;
87	POLONGHERA	Az.agr. Fissolo Massimo;
88	PRADLEVES	Soc.Coop.Produuttori Alta Valle Grana;
89	PRIERO	intero territorio comunale;

90	PRUNETTO	Aziende Costa Luigi, Valle Ivo, Bertola Franco, Gallione Daniela, Gobbi Franca, Albesano Vittoria, Celentano Paola, Costa Innocenzo, Rosso Franca, Moretto Giuseppina, Cerrat Maria Teresa, Garaballo Piera, Michelis Lorena, Negro Tiziana;
91	REVELLO	Az.Agr. Bolla Pietro, Rocci Marina;
92	RITTANA	Fg.7 (area circostante la Località Bicocca), Fg.8 (area circostante le Località Tetto Sottano, Fonte della Barra, Pollino, Castellaro, Cotella);
93	ROASCHIA	Az.Agr. Pescetto Maria Rosa;
94	ROASCIO	intero territorio comunale;
95	ROCCACIGLIÈ	intero territorio comunale;
96	ROCCA DE' BALDI	Loc. Peirone; Az.Agr. Candela M., Castellino G., Castellino M.;
97	ROCCAFORTE MONDOVÌ	Az.Agr. Basso Giorgina, Dho Guido;
98	ROCCASPARVERA	Tetto Balma;
99	ROCCHETTA BELBO	Az.Agr. Chiarle Giovanni, Bona Stefano;
100	RODDINO	Az.Agr. Viglione R., Casc. Cappellaro, Corino A., Ravina R., Ricca G.;
101	RODELLO	Az.Agr. Adriano C., Boffa G.;
102	SALE LANGHE	intero territorio comunale;
103	SALE S.GIOVANNI	intero territorio comunale;
104	SALICETO	Az.Agr. Grosso Marisa, Gallezio Germano, Sattamino Augusto, Niello Rita, Barbero Annamaria, Odella Tiziana, Bianco Teresa, Muzio Giuliana, Rebuffo Maria, Bussi Cristiana, Bozzolasco Silvana, Parodi Laura, Ferrero Mario;
105	SAMPEYRE	Az.Agr. Martino Gianfranco, Raso Massimo;
106	S.BENEDETTO BELBO	intero territorio comunale;
107	SAN DAMIANO MACRA	Terreni ricadenti sul fg.5 Sez. B, mappali 13-17; fg.4 Sez. B, mappali 47-163-162-86-49. Azienda Emiliani Riccardo;
108	SANFRONT	Az.agr. Ursu Elena Doina;
109	SAN MICHELE MONDOVÌ	Az.Agr. Ansaldi Lucia, Ansaldi Vito, Giaccone Giuseppe, Martinengo Francesco, Odasso Pietro, Promio Maria, Tomatis Daniele;
110	SANT'ALBANO STURA	Az.Agr. Sanino M.;

111	SANTO STEFANO BELBO	Az.Agr. Cavanna Renato, Perotto Bartolomeo, Cocito Rita, Ferrero Giovanni, Berta Gianpiero, Canaparo Mauro, Marengo Orazio, Gatti Dino, Giachino Carlo, Cane Aldo, Fantaguzzi Arturo, Grasso Piercarlo, Chiesa Luciana, Amerio Natalina, Peira Marisa, Bosca Anna, Lazzarino Mario, Biello Enrico;
112	SAVIGLIANO	Loc. Ceresetta, Borgo Marene, Strada Sanità, Santa Rosalia (Stassi B., Rinaudo A., Pelassa S., Biga A., Casale Alloa F., Cappellino C., Buttieri A., Busso S.);
113	SCAGNELLO	intero territorio comunale;
114	SERRAVALLE LANGHE	intero territorio comunale;
115	SINIO	Az.Agr. Mercurio L., Adriano L.;
116	SOMANO	intero territorio comunale;
117	SOMMARIVA DEL BOSCO	Az.Agr. Strumia F.;
118	TORRE MONDOVÌ	Az.Agr. Gerbino Promis Gianna Maria, Polizzi Rosina;
119	TORRE BORMIDA	Az.Agr. Tonda G., Bertone G., Martina P.P.;
120	TORRESINA	intero territorio comunale;
121	TREZZO TINELLA	Fg. 4 mapp.: 365-178-93-83-331-114, Fg. 5 mapp.: 416-544-546-375-376-547-545, Fg. 6 in parte;
122	VALDIERI	Az.Agr. Rostagno Antonella, Blua Elisabetta, Risso Mario;
123	VALGRANA	Az.Agr. Isoardi F., Passavanti G., Az."L'Ostal", Soc.Coop "BioValGrana";
124	VALLORiate	Fgg.11 e 12 (area nelle vicinanze della Fraz. Chiapue Sottano ed il Rio Taiare);
125	VENASCA	Fogli 9 parte - 12 parte;
126	VICOFORTE	Az.Agr. Blengino Barbara, Bessone Aldo, Chionetti Paolo, Nasi Oreste;
127	VIOLA	intero territorio comunale;

- piogge a carattere alluvionale del periodo 12-15 dicembre 2008 e successive nevicate fino al 26 gennaio 2009

- Applicazione art. 5 comma 6), del D.lgs n.102/04 per danni alle infrastrutture interaziendali e di bonifica nei seguenti comuni:

1	ALBARETTO DELLA TORRE	Str.interp. Casa vecchia	10.000,00
2	ALTO	Str.interp. Segaraia	5.000,00

		Str.interp. Madonna del Lago-Castellà-S. Bartolomeo	15.000,00
		Str.interp. Zotto	5.000,00
3	ARGUELLO	Str.interp. della Fontana	10.000,00
4	BAGNOLO PIEMONTE	Bealera Infernotto	80.000,00
5	BAGNASCO	Str.interp. Isola	8.000,00
		Str.interp. Rivé	5.000,00
6	BARGE	Bealera irrigua Chialvetta	9.000,00
7	BRONDELLO	Str.forestale via Beltrent	20.000,00
		Str.forestale vecchia via colletta	5.000,00
		Str.forestale Frera - Fontana dell'Oro ramo principale e diramazione Meira-Roera	15.000,00
		Str.forestale Bricco Alto	5.000,00
		Condotta cons. irr. Valle Bronda	7.000,00
8	CAMO	Str.interp. Ambardo	120.000,00
		Str.interp. Bosco Grande	30.000,00
9	CAMERANA	Str.interp. Fraz. Aroli	11.800,00
10	CASTELLETTO UZZONE	Str.interp. Ca' del Metre	11.500,00
		Str.interp. Mogliapane	29.500,00
		Str.interp. Verosola	19.500,00
		Str.interp. Bricco delle Forche	16.500,00
		Str.interp. Bric du Riz	17.000,00
11	CASTINO	Str.interp. Via Vesime	88.500,00
12	CASTIGLIONE TINELLA	Str.interp. Cocito	60.000,00
		Str.interp. Marini	25.000,00
13	CEVA	Str.interp. Movinti	110.000,00
		Str.interp. Mazzearelli	80.000,00
14	CORTEMILIA	Str.interp. Doglio	14.500,00

15	COSSANO BELBO	Str.interp. Rivera	60.000,00
		Str.interp. Sangonea	22.000,00
		Str.interp. Casareggio	37.000,00
		Str.interp. Alvai	15.500,00
		Str.interp. Villat	37.000,00
		Str.interp. del Cantiere	11.000,00
16	DIANO D'ALBA	Str.interp. genesio-Bovoretto	8.000,00
17	ENVIE	Str.interp. via Chialvo	25.000,00
		Str.interp. via Pagge	10.000,00
		Str.interp. forestale tagliafuoco	80.000,00
18	FARIGLIANO	Str.interp. Surie loc. Pianbosco	90.000,00
19	GARESSIO	Str.interp. Cimitero-Purignano-vigne-Boraira	5.000,00
		Str.interp. Misarera	10.000,00
		Str.interp. Valsorda-Colma-Rocca-Pian Robergo	5.000,00
		Str.interp. via Campirio S. Mauro	5.000,00
20	GOTTASECCA	Str.interp. Villaro	24.500,00
		Str.interp. Case Soprane	13.000,00
		Str.interp. Chiappino Piano	18.000,00
21	LEQUIO BERRIA	Str.interp. Loc. Mussi "Ausai"	10.000,00
		Str.interp. la Montà	10.000,00
22	LEVICE	Str.interp. Moglie-Pianpiccolo	12.500,00
23	MANGO	Str.interp. Della Valle	25.000,00
24	MARSAGLIA	Str.interp. Chiarle	20.000,00
		Str.interp. Coatira	20.000,00
25	MARTINIANA PO	Str.interp. Via Pian Bellino	15.000,00
		Str.interp. Via Solombra	70.000,00
26	PAGNO	Via Romani loc. Castellaretto, Case Ruscello e str. Pasella	40.000,00



		Str.interp. via Comba-fredda – Case Fenoglia	30.000,00
		Str.interp. via Bonante loc. Bianchino	20.000,00
		V.Comba S.Grato loc. Lucerna, case Ruatta, case Corona/Vincenti, str. dell'Americano	115.000,00
		Via Piana loc.Case Garis e Case Rosso	35.000,00
		Via Barba Case Boggero	30.000,00
27	PERLETTO	Str.interp. Dottore	27.000,00
28	PEZZOLO V.LE UZZONE	Str.interp. Labzan	16.500,00
		Str.interp. Galli-Bastia	16.500,00
		Str.interp. Cirino	23.000,00
		Str.interp. Canova	11.000,00
29	PRUNETTO	Str.interp. Mugnetti	67.000,00
		Str.interp. Cugnazzo-Sulite	43.000,00
		Str.interp. Bricco-Moglie	8.000,00
		Str.interp. Calaro	52.000,00
30	REVELLO	Str.interp. via Antica del Castello	15.000,00
		Str.interp. Comba - Olla	15.000,00
31	RIFREDDO	Str.interp. via Revello Vecchio	30.000,00
		Str.interp. Devesio	15.000,00
32	ROCCA CIGLIÈ	Str.interp. delle Mollie	60.000,00
		Str.interp. Patriano	40.000,00
33	ROCCHETTA BELBO	Str.interp. Corbellere	7.000,00
		Str.interp. Rive	51.500,00
34	S. STEFANO BELBO	Str.interp. Siondini	105.500,00
		Str.interp. Montaldi	17.500,00
		Str.interp. Santa Libera	13.500,00
		Str.interp. Carretta	27.000,00

TOTALE GENERALE ART.5 Comma 6 – provincia CUNEO	2.422.300,00
--	--------------

## PROVINCIA DI TORINO

- piogge a carattere alluvionale del periodo 12-15 dicembre 2008 e successive nevicate fino al 26 gennaio 2009

- Applicazione art. 5 comma 3), del D.lgs n.102/04 per danni alle strutture aziendali e alle scorte nel territorio dei seguenti comuni:

1	ALPETTE	Loc. Trione;
2	CERESOLE REALE	Loc. Mua e Carro;
3	FRASSINETTO	Loc. Baia e Colli;
4	INGRIA	Loc. Miunda;
5	LOCANA	Loc. Buaret, Prato Fiorito, Arbrella, Fiumet e Bianet;
6	NOASCA	Loc. Fé, Gran Piano;
7	PONT CANAVESE	Loc. Visai;
8	RIBORDONE	Loc. Rive, Roc, Piancrest, Manda, Colma e barsa;
9	RONCO CANAVESE	Loc. Cavanis, Gran Fuma e Cervino;
10	SPARONE	Loc. Mulinet.

- piogge a carattere alluvionale del periodo 12-15 dicembre 2008 e successive nevicate fino al 26 gennaio 2009

- Applicazione art. 5 comma 6), del D.lgs n. 102/04 per danni alle infrastrutture interaziendali nei seguenti comuni:

1	AGLIÈ e OZEGNA	Traversa Angeli su torr. Malesina	235.000,00
2	CASTELLA-MONTE e SALASSA	Derivaz. su Torr.Orco della roggia S.Giorgio	63.500,00
3	LOCANA	Pista Piandemma-Muliner	25.000,00
4	PARELLA	Traversa derivazione su torr. Chiusella	60.000,00
5	PIANEZZA	Bealera la Comune di Collegno	271.000,00
6	RIBORDONE	Pista Posio-Roci	15.000,00
7	SALASSA e CASTELLA-MONTE	Roggia S.Giorgio	(v. Castella-monte)
8	SPARONE CANAVESE	Pista di accesso presa acquedotto S.Rocco	10.000,00
9	VALPRATO SOANA	Pista Pratorotondo	10.000,00
10	VIRLE	Bealera di Virle	40.000,00

TOTALE GENERALE ART.5 Comma 6 - provincia TORINO	729.500,00
---	------------

## PROVINCIA DI VERCELLI

- piogge a carattere alluvionale del periodo 12-15 dicembre 2008 e successive nevicate fino al 26 gennaio 2009.

- Applicazione art. 5 comma 3), del D.lgs n. 102/04 per danni alle strutture aziendali e alle scorte nel territorio dei seguenti comuni:

1	ALAGNA VALSESIA	Loc. Dosso, Loc. Piane, Fraz. Rusa, Alpe Grand Alt, Alpe Pian Misura;
2	BOCCIOLETO	Loc. Centro, Loc. Oromezzano, Alpe Seccio;
3	CAMPERTOGNO	Loc. Maggenche;
4	CARCOFORO	Loc. Selva Bruna, Alpe Bruc, Alpe Pianelli, Loc. Coste, Alpe Giacet, Alpe Piane, Alpe Passone, Alpe Ciletto;
5	CERVATTO	Alpe Corti, Alpe Casera;
6	CIVIASCO	Loc. Pianai, Loc. Colma;
7	CRAVAGLIANA	Alpe Laghetto, Loc. Baraccone;
8	FOBELLO	Loc. Boco Superiore, Alpe Cavalcafuoco, Alpe Res, Loc. Oltracqua;
9	PIODE	Alpe Meggiana, Fraz. Dughera;
10	RASSA	Loc. Piane, fraz. Fontana, Alpe Sorbella;
11	RIMA SAN GIUSEPPE	Alpe Vallè, Alpe Lanciole, Alpe Lavazei;
12	RIMELLA	Alpe Sonengo, Loc. S. Giorgio, Villa Superiore;
13	ROSSA	Alpe Boccaricciola;
14	SCOPA	Loc. Ramello, Loc. Piane.

- piogge a carattere alluvionale del periodo 12-15 dicembre 2008 e successive nevicate fino al 26 gennaio 2009

- Applicazione art. 5 comma 6), del D.lgs n. 102/04 per danni alle infrastrutture di interaziendali nel territorio dei seguenti comuni:

1	ALBANO	Torr.Marchiazza, fosso del 50	51.000,00
2	ARBORIO e GHISLARENGO	Cavo Dondoglio	161.700,00
3	BALOCCO	Rio Valle, Cavetto Valle	62.000,00
4	BURONZO	Cavo San Marco	36.900,00

		Roggia Molinara di Balocco	66.500,00
		Rio Versetta, imbocco Andriana	95.000,00
5	CAMPERTOGNO	Passerella su torrente Artogna	40.000,00
6	CARCOFORO	Mulattiera alpe Selva e Giovanchera	12.000,00
5	GHISLARENGO	Rio Orcorio imbocco Cavo Sforza	51.000,00
		Cavo Bonino	69.600,00
		Cavo Dondoglio	(v.Arborio)
7	GREGGIO	Cavo Dondoglio	46.800,00
8	LENTA	Parte canale roggia Oragle e roggia Avvocato	45.400,00
9	OLDENICO	Torr.Marchiazza fosso Scagno	68.000,00
10	RASSA	Sentiero per alpe Sassolenda	30.000,00
11	ROASIO e ROVASENDA	Rio S.Giorgio, traversa Paglina	67.000,00
12	ROVASENDA	Rio Milani - Cavo Milani	35.500,00
		Torr.Marchiazza Cavo Farfalla	99.800,00
		Roggia Molinara di Rovasenda	38.400,00
13	S.GIACOMO V.SE	Torr.Marchiazza, Fosso Speranza	38.400,00
		Naviletto di Villarboit	84.300,00
14	VILLARBOIT	Rio Valle, Cavo Croso	48.000,00
		Torr.Marchiazza, fosso Frattino	38.400,00
		Naviletto di Villarboit	112.000,00
		Cavo San Marco	54.500,00
TOTALE GENERALE ART.5 Comma 6 - provincia VERCELLI			1.452.200,00

- di autorizzare i competenti Uffici alla ricezione delle domande che dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 45 giorni stabilito dalla normativa in epigrafe richiamata, dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione delle zone interessate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 33-11285

**Approvazione dello schema di Accordo di programma ex art.34 D.Lgs.267/2000, tra Regione Piemonte e Provincia di Torino per il completamento dello studio di fattibilità della Tangenziale est di Torino. Variazione al bilancio di previsione anno 2009, al bilancio pluriennale anni 2009-2011 (LR 36/2008) mediante prelievo dal Cap. di spesa n.297917. Variazione all'assegnazione delle risorse anno 2009 (DGR 22-10601 del 19.01.09).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1) di approvare la bozza dell'Accordo di Programma, ex Art. 34 D.Lvo 267/2000, tra Regione Piemonte e Provincia di Torino per il completamento dello studio di fattibilità della Tangenziale est di Torino, allegata al presente provvedimento quale parte integrante;

2) di apportare al Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009 - 2011, le variazioni ai sensi dell'art. 7 della L.R. 36/2008, secondo le indicazioni inserite negli allegati A e C, parti integranti della presente deliberazione;

3) di variare l'assegnazione delle risorse per l'anno 2009, approvata con DGR n. 22 - 10601 del 19/1/2009, come indicato nell'allegato B, parte integrante della presente deliberazione;

4) di autorizzare la Presidente della Giunta Regionale o l'Assessore da lei delegato alla firma dell'Accordo di Programma di cui all'oggetto della presente deliberazione, autorizzando ad apportare, se necessario, modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 38-11290

**REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007 - 2013 della Regione Piemonte. Misura 121. Programma straordinario di sostegno alle aziende agricole per l'implementazione delle misure relative alla biosicurezza zootecnica (Decisione della Comm. 2005/779 CE e per l'adeguamento alle norme in materia di utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici Dir. 91/676/CEE e atti discendenti). Bando per presentazione domande.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1) In attuazione della Misura 121 ("Ammodernamento delle aziende agricole") del Programma di Sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte è adottato un Programma straordinario di sostegno alle aziende agricole finalizzato:

- all'adeguamento, senza incremento di capacità produttiva, alle norme in materia di utilizzo agronomico

degli effluenti zootecnici (direttiva 91/676/CEE e atti discendenti); la capacità massima di stoccaggio ammissibile a finanziamento è quella riferita a 240 giorni, purché tale necessità sia adeguatamente giustificata dal richiedente sotto il profilo agro-ambientale;

- all'implementazione, senza incremento di capacità produttiva, delle misure relative alla biosicurezza zootecnica (Decisione della Commissione 2005/779 CE - Ordinanza del Ministro della Salute del 12 aprile 2008); in favore delle aziende agricole che debbano realizzare investimenti strutturali e che:

- Fossero esistenti in data 1 gennaio 2008 (anche se gestite da un titolare diverso dall'attuale) e che da tale data, in conseguenza dell'entrata in vigore del DPGR 29 ottobre 2007, n° 10/R e degli ampliamenti delle zone designate come vulnerabili da nitrati di origine agricola (DPGR 28 dicembre 2007 n° 12/R), siano oggetto di applicazione di nuove e/o più severe norme in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici rispetto a quanto stabilito dal DPGR 18 ottobre 2002, n° 9/R o da norme preesistenti in materia di smaltimento di liquami zootecnici. Il sostegno previsto dalla presente misura potrà essere corrisposto per la realizzazione degli investimenti materiali volti a conformarsi ai soli nuovi e/o più severi requisiti, comunque entro il 31 dicembre 2010.

Oppure che:

- effettuino interventi di implementazione delle misure aziendali di biosicurezza nel comparto suinicolo in attuazione della normativa nazionale relativa alla protezione contro la malattia vescicolare del suino (Decisione della Commissione 2005/779 CE - Ordinanza del Ministro della Salute del 12 aprile 2008).

Gli investimenti che possono essere attivati non costituiscono adeguamento a requisiti comunitari vigenti.

Gli interventi di cui al primo trattino soprastante sono conformi alla Misura 121 del PSR come modificata con la citata D.G.R. n. 2 - 9977 del 5 novembre 2008; gli interventi di cui al secondo trattino soprastante sono conformi alla Misura 121 del PSR in quanto relativi ad adeguamenti che non hanno la natura di requisiti comunitari esistenti.

Vista la natura del presente programma straordinario, prettamente finalizzato alla tutela dell'ambiente ed alla implementazione della biosicurezza:

- è consentito che una stessa azienda agricola possa presentare domande di sostegno per entrambe le tipologie di adeguamento contemplate dal programma, per interventi diversi;

- è consentita la presentazione delle domande anche da parte delle aziende agricole che hanno in corso una domanda di sostegno sulla Misura 121 presentata ai sensi dei bandi 2007 o 2008 della Misura stessa. Qualora le due domande siano riferite agli stessi interventi / investimenti, il richiedente dovrà indicare prima della approvazione delle domande su quale bando (il bando 2007 o 2008 o il presente programma straordinario) intende ricevere il sostegno della Misura.

2) All'attuazione del presente Programma straordinario sono destinate le seguenti risorse, rientranti nella disponibilità della Misura 121 secondo il Piano finanziario contenuto nelle disposizioni generali del PSR sopracitato:

- adeguamento alle norme in materia di utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici (direttiva 91/676/CEE e atti discendenti) Meuro 15;

- implementazione delle misure relative alla biosicurezza zootecnica (Decisione della Commissione 2005/779 CE - Ordinanza del Ministro della Salute del 12 aprile 2008): Meuro 3;

3) Per l'accesso all'aiuto valgono le disposizioni, i parametri, i criteri, i requisiti ed i vincoli adottati per l'accesso ai finanziamenti della Misura 121, salvo per quanto esplicitamente normato in modo diverso dal presente Programma straordinario.

Per le domande presentate a valere sul presente programma straordinario, vista la finalità del programma stesso, prettamente finalizzato alla tutela dell'ambiente ed alla implementazione della biosicurezza, non si applica la disposizione prevista dalla DGR n. 130-9454 del 1.08.2008, allegato "Linee guida e istruzioni tecnico operative per l'applicazione", parte quarta "Disposizioni specifiche per la Misura 121", punto 1.5.2 "avvertenze particolari per alcuni comparti produttivi - comparto zootecnico" che prevede che le domande di ammodernamento relative a strutture per l'allevamento vengano valutate tenendo conto esclusivamente del bestiame di proprietà dell'azienda.

Pertanto le domande presentate a valere sul presente bando potranno essere valutate in riferimento a tutto il bestiame aziendale, anche non di proprietà dell'azienda medesima.

Nella domanda di sostegno il richiedente dovrà dichiarare il titolo di possesso/detenzione del bestiame aziendale non di proprietà.

4) Viene disposta l'apertura della presentazione delle domande di aiuto; le domande dovranno essere presentate per via cartacea e telematica alla Provincia competente per territorio, utilizzando la procedura informatica e gli schemi di domanda già predisposti dalla Direzione Regionale 11 "Agricoltura" per l'applicazione della Misura 121 del PSR, secondo le modalità e le condizioni precisate nelle disposizioni adottate per l'applicazione della Misura 121 medesima con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 37 - 8475 del 27.03.2008 e 130 - 9454 del 1.08.2008 e con le Determinazioni dirigenziali 218 DA1100 del 8.04.2008 e 578 DA1100 del 4.08.2008.

5) La ricezione, l'istruttoria, la definizione e la liquidazione delle domande pervenute sarà effettuata dalle Province; l'erogazione dei pagamenti sarà effettuata dall'organismo pagatore regionale ARPEA.

6) Le date entro cui le domande dovranno essere presentate verranno stabilite con Determinazione Dirigenziale della Direzione Regionale 11 "Agricoltura".

7) Con le domande pervenute verranno predisposte due graduatorie a livello regionale, separatamente per:

- gli interventi di adeguamento alle norme in materia di utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici (direttiva 91/676/CEE e atti discendenti);

- gli interventi di implementazione delle misure relative alla biosicurezza zootecnica (Decisione della Commissione 2005/779 CE - Ordinanza del Ministro della Salute del 12 aprile 2008);

Dette graduatorie saranno formate sulla base dei criteri di scelta approvati in sede di Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 nella seduta del 12.12.2008 (allegati alla presente Deliberazione per farne parte integrante); l'istruttoria delle domande verrà effettuata in ordine di graduatoria, fino a concorrenza con l'ammontare delle risorse disponibili; le domande per le quali non vi è copertura finanziaria verranno respinte dalle Province.

Ai fini della attribuzione del punteggio di priorità spettante ai giovani di età inferiore a 40 anni che contestualmente alla domanda di Misura 121 richiedono anche il Premio di insediamento di cui alla Misura 112 valgono le domande di Misura 112 presentate a valere sui bandi 2007 o 2008.

Le citate due graduatorie di cui al presente programma saranno inoltre separate dalle graduatorie relative ad altri bandi della Misura 121.

8) Le domande presentate ai sensi del presente Programma regionale potranno prevedere esclusivamente investimenti riferiti alle tipologie di seguito riportate:

8.A) sostegno all'adeguamento delle aziende agricole alle norme in materia di utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici, sia tramite la realizzazione di nuove opere e l'acquisto di macchine e attrezzature, che la ristrutturazione di opere esistenti, a scala aziendale o interaziendale, relativamente a:

- strutture di stoccaggio degli effluenti zootecnici;

- impianti di trattamento per la valorizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, quali ad esempio: separazione solido/liquido, compostaggio, concentrazione ed estrazione dell'azoto, omogeneizzazione degli effluenti non palabili;

- macchine e/o impianti innovativi per il trasporto e/o la distribuzione in campo degli effluenti zootecnici (con esclusione dei mezzi con piatto deviatore), quali: carribotte con sistemi di interrimento o distribuzione rasoterra, sistemi di determinazione diretta del tenore in azoto, sistemi di pompaggio/miscelazione/distribuzione per la fertirrigazione o la distribuzione degli effluenti, macchine per la distribuzione/trasporto di compost, letame, frazioni solide separate;

- impianti di depurazione degli effluenti zootecnici;

- impianti di digestione anaerobica con produzione di biogas; tenuto conto della finalità di natura prettamente ambientale del presente provvedimento, sono esclusi dal sostegno gli investimenti specificamente finalizzati alla produzione di energia (ad es. vasche di caricamento di biomassa vegetale e relativa impiantistica, impianti di filtraggio ed accumulo del biogas, cogeneratore), mentre sono ammissibili investimenti volti alla ottimizzazione della fase di digestione anaerobica (ad es. coibentazione ed omogeneizzazione); qualora l'intervento venga comunque completato con la realizzazione di interventi integrativi di quelli ammessi a sostegno, finalizzati allo sfruttamento energetico del biogas prodotto, dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 22-8733 del 5 maggio 2008 così come modificata dalla D.G.R. n. 63-10873 del 23 febbraio 2009;

- opere di mitigazione dell'impatto paesaggistico ed ambientale delle strutture realizzate, quali ad esempio: barriere verdi, copertura delle vasche, ecc..

8.B) sostegno alle aziende agricole per l'implementazione delle misure relative alla biosicurezza zootecnica;

- investimenti aziendali riferiti alla realizzazione di strutture di cui all'Allegato X alla Ordinanza del Ministro della Salute del 12 aprile 2008.

Per entrambe le tipologie di intervento (8.A e 8.B) gli interventi, i programmi di investimento delle aziende verranno valutati in funzione degli obiettivi che gli stessi si propongono di raggiungere, ammettendo anche programmi che prevedano soltanto investimenti relativi ad attrezzature ed impianti.

L'importo massimo della domanda di sostegno, in termini di spesa ammessa, è pari a euro 170.000,00 per la tipologia 8.A ed a euro 120.000,00 per la tipologia 8.B.

L'importo minimo della domanda di sostegno è per entrambe le tipologie pari a euro 7.500,00.

Per entrambe le tipologie è comunque consentito al richiedente di realizzare a proprie complete spese investimenti integrativi o di dimensioni maggiori di quelli riconosciuti al fine della concessione del sostegno della Misura 121.

9) Le domande saranno avviate dalle Province all'istruttoria e, sussistendone le condizioni, alla ammissione al sostegno / aiuto ed alla liquidazione, secondo le modalità, le tempistiche e le condizioni precisate nelle disposizioni adottate per l'applicazione della Misura 121 del PSR.

10) È confermata anche in riferimento al presente programma regionale l'autorizzazione alla Direzione Regionale 11 "Agricoltura" a provvedere con propri atti a fornire le eventuali precisazioni, che si rendessero necessarie, a definire le disposizioni specifiche, operative e procedurali per l'applicazione nonché a monitorare l'attuazione del programma stesso.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 39-11291

**Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte ed il Comune di Tricerro finalizzato alla "Realizzazione di Parco Acquatico in Strada per Ronsecco". Variazione al Bilancio di previsione annuale 2009 e Pluriennale 2009-2011 (L.R. 36/2008) mediante prelievo dal Capitolo di spesa 297917. Variazione all'assegnazione delle risorse finanziarie dell'anno 2009 (D.G.R. n. 22-10601 del 19/01/2009).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1. di promuovere, per l'insieme delle motivazioni espresse in premessa, la sottoscrizione dell'Accordo di Programma finalizzato alla "Realizzazione di Parco Acquatico in Strada per Ronsecco" nel Comune di Tricerro;

2. di approvare lo schema di Accordo di Programma (allegato D) e relativi allegati D1 (scheda monitoraggio

intervento) e D2 (verbale della Conferenza dei servizi del 23/03/2009), parte integrante della presente deliberazione;

3. di apportare al Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009-2011, le variazioni, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 36/2008, secondo le indicazioni inserite negli allegati A e C, parti integranti della presente deliberazione;

4. di variare l'assegnazione delle risorse per l'anno 2009, approvata con D.G.R. n. 22-10601 del 19/01/2009, come indicato nell'allegato B, parte integrante della presente deliberazione;

5. di dare mandato alla Presidente della Giunta Regionale, o in sua vece all'Assessore delegato, alla stipula dell'Accordo di Programma in oggetto e di autorizzare in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 40-11292

**Approvazione schema Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Comune di Pinerolo per Il Lotto relativo al "Progetto di valorizzazione della Scuola Federale Nazionale di Equitazione di Pinerolo". Variazione Bilancio di previsione annuale 2009 e Pluriennale 2009-2011 mediante prelievo dal Cap. di spesa 297917. Variazione all'assegnazione delle risorse finanziarie dell'anno 2009. Revoca DGR n. 105-10423 del 22/12/08.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1. di revocare la D.G.R. n. 105-10423 del 22/12/2008;

2. di promuovere, per l'insieme delle motivazioni espresse in premessa, la sottoscrizione dell'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione del II Lotto dell'intervento relativo al "Progetto di valorizzazione della Scuola Federale Nazionale di Equitazione di Pinerolo";

3. di approvare lo schema di Accordo di Programma (allegato 1) e relativi allegati 1.1 (scheda intervento) e 1.2 (verbale della Conferenza dei servizi del 20/10/2008), parte integrante della presente deliberazione;

4. di apportare al Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009-2011, le variazioni, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 36/2008, secondo le indicazioni inserite negli allegati A e C, parti integranti della presente deliberazione;

5. di variare l'assegnazione delle risorse per l'anno 2009, approvata con DGR n. 22-10601 del 19/01/2009, come indicato nell'allegato B, parte integrante della presente deliberazione;

6. di autorizzare la Presidente della Giunta Regionale, o in sua vece l'Assessore delegato, alla stipula dell'Accordo di Programma in oggetto e ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 41-11293

**Approvazione schema Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Provincia di Cuneo per interventi per "sostegno dei Comuni Montani volto a favorire i progetti di impiantistica sportiva outdoor". Variazione Bilancio di previsione annuale 2009 e Pluriennale 2009-2011 mediante prelievo dal Cap. di spesa 297917. Variazione all'assegnazione delle risorse finanziarie dell'anno 2009. Revoca DGR. n. 104-10422 del 22/12/2008.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1. di revocare la D.G.R. n. 104-10422 del 22/12/2008;
2. di promuovere, per l'insieme delle motivazioni espresse in premessa, la sottoscrizione dell'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione di interventi per il "sostegno dei Comuni Montani volto a favorire i progetti di impiantistica sportiva outdoor";
3. di approvare lo schema di Accordo di Programma (allegato 1) e relativi allegati 1.1 (scheda intervento) e 1.2 (verbale della Conferenza dei servizi del 20/10/2008), parte integrante della presente deliberazione;
4. di apportare al Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009 la variazione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 36/2008, secondo le indicazioni inserite nell'allegato A, parte integrante della presente deliberazione;
5. di variare l'assegnazione delle risorse per l'anno 2009, approvata con DGR n. 22-10601 del 19/01/2009, come indicato nell'allegato B, parte integrante della presente deliberazione;
6. di autorizzare la Presidente della Giunta Regionale, o in sua vece l'Assessore delegato, alla stipula dell'Accordo di Programma in oggetto e ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'Art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 1-11294

**Terme di Acqui S.p.A. - Collegio sindacale. Designazione di due sindaci effettivi (fra cui il Presidente del Collegio sindacale) ed un sindaco supplente (art. 2, comma 2, L.R. 39/1995).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di designare, per le motivazioni di cui in premessa, quali Sindaci di Terme di Acqui S.p.A. i signori:

- (effettivo) Marchelli Angelo Enrico
- (effettivo) Prete Gian Luigi
- (supplente) Mallarino Giuseppe

- di indicare quale Presidente del Collegio Sindacale il signor:

- Marchelli Angelo Enrico.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 2-11295

**Tenuta Cannonna S.r.l. - Collegio sindacale. Nomina del Presidente e designazione di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente (art. 2, comma 2, L.R. 39/1995).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di nominare, per le motivazioni di cui in premessa, quale Presidente del Collegio Sindacale di Tenuta Cannonna s.r.l. il signor:

- Lanzavecchia Pietro;

di designare, per le stesse motivazioni, quali Sindaci i signori:

- Ceravolo Maria Carmela (effettivo);
- Malò Giuseppe (supplente);

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 3-11296

**Centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica - Società consortile a responsabilità limitata (C.R.A.B. S.c.r.l.) - Consiglio di Amministrazione. Nomina di un Amministratore (art. 2, comma 2, L.R. 39/1995).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di nominare, per le motivazioni tutte di cui in premessa, quale amministratore del Centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica-Società consortile a responsabilità limitata (C.R.A.B. S.c.r.l.) il signor:

- Romano Domenico

- di porre a carico del suddetto l'obbligo di tenere informata, entro il 30 settembre di ogni anno e con riferimento al primo semestre dell'esercizio in corso, la Presidente della Regione Piemonte sul proprio operato, sulla situazione della società, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;

- di precisare fin d'ora che la reiterata inottemperanza all'obbligo previsto costituisce causa di revoca dell'inca-

rico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 comma 3, l.r. 39/1995.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 4-11297

**Centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica - Società consortile a responsabilità limitata (C.R.A.B. S.c.r.l.) - Collegio sindacale - Designazione di un sindaco effettivo (art. 2, comma 2, L.R. 39/1995).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di designare, per le motivazioni tutte di cui in premessa, quale Sindaco effettivo del Centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica-Società consortile a responsabilità limitata (C.R.A.B. S.c.r.l.) il signor:

- Giorgio Raviolo

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 5-11298

**Città Studi S.p.A. - Nomina di tre Amministratori (art. 2, comma 2, L.R. 39/1995).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di nominare, per le motivazioni tutte di cui in premessa, quali amministratori di Città Studi S.p.A. i signori:

- Pizzotti Lidia Maria;
- Valenti Michelangelo;
- Zegna Sandro;

- di porre a carico dei suddetti l'obbligo di tenere informata, entro il 30 settembre di ogni anno e con riferimento al primo semestre dell'esercizio in corso, la Presidente della Regione Piemonte sul proprio operato, sulla situazione della società, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;

- di precisare fin d'ora che la reiterata inottemperanza all'obbligo previsto costituisce causa di revoca dell'incarico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 comma 3, l.r. 39/1995.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 6-11299

**Geac S.p.A. - Consiglio di Amministrazione. Designazione di un Amministratore (art. 2, comma 2, L.R. 39/1995).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di designare, per le motivazioni tutte di cui in premessa, quale amministratore di G.E.A.C. S.p.A. il signor:

- Bonino Guido

- di porre a carico del suddetto l'obbligo di tenere informata, entro il 30 settembre di ogni anno e con riferimento al primo semestre dell'esercizio in corso, la Presidente della Regione sul proprio operato, sulla situazione della società, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 8-11301

**Approvazione, ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i., delle iniziative ammissibili a contributo per gli interventi di lotta alle zanzare per le aree prevalentemente urbane e del progetto regionale unitario di lotta alle zanzare in risaia - anno 2009.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare, ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i., il progetto unitario di lotta alle zanzare in risaia, per l'anno 2009, trasmesso dall'IPLA con nota prot. 160/PM del 17.02.2009 e con nota prot. 429/PM del 20.04.2009 (Allegato A) per un importo ammasso di € 5.458.583,84 a carico regionale, da attuarsi sulla base dell'Accordo di Programma di cui in premessa e sulla base del parere espresso nella seduta del 19.11.2008 dal Comitato Tecnico scientifico;

- di approvare, ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i., le iniziative ammissibili a contributo relative alle aree prevalentemente urbane per l'anno 2009, contenute nelle schede tecnico finanziarie predisposte dall'IPLA (Allegato B) e trasmesse con nota prot. 160/PM del 17.02.2009 da attuarsi sulla base del parere espresso nella seduta del 19.11.2008 dal Comitato Tecnico scientifico, per un importo ammasso di € 1.047.020,68 a carico regionale;

- di finanziare, per l'anno 2009, il progetto unitario di lotta alle zanzare in risaia per un importo di € 5.458.583,84 e le iniziative ammissibili a contributo relative alle aree prevalentemente urbane per un importo di € 1.047.020,68, di cui € 37.950,99 quale quota a carico regionale del costo di gestione IPLA da includere nel costo della convenzione Rep. n. 13784 del 25.09.2008, facendovi fronte con

lo stanziamento di € 7.000.000,00 sul capitolo 113114/09 secondo la tabella di cui all'Allegato C e D;

- far fronte agli oneri di cui alla convenzione Rep. n. 13784 del 25.09.2008 relativi al corrispettivo riconosciuto a IPLA per le attività di coordinamento e gestione delle azioni di lotta anno 2009 e definito nella misura forfettaria massima del 7,5% (IVA e oneri fiscali inclusi, se dovuti), dell'importo finanziato dalla Regione Piemonte nell'Accordo di Programma per ogni anno di validità del medesimo, comprensivo della suddetta somma di € 37.950,99, con lo stanziamento di € 7.000.000,00 sul capitolo 113114/09.

Gli allegati A, B, C e D costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 9-11302

**Rinnovo del contratto del direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di rinnovare, con decorrenza 1° giugno 2009, per la durata di anni tre, l'incarico di Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta in capo al dr. Fernando Arnolfo secondo lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale qui proposto nell'Allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di prendere atto che il trattamento economico complessivo annuo, al lordo di oneri e ritenute di legge, viene rideterminato in Euro 103.200,00, applicando la riduzione del 20% sull'ammontare risultante al 30 giugno 2008, prevista dall'art. 61, comma 14, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2008, n. 133;

- di dare atto che, nel caso di eventuali modifiche al comma 14 dell'articolo 61 del decreto n. 112 citato, ovvero a seguito di condizioni per cui l'applicazione dei commi 20 e 21 del medesimo articolo non comportasse la necessità di mantenere la riduzione stipendiale ora indicata, il compenso potrebbe essere adeguato e ripristinato nella misura massima come stabilita dalla D.G.R. n. 54-2870 del 15 maggio 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 10-11303

**Art. 3 bis, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. - Individuazione ed assegna-**

**zione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi e dei criteri di valutazione dei Direttori generali delle Aziende sanitarie regionali, ai fini del riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico; anno 2009.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di individuare ed assegnare ai Direttori generali delle Aziende sanitarie regionali, per l'anno 2009, gli obiettivi finalizzati al riconoscimento della quota integrativa del trattamento economico, indicati negli allegati A) intitolato "Articolo 3 bis, comma 5 del D. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. - Obiettivi gestionali e di salute assegnati ai Direttori generali delle Aziende sanitarie locali, ai fini del trattamento economico integrativo per l'anno 2009" e B) intitolato "Articolo 3 bis, comma 5 del D. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. - Obiettivi gestionali e di salute assegnati ai Direttori generali delle Aziende ospedaliere, ai fini del trattamento economico integrativo per l'anno 2009", che si approvano quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'Allegato C) intitolato "Condizioni e criteri generali di valutazione dell'attività dei D. G. delle A.S.R. , ai fini del trattamento economico integrativo per l'anno 2009";

- di stabilire che, ai fini dell'attribuzione della quota integrativa del trattamento economico, la valutazione sul raggiungimento degli specifici obiettivi sia temperata dalla più ampia considerazione dei risultati dell'attività economica - gestionale e quindi subordinata alla positiva valutazione sui risultati complessivamente conseguiti dall'Azienda, in relazione agli indirizzi di programmazione sanitaria regionale;

- di stabilire che l'assegnazione degli obiettivi ai Direttori sanitari ed amministrativi, nonché l'individuazione dei criteri di valutazione e di corresponsione della quota incentivata agli stessi, debba armonizzarsi con il presente provvedimento e con le risultanze delle valutazioni che saranno deliberate dalla Giunta regionale, comunque condizionando l'attribuzione ad una percentuale non inferiore al 50 % della scala di valutazione adottata;

- di stabilire che tutti gli obiettivi individuati dagli allegati A), B), C), D), E) della D.G.R. n. 1-8611 del 16 aprile 2008 così come integrata dalla D.G.R. n. 1-10802 del 18 febbraio 2009 - costituendo aggiornamento degli obiettivi assegnati alla nomina dei Direttori generali - siano valutati anche in sede di verifica per la conferma nell'incarico (ai sensi dell'art. 3 bis, comma 6 del D. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.), per gli sviluppi delle attività realizzabili nell'arco temporale di riferimento.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale. Ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D. P. G. R. n. 8/R/2002.

(omissis)



Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 11-11304

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi del 27.03 e 7.04.2009 Provvedimenti.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano – Atto n. 150 del 10/03/2009 avente ad oggetto “Convenzione di tirocinio tra l’A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano e l’Agenzia formativa CSEA “Caduti per la Libertà” di Torino a beneficio di soggetti partecipanti al corso “Centralista su sistemi informatici”;

A.O. S. Croce e Carle di Cuneo – Atto n. 177 del 09/03/2009 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Odontostomatologica- A.A. 2008/2009”;

A.S.L. VCO di Omegna – Atto n. 129 del 06/03/2009 avente ad oggetto “Approvazione accordo convenzionale con la Facoltà di Medicina Chirurgia e Scienze della Salute dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” – Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche – per l’espletamento di attività di tirocinio – Anno Accademico 2008/2009”;

A.S.L. AL di Alessandria – Atto n. 2009/684 del 05/03/2009 avente ad oggetto “Convenzione con l’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” di Novara – Facoltà di Economia – per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti/laureati presso le strutture dell’A.S.L.”;

A.S.L. CN2 di Alba-Bra – Atto n. 402/000/DIG/09/0028 del 13/03/2009 avente ad oggetto “Accordo attuativo tra l’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” di Novara – Facoltà di Scienze Politiche e l’A.S.L. CN2 di Alba-Bra per lo svolgimento di tirocini studenti dei corsi di laurea in Servizio Sociale – Anno Accademico 2008-2009”;

A.S.L. TO3 di Collegno – Atto n. 221 del 17/03/2009 avente ad oggetto “Approvazione convenzione tra l’Azienda Sanitaria Locale TO3 e la Scuola Universitaria di Management d’impresa (SUMI) di Pinerolo – Facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Torino – per l’espletamento di tirocini di formazione e orientamento”;

A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria – Atto n. 217 del 10/03/2009 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo tra l’Azienda Ospedaliera “SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo e l’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” per lo svolgimento del tirocinio pratico degli allievi di Laurea in Fisioterapia della Facoltà di Medicina e Chirurgia per l’Anno Accademico 2008/2009”;

A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria – Atto n. 218 del 10/03/2009 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo tra l’Azienda Ospedaliera “SS.

Antonio e Biagio e C. Arrigo e l’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” per lo svolgimento del tirocinio pratico degli allievi del corso di laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico della Facoltà di Medicina e Chirurgia per l’Anno Accademico 2008/2009”;

A.S.L. AL di Alessandria – Atto n. 2009/760 del 12/03/2009 avente ad oggetto “Convenzione con l’Università degli Studi di Genova – Facoltà di Ingegneria per tirocinio pratico degli studenti /laureati presso le strutture dell’A.S.L. AL”;

A.S.L. TO1 di Torino – Atto n. 292/B03/09 del 19/03/2009 avente ad oggetto “Convenzione tra l’Università Telematica Telma di Roma e l’Azienda Sanitaria Locale TO1 per l’accoglimento degli studenti per lo svolgimento di tirocini formativi presso le strutture dell’A.S.L. TO1”;

A.S.L. AT di Asti – Atto n. 222/GRU.LEG del 18/03/2009 avente ad oggetto “Convenzioni con Università degli Studi del Piemonte Orientale di Novara – Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute per tirocinio studenti corsi di laurea in “Infermieristica” ed in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche”;

A.S.O. C.T.O./Maria Adelaide di Torino – Atto n. 127/DG/2009/DS del 11/03/2009 avente ad oggetto “Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l’Università degli Studi. Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica dell’Università di Torino. A.A. 2008/2009”;

A.S.O. C.T.O./Maria Adelaide di Torino – Atto n. 128/DG/2009/DS del 11/03/2009 avente ad oggetto “Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l’Università degli Studi. Scuola di Specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia dell’Università di Torino. A.A. 2008/2009”;

A.S.O. C.T.O./Maria Adelaide di Torino – Atto n. 129/DG/2009/DS del 11/03/2009 avente ad oggetto “Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l’Università degli Studi. Scuola di Specializzazione in Malattie dell’apparato respiratorio dell’Università di Torino. A.A. 2008/2009”;

A.S.L. TO4 di Chivasso – Atto n. 569 del 17/03/2009 avente ad oggetto “Approvazione protocollo d’intesa per la collaborazione scientifica con l’Università degli Studi di Torino Dipartimento di Scienze Pediatriche e dell’adolescenza – Sezione di Neuropsichiatria Infantile”;

A.S.L. TO4 di Chivasso – Atto n. 570 del 17/03/2009 avente ad oggetto “Approvazione convenzione con l’Università degli Studi di Torino per l’attivazione del tirocinio pratico valutativo di Medicina e Chirurgia”;

A.O. O.I.R.M./S.ANNA di Torino – Atto n. 447 del 19/03/2009 avente ad oggetto “Convenzione tra l’Azienda Ospedaliera OIRM/S.ANNA e la Scuola di Specializzazione in Genetica Medica per attività di formazione e tirocinio. Anni Accademici 2007/2008 e 2008/2009”;

A.S.L. VC di Vercelli – Atto n. 0260 del 18/03/2008 avente ad oggetto “Rinnovo convenzione tra l’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” di Novara e l’A.S.L. VC di Vercelli per la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti al corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica della Facoltà di Medicina,

Chirurgia e Scienze della Salute per l'anno accademico 2008/2009";

A.S.L. VC di Vercelli – Atto n. 0261 del 18/03/2009 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara e l'A.S.L. VC di Vercelli per la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti al corso di laurea in Fisioterapia della Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute per l'Anno Accademico 2008/2009";

A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano – Atto n. 192 del 23/03/2009 avente ad oggetto "Convenzione di tirocinio tra l'A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano e l'Università degli Studi di Torino – Facoltà di Psicologia";

A.S.L. V.C.O. di Omegna – Atto n. 157 del 18/03/2009 avente ad oggetto "Approvazione convenzione tra la ASL VCO e l'Istituto di Psicoterapia A.N.E.B. di Milano per l'espletamento di attività di tirocinio obbligatorio ai sensi della Legge 18/2/1989 n. 56 e art. 8 DM 11/12/98 n. 509";

A.S.L. VCO di Omegna – Atto n. 158 del 18/03/2009 avente ad oggetto "Approvazione accordo attuativo con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" – Facoltà di Medicina e Chirurgia, relativo alla formazione dei corsi di laurea delle professioni sanitarie (Infermieristica e Fisioterapia). A.A. 2008/2009";

A.S.L. VC di Vercelli – Atto n. 0273 del 23/03/2009 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara e l'A.S.L. VC di Vercelli per la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti al corso di laurea in Infermieristica della Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute per l'Anno Accademico 2008/2009";

A.S.L. VC di Vercelli – Atto n. 0274 del 23/03/2009 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara e l'A.S.L. VC di Vercelli per la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti al corso di laurea in ostetricia della Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della salute per l'Anno Accademico 2008/2009";

A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alesandria - Atto n. 232 del 16/03/2009 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo tra l'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per lo svolgimento del tirocinio pratico degli allievi del corso di laurea in Infermieristica Pediatrica della Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'Anno Accademico 2008/2009";

A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alesandria – Atto n. 233 del 16/03/2009 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo tra l'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per lo svolgimento del tirocinio pratico degli allievi del corso di laurea in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche della Facoltà di medicina e Chirurgia per l'Anno Accademico 2008/2009";

A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alesandria – Atto n. 234 del 16/03/2009 avente ad oggetto "Accordo attuativo tra l'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" relativo alla

formazione concernente il corso di laurea in Infermieristica. Per l'Anno Accademico 2008/2009";

- di approvare l'atto dell'ASL CN2 di Alba-Bra n. 451/DIG/09/0040 del 18.03.2009 avente ad oggetto "ASL CN2/Politecnico di Torino - per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti del corso di laurea in Ingegneria biomedica", a condizione che non comporti l'assunzione di oneri economici a carico dell'Azienda, quali quelli derivanti dall'erogazione ai tirocinanti di borse di studio e lavoro o dall'utilizzo di servizi dell'Ente (mensa, trasporto ecc.), e che l'eventuale rinnovo dell'allegata convenzione sia effettuato con deliberazione degli enti contraenti ;

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 12-11305

**Edilizia residenziale pubblica, "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", Primo Biennio. Comune di Cuneo, rilocalizzazione, assestamento e revoca di interventi di edilizia sovvenzionata, agevolata e agevolata sperimentale.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1) di revocare il finanziamento concesso al Comune di Cuneo Codice PCISOV33, importo € 1.980.000,00, 18 alloggi, per l'intervento di ristrutturazione urbanistica in via Giotto, a seguito di rinuncia da parte del Comune medesimo, così come risulta indicato nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

2) di revocare il finanziamento concesso alla A.T.C. di Cuneo Codice PCISOV38, importo € 2.226.414,00, 21 alloggi, per l'intervento di nuova costruzione nell'area di via Vinaj, a seguito di rinuncia da parte dell'Agenzia medesima, così come risulta indicato nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

3) di approvare la trasformazione dell'intervento dell'A.T.C. di Cuneo localizzato in via Vecchia di Borgo (già via Madonna del Colletto), lotto secondo, finanziato per l'anticipo progettazione di 20 alloggi con un contributo di € 330.000,00, Codice PCISOV51, in un intervento di nuova costruzione di numero 40 alloggi per un costo complessivo di € 4.206.414,00, così come risulta indicato nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

4) di rilocalizzare l'importo di € 1.980.000,00 di cui alla revoca disposta con il precedente punto 1) e l'importo di € 1.896.414,00, quota parte dell'importo di € 2.226.414,00 di cui alla revoca disposta con il precedente punto 2), al fine di finanziare il costo complessivo dell'intervento di nuova costruzione pari ad € 4.206.414,00, Codice PCISOV51, così come stabilito al precedente punto 3) ed indicato nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

5) di revocare il finanziamento concesso al Comune di Cuneo con la determinazione dirigenziale n. 214 del 21 settembre 2007 di € 198.000,00, Codice PC1SVM10, destinato alla manutenzione straordinaria, così come risulta indicato nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

6) di dare atto che il finanziamento non utilizzato per il programma Codice PC1SOV38 ammonta ad € 330.000,00 e per il programma Codice PC1SVM10 ammonta ad € 198.000,00, per un totale di € 528.000,00, così come indicato nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

7) di prendere atto che il Comune di Cuneo, previa verifica delle caratteristiche dell'area oggetto di rilocalizzazione, degli impegni assunti dal soggetto attuatore e dei tempi previsti per l'inizio dei lavori nonché il punteggio attribuito in graduatoria, ha rilocalizzato gli interventi di nuova costruzione in capo alla Cooperativa edilizia Flavia (PC1AGE22 e PC1ASP7), da località Tre Tetti a località Cerialdo, Via Roncata, così come risulta indicato nell'allegato "B" alla presente deliberazione.

Gli allegati "A" e "B" costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato "A" alla deliberazione avente per oggetto: "Edilizia residenziale pubblica, "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012", Primo Biennio. Comune di Cuneo, rilocalizzazione, assestamento e revoca di interventi di edilizia residenziale sovvenzionata ed agevolata".												
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO												
CODICE INTERVENTO	BANDO	TIPO RICHIEDENTE	PROV.	COMUNE	INDIRIZZO	TIPO INTERVENTO	OPERATORE FINANZIATO	N. ALLOGGI	FINANZIAMENTO CONCESSO/ ASSESTATO euro	UTILIZZO FINANZIAMENTO REVOCATO (PC1SOV33) euro	UTILIZZO FINANZIAMENTO REVOCATO (PC1SOV38) euro	FINANZIAMENTI NON UTILIZZATI (PC1SOV38 e PC1SVM10) euro
PC1 SOV 33	SOVVENZIONATA	COMUNE	CN	CUNEO	VIA GIOTTO	Ristrutturazione Urbanistica	COMUNE CUNEO	18	1.980.000,00			
PC1 SOV 38	SOVVENZIONATA	A.T.C. CUNEO	CN	CUNEO	VIA VINAJ	Nuova Costruzione	A.T.C. CUNEO	21	2.228.414,00			
PC1 SOV 51	SOVVENZIONATA	A.T.C.	CN	CUNEO	VIA VECCHIA DI BORGIO - LOTTO SECONDO	Nuova Costruzione - Anticipo Prog.	A.T.C. CUNEO	20	330.000,00			
PC1 SOV 52	SOVVENZIONATA	A.T.C.	CN	CUNEO	VIA VECCHIA DI BORGIO - LOTTO PRIMO	Nuova Costruzione - Anticipo Prog.	A.T.C. CUNEO	20	330.000,00			
PC1 SVM 10	SOVVENZIONATA MANUTENZIONE	COMUNE	CN	CUNEO	VARI	Manutenzione	COMUNE CUNEO	-	198.000,00			
						Totale		79	5.064.414,00			
SITUAZIONE A SEGUITO VARIAZIONI AUTORIZZATE AGLI INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO (RILOCALIZZAZIONE - ASSESTAMENTO - REVOCA)												
PC1 SOV 33	SOVVENZIONATA	COMUNE	CN	CUNEO	VIA GIOTTO	Ristrutturazione Urbanistica	COMUNE CUNEO	0	0,00	0,00	0,00	0,00
PC1 SOV 38	SOVVENZIONATA	A.T.C.	CN	CUNEO	VIA VINAJ	Nuova Costruzione	A.T.C. CUNEO	0	0,00	0,00	0,00	330.000,00
PC1 SOV 51	SOVVENZIONATA	A.T.C.	CN	CUNEO	VIA VECCHIA DI BORGIO - LOTTO SECONDO	Nuova Costruzione	A.T.C. CUNEO	40	4.206.414,00	1.980.000,00	1.896.414,00	0,00
PC1 SOV 52	SOVVENZIONATA	A.T.C.	CN	CUNEO	VIA VECCHIA DI BORGIO - LOTTO PRIMO	Nuova Costruzione - Anticipo Prog.	A.T.C. CUNEO	20	330.000,00	0,00	0,00	0,00
PC1 SVM 10	SOVVENZIONATA MANUTENZIONE	COMUNE	CN	CUNEO	VARI	Manutenzione	COMUNE CUNEO	-	0,00	0,00	0,00	198.000,00
						Totale		60	4.536.414,00			528.000,00

ALLEGATO "B" ALLA D.G.R. AVENTE OGGETTO:  
Edilizia Residenziale Pubblica, "Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012", primo biennio.  
Comune di Cuneo, rilocalizzazione, assestamento e revoca di interventi di edilizia residenziale sovvenzionata, agevolata e agevolata sperimentale.

CODICE INTERVENTO	TIPO RICHIEDENTE	COMUNE	INDIRIZZO	RICHIEDENTE	PUNTI	ALLOGGI AGEVOLATI	ALLOGGI SPERIMENTALI	ALLOGGI AGEVOLATI C. CAPITALE	FINANZIAMENTO AGEVOLATO C. CAPITALE	FINANZIAMENTO AGEVOLATO C. CAPITALE E L.R. 28	MUTUO L.R. 28	FINANZIAMENTO AGEVOLATO SPERIMENTALE
PC1 AGE 22	COOP. A PROPRIETA' INDIVISA	CUNEO	LOCALITA' TRE TETTI	COOPERATIVA FLAVIA	63	7				210.000,00	420.000,00	
PC1 ASP 7	COOP. A PROPRIETA' INDIVISA	CUNEO	LOCALITA' TRE TETTI	COOPERATIVA FLAVIA	63		3					240.000,00

D.G.C. N. 20 DEL 20/01/2009 DEL COMUNE DI Cuneo  
( Oggetto: Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012-1° biennio-bando agevolata sperimentale-approvazione rilocalizzazione intervento da località TRE TETTI a v. RONCATA in località CERIALEDO-operatore COOPERATIVA FLAVIA )

PC1 AGE 22	COOP. A PROPRIETA' INDIVISA	CUNEO	LOCALITA' CERIALEDO, V. RONCATA	COOPERATIVA FLAVIA	55	7				210.000,00	420.000,00	
PC1 ASP 7	COOP. A PROPRIETA' INDIVISA	CUNEO	LOCALITA' CERIALEDO, V. RONCATA	COOPERATIVA FLAVIA	55		3					240.000,00

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 13-11306

**Legge 17.2.1992, n. 179. VIII programma di edilizia residenziale agevolata - Bando Locazione Permanente. Intervento in Rivalta di Torino - Assestamento e conferma del contributo codice regionale 8/D - 112LO.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di confermare il contributo per l'intervento di nuova costruzione in regime di edilizia residenziale agevolata nel comune di Rivalta di Torino zona CC3 lotto 1 del P.R.G.C. cod. 8/D 112 LO da destinare alla locazione permanente a soggetti in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dalla normativa vigente applicando un canone massimo di locazione pari al 3% del prezzo di prima cessione dell'immobile stabilito nell'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto in data 12.12.2008 dal Comune di Rivalta di Torino e dall'Impresa Ballatore Costruzioni s.r.l.;

- di assestare l'intervento aumentando gli alloggi ammessi a finanziamento da 24 a 27 mantenendo invariato il contributo concesso originariamente pari a euro 1.264.286,49 di cui euro 442.500,27 già erogati con D.D. N. 238 del 15.11.2002;

- di dare mandato agli uffici regionali di erogare all'impresa Ballatore Costruzioni s.r.l. Via Galluppi, 5 Torino il saldo del contributo spettante pari ad euro 821.786,22 dopo l'espletamento dell'iter tecnico amministrativo previsto dal bando e dalle specifiche norme per l'attuazione dei programmi previsti dall'VIII programma di edilizia agevolata e dell'invio degli attestati sul possesso dei requisiti soggettivi dei locatari.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 15-11308

**Sportello unico per le Attività produttive. Istanza relativa all'autorizzazione per la realizzazione ed attivazione di un impianto per la produzione di silicio policristallino nel Comune di Borgofranco d'Ivrea, ai sensi del D.P.R. 20.10.1998, n. 447, modificato dal D.P.R. 7.12.2000, n. 440. Richiedente Silfab. S.p.A. Assenso condizionato.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1. di prendere atto delle considerazioni e dei rilievi contenuti nel parere urbanistico e nei pareri tecnici settoriali di cui all'allegato, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

2. di esprimere il proprio assenso, condizionato al recepimento delle prescrizioni contenute nel parere unico regionale comprensivo dei pareri tecnici settoriali allegati, all'adozione delle proposte di Variante al P.R.G.I. vigente e alla Variante generale al P.R.G.I. adottata con D.C. n.

43 del 18.07.07 (integrata con D.C. n. 3 del 1203.08) così come presentate con le note prot. n. 2022 in data 17.03.09 e prot. n. 2864 in data 16.04.09;

3. di trasmettere la presente deliberazione ed il relativo parere urbanistico corredato dai pareri tecnici settoriali, per la conclusione della procedura di Sportello Unico, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20.10.1998, n. 447, così come modificato dal D.P.R. 7.12.2000, n. 440.

La Variante al P.R.G.I. vigente dovrà essere trasmessa, per conoscenza, alla Regione dopo la sua approvazione.

La Variante in itinere alla Variante generale al P.R.G.I. adottata dovrà essere trasmessa alla Regione per l'approvazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 17-11310

**Approvazione delle spese sostenute nell'anno 2008 da RSA S.r.l. per la realizzazione di interventi per la bonifica di interesse nazionale di Balangero e del programma delle attività 2009.**

A relazione dell'Assessore De Ruggiero:

La legge 27 marzo 1992 n. 257 all'articolo 11 ha previsto il risanamento della miniera di amianto di Balangero stanziando la somma di 30 miliardi di lire interamente acquisita al bilancio regionale.

L'accordo di programma stipulato in data 29 dicembre 1992 fra tutti gli enti interessati ha previsto la costituzione di apposita struttura societaria finalizzata alla realizzazione degli interventi di risanamento dell'area della miniera.

Con propria deliberazione n. 210-44823 del 10 aprile 1995 la Giunta regionale approvava l'affidamento dell'incarico per la realizzazione degli interventi di risanamento alla R.S.A. S.r.l. all'uopo costituita, approvando nel contempo apposita convenzione tra la Regione Piemonte e la suddetta Società.

La convenzione tra la Regione Piemonte e la R.S.A. S.r.l. è stata stipulata in data 21 aprile 1995 con numero di repertorio 4719 e registrata all'ufficio atti privati di Torino il 24 aprile al n° 3179 serie 3°.

La legge 9 dicembre 1998 n. 426 all'articolo 1 ha istituito il "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati" prevedendo i relativi primi stanziamenti di risorse finanziarie.

Con lo stesso provvedimento sono stati individuati i primi interventi di interesse nazionale tra i quali, per il Piemonte, l'ex miniera di amianto di Balangero per il completamento degli interventi già avviati in base alla legge n. 257/1992.

In attuazione della citata legge n. 426 il Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio con decreto 18 settembre 2001 n. 468 approvava il "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati".

La Società R.S.A. S.r.l., in attuazione dell'articolo 38 della legge regionale n. 14/2006, è partecipata direttamente dalla Regione Piemonte come richiesto dal

Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, ai fini della possibilità di affidamento diretto della realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica previsti dal Programma Nazionale delle Bonifiche.

Con l'Accordo di Programma "per la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, caratterizzazione, bonifica e ripristino ambientale ai fini della riqualificazione per lo sviluppo dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio" sottoscritto il 18 dicembre 2007 (il cui testo è stato approvato con D.G.R. n. 42-7059 del 8/10/2007) è stato stabilito fra l'altro l'affidamento degli interventi di bonifica ad R.S.A. S.r.l.

Rilevato che, in base allo Statuto della R.S.A. S.r.l. (art. 27 ter), nelle more della stipulazione del contratto di servizio previsto dal nuovo Accordo di Programma, la Regione Piemonte esercita il controllo analogo nei confronti della Società secondo le modalità previste dall'articolo 27 bis del medesimo Statuto.

Tenuto conto della necessità di acquisire, preventivamente alla stipulazione del contratto di servizio, un parere da parte dell'Agenzia delle Entrate relativamente alla necessità di applicazione di un'aliquota IVA sui trasferimenti da effettuarsi da parte della Regione Piemonte a favore di R.S.A. S.r.l.

Preso atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 15-10248 del 9 dicembre 2008 con cui venivano approvati i criteri per il controllo analogo della Regione Piemonte nei confronti di R.S.A. S.r.l.

Rilevato altresì che per quanto previsto dall'articolo 10 dell'Accordo di Programma la Regione Piemonte esercita il controllo su R.S.A. S.r.l. sulla base degli indirizzi e del coordinamento del Comitato di Attuazione previsto dall'articolo 9 dello stesso Accordo.

Rilevato che a copertura delle spese pregresse per l'anno 2006 (euro 1.642.820,53), 2007 (euro 204.168,49) e per la copertura delle attività previste dal documento di R.S.A. S.r.l. "Relazione Programmatica delle azioni previste - Anno 2008 (art. 10 Accordo di Programma del 18.12.2007)" approvato dal Comitato di Attuazione nella seduta tenutasi il giorno 21 aprile 2008 che per l'annualità 2008 prevedeva un budget di euro 4.720.000,00, sono stati trasferiti euro 6.566.989,02 impegnati sul capitolo di bilancio 239241/2008 (I. 6017).

Preso atto che con nota prot. n. 1717 del 27 gennaio 2009, R.S.A. S.r.l. ha trasmesso la "Rendicontazione delle azioni svolte - 2° semestre - Anno 2008 (art. 10 e 11 Accordo di Programma del 18.12.2007)" e la "Relazione Programmatica delle azioni previste - Anno 2009 (art. 10 Accordo di Programma del 18.12.2007)".

Tenuto conto in particolare che nella "Rendicontazione delle azioni svolte - 2° semestre - Anno 2008 (art. 10 e 11 Accordo di Programma del 18.12.2007)" è rendicontata la realizzazione di interventi per la somma complessiva di euro 1.448.940,35, la cui copertura finanziaria ricade sui fondi statali assentiti dalla legge 426/1998, di cui al capitolo 239241/2008 - Impegno 6017/2008.

Atteso che l'approvazione da parte della Regione della spesa sostenuta a valere sui tali fondi è necessaria ai fini della predisposizione del bilancio societario.

Preso atto che per l'annualità 2008, rispetto al budget preventivo di euro 4.720.000,00, sono stati effettivamente eseguiti lavori per euro 1.448.940,35.

Rilevato inoltre che di tale rendicontazione è stato preso positivamente atto nella seduta del Comitato di Attuazione tenutasi il giorno 18 marzo 2009.

Considerato che nella "Relazione Programmatica delle azioni previste - Anno 2009 (art. 10 Accordo di Programma del 18.12.2007)" è esposto il programma di attività previste da R.S.A. S.r.l. per il 2009 e che la relativa stima finanziaria è pari a complessivi euro 4.264.287,93.

Tenuto conto altresì della necessità di non interrompere le attività di messa in sicurezza e bonifica della miniera di amianto di Balangero nelle more della stipulazione del contratto di servizio con R.S.A. S.r.l. e che il Comitato di Attuazione, nella seduta tenutasi il giorno 18 marzo 2009, ha preso positivamente atto di tale relazione programmatica.

Tutto ciò premesso;

vista la parte IV titolo V del D.Lgs 152/2006;

vista la L. n. 426/1998;

visto il D.M. Ambiente n. 471/1999;

visto il D.M. Ambiente n. 468/2001;

vista la L.R. n. 42/2000;

vista la L.R. n. 14/2006;

visto l'articolo 16 della legge regionale n. 23/2008;

La Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- di approvare, tenuto conto delle valutazioni del Comitato di Attuazione del giorno 18 marzo 2009, nell'importo complessivo di euro 1.448.940,35, la rendicontazione delle spese sostenute nell'anno 2008 da R.S.A. S.r.l. per la realizzazione di interventi afferenti all'intervento di bonifica di interesse nazionale di Balangero, conformi alle previsioni di intervento stabilite dalle Conferenze di servizi ministeriali e dagli atti della Regione Piemonte la cui copertura finanziaria ricade sui fondi statali assentiti dalla legge 426/1998 così come rendicontate nella "Rendicontazione delle azioni svolte - 2° semestre - Anno 2008 (art. 10 e 11 Accordo di Programma del 18.12.2007)";

- di approvare, ai fini della sua esecuzione nelle more della definizione del Contratto di Servizio con R.S.A. S.r.l., tenuto conto delle valutazioni del Comitato di Attuazione del giorno 18 marzo 2009, il programma di attività previste da R.S.A. S.r.l. per il 2009 e la relativa stima finanziaria per complessivi euro 4.264.287,93, così come previsto dalla "Relazione Programmatica delle azioni previste - Anno 2009 (art. 10 Accordo di Programma del 18.12.2007)";

- di dare atto che la copertura finanziaria del programma di attività per l'anno 2009 è assicurata per euro 3.271.059,65 con i fondi impegnati sul cap. 239241/2008 - Impegno 6017/2008 e per euro 993.228,28 con le risorse che saranno iscritte sul capitolo di bilancio 239241/2009 in relazione ai trasferimenti dei fondi statali assentiti alla Bonifica di Balangero.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 18-11311

**Espressione del Parere regionale sul Piano di Sviluppo 2009 della Rete di Trasmissione nazionale di Terna S.p.A., previsto ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministro dell'Industria del 22.12.2000, corredato del parere di VAS, ai sensi della direttiva 2001/42/CE e del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152. Norme in Materia Ambientale e s.m.i..**

A relazione degli Assessori Bairati, De Ruggiero:

La Società TERNA, con comunicazione del 3 ottobre 2008, ha dato formalmente avvio al processo di VAS del Piano di Sviluppo (PdS) della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) 2009, e con esso alla fase di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale da correlarsi al Piano, sulla base della trasmissione del Rapporto Preliminare.

Con Determinazione dirigenziale n. 615 dell'11 novembre 2008 il Responsabile della Direzione Ambiente della Regione Piemonte provvedeva ad individuare i responsabili del procedimento e dell'istruttoria.

A seguito di tale avvio della procedura e sulla base della documentazione trasmessa da Terna, la citata Direzione regionale, ha consultato i soggetti con competenza ambientale, tra i quali le altre Direzioni regionali interessate per competenza, nel corso della riunione del Tavolo regionale di VAS svoltasi il 24 novembre 2008.

Nel corso di tale riunione, sono stati illustrati i principali contenuti del Rapporto Preliminare, con riferimento agli aspetti metodologici della procedura di VAS, riguardanti in particolare la "proceduralizzazione" dei processi regionali di concertazione, la proposta di criteri ERPA, l'integrazione della Valutazione di Incidenza, unitamente ai risultati della concertazione correlata alla fase attuativa di VAS per l'intervento di realizzazione del nuovo elettrodotto "Trino - Lacchiarella", ovvero all'individuazione di una soluzione localizzativa condivisa sotto forma di "fascia di fattibilità di tracciato".

Sulla base dei contributi emersi nell'ambito dell'incontro e successivamente formalizzati da parte dei soggetti convocati al Tavolo, con nota n. 26588 del 1° dicembre 2008 sono state trasmesse specifiche osservazioni alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale, nonché alla Società Elettrica.

Successivamente, la Società TERNA in data 3 marzo 2009 ha comunicato l'avvio della fase di consultazione, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale strategica sulla Gazzetta Ufficiale a cura del Ministero dello Sviluppo Economico, nonché l'avvenuto deposito presso le Regioni della proposta di Piano di Sviluppo 2009, del correlato Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, con ciò avviando la fase di consultazione dei soggetti con competenza ambientale, da concludersi entro 60 giorni, come previsto dal Decreto citato.

In tale fase di consultazione, che precede l'approvazione del Piano nella procedura di VAS, le Regioni sono chiamate ad esprimere il proprio parere sulle proposte d'intervento concernenti la porzione di territorio interessata, coordinando i contributi e le osservazioni dei soggetti regionali con competenze ambientali ed altresì associandovi l'espressione del parere sulla localizzazione dei

nuovi tratti di rete, previsto ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministro dell'Industria del 22.12.2000.

Ai fini di effettuare a livello piemontese la predetta consultazione, la Direzione regionale Ambiente ha coordinato, in data 31 marzo 2009, una riunione del Tavolo regionale di VAS dei soggetti con competenza ambientale. Nel corso della riunione sono stati illustrati i contenuti del Piano e le valutazioni compiute nel Rapporto Ambientale, dando atto di come i contenuti del Rapporto, per quanto attiene alle proposte d'intervento relative al territorio piemontese, non abbiano subito variazioni rispetto alla proposta oggetto di valutazione nel 2008, su cui la Regione ha espresso un parere con DGR n. 22-8584 del 14/04/2008, fatto salvo l'avanzamento delle fasi di valutazione del nuovo elettrodotto a 380 kV Trino - Lacchiarella, per il quale la Regione Piemonte ha recentemente approvato il Protocollo d'Intesa per la definizione della fascia di fattibilità preferenziale (DGR 23-10938 del 9/03/2009), che sarà sottoscritto a breve da Regione Piemonte, Provincia di Vercelli, Comuni interessati e Terna SpA. Pertanto per quanto concerne gli altri interventi in programma, ai diversi stadi di valutazione, si è precisato che, non essendovi stata alcuna evoluzione nel processo localizzativo, le autorità regionali con competenze ambientali saranno chiamate di fatto a valutare la conferma dei contributi precedentemente espressi e coordinati nell'ambito della citata deliberazione regionale.

Per quanto attiene alla rivisitazione dei Criteri ERPA (Esclusione, Repulsione, Problematicità, Attrazione) applicabili in Piemonte per l'individuazione delle alternative di corridoio per la localizzazione degli elettrodotti, è stato sviluppato un confronto propositivo sulla proposta effettuata su base nazionale dalla Società Elettrica nel Rapporto Ambientale 2009, nonché sull'elenco dei criteri finora applicati nella VAS implementata nel territorio regionale.

Infine, nel corso della sopracitata riunione si è dato atto della particolare importanza rivestita dalla pianificazione elettrica della RTN sul territorio regionale, anche in considerazione del ruolo strategico svolto dalla rete piemontese nell'interconnessione del sistema elettrico nazionale con quelli d'oltralpe (import 2007 pari a 15.908 GWh ai quali si aggiungono ulteriori 2.096 GWh transitanti attraverso la Valle d'Aosta), nonché nel garantire il transito dell'energia importata dall'estero verso le altre regioni italiane (cessione 2007 pari in totale a 8.770 GWh ovvero 6.674 GWh se si tiene conto del saldo con la Valle d'Aosta). Una vocazione naturale di servizio al sistema elettrico nazionale, quest'ultima, che il Piemonte espleta versando un tributo importante sia in termini di occupazione di suolo, sia di pressione esercitata dall'infrastrutturazione elettrica esistente sulla popolazione e il territorio.

Fatte queste premesse, nell'ambito della procedura di valutazione in oggetto, risulta in tutta la sua importanza la correlazione tra le motivazioni addotte a supporto delle scelte di sviluppo della rete e le valutazioni ambientali e territoriali nel definire il livello di sostenibilità degli interventi programmati. Pertanto, a fronte della richiesta attuale e prevista di energia elettrica da parte del sistema Piemonte e sulla base dell'analisi e della descrizione dello stato e delle criticità della RTN ricavate dall'analisi



condotta in istruttoria ed evidenziate dalla stessa Terna, si evidenzia che:

- rispetto allo stato della rete descritto nell'ambito della DGR n. 19-5515 del 19 marzo 2007, poi confermato dalla successiva DGR n. 22-8584 del 14 aprile 2008, è intervenuto un importante elemento di novità costituito dal recente accorpamento della rete a 132 kV di Enel Distribuzione alla RTN. Tale porzione di rete, già gestita in condizioni di interoperabilità con la RTN, è infatti caratterizzata da notevoli dimensioni: 1.302 km di linee aeree e 28 km di linee in cavo a 132 kV. Al riguardo, la portata dell'operazione di accorpamento condotta a termine induce a prevedere per il prossimo futuro un forte impulso alla razionalizzazione gestionale della RTN nel suo complesso, unitamente ad un consistente aumento degli interventi di sviluppo e riequilibrio in programmazione nelle diverse "isole di carico" sul livello di tensione a 132 kV;
- a fronte della progressiva e costante crescita della domanda elettrica e del recente forte incremento della capacità di generazione in Piemonte, la situazione della porzione regionale di RTN conferma: a) uno stato di sofferenza nel livello di tensione a 380 kV, in termini di diffuse congestioni e di potenziali future limitazioni ai poli produttivi; b) un generale stato di vetustà delle linee a 220 kV, accompagnato dalla progressiva inadeguatezza di alcuni segmenti di rete (tra cui quello della Città di Torino); c) una condizione abbastanza diffusa di significativo sovraccarico sul livello di tensione a 132 kV, accompagnato da una geometria di rete organizzata su "isole di carico" troppo estese per un esercizio funzionale della stessa;
- a fronte di una situazione caratterizzata da problematiche strutturali comuni, quali l'insufficienza della rete attuale nel garantire il trasporto di quantità crescenti di energia elettrica in condizioni di sicurezza, con il conseguente insorgere di situazioni sempre più generalizzate di sovraccarico e di limitazioni nell'approvvigionamento della rete distributiva e nel dispacciamento delle centrali (presenti e future), Terna ha avviato a progettazione e conseguente autorizzazione importanti interventi di consolidamento della rete a 220 kV. In quest'ambito riveste grande importanza l'intervento di sostituzione e potenziamento della rete in cavo della Città di Torino. Per quest'ultimo è già avvenuta la condivisione dell'iter di concertazione sull'individuazione dei tracciati cittadini e sui necessari interventi di riequilibrio territoriale, tra Regione Piemonte, il Comune di Torino e Terna SpA, che sarà oggetto di un prossimo Protocollo d'Intesa, e per il quale, inoltre, nell'ottobre 2008, si è concluso l'iter autorizzativo del primo lotto di interventi "Grugliasco - Gerbido - Salvemini".
- a fronte dello stato di criticità e di congestione nei transiti di energia elettrica tra la porzione Ovest ed Est della pianura Padana ed in previsione della probabile insufficienza del nuovo collegamento "Trino - Lacchiarella", per rapporto alla crescita dei volumi in transito sulla rete piemontese, Terna ha confermato nella propria pianificazione relativa all'anno 2009 il riclassamento a 380 kV della linea esistente Casanova - Vignole Borbera a 220 kV, da collegarsi in "entra/esci" ad una futura stazione 380/132 kV nell'area di Asti. Questo intervento si caratterizza per la sua portata strategica, nel creare una seconda linea di transito Ovest - Est, che si affianchi alla "Trino - Lacchiarella", nello smaltimento verso

Lombardia ed Emilia Romagna del flusso di energia atteso in Piemonte dalla Francia nel medio periodo (circa 7000 GWh), strettamente correlato alla nuova interconnessione in cavo e in corrente continua da 1000 MW "Piossasco - Grand'Ile" e alla rimozione delle limitazioni e delle criticità presenti sulla linea a 380 kV "Villarodin - Piossasco";

- in linea con l'Accordo programmatico tra la Regione Piemonte e Terna S.p.A., approvato con D.G.R. n. 18-8139 del 4.02.2008 e sottoscritto in data 27 febbraio 2008, si ribadisce il carattere strategico di interventi quali: 1) il sopraccitato riclassamento a 380 kV dell'esistente linea a 220 kV Casanova-Vignole Borbera; 2) la nuova interconnessione in cavo e in corrente continua a 500 kV Piossasco-Grand'Ile (FR); 3) il potenziamento della capacità di trasporto della rete a 132 kV, al fine di risolvere le diffuse criticità esistenti nelle diverse "isole di carico" mediante interventi quali, primi tra tutti, il nuovo collegamento tra Magliano Alpi e Fossano, nonché la ricostruzione e potenziamento delle direttrici "Borgomanero - Bornate", "Borgoticino - Arona", "Mercallo - Cameri", "Balzola - Valenza - Alessandria Nord", "Lemie - Crot - Funghera" e "Rosone - Bardonetto".

A tale riguardo, si precisa come per il nuovo collegamento tra Magliano Alpi e Fossano e per le ricostruzioni di "Borgomanero - Bornate", "Borgoticino - Arona" e "Rosone - Bardonetto" si sia già conclusa la fase strutturale di VAS, con l'individuazione dei corridoi preferenziali, mentre per i restanti interventi verrà prossimamente avviata la fase di concertazione per la localizzazione delle fasce di fattibilità di tracciato;

- alla luce delle motivazioni sopra riportate, gli ambiti prioritari d'intervento concordati con Terna S.p.A., sui quali concentrare per l'anno in corso l'azione concertativa a livello locale, prevedono le seguenti attività: a) realizzazione di una variante aerea della linea a 220 kV Rosone - Grugliasco presso il Comune di La Cassa (TO) per una lunghezza di circa 1 km b) determinazione delle fasce di fattibilità per il previsto potenziamento della linea 132 kV "Rosone - Bardonetto"; c) determinazione del corridoio e delle fasce di fattibilità per i previsti interventi del programma di razionalizzazione della rete 132 kV dell'area Nord-Ovest di Torino; d) riassetto delle linee esistenti nella Val Formazza; e) realizzazione della variante in cavo per l'ingresso alla CP di Tortona della linea a 132 kV "Tortona - San Bartolomeo"; f) determinazione dei corridoi per il riclassamento a 380 kV della linea Casanova - Vignole Borbera, contestualmente alla localizzazione del sito della nuova stazione di Asti e alla determinazione delle fasce di fattibilità dei necessari raccordi alle linee 132 kV esistenti;

- si rende altresì improrogabile l'avvio di interventi di sviluppo che, per le loro caratteristiche intrinseche, consentano di superare le esigenze di risanamento oggi in essere nella rete piemontese, nelle more della predisposizione dei piani di cui alla Legge n. 36/2001.

Nel corso della fase di consultazione, sono quindi pervenuti contributi e pareri da parte dei seguenti soggetti con competenze ambientali: Servizio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Torino, Provincia di Asti, Provincia di Vercelli, Ente di Gestione dei Parchi e Riserve naturali del Lago Maggiore, Ente gestore del Parco naturale del Lago di Candia, Ente gestore del Parco

Naturale delle Sorti della Partecipanza di Trino, Ente di Gestione del Parco Orsiera-Rocciavré, Arpa Piemonte – Servizio VIA/VAS, Direzioni regionali Ambiente, Agricoltura, Opere pubbliche – Difesa del suolo – Economia montana e foreste, Programmazione Strategica - Politiche territoriali - Edilizia. Le osservazioni hanno riguardato aspetti generali, metodologici e specifici della valutazione ambientale, sulla base del Rapporto Ambientale – parte nazionale e regionale.

Tali contributi, relativamente agli aspetti generali riguardanti il Rapporto Ambientale, consentono di formulare le seguenti considerazioni e richieste:

- a livello generale e metodologico, si rileva poca chiarezza nella definizione delle fasi e delle modalità di svolgimento della VAS a livello regionale, nonché una eccessiva complessità nella fase di avvio, oltre alla necessità di una maggiore chiarezza riguardo ai contenuti del Rapporto Ambientale, che è risultato assai poco “autosufficiente”. Sembra infatti necessario conoscere i precedenti Rapporti per avere un quadro esaustivo dell’insieme degli interventi in programma sul territorio e del loro stato di avanzamento. Con riferimento al Rapporto Ambientale regionale, si evidenzia la scarsa visibilità dello stato dell’arte relativo al complesso degli interventi programmati e il livello di maturazione delle proposte di concertazione (vd. §6, p.11);

- con riferimento alla precedente richiesta di integrare nel Rapporto Ambientale una Relazione sullo Stato della Rete, pur riconoscendo alla Società Elettrica lo sforzo compiuto nell’inserire i dati sul quadro di rete, si lamenta pur tuttavia l’insufficiente livello di dettaglio dell’analisi sviluppata. Essa infatti si limita a considerazioni di carattere generale che non permettono di conoscere l’effettiva presenza di eventuali criticità specifiche sulle singole direttrici elettriche, “isole di carico” ed aree soggette a congestioni di rete;

- per quanto riguarda il tema del monitoraggio, elemento essenziale al fine sia di verificare la bontà di quanto previsto nell’ultimo PdS approvato, sia di orientare quello successivo, si sottolinea che fino ad ora nulla è stato deciso da parte della Società proponente al fine di dare corpo a tale previsione, pur prendendo positivamente atto della decisione della Commissione VAS di istituire in merito un apposito Tavolo di lavoro;

- relativamente all’esigenza di garantire la coerenza esterna del Piano di Sviluppo con la pianificazione a livello regionale piemontese si ritiene opportuno effettuare una verifica della stessa tra il Piano di Sviluppo e i principali strumenti di programmazione e pianificazione regionali: PTR vigente (variante integrativa approvata con DGR n. 13-8784 del 19.05.2008) e nuovo PTR adottato con DGR n. 16-10273 del 16.12.2008; piani di settore, piani in corso di formazione di notevole importanza strategica quali ad esempio il Piano Paesaggistico Regionale ed il Piano Strategico Regionale del Turismo;

- si prende inoltre atto del mancato recepimento da parte della Commissione VAS della richiesta precedentemente avanzata a Terna di aumentare l’efficacia dell’implementazione dei criteri ERPA regionali con una Relazione Territoriale, la cui redazione - come sottolineato in sede di Tavolo VAS - sarebbe auspicabile, al fine di mitigare l’effetto meccanicistico dell’applicazione degli stessi e per fornire un’interpretazione correlata al contesto territoriale a cui si riferiscono.

Relativamente agli aspetti di carattere metodologico riguardanti il Rapporto Ambientale si è fatto rilevare che:

- con riferimento agli interventi considerati privi di potenziali effetti significativi sull’ambiente (Rapporto Ambientale regionale, §.4), si fa rilevare l’assenza di motivazioni sintetiche al riguardo. Ciò, al fine di fornire mediante il Rapporto Ambientale tutti gli elementi valutativi utili ai soggetti consultati per stabilire se sussistono effetti significativi sull’ambiente con riferimento ai singoli interventi in programma;

- relativamente al rapporto tra VAS e VIA occorrerebbe evitare che i percorsi di valutazione d’impatto ambientale precedano la conclusione dei processi valutativi a livello di pianificazione attuativa, i quali devono essere verificati nell’ambito delle consultazioni e valutazioni finalizzate al Parere Motivato.

Relativamente alle osservazioni specifiche formulate su aspetti ambientali e paesaggistici, si è evidenziato che:

- rispetto alle nuove realizzazioni, sulla base di un’attenta analisi territoriale, dovrà essere valutato un utilizzo più diffuso delle tipologie con cavo interrato, fatta salva la tutela delle aree boscate e la stabilità dei versanti vallivi, ovvero con linea aerea a basso impatto, al fine di consentire soluzioni di inserimento più adeguate ad ogni rispettivo contesto paesaggistico; inoltre, si dovrà promuovere l’utilizzazione dei corridoi energetici preesistenti, dei tracciati di altri sottoservizi, e/o privilegiare localizzazioni in adiacenza a tracciati della viabilità esistente o in corrispondenza delle infrastrutture autostradali o ferroviarie.

- in relazione alle “componenti ambientali” prese in considerazione nell’analisi dei potenziali effetti degli interventi sviluppata nel Rapporto Ambientale 2009, si condivide la proposta della Provincia di Torino riguardo alla necessità di valutare la ricaduta ambientale che la realizzazione delle opere implica anche nei confronti della componente “sottosuolo”, così come indicato dall’art. 20 della L.r.40/1998 e s.m.i., sia attraverso un’analisi generale di inquadramento delle eventuali problematiche connesse alla componente sia con la realizzazione di opportune indagini mirate.

Le osservazioni raccolte nel corso della consultazione hanno poi contribuito a segnalare specifiche raccomandazioni sui singoli interventi, ed in particolare:

- con riferimento alla realizzazione del nuovo elettrodotto in cavo da 1000 MW, per l’interconnessione in corrente continua “Italia – Francia”, è stata generalmente sottolineata la non condivisione della classificazione fatta da Terna dell’intervento in oggetto, come “Intervento privo di potenziali effetti significativi sull’ambiente” e quindi non soggetto a VAS. Si ritiene invece opportuno, in considerazione anche del passaggio dell’opera attualmente in progetto attraverso la Val di Susa, territorio con un’alta concentrazione di aree soggette a tutela ambientale, che venga effettuata un’analisi dell’attuale situazione territoriale, ambientale ed ecologica e che vengano esplicitati ed illustrati (con adeguata documentazione tecnica e cartografica) sia gli interventi previsti, sia le possibili ricadute ambientali, prevedendo eventualmente l’adozione di misure mitigative e compensative. Si auspica pertanto che nell’ambito dello Studio d’Impatto Ambientale correlato alla imminente fase di progettazione dell’opera, venga posta particolare attenzione ai possibili

effetti ambientali delle soluzioni tecniche adottate per il superamento dei viadotti, delle gallerie (per il tratto in affiancamento alla A32) e dei corsi d'acqua interessati (fiume Sangone), nonché delle scelte di tracciato in affiancamento alla viabilità ordinaria e delle problematiche di cantiere correlate all'opera nel suo complesso;

- per quanto riguarda infine la linea esistente Villaro-  
din - Piossasco, si evidenzia la necessità di ottenere mag-  
giori informazioni circa la rimozione delle criticità lungo  
la linea, constatando l'assenza di indicazioni al riguardo,  
nell'ambito del Piano di Sviluppo.

Infine, con riferimento alla rivisitazione dell'elenco dei  
criteri ERPA utilizzabili sul territorio piemontese, ai fini  
della individuazione delle alternative di corridoio per la  
localizzazione delle nuove linee in fase strutturale della  
VAS, si propongono le seguenti modifiche/integrazioni  
rispetto al corrispondente elenco nazionale pubblicato  
nel Rapporto Ambientale 2009, nonché all'elenco dei  
medesimi criteri finora utilizzati in Piemonte:

- in linea con la decisione nazionale di abolire la ca-  
tegoria E3 (esclusione relativa al solo posizionamento  
dei sostegni), si propone lo spostamento dei tematismi  
ad essa associati nella categoria della Repulsione, come  
evidenziato nell'Allegato A al presente atto, al punto 6,  
lettere a), b), c) e d);

- in linea con la decisione nazionale di abolire la ca-  
tegoria E4 (esclusione delle aree protette, suscettibile di  
deroga in caso di assenza di alternative localizzative), si  
propone lo spostamento dei tematismi ad essa associa-  
ti nella categoria di Repulsione (R1). A tale riguardo, a  
differenza di quanto previsto nell'elenco dei criteri con-  
tenuti nel Rapporto Ambientale 2009 - parte nazionale,  
si propone il riaccorpamento delle Riserve naturali statali  
e regionali nella medesima categoria del tematismo "Par-  
chi naturali statali e regionali";

- sulla base delle esperienze pregresse nell'appli-  
cazione della VAS alle precedenti edizioni del Piano di  
Sviluppo, nonché in linea con le indicazioni fornite dalla  
Direzione Programmazione Strategica - Politiche territo-  
riali - Edilizia, si propone una nuova classificazione del  
tematismo "Beni a vincolo ambientale con provvedimen-  
to amministrativo - beni archeologici" [ex art. 136, art.  
157 e art. 142 comma 1, lettera m) del D.Lgs n. 42/2004,  
modificato dall'art. 2 D.Lgs 63/2008] come da allegato  
A, punto 4, lettere c) e d);

- si propone (in linea con quanto proposto dalla Di-  
rezione Agricoltura) di considerare il tematismo "Rotte  
di migrazione dell'Avifauna", ad oggi cartografato dalla  
Regione Piemonte, in sostituzione del tematismo "Posa-  
toi dell'avifauna" nella medesima categoria di Repulsione  
(R2), unitamente all'introduzione dei tematismi correlati  
ai Siti Ramsar e alle aree IBA nella medesima categoria;

- si propone il nuovo inserimento del tematismo cor-  
relato ai siti UNESCO, aree di eccellenza per il paesag-  
gio e le bellezze architettoniche internazionalmente rico-  
nosciute, nella categoria di Repulsione (R1);

- si propone il nuovo inserimento nella categoria Pro-  
blematicità delle zone D.O.P. (Denominazione di Origine  
Protetta) e IGP (Identificazione Geografica Protetta) che,  
in quanto molto estese sul territorio regionale, necessi-  
tano di volta in volta di successivi e mirati approfondi-  
menti;

- si propone una diversa classificazione delle zone  
viticole D.O.C.G. nella categoria Repulsione, a se-

conda dell'estensione areale maggiore o inferiore a 5000  
ettari, come da allegato A, punto 7, lettere a) e b);

- si propone il mantenimento in categoria R2 del  
tematismo "zone vitivinicole D.O.C.", a differenza di  
quanto indicato nell'elenco dei criteri contenuto nel Rap-  
porto Ambientale 2009, che lo colloca in R3.

Al fine di produrre, in chiave riepilogativa, una versione  
aggiornata dell'elenco dei criteri ERPA, da utilizzarsi a  
partire dai prossimi processi di concertazione localizza-  
tiva e valutazione degli interventi in programma, si allega  
al presente atto una specifica tabella (Allegato A - Cate-  
gorie e criteri ERPA della Regione Piemonte).

Quanto sopra premesso;

visto il DM 22 dicembre 2000;

visto il DM 20 aprile 2005;

vista la Direttiva 2001/42/CE;

vista la legge n. 290/2003;

vista la legge n. 239/2004;

vista la legge n. 36/2001;

visto il DPCM 8 luglio 2003;

vista le L.r. n. 23/2002;

vista la L.r. n. 19/2004;

vista la D.C.R. n. 351 - 3642 del 3 febbraio 2004;

vista la D.G.R. n. 26-9934 del 14.07.2003;

vista la D.G.R. n. 42-14476 del 29 dicembre 2004;

vista la D.G.R. n. 19-5515 del 19 marzo 2007;

vista la D.G.R. n. 18-8139 del 4 febbraio 2008;

vista la D.G.R. n. 22-8584 del 14 aprile 2008;

vista la D.G.R. n. 23-10938 del 9 marzo 2009;

vista la DD n. 615 dell'11 novembre 2008;

la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle  
forme di legge,

*delibera*

- di prendere atto dell'analisi dello Stato della Rete  
effettuata in premessa costituente aggiornamento della  
D.G.R. n. 19-5515 del 19.03.2007 e della D.G.R. n. 22-  
8584 del 14.04.2008, nonché di esprimere ai sensi del  
DM 22.12.2000 parere favorevole al Piano di Sviluppo  
della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale 2009, sulla  
base degli indirizzi programmatici delle deliberazioni di  
cui sopra e dei contenuti dell'Accordo Programmatico tra  
la Regione Piemonte e Terna del 27.02.2008;

- di esprimere il parere di VAS nell'ambito della  
procedura prevista dal Decreto Legislativo n. 152/2006  
e s.m.i., acquisiti i contributi dei soggetti regionali con  
competenze ambientali, confermando per i singoli in-  
terventi previsti l'attualità delle indicazioni e delle  
prescrizioni già contenute nella D.G.R. n. 22-8584 del  
14.04.2008, implementandole con le raccomandazioni  
illustrate in premessa;

- di confermare, secondo quanto anticipato nella D.G.R.  
n. 23-10938 del 9 marzo 2009, le scelte localizzative ma-  
turate nel processo concertativo sviluppato con gli Enti  
Locali territorialmente interessati e relative alla "fascia di  
fattibilità preferenziale" per la progettazione del nuovo col-  
legamento in doppia terna "Trino - Lacchiarella";

- di dare atto che gli ambiti prioritari d'intervento per  
lo sviluppo dei processi concertativi a livello locale sono,

per l'anno in corso, quelli elencati in premessa e di dare conseguentemente mandato alla Direzione Ambiente di coordinarne l'avanzamento;

- di approvare, così come riportato in Allegato A alla presente deliberazione, l'elenco dei criteri ERPA (Esclusione, Repulsione, Problematicità, Attrazione), anche quale contributo regionale al confronto da svilupparsi in sede di Tavolo tecnico nazionale, da utilizzarsi a partire dal prossimo processo di concertazione localizzativa e valutazione degli interventi in programma sul territorio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 19-11312

**Eventi meteorici del 29-30 maggio 2008. Contributi per la rilocalizzazione di abitazioni private distrutte o danneggiate. Integrazione alla D.G.R. n. 61-10871 del 23.02.2009.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di integrare la D.G.R. n. 61-10871 del 23.02.2009, che ha disposto di procedere alla rilocalizzazione di alcuni immobili siti nei Comuni di Villar Pellice, Fenestrelle e Torre Pellice, comprendendo anche il Comune di Ivrea tra quelli a cui è concessa tale possibilità; a tal fine saranno assegnate ai Comuni di cui sopra risorse finanziarie da destinare ai privati cittadini;

di utilizzare, per consentire l'operazione di rilocalizzazione i criteri già individuati dalla Legge 365/2000 e specificati nella direttiva 30.01.2001 del Dipartimento della Protezione Civile;

di incaricare il Settore Difesa Assetto Idrogeologico della Direzione Regionale Opere Pubbliche della gestione amministrativa;

di dare atto che le necessarie risorse finanziarie sono reperibili sul capitolo 221985//2008, impegno n. 4326.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 20-11313

**Comune di Stresa (VB). Istanza Sig. Domenico Pallavicino. Parere parzialmente favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di esprimere, alla luce di quanto riportato in premessa e per quanto di competenza, parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, dell'area appartenente al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondo altrui, sita nel Comune di Stresa (VB) e contraddistinta al catasto di Verbania al foglio n. 41 mappale 6 relativa alla zona racchiusa da muri di sostegno;

- di esprimere, alla luce di quanto riportato in premessa e per quanto di competenza, parere negativo alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, dell'area appartenente al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondo altrui, sita nel Comune di Stresa (VB) e contraddistinta al catasto di Verbania al foglio n. 41 mappale 6 in quanto occupata dalla parte a sbalzo;

- di consentire il mantenimento, delle opere realizzate sul foglio n. 41 mappali 6 "parte a sbalzo", come concessione demaniale alle condizioni dalla stessa previste;

- di allegare alla presente i pareri rilasciati dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania con nota prot. n. 19910/25.09 del 4/05/2007 e dal Settore Navigazione interna e merci con nota prot. n. 12600/12.04 del 10/12/2008;

- di dare atto che la vendita dell'area demaniale in oggetto comporterà per la Regione Piemonte un minore introito corrispondente al canone di concessione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 21-11314

**Comune di Pella (NO). Istanza Sig. Andrea Fedeli. Parere parzialmente favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di esprimere, alla luce di quanto riportato in premessa e per quanto di competenza, parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, dell'area appartenente al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondo altrui, sita nel Comune di Pella (NO) e contraddistinta al catasto di Novara al foglio n. 1 mappale 596 e di parte dell'area censita al foglio n. 8 mappale 2b e al foglio n. 1 mappale 1059/parte;

- di esprimere, alla luce di quanto riportato in premessa e per quanto di competenza, parere negativo alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, dell'area appartenente al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondo altrui, sita nel Comune di Pella (NO) e contraddistinta al

catasto di Novara al foglio n. 8 mappale 2b (18 mq.) e al foglio 1 mappale 1059/parte (52 mq.);

- di consentire il mantenimento, delle opere realizzate sul foglio n. 8 mappale 2b (18 mq.) e al foglio 1 mappale 1059/parte (52 mq.), come concessione demaniale alle condizioni dalla stessa previste;

- di allegare alla presente i pareri rilasciati dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Novara con nota prot. n. 24049/DA1407 del 2/04/2008 e dal Settore Navigazione interna e merci con nota prot. n. 12629/12.04 del 11/12/2008;

- di dare atto che la vendita dell'area demaniale in oggetto comporterà per la Regione Piemonte un minore introito corrispondente al canone di concessione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 22-11315

**Comune di Omegna (VB). Istanza Sig. Werner MOLT. Parere parzialmente favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di esprimere, alla luce di quanto riportato in premessa e per quanto di competenza, parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, di un'area appartenente al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondo altrui, sita nel Comune di Omegna (VB) e contraddistinta al catasto di Verbania al foglio n. 22 mappali 457 e 458/parte (per la sola parte di giardino);

- di esprimere, alla luce di quanto riportato in premessa e per quanto di competenza, parere negativo alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, dell'area appartenente al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondo altrui, sita nel Comune di Omegna (VB) e contraddistinta al catasto di Verbania al foglio n. 458/parte (parte relativa allo scivolo a lago);

- di consentire il mantenimento dell'opera realizzata sul foglio n. 458/parte (parte relativa allo scivolo a lago) come concessione demaniale alle condizioni dalla stessa previste;

- di allegare alla presente i pareri rilasciati dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania con nota prot. n. 3261/14.09 del 7/01/2008 e dal Settore Navigazione interna e merci con nota prot. n. 12635/12.04 del 11/12/2008;

- di dare atto che la vendita dell'area demaniale in oggetto comporterà per la Regione Piemonte un minore introito corrispondente al canone di concessione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 23-11316

**Comune di Domodossola (VB). Istanza Societa' Eliossola s.r.l. Parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di esprimere, alla luce di quanto riportato in premessa e per quanto di competenza, parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003, convertito con l. n. 212/2003 dell'area appartenente al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondo altrui, sita nel Comune di Domodossola (VB) e identificata al catasto di Verbania al foglio 11 mappale n. 184 (4.310 mq);

- di allegare alla presente il parere rilasciato dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania con nota prot. n. 15415/25.09 del 3/03/2008;

- di dare atto che la vendita dell'area demaniale in oggetto comporterà per la Regione Piemonte un minore introito corrispondente al canone di concessione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 24-11317

**Comune di Bardonecchia (TO). Istanza Condominio Villa del Sole. Parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di esprimere, alla luce di quanto riportato in premessa e per quanto di competenza, parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003, convertito con l. n. 212/2003 dell'area appartenente al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondo altrui, sita nel Comune di Bardonecchia (TO) e identificata al catasto di Torino al foglio 26 mappali n. 1162 e 1160;

- di allegare alla presente il parere rilasciato dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto

idrogeologico di Torino con nota prot. n. 6601/14.06 del 30/01/2009;

- di dare atto che la vendita dell'area demaniale in oggetto comporterà per la Regione Piemonte un minore introito corrispondente al canone di concessione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 25-11318

**Comune di Corneliano d'Alba (CN). Istanza Ditta Miroglio s.p.a.. Parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di esprimere, alla luce di quanto riportato in premessa e per quanto di competenza, parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003, convertito con l. n. 212/2003 dell'area appartenente al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondo altrui, sita nel Comune di Corneliano d'Alba (CN) e identificata al catasto di Cuneo al foglio 7 mappale n. 341;

- di allegare alla presente il parere rilasciato dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Cuneo con nota prot. n. 20368/14/06 del 11/12/2007;

- di dare atto che la vendita dell'area demaniale in oggetto comporterà per la Regione Piemonte un minore introito corrispondente al canone di concessione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 28-11319

**Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo di spesa 186361 ad integrazione del capitolo di spesa 113223.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 29-11320

**Terza integrazione della deliberazione n. 22-10601 in data 19 gennaio 2009.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per quanto in premessa indicato,

la propria deliberazione n. 22-10601 in data 19 gennaio 2009 è integrata come segue: è escluso dalla limitazione al 75% e quindi interamente assegnabile lo stanziamento dei seguenti capitoli iscritti nell'UPB DB14032:

cap. 228576/09

cap. 231177/09

cap. 225770/09

cap. 200410/09

La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 30-11321

**Sistema di valutazione delle prestazioni dei Direttori del ruolo della Giunta regionale con riferimento all'anno 2009.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare, con riferimento all'anno 2009, il Sistema di valutazione dei Direttori regionali del ruolo della Giunta regionale nel testo definitivo (corredato dalle schede di definizione degli obiettivi, di rendicontazione e di valutazione) allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

- di esprimere l'intesa sul Sistema di valutazione dei Direttori regionali del ruolo del Consiglio regionale approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 46 del 6 aprile 2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 31-11322

**Autorizzazione a proporre opposizione a decreto ingiuntivo notificato da una S.p.A. alla Regione Piemonte per pagamento euro 121.000,00 di fatture relative ad opere presso l'ex galoppatoio della Reggia di Venaria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 32-11323

**L.R. n. 4 del 24.01.2000 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici" e s.m.i. Piano annuale di attuazione 2008. Disposizioni per l'anno finanziario 2009.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di stabilire, per le motivazioni espresse, che le disponibilità di risorse presenti sul capitolo n. 240715 (UPB DB 18092) del Bilancio 2009 siano utilizzate ad integrazione delle risorse 2008 per il finanziamento dei progetti presentati ai sensi del Piano annuale di attuazione 2008 della L.R. n. 4 del 24.01.2000 con l'utilizzo degli stessi criteri;

- di utilizzare le risorse di cui alla D.G.R. n. 45-9809 del 13.10.2008 destinate al finanziamento dei progetti di importanza strategica regionale ai sensi del paragrafo 1.10 del Piano 2008 e della D.G.R. n. 28-9298 del 28.07.2008 volti a migliorare l'efficienza, la competitività e la qualità delle stazioni turistiche invernali presenti nella nostra regione, per il finanziamento di progetti di acquisizione da parte di enti pubblici di impianti di proprietà privata che altrimenti verrebbero chiusi con gravi danni per l'economia locale;

- di stabilire che le risorse destinate al finanziamento dei progetti di importanza strategica regionale ai sensi del paragrafo 1.10 del Piano 2008 vengano utilizzate per implementare le risorse delle graduatorie provinciali al fine di completare il finanziamento degli interventi che non trovassero completa capienza nelle risorse provinciali e di implementare il numero di progetti finanziati presenti nelle graduatorie stesse secondo l'ordine di graduatoria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 aprile 2009, n. 2-11324

**Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino- Sezione Lavoro promosso da privato avverso la sentenza 6002/2007 con la quale il Tribunale di Torino ha dichiarato in parte prescritto il credito del ricorrente. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 aprile 2009, n. 3-11325

**Criteri per l'esecuzione dei trattamenti anticrittogamici con mezzi aerei su vite. Campagna aeragricola 2009.**

A relazione dell'Assessore Taricco:

Vista la richiesta, agli atti del Settore Fitosanitario regionale, presentata, in nome e per conto dei Consorzi aeragricoli in appresso elencati, dall'Associazione Aeragricola Piemontese, con sede in Via S. Stefano Belbo n. 10, 14052 Calosso (AT), intesa ad ottenere l'autorizzazione all'uso del mezzo aereo per i trattamenti antiparassitari ai vigneti di proprietà dei soci dei Consorzi stessi:

- Consorzio Antiparassitario di Calosso, con sede in Calosso (AT);
- Eliconsorzio Valle Nizza e Valle Belbo, con sede in Castelnuovo Calcea (AT);
- Consorzio di Difesa e Miglioria delle Colline del Barolo, con sede in Castiglione Falletto (CN);
- Consorzio Albese per trattamenti antiparassitari con mezzi aerei, con sede in Serralunga d'Alba (CN);

visto il D. Lgs n. 194 del 17 marzo 1995 che conferisce alle Regioni la potestà di regolamentare trattamenti con mezzi aerei;

considerato che la richiesta di autorizzazione in questione è motivata dalle difficoltà di reperimento di mano d'opera e dalla giacitura impervia di taluni appezzamenti che insieme ostacolerebbero i trattamenti con mezzi da terra, per cui si realizzano le condizioni di eccezionalità e necessità previsti al punto 22 dell'art. 5 del D. Lgs n. 194 del 17 marzo 1995;

ritenuto che in materia di trattamenti antiparassitari con mezzi aerei possono valere, in linea di massima, gli indirizzi generali di riferimento forniti, per il rilascio delle relative autorizzazioni e per la vigilanza ed il controllo, dal Ministero della Sanità con circolare 19 luglio 1984, n. 55;

atteso che i trattamenti con mezzi aerei non possono venire meno ai principi generali della politica agricola regionale, quali la salvaguardia della salute degli operatori agricoli e dei consumatori, la salubrità e la qualità delle produzioni, la tutela dell'ambiente;

dato atto, pertanto, che debbono essere adottati i seguenti indirizzi ed accorgimenti:

1. gli interventi devono essere limitati nel tempo e devono essere effettuati in via eccezionale, ai sensi del Decreto del Direttore Generale della Sicurezza degli Alimenti e della Nutrizione del Ministero della Salute del 22 aprile 2009, per un periodo di 120 giorni a decorrere dalla data del 30 aprile 2009 e quindi non oltre il 27 agosto 2009;

2. i trattamenti devono essere effettuati utilizzando i formulati commerciali autorizzati all'impiego con mezzi aerei (elicottero), compresi nell'elenco del decreto di cui al sopra citato punto 1, classificati Xi - IRRITANTE e N - PERICOLOSO PER L'AMBIENTE, per l'uso e la manipolazione dei quali, tra l'altro, non viene previsto il possesso dell'apposito patentino;

3. al fine di ridurre gli effetti della deriva, vengono prescritti i seguenti accorgimenti:

a) deve essere garantita dai Consorzi la perfetta efficienza delle attrezzature impiegate nelle irrorazioni;

b) il diametro delle particelle delle miscele irrorate non deve essere inferiore ai 100 micron, evitando nebbie con gocce ad ultra basso volume;

c) i trattamenti devono essere eseguiti in assenza di vento;

d) i trattamenti devono essere eseguiti in modo che il pilota possa fruire di mezzi idonei a terra (contrassegni di confine, zone di rispetto, indicazioni di direzione di volo e simili) che gli consentano di operare nel miglior modo;

e) la distribuzione dei fitofarmaci deve avvenire con traiettorie di volo alle minime altezze e velocità compatibili con la sicurezza del volo e l'efficienza del trattamento;

f) gli appezzamenti da trattare devono essere sufficientemente estesi in relazione alle specifiche e particolari situazioni territoriali;

4. prima di dare inizio ai trattamenti della campagna 2009 gli operatori aeragricoli devono effettuare una accurata ricognizione del territorio da trattare, al fine di accertare:



a) la sicurezza delle persone, degli animali d'azienda, dei beni pubblici e privati, dei corsi d'acqua, delle zone sensibili in generale;

b) l'eventuale presenza di ostacoli al volo (antenne, cavi, pali, ecc.);

c) l'eventuale presenza di piante isolate o limitate colture diverse all'interno del territorio o monocoltura da trattare;

5. nell'esecuzione dei trattamenti devono essere rispettate le norme stabilite dal Regolamento regionale recante "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61) emanato con D.P.G.R. 11 dicembre 2006, n.15/R.; inoltre devono essere tutelate le altre zone sensibili, quali abitazioni, allevamenti di bestiame, di api, di pesci, strade aperte al traffico, ecc.;

6. durante i trattamenti è vietato ai mezzi aerei il sorvolo dei centri abitati, intendendosi per tali quelli indicati dall'art. 3, comma 8, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285. In ogni caso il sorvolo delle vie di comunicazione e dei corpi d'acqua, con ugelli chiusi, deve avvenire intersecando gli stessi nel tratto più breve;

7. l'intervallo di inagibilità dei vigneti irrorati deve essere di 48 ore;

8. sia il mezzo aereo che i piloti devono avere i prescritti requisiti previsti dalla normativa vigente;

9. nel caso di aziende che nel 2009 avessero ad aderire alla misura 214.1 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013, ai sensi del Reg.to CE del Consiglio n. 1698/2005 e del Reg.to CE della Commissione n. 1974/2006, i consorzi aeragricoli devono rispettare i disciplinari di produzione e le indicazioni fornite dalla Struttura pubblica tecnica coordinata dalla Direzione regionale Agricoltura, nonché operare in stretto raccordo con i soggetti erogatori di assistenza tecnica privata, di cui le aziende devono obbligatoriamente avvalersi, ai quali devono essere comunicati tempestivamente le date dei trattamenti, i prodotti e le dosi impiegati, al fine di consentire ai viticoltori di aggiornare con regolarità la scheda dei trattamenti;

10. è necessario inoltre adempiere al disposto dell'art. 42, comma 3, del D.P.R. n. 290, del 23 aprile 2001, relativamente alla conservazione delle fatture d'acquisto dei prodotti fitosanitari, alla tenuta e compilazione del registro dei trattamenti;

ritenuto, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs n. 194/95, di procedere al rilascio delle autorizzazioni a seguito dell'istruttoria eseguita dal competente Settore Fitosanitario regionale;

considerata l'opportunità di escludere dall'autorizzazione per i trattamenti antiparassitari con mezzi aerei gli appezzamenti ricadenti nei Comuni che hanno provveduto ad approvare ed omologare per intero, senza l'esclusione del paragrafo inerente i trattamenti antiparassitari, la bozza di Regolamento-tipo d'igiene consigliata dalla Regione;

visto che la realtà viticola piemontese è rappresentata da numerosissime piccole aziende che risultano, fra l'altro, frammentate e polverizzate in appezzamenti di modestissima superficie, per cui risulta estremamente difficile che appezzamenti di proprietà di soci dello stesso Eliconsorzio, anche se contigui, raggiungano le dimensioni di almeno 7-8 ettari, come previsto dalla lettera c)

del capitolo 1-2 della Circolare 19 luglio 1984, n. 55, del Ministero della Sanità, citata in precedenza;

dato atto che la sorveglianza delle operazioni e della esatta osservanza delle disposizioni impartite con la presente deliberazione compete alle relative Aziende Sanitarie Locali (ASL), salvo nuove disposizioni emanate dallo Stato;

ritenuto di impartire le prescrizioni riportate e puntualizzate nell'allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante, le quali, fra l'altro, sono state elaborate e puntualizzate dall'apposito gruppo di lavoro costituito a suo tempo tra i Settori regionali competenti degli Assessorati Agricoltura, Sanità ed Ambiente, Settori istituiti con la L.R. 42/88;

ritenuto che l'autorizzazione all'esecuzione dei trattamenti anticrittogamici con mezzi aerei sulla vite venga rilasciata con successiva determinazione del Dirigente competente;

visto che la presente deliberazione reca limitazioni all'attività aeragricola ed introduce precise e puntuali prescrizioni per la salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente;

vista la circolare n. 6864/22 del 17.04.1998 a firma del Presidente della Giunta Regionale e degli Assessori alla Sanità ed all'Ambiente;

la Giunta Regionale con voto unanime ed espresso nelle forme di legge,

#### *delibera*

di approvare, ai sensi del D. Lgs n. 194 del 17 marzo 1995, i criteri per l'esecuzione dei trattamenti anticrittogamici con mezzi aerei nella campagna 2009:

1. limitatamente alla coltura della vite;
2. fino e non oltre il 27 agosto 2009;
3. esclusivamente per la difesa dalle crittogame (*Pero-nospora* ed *Oidio*);
4. impiegando formulati autorizzati "ad hoc";
5. nel rispetto delle prescrizioni di cui all'allegato A, che fa parte integrante della presente deliberazione e, per quanto non ivi esplicitamente previsto, degli indirizzi generali di riferimento di cui alla circolare del Ministero della Sanità del 19 luglio 1984, n. 55, fatta eccezione, per particolari condizioni di ambiente, a quanto indicato alla lettera c) del capitolo 1-2.

L'autorizzazione all'esecuzione dei trattamenti con mezzi aerei sulla vite verrà rilasciata con successiva determinazione dirigenziale del Settore Fitosanitario regionale.

Contro la presente deliberazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 gg dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

#### MODALITA' E PRESCRIZIONI PER I TRATTAMENTI CON MEZZI AEREI SULLA VITE

1) La richiesta di autorizzazione, agli atti del Settore Fitosanitario regionale, deve essere completata dalla seguente documentazione:



- a) coltura ed avversità;
- b) indicazione dei prodotti fitosanitari da usare per i trattamenti, i quali devono risultare registrati per l'impiego con mezzo aereo;
- c) epoche d'impiego (ipotesi di calendario dei trattamenti);
- d) località interessate (Comuni) e relative superfici da sottoporre ai trattamenti;
- e) elenco delle basi operative ed indicazione delle generalità e del recapito degli addetti alle basi;
- f) planimetria degli appezzamenti da trattare, in scala idonea 1:10000 o 1:5000 o più dettagliata riportante l'indicazione delle aree di salvaguardia individuate ai sensi del Regolamento regionale "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" approvato con la D.G.R. n. 29-4852 del 11 dicembre 2006 ed emanato con D.P.G.R. 11 dicembre 2006, n.15/R;
- g) relazione tecnica ambientale, sottoscritta dal presidente del Consorzio aeragricolo, che descriva:
  - la presenza di eventuali zone sensibili (abitazioni, allevamenti di bestiame, di api, di pesci, ecc., strade aperte al traffico);
  - la valutazione complessiva della compatibilità dei prodotti fitosanitari con le colture praticate nel comprensorio di competenza;
  - la situazione climatica ed anemologica nonché le principali caratteristiche orografiche del comprensorio di competenza.

2) La stessa documentazione, unita a copia della domanda, deve essere inviata anche all'Azienda sanitaria locale (ASL) competente per territorio, al fine di consentire alla stessa l'effettuazione dei relativi controlli ed al Dipartimento ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale) competente per territorio.

3) L'Assessorato Regionale all'Agricoltura, Settore Fitosanitario regionale, provvede ad inoltrare le autorizzazioni, rilasciate con determina dirigenziale, agli operatori interessati ed alle Aziende sanitarie locali (ASL) competenti per territorio ed al Dipartimento ARPA competente per territorio.

4) Le Aziende sanitarie locali (ASL) competenti per territorio sono incaricate della sorveglianza delle operazioni e dell'esatta osservanza da parte degli operatori delle disposizioni impartite con la presente deliberazione.

5) Prima di dare inizio ai trattamenti della campagna 2009, i consorzi aeragricoli devono produrre dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata dal pilota del mezzo aereo da inviare al Settore Fitosanitario regionale, alle Aziende sanitarie locali (ASL) competenti per territorio ed al Dipartimento ARPA competente per territorio dalla quale risulti che ha provveduto ad eseguire un'accurata ricognizione del territorio da trattare, al fine di accertare:

- a) la sicurezza delle persone, degli animali d'azienda, dei beni pubblici e privati, dei corsi d'acqua, delle zone sensibili in generale;
- b) l'eventuale presenza di ostacoli al volo (antenne, cavi, pali, ecc.);
- c) l'eventuale presenza di piante isolate o limitate colture diverse all'interno del territorio o monocoltura da trattare.

6) Gli operatori interessati devono, ogni volta e tempestivamente, comunicare il giorno e l'ora di inizio degli interventi con mezzi aerei alle singole Aziende sanitarie locali (ASL) competenti per territorio, a mezzo telegramma, ed all'Assessorato Regionale all'Agricoltura a mezzo lettera. I casi di rinvio dei trattamenti devono, altresì, essere comunicati immediatamente all'Azienda sanitaria locale (ASL) competente per territorio secondo modalità preventivamente concordate.

7) Gli operatori devono provvedere ad inviare ai Sindaci dei Comuni interessati ai trattamenti un congruo numero di manifesti indicanti il periodo in cui sono previsti gli interventi aerei, le zone sorvolate, i fitofarmaci che verranno utilizzati (specificando il nome commerciale, il principio attivo, le dosi di impiego, il periodo di carenza e la classe tossicologica), nonché l'intervallo di inagibilità degli appezzamenti per la durata di 48 ore. Le stesse indicazioni con la data esatta di ogni intervento devono essere riportate anche su manifesti che, a cura degli operatori, devono essere affissi tempestivamente ed in numero adeguato nelle zone interessate al trattamento con mezzi aerei.

8) Gli addetti alle basi, delegati dal titolare dell'autorizzazione ai trattamenti antiparassitari con mezzi aerei, devono essere sempre presenti durante le operazioni nelle basi loro assegnate.

9) Durante i trattamenti è vietato ai mezzi aerei il sorvolo dei centri abitati, intendendosi per tali quelli indicati dall'art. 3, comma 8, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285. In ogni caso il sorvolo delle vie di comunicazione e dei corsi d'acqua, con ugelli chiusi, deve avvenire intersecando gli stessi nel tratto più breve.

10) Al fine di ridurre gli effetti di deriva devono essere osservate le seguenti prescrizioni:

- a) deve essere garantita dal Consorzio la perfetta efficienza delle attrezzature impiegate nelle irrorazioni;
- b) il diametro delle particelle delle miscele irrorate non deve essere inferiore ai 100 micron, evitando nebbie con gocce ad ultra basso volume;
- c) i trattamenti devono essere eseguiti in assenza di vento;
- d) i trattamenti devono essere eseguiti in modo che il pilota possa fruire di mezzi idonei a terra (contrassegni di confine, zone di rispetto, indicazioni di direzione di volo e simili) che gli consentano di operare nel modo migliore;
- e) la distribuzione dei prodotti fitosanitari deve avvenire con traiettorie di volo alle minime altezze e velocità compatibili con la sicurezza del volo e l'efficienza del trattamento;
- f) gli appezzamenti da trattare devono essere sufficientemente estesi in relazione alle specifiche e particolari situazioni territoriali.

11) Nell'esecuzione dei trattamenti devono essere rispettate le aree di salvaguardia individuate ai sensi del Regolamento regionale "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" Approvato con la D.G.R. n. 29-4852 del 11 dicembre 2006 ed emanato con D.P.G.R. 11 dicembre 2006, n.15/R., inoltre devono essere tutelate le altre zone sensibili, quali abitazioni, allevamenti di bestiame, di api, di pesci, strade aperte al traffico, ecc.;

12) Le ditte esercenti i mezzi aerei devono essere in possesso del disciplinare di lavoro aereo ed in regola con le norme di sicurezza del Ministero dei Trasporti ed i piloti in possesso di tutte le abilitazioni necessarie per l'attività.

13) Nel caso di aziende viticole che nel 2009 avessero ad aderire alla misura 214.1 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013, ai sensi del Reg. to CE del Consiglio n. 1698/2005 e del Reg.to CE della Commissione n. 1974/2006, i consorzi aeragricoli devono rispettare i disciplinari di produzione e le indicazioni fornite dalla Struttura pubblica tecnica coordinata dalla Direzione regionale Agricoltura, nonché operare in stretto raccordo con i soggetti erogatori di assistenza tecnica privata, di cui le aziende devono obbligatoriamente avvalersi, ai quali devono essere comunicati tempestivamente le date dei trattamenti, i prodotti e le dosi impiegati, al fine di consentire ai viticoltori di aggiornare con regolarità la scheda dei trattamenti;

14) E' necessario inoltre adempiere al disposto dell'art. 42, comma 3, del D.P.R. n. 290, del 23 aprile 2001, relativamente alla conservazione delle fatture d'acquisto dei prodotti fitosanitari alla tenuta e compilazione del registro dei trattamenti.

15) Nei casi di inadempienza alle sopra citate disposizioni i trattamenti non possono essere effettuati. Tale sospensione, che in caso di continuità dell'inadempienza sarà notificata dall'Autorità locale, decadrà con il ripristino dell'osservanza delle presenti istruzioni tecniche operative.

Su segnalazione dell'Autorità locale, in casi di gravi o reiterate inadempienze, l'Amministrazione Regionale provvederà alla revoca dell'autorizzazione.

16) Per quanto non esplicitamente previsto nelle sopra elencate prescrizioni vanno rispettati gli indirizzi generali di riferimento di cui alla circolare del Ministero della Sanità 19 luglio 1984, n. 55.

Deliberazione della Giunta Regionale 4 maggio 2009, n. 7-11332

**Legge regionale 23/2004 e successive modifiche ed integrazioni "Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione", art. 6. Programma regionale degli interventi previsti dall'art. 4.**

A relazione del Vicepresidente Peveraro:

Vista la legge regionale 13 ottobre 2004, n. 23 avente ad oggetto: "Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione";

visto l'art. 22 della legge regionale 30 settembre 2008, n. 28 "Assestamento al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e disposizioni finanziarie" che ha modificato ed integrato la legge regionale in oggetto indicata;

visto l'art. 2 della l.r. 23/2004 e s.m.i. che individua i destinatari degli interventi previsti dalla legge regionale;

visto l'art. 4 della l.r. 23/2004 e s.m.i. che prevede la tipologia degli incentivi;

visto l'art. 6, comma 3, della l.r. 23/2004 e s.m.i. che prevede la possibilità di apportare modifiche agli atti di indirizzo vigenti;

visto altresì l'art. 6, commi 1 e 4, della l.r. 23/2004 e s.m.i. che consente alla Giunta regionale di approvare il programma degli interventi sentita la Commissione regionale per la Cooperazione ed acquisito il parere preventivo del Comitato per le attività produttive di cui all'art. 19, comma 2, della l.r. 44/2000 e s.m.i.;

visto il Regolamento (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis);

vista la D.G.R. n. 5 - 9014 del 25.06.2008 e l'allegato "A" che ha definito le modalità applicative della l.r. 23/2004 in ordine agli incentivi previsti dall'art. 4, comma 2, lett. a), b), c), d), e), f) e l) per le domande di contributo e finanziamento presentate a decorrere dal 03.07.2008;

vista la D.G.R. n. 14 - 878 del 26.09.2005 che ha dato indicazione di affidare a Finpiemonte S.p.A. la gestione degli strumenti di intervento previsti nell'allegato "A" alla citata deliberazione;

vista la determinazione n. 731 del 14.10.2005 avente ad oggetto "Disciplina dei rapporti tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. e modalità di gestione degli incentivi previsti dall'art. 4, commi 1 e 2, della l.r. 23/2004. Approvazione dello schema di convenzione";

preso atto della convenzione stipulata in data 25.10.2005, rep. n. 10631;

preso atto dell'atto aggiuntivo stipulato in data 17.11.2006, rep. n. 11739;

vista la D.G.R. n. 12 - 11204 del 14.04.2009 che dà indicazione alla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro di affidare a Finpiemonte S.p.A. le attività e le funzioni connesse alla gestione degli incentivi sopra richiamati di cui all'allegato "A", a norma della "convenzione quadro" approvata con D.G.R. n. 30 - 8150 del 04.02.2008;

dato atto che gli interventi previsti dall'allegato "B" alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante, sono gestiti con la modalità di gestione diretta, prevista dall'art. 8, comma 1, lett. a) della l.r. 23/2004 e s.m.i.;

ritenuto che per le domande presentate anteriormente all'entrata in vigore della presente deliberazione si applicano gli atti amministrativi vigenti alla data di presentazione della domanda, per quanto previsto e disposto dai medesimi;

visto l'art. 16 della l.r. 23/2004 e successive modifiche che prevede per la concessione degli incentivi di cui all'art. 4 il rispetto della regola comunitaria "de minimis" (Reg. CE. n. 1998/2006 in materia di aiuti di importanza minore) e che la concessione di ulteriori finanziamenti sarà disposta a seguito del parere favorevole della Commissione Europea;

vista la D.G.R. n. 43 - 6907 del 17.09.2007 relativa alle linee guida ed agli orientamenti applicativi in materia "de minimis";

sentita la Commissione regionale per la Cooperazione, in occasione della seduta del 10.04.2009 che ha espresso il proprio parere in modo conforme ed acquisito il parere preventivo del Comitato per le attività produttive, di cui all'articolo 19, comma 2, della l.r. 44/2000 e s.m.i. nella seduta del 23.04.2009;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 36 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011”;

vista la D.G.R. n. 22 – 10601 del 19.01.2009 che ha assegnato, nelle more della definizione degli obiettivi del programma operativo, le risorse finanziarie nella misura del 75% di quanto stanziato su ogni singolo capitolo, fatta salva la possibilità di operare compensazioni;

la Giunta Regionale, all’unanimità dei voti espressi in forma di legge,

*delibera*

Di approvare il “Programma regionale degli interventi, art. 4, comma 1 e 2” ai sensi dell’art. 6, comma 3, della l.r. 23/2004 e successive modifiche ed integrazioni, di cui agli allegati “A” e “B” alla presente deliberazione, che costituiscono parte integrante.

Di ritenere, altresì, parte integrante della presente deliberazione l’Appendice I che prevede l’elenco delle attività escluse a norma del Regolamento (CE) n. 1998/2006 e l’allegato I del Trattato CE che stabilisce i prodotti delle attività da escludere a norma del predetto Regolamento.

Di dare atto che la concessione degli aiuti previsti nel presente provvedimento sarà disposta nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1998/2006 in materia di aiuti di importanza minore ed in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con DGR n. 43-6907 del 17.09.2007 e che la concessione di ulteriori finanziamenti sarà disposta a seguito del parere favorevole della Commissione Europea.

Di stabilire che gli interventi, previsti dall’allegato “A” sono affidati alla gestione di Finpiemonte S.p.A. e quelli previsti dall’allegato “B” alla presente deliberazione, sono gestiti direttamente dalla Direzione regionale Istruzione Formazione Professionale e Lavoro.

Di stabilire che per le domande presentate anteriormente alla pubblicazione della presente deliberazione si applicano gli atti amministrativi vigenti alla data della presentazione della domanda.

Alla spesa derivante dall’assunzione del presente provvedimento si farà fronte:

con apposite determinazioni di impegno nel limite delle risorse assegnate con D.G.R. n. 22-10601 del 19.01.2009, sui capitoli 117868, 173487, 186971, 261492 e 261562, UPBDB15051, UPBDB15052 e UPBDB15981 nonché con le risorse regionali già trasferite a Finpiemonte S.p.A., secondo le modalità previste dalla convenzione e dall’atto aggiuntivo citati in premessa.

Il presente provvedimento è efficace per le domande di contributo e finanziamento presentate a decorrere dal giorno della pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

LEGGE REGIONALE 13 OTTOBRE 2004,

N. 23 E S.M.I.

PROGRAMMA REGIONALE DEGLI INTERVENTI

ART. 4, COMMI 1 E 2

1. BENEFICIARI

Possono presentare domanda di agevolazione le società cooperative a mutualità prevalente ed i loro consorzi (di seguito indicati come soggetti beneficiari) previsti dall’art. 2, comma 1 della l.r. 23/2004 e s.m.i. regolarmente iscritte al Registro delle Imprese e all’Albo delle società cooperative istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico in attuazione dell’art. 9 del d.lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e dell’art. 223 sexiesdecies, comma 1, delle norme di attuazione e transitorie del codice civile.

Per le società cooperative edilizie di abitazione e per i loro consorzi è richiesta l’iscrizione all’apposito Albo nazionale di cui all’art. 13 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59 “Nuove norme in materia di società cooperative”; potranno essere considerate ammissibili le richieste di intervento da parte di soggetti beneficiari che hanno presentato domanda di iscrizione al predetto albo, i quali dovranno comunque dimostrare l’iscrizione all’atto di erogazione degli incentivi di cui al successivo paragrafo 8.

I soggetti beneficiari possono operare in qualsiasi settore ad eccezione di quelli elencati nell’Appendice 1.

Nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione, al richiedente subentri altro soggetto, come risultato di fusione, scissione, conferimento o cessione d’azienda, il subentrante potrà continuare ad usufruire delle agevolazioni in essere, purché in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi, previo accollo di tutti gli obblighi previsti dal presente programma degli interventi.

I soggetti beneficiari delle provvidenze del presente programma devono:

a) essere finanziariamente sani e con solide prospettive; sono considerate inammissibili le domande presentate da soggetti che abbiano registrato una perdita d’esercizio non ripianata nell’ultimo bilancio approvato, ad eccezione dei soggetti beneficiari di nuova costituzione, i quali dovranno comunque assicurare una ragionevole stabilità di bilancio all’atto della rendicontazione finale di cui al successivo paragrafo 8;

b) essere attive alla data di presentazione della domanda. Potranno essere considerate ammissibili le richieste di intervento di soggetti beneficiari di nuova costituzione inattivi qualora si rilevi che gli investimenti oggetto della domanda siano propedeutici all’ottenimento delle autorizzazioni amministrative o comunque al conseguimento dei requisiti minimi per l’avvio dell’attività;

Per le società cooperative di produzione lavoro, incluse quelle sociali, si richiede l’applicazione nei confronti dei loro soci lavoratori con rapporto di lavoro subordinato, trattamenti economici non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi nazionali e territoriali con riferimento a quanto disposto dall’art. 7 del D.L. 248/07 “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria” convertito in legge dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31.

## 2. AMBITI TERRITORIALI DI INTERVENTO

Possono beneficiare degli interventi di cui al presente Programma i soggetti beneficiari che hanno sede legale, amministrativa e prevalente attività nel territorio della Regione Piemonte. Quest'ultimo requisito è soddisfatto quando nel territorio siano localizzati per intero o in parte predominante gli investimenti fissi e l'occupazione.

## 3. AMBITI PRIORITARI DI INTERVENTO

Vengono considerati prioritari:

a) gli interventi a sostegno dei soggetti beneficiari di nuova costituzione. Ai fini del presente programma vengono considerati tali i soggetti che presentano domanda entro i 15 mesi dalla data della loro costituzione. Per i soggetti di nuova costituzione sono ammesse anche le spese per investimenti effettuate nei 6 (sei) mesi antecedenti alla presentazione della domanda (vedasi paragrafo 6) e comunque non prima della data di costituzione; le spese di avviamento (vedasi paragrafo 6) devono essere sostenute (fatturate) a decorrere dalla data di costituzione fino ai 12 mesi successivi alla data di inizio attività e pagate entro la data di effettuazione della rendicontazione;

b) gli interventi a sostegno degli investimenti, di cui al successivo paragrafo 4, che prevedano un incremento occupazionale nei soggetti beneficiari interessati; per incremento occupazionale si intende l'incremento del numero di occupati di una o più unità (a tempo indeterminato ed a orario pieno), risultante dal numero di occupati iscritti nel libro unico del lavoro alla fine dell'anno a regime successivo alla conclusione del programma di investimenti (vedi paragrafo 8), rispetto al numero di occupati iscritti nel libro unico del lavoro alla data di inizio del programma di investimenti. Nel caso di incrementi occupazionali di soggetti con rapporto di lavoro ad orario a tempo parziale (part-time), ogni inserimento vale per quanto previsto dal tipo di rapporto di lavoro con il soggetto beneficiario e conseguentemente per la realizzazione di un incremento occupazionale, pari ad almeno una unità, occorrono più soggetti occupati a tempo parziale. Gli incrementi occupazionali dovranno riguardare soggetti aventi le seguenti caratteristiche: giovani tra i 18 ed i 35 anni, lavoratori che si trovano in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria a "zero ore", lavoratori che si trovano in CIG in deroga, lavoratori direttamente provenienti da aziende in liquidazione o sottoposte a procedure concorsuali o da stabilimenti dismessi, soggetti che si trovano in stato di disoccupazione e regolarmente iscritti al Centro per l'Impiego territorialmente competente, emigrati piemontesi di cui alla l.r. 1/1987 e sue successive modificazioni, lavoratori e lavoratrici posti in mobilità ai sensi della vigente normativa, lavoratori con contratti di somministrazione, lavoratori con contratto a progetto e donne;

c) gli interventi a sostegno degli investimenti, di cui al successivo paragrafo 4, per i soggetti beneficiari di nuova costituzione che hanno usufruito dei percorsi integrati per la creazione d'impresa previsti dal Programma Operativo Regionale, Obiettivo 3, F.S.E. 2000/2006 – e dal Programma Operativo regionale, Obiettivo 2, F.S.E. 2007/2013 – Asse 1 "Adattabilità", obiettivo specifico "C";

d) gli interventi a sostegno degli investimenti, di cui al successivo paragrafo 4, per i soggetti beneficiari

risultanti da un atto di fusione tra società cooperative (per incorporazione o per costituzione di nuova società) nonché le società che si trasformano in società cooperative a condizione che la domanda di agevolazione sia presentata entro i 15 mesi dalla data di variazione della forma giuridica;

e) gli interventi a sostegno degli investimenti, di cui al successivo paragrafo 4, per i soggetti beneficiari appartenenti alla categoria edilizia di abitazione che alla data della domanda hanno realizzato o stanno realizzando alloggi sociali così come definiti dalla legge 8 febbraio 2007, n. 9 "Interventi per la riduzione del disagio abitativo per particolari categorie sociali" e successivi provvedimenti attuativi;

f) gli interventi a sostegno degli investimenti, di cui al successivo paragrafo 4, per i soggetti beneficiari appartenenti alla categoria del consumo operanti nei comuni montani ai sensi della legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 "Testo unico delle leggi sulla montagna" e successive modifiche e come definite dalla DCR 217 – 46169 del 03.11.2008.

## 4. OBIETTIVI

La domanda di finanziamento a tasso agevolato, di importo complessivo degli investimenti non inferiore a Euro 15.000,00 (IVA esclusa), deve essere finalizzata al conseguimento di uno tra i seguenti obiettivi, riguardante un progetto di immediata cantierabilità:

a) realizzazione di investimenti in macchinari, attrezzature, arredi, automezzi (è escluso l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di soggetti beneficiari di trasporto su strada per conto terzi); gli investimenti devono essere collocati sul territorio regionale;

b) acquisto o costruzione di immobili, attivazione o adeguamento di impianti tecnici e dei locali necessari per l'esercizio delle attività; gli investimenti devono essere collocati sul territorio regionale.

La domanda di contributo a fondo perduto prevede un importo complessivo delle spese non inferiore a Euro 10.000,00 e non superiore a di Euro 125.000,00. Il contributo viene calcolato in ragione del 40% della spesa ritenuta ammissibile e dunque avrà un importo minimo di Euro 4.000,00 e un importo massimo di Euro 50.000,00.

La domanda di contributo deve essere finalizzata al conseguimento di uno o più tra i seguenti obiettivi:

c) copertura delle spese generali di avviamento e delle spese di assistenza tecnica-gestionale connesse all'attività;

d) introduzione e sviluppo dei sistemi di certificazione di qualità e della rintracciabilità dei prodotti;

e) creazione di reti commerciali, anche in via telematica;

f) formazione professionale e manageriale dei soci;

g) introduzione e consolidamento di sistemi di rendicontazione sociale e di controllo di gestione (bilancio sociale, bilancio ambientale, bilancio di sostenibilità e controllo di gestione).

I soggetti beneficiari costituiti a seguito di un atto di fusione o di trasformazione di una società non possono

ottenere i contributi per le spese indicate nella precedente lettera c).

**4 bis. OBIETTIVI: INCREMENTO DEL CAPITALE SOCIALE FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO.**

**INTERVENTO (Finanziamenti):** Incremento del capitale sociale finalizzato alla realizzazione di investimenti.

L'agevolazione si concretizza in un finanziamento, fino al 100% dell'aumento di capitale deliberato, attuato, erogato dagli Istituti di Credito convenzionati con Finpiemonte Spa, con le seguenti modalità:

- a) ambiti prioritari d'intervento:
  - 70% fondi regionali a tasso zero;
  - 30% fondi bancari a tasso convenzionato.
- b) ambiti non prioritari d'intervento:
  - 50% fondi regionali a tasso zero;
  - 50% fondi bancari a tasso convenzionato.

L'intervento del Fondo regionale non può comunque superare l'importo di Euro 350.000,00. Le domande con ambito prioritario potranno quindi essere presentate per un importo massimo di spesa ammissibile (IVA esclusa) pari ad Euro 500.000,00; le domande con ambito non prioritario potranno essere presentate per un importo massimo di spesa ammissibile (IVA esclusa) pari ad Euro 700.000,00.

La durata del finanziamento è fissata in 5 anni, di cui uno di pre-ammortamento. Il rientro avviene in rate trimestrali posticipate, composte di capitale e interessi bancari, con scadenza ultimo giorno del trimestre solare (marzo, giugno, settembre e dicembre).

Il prestito partecipativo viene concesso ai soggetti beneficiari, i cui soci abbiano deliberato un aumento di capitale non inferiore a Euro 15.000,00 a fronte di programmi di investimento. L'incremento va considerato al netto di eventuali riduzioni del capitale sociale intervenute.

La documentazione da allegare alla domanda è la seguente:

- una relazione esaustiva che illustri il programma di investimento cui è finalizzato l'aumento di capitale;
- copia del verbale di assemblea generale dei soci che ha approvato l'operazione di capitalizzazione con l'indicazione dei tempi, dei criteri e delle sue modalità attuative e prospetto che illustri la ripartizione tra i soci del capitale sociale prima e dopo l'operazione di capitalizzazione.

Il programma degli investimenti a cui è finalizzato l'aumento di capitale sociale deve avere le seguenti caratteristiche:

- gli investimenti devono essere realizzati successivamente alla data della delibera di aumento del capitale sociale;
- le spese considerate ammissibili sono quelle indicate nel successivo paragrafo 6.1;
- l'importo complessivo del programma di investimenti deve essere pari almeno alla quota regionale del finanziamento erogato;
- gli investimenti devono essere collocati sul territorio regionale.

Il verbale di assemblea non può essere antecedente i 6 mesi dalla data di presentazione della domanda di finanziamento; i versamenti di capitale sono ammissibili

a decorrere dai sei mesi antecedenti la data di presentazione della domanda stessa.

L'erogazione del finanziamento, compatibilmente con le risorse disponibili, avverrà in anticipo in unica soluzione al termine dell'istruttoria bancaria.

Al termine del programma, i soggetti beneficiari dovranno fornire al Gruppo tecnico di valutazione la seguente documentazione:

- copia autentica dell'estratto del libro soci attestante il versamento dell'incremento netto del capitale sociale;
- per le società cooperative di nuova costituzione: copia dell'attestazione di avvenuta revisione effettuata nell'ultimo biennio precedente la rendicontazione e nell'ultimo anno precedente la rendicontazione per le società cooperative (comprese le sociali) per cui la legge prevede la revisione annuale;
- rendiconto redatto sulla base dello schema predisposto da Finpiemonte S.p.A. comprovante la realizzazione del programma di investimento.

Non sono considerati ammissibili gli aumenti di capitale sociale realizzati attraverso i conferimenti di beni in natura e di crediti, fatta eccezione per il prestito sociale ed i ristorni.

**INTERVENTO (Contributi):** Incremento del capitale sociale finalizzato alla realizzazione di investimenti collocati sul territorio regionale.

L'agevolazione si concretizza in un contributo a fondo perduto erogato in ragione del 40% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato, per un importo non inferiore a Euro 4.000,00 (l'aumento di capitale deve essere quindi sottoscritto per un importo minimo di Euro 10.000,00) e di importo non superiore a Euro 100.000,00.

Il contributo viene concesso a fronte di programmi di investimento. L'incremento va considerato al netto di eventuali riduzioni del capitale sociale intervenute.

La documentazione da allegare alla domanda è la seguente:

- una relazione esaustiva che illustri il programma di investimento cui è finalizzato l'aumento di capitale;
- copia del verbale di assemblea generale dei soci che ha approvato l'operazione di capitalizzazione, i tempi, i criteri e le sue modalità attuative e prospetto che illustri la ripartizione tra i soci del capitale sociale prima e dopo l'operazione di capitalizzazione.

Il programma degli investimenti a cui è finalizzato l'aumento di capitale sociale deve avere le seguenti caratteristiche:

- gli investimenti devono essere realizzati successivamente alla data della delibera di aumento del capitale sociale;
- le spese considerate ammissibili sono quelle indicate nel successivo paragrafo 6.1;
- l'importo complessivo del programma di investimenti deve essere pari almeno al contributo regionale erogato;
- gli investimenti devono essere collocati sul territorio regionale.

Il verbale di assemblea non può essere antecedente i 6 mesi dalla data di presentazione della domanda di finanziamento; i versamenti di capitale sono ammissibili a de-

correre dai sei mesi antecedenti la data di presentazione della domanda stessa.

L'erogazione del contributo, compatibilmente con le risorse disponibili, avverrà a saldo in unica soluzione.

Al termine del programma, il soggetto beneficiario dovrà fornire al Gruppo tecnico di valutazione la seguente documentazione:

- copia autentica dell'estratto del libro soci attestante il versamento dell'incremento netto del capitale sociale;
- per le società cooperative di nuova costituzione: copia dell'attestazione di avvenuta revisione effettuata nell'ultimo biennio precedente la rendicontazione e nell'ultimo anno precedente la rendicontazione per le società cooperative (comprese le sociali) per cui la legge prevede la revisione annuale;
- rendiconto redatto sulla base dello schema predisposto da Finpiemonte S.p.A. comprovante la realizzazione del programma di investimento.

Non sono considerati ammissibili gli aumenti di capitale sociale realizzati attraverso i conferimenti di beni in natura e di crediti, fatta eccezione per il prestito sociale e i ristorni.

## 5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande sono esaminate dal Gruppo tecnico di valutazione istituito presso Finpiemonte S.p.A. nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, sotto il profilo dell'ammissibilità formale e di legittimità, nonché di conformità.

Relativamente agli aspetti formali e di legittimità sono verificati (pena l'invalidità della domanda):

- titolarità dei soggetti beneficiari richiedenti;
- completezza della domanda e della documentazione allegata obbligatoria specificata sul modulo di domanda; in particolare:
  - descrizione del soggetto beneficiario (origine, evoluzione, attività) e del suo prodotto/servizio, la dimensione e i caratteri della parte di mercato (principali concorrenti, proprio posizionamento, tendenze di sviluppo, ecc) a cui si rivolge, motivazioni ed obiettivi del progetto ed eventuali riflessi occupazionali;
  - documentazione attestante il ripianamento delle perdite (ove ricorra il caso);
  - titolo di possesso dei locali sede interessata all'intervento (nel caso di investimenti immobiliari);
  - copia dell'attestazione di avvenuta revisione effettuata nell'ultimo biennio precedente la rendicontazione e nell'ultimo anno precedente la rendicontazione per le società cooperative (comprese le sociali) per cui la legge prevede la revisione annuale; per le società cooperative di nuova costituzione, alla data della domanda, è ammessa copia della dichiarazione sostitutiva di richiesta di revisione con allegata ricevuta di spedizione al soggetto competente;
  - copia del Regolamento interno previsto dall'art. 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142 "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore";
  - per i soggetti beneficiari appartenenti alla categoria di produzione e lavoro l'indicazione del contratto collettivo nazionale applicato nei confronti dei soci lavoratori con rapporto di lavoro subordinato.

Relativamente alla valutazione vengono verificati nel progetto di sviluppo allegato alla domanda:

- coerenza del piano investimenti proposto in relazione all'obiettivo indicato in domanda e all'attività svolta;
- ammissibilità e congruità dei costi dichiarati rispetto alla dimensione del soggetto beneficiario, al progetto presentato e ai valori di mercato;
- coerenza del piano investimenti proposto in relazione al qualificato aumento occupazionale di cui alla lettera b) del paragrafo 3.

## 6. SPESE AMMISSIBILI

6.1 Sono considerate ammissibili a finanziamento le spese qui di seguito elencate, sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda o, nel caso di nuovi soggetti beneficiari, entro i sei mesi precedenti, coerenti e strettamente collegate all'obiettivo che s'intende conseguire.

Investimenti produttivi (piano di ammortamento di 5 anni di cui un anno di preammortamento):

- a) acquisto di macchinari e/o automezzi connessi esclusivamente all'attività aziendale (è escluso l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di soggetti beneficiari di trasporto su strada per conto terzi);
- b) opere murarie, impianti elettrici, idraulici, ristrutturazioni in genere, impianti tecnici nonché spese di progettazione;
- c) acquisto di arredi strumentali;
- d) acquisto di attrezzature e/o apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi;

Investimenti immobiliari (piano di ammortamento di 10 o 15 anni senza preammortamento):

- e) acquisto di immobili; o immobili costruiti in economia dai soggetti beneficiari; gli immobili devono essere vincolati a favore della Regione Piemonte per dieci anni all'utilizzo secondo le finalità previste e contenute nel progetto di sviluppo e non possono essere alienati. Il vincolo deve risultare da atto trascritto presso l'Agenzia del Territorio Servizio Pubblicità Immobiliare. E' possibile autorizzare lo svincolo dell'immobile previa estinzione anticipata del finanziamento agevolato;
- f) opere murarie, impianti elettrici, idraulici, ristrutturazioni in genere, impianti tecnici nonché spese di progettazione per un importo complessivo superiore a Euro 50.000,00. Le spese per la realizzazione di programmi di investimento di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e) ed f) sono considerate ammissibili a finanziamento per le società cooperative edilizie di abitazione limitatamente ai locali in cui queste svolgono la propria attività sociale.

Non sono ritenuti ammissibili i beni usati, ad eccezione di quelli inseriti in atto di cessione di azienda escluso l'avviamento commerciale.

Non sono ritenuti ammissibili i beni acquisiti o da acquisire in leasing e le spese relative a prestazioni effettuate dal personale dei soggetti beneficiari.

6.2 Sono considerate ammissibili a contributo le seguenti spese:

per i soggetti beneficiari di nuova costituzione:



- a) consulenza ed assistenza alla costituzione del soggetto beneficiario;
- b) parcella notarile relativa all' eventuale atto di acquisizione d'azienda;
- c) contratti per l'effettuazione dei collegamenti ai servizi necessari per l'avvio dell'attività (esclusi i canoni);
- d) promozione e pubblicità (compresa la realizzazione del logo);
- e) parcelle per prestazione professionale di consulenza o di collaborazione, per la stesura del progetto di sviluppo;
- f) parcelle per eventuali indagini economiche, ricerche di mercato, studi di fattibilità relativi al progetto di sviluppo stesso ed ai suoi obiettivi;
- g) eventuali canoni di affitto (registrato secondo la vigente normativa) per immobili destinati alle attività aziendali;
- h) assistenza tecnica e gestionale (tenuta della contabilità, spese per servizi tecnici-professionali, ecc);

Non sono ammesse, e non saranno rendicontabili in quanto comportano elementi di collusione, le prestazioni affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con il soggetto beneficiario finanziato, quali ad esempio rappresentante legale, amministratore unico e componenti del consiglio di amministrazione.

Per tutti i soggetti beneficiari:

- i) spese e/o consulenze finalizzate a:
  - introduzione e sviluppo di sistemi di gestione per la qualità, compresa quella ambientale e relativa certificazione;
  - creazione di reti commerciali e acquisto di beni strumentali collegati;
  - certificazioni di prodotto e di controllo della produzione, previste da normative nazionali, comunitarie e internazionali;
  - introduzione e consolidamento di sistemi di rendicontazione sociale (bilancio sociale, bilancio ambientale, bilancio di sostenibilità e controllo di gestione);
- j) costi esterni di formazione professionale e manageriale dei soci.

Le consulenze devono essere fornite da:

- centri di consulenza tecnica, di cui all' art. 3 della l.r. 23/2004 e s.m.i., accreditati;
- imprese e società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese;
- enti pubblici e privati con personalità giuridica;
- professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto.

I corsi di formazione professionale e manageriale per i soci devono essere forniti da operatori accreditati per l'erogazione di attività di formazione professionale dalla Direzione regionale competente o dai predetti centri di consulenza tecnica.

Le spese di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del paragrafo 6.2 devono essere sostenute (fatturate) a decorrere dalla data di costituzione fino ai 12 mesi successivi alla data di inizio attività e pagate entro la data di effettuazione della rendicontazione. Le spese di

cui alle precedenti lettere i) e j) del paragrafo 6.2 devono essere sostenute (fatturate) dopo la presentazione della domanda di contributo e pagate entro la data di effettuazione della rendicontazione.

Nel caso di consulenze o prestazioni affidate ad imprese che abbiano rapporti di cointeressenza con il soggetto beneficiario finanziato (quali: società partecipate dal legale rappresentante o amministratore unico), verrà puntualmente valutata l'eventuale esistenza di elementi di collusione.

Non è altresì ammessa l'acquisizione di servizi di consulenza per attività che il soggetto beneficiario potrebbe realizzare in proprio, in quanto dotato delle occorrenti competenze tecniche ed organizzative.

## 7. OGGETTO DELLE AGEVOLAZIONI ED EFFETTI DELLA PRIORITA'

L'intervento agevolativo si concretizza nella concessione di un finanziamento agevolato per gli obiettivi di cui alle lettere a) e b) del precedente paragrafo 4 e di un contributo a fondo perduto per gli obiettivi di cui alle lettere c), d), e), f) e g) del medesimo.

7.1 Il finanziamento copre fino al 100% delle spese ritenute ammissibili e viene erogato in anticipo sulle spese, con le seguenti modalità:

- a) ambiti prioritari d'intervento:
  - 70% fondi regionali a tasso zero;
  - 30% fondi bancari a tasso convenzionato
- b) ambiti non prioritari:
  - 50% fondi regionali a tasso zero;
  - 50% fondi bancari a tasso convenzionato

L'intervento del Fondo regionale non può comunque superare l'importo di Euro 350.000,00. Le domande con ambito prioritario potranno dunque essere presentate per un importo massimo di spesa ammissibile (IVA esclusa) pari ad Euro 500.000,00; le domande con ambito non prioritario potranno essere presentate per un importo massimo di spesa ammissibile (IVA esclusa) pari ad Euro 700.000,00.

Il finanziamento avrà durata massima di 10 o 15 anni (senza preammortamento) per gli investimenti immobiliari e di 5 anni (di cui uno di preammortamento) per gli investimenti produttivi così come indicati al precedente paragrafo 6. Il piano di rimborso è regolato in rate trimestrali posticipate, con scadenza ultimo giorno del trimestre solare (marzo, giugno, settembre e dicembre).

7.2 Il contributo a fondo perduto viene concesso nella misura del 40% della spesa riconosciuta ammissibile (IVA esclusa), importo minimo di Euro 4.000,00 a fronte di una spesa ammissibile minima di Euro 10.000,00 e importo massimo di Euro 50.000,00 a fronte di una spesa ammissibile massima di Euro 125.000,00.

## 8. PROCEDURE

La domanda di finanziamento e contributo deve essere:

- compilata su appositi moduli predisposti in conformità alla legge, al presente programma e alla D.G.R. n. 43-6907 del 17.09.2007 relativa alle linee guida ed agli orientamenti applicativi in materia di "de minimis" ed inviata telematicamente tramite il sito internet [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it);
- confermata da originale cartaceo, sottoscritto dal le-

gale rappresentante del soggetto beneficiario e corredato da tutti gli allegati obbligatori.

La documentazione cartacea dovrà essere spedita, esclusivamente tramite posta A/R, entro i cinque giorni lavorativi successivi all'invio telematico.

La domanda non confermata da originale cartaceo entro i termini suddetti farà decadere il protocollo telematico e comporterà la reiezione d'ufficio della domanda stessa.

- Finpiemonte ha istituito il Gruppo tecnico di valutazione con il compito di fornire pareri sulla finanziabilità delle domande di ammissione ai benefici della legge regionale 23/2004 e s.m.i. e sull'ammissibilità delle spese.

- Il parere è espresso entro 45 giorni.

- In caso di parere negativo, i soggetti beneficiari possono presentare richiesta motivata di riesame allo stesso Gruppo tecnico di valutazione, entro 45 gg consecutivi dal ricevimento della comunicazione di diniego.

- L'erogazione del finanziamento avviene, compatibilmente con le risorse disponibili, in seguito all'approvazione del programma da parte del Gruppo tecnico di valutazione e della Banca prescelta; le eventuali variazioni di banca dovranno essere motivate e valutate dal Gruppo tecnico di valutazione; l'erogazione del contributo a fondo perduto avviene, compatibilmente con le risorse disponibili, in seguito all'approvazione del programma da parte di Finpiemonte e dietro presentazione di giustificativi di spesa.

- Il soggetto beneficiario dovrà terminare l'investimento coerentemente con le previsioni indicate in domanda, e comunque non oltre 24 mesi dalla data valuta di erogazione del finanziamento e dovrà terminare le spese non oltre i 24 mesi dalla data di concessione del contributo. Nei 30 giorni successivi alla data di conclusione, dovrà quindi trasmettere a Finpiemonte S.p.A. (Galleria San Federico 54 - 10121 Torino), per i controlli di competenza, il rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema reperibile sul sito: [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it). Eventuali richieste di proroga verranno prese in considerazione solo se motivate da cause indipendenti dalla volontà del beneficiario.

- Tutte le modifiche ai programmi di investimento devono essere adeguatamente motivate e comunicate tempestivamente, e comunque non oltre la data di conclusione del progetto di sviluppo, a Finpiemonte S.p.A. che si riserva di valutarne l'ammissibilità, previo parere del Gruppo tecnico di valutazione.

- I soggetti beneficiari possono ottenere una nuova agevolazione (fatta eccezione per le spese di avviamento e di assistenza tecnica gestionale di cui le società cooperative possono usufruire una sola volta) solo successivamente all'approvazione del rendiconto finale e alla presentazione della documentazione prevista nei predetti paragrafi 4 e 5.

Finpiemonte garantisce che le predette procedure siano espletate nel rispetto della disciplina legislativa e regolamentare, statale e regionale in materia di procedimento amministrativo, di tutela dei dati personali, di documentazione amministrativa.

#### 9. CAUSE DI REVOCA TOTALE DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni sono revocate totalmente qualora:

- a. I soggetti beneficiari non mantengano la mutualità prevalente ai sensi di quanto previsto dalle norme vigenti e/o perda uno o più requisiti di ammissibilità;

- b. la realizzazione dell'intervento non sia conforme al progetto ed alle dichiarazioni contenute nella domanda;

- c. l'intervento non venga realizzato e/o non venga prodotta la documentazione che ne attesti l'effettivo realizzo, salvo che l'inadempienza sia riconosciuta non dipendente dalla volontà del beneficiario;

- d. il rendiconto finale presenti spese ammissibili inferiori alle soglie minime previste dal presente programma;

- e. si riscontrino in sede di verifica della documentazione prodotta l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;

- f. i soggetti beneficiari di nuova costituzione non producano la copia dell'attestazione di avvenuta revisione prevista al precedente paragrafo 5 entro il termine massimo previsto per la realizzazione del progetto.

- g. si riscontrino dichiarazioni false o mendaci rese dal beneficiario nella domanda di finanziamento o nella rendicontazione di spesa.

#### 10. CAUSE DI REVOCA PARZIALE DELLE AGEVOLAZIONI

Al di fuori dei casi riportati al precedente paragrafo 9, il finanziamento è revocato solo in parte qualora:

- a. la rendicontazione finale riguardi spese non ammissibili ai sensi del presente regolamento in misura superiore al 5% dell'intero finanziamento concesso (banca + fondo regionale) e per un importo di fondi regionali, indebitamente percepito, superiore a Euro 7.500,00.

- b. la rendicontazione finale riporti una spesa complessiva inferiore al 95% dell'intero finanziamento concesso (banca + fondo regionale) e per un importo di fondi regionali, indebitamente percepito, superiore a Euro 7.500,00.

#### 11. RESTITUZIONE DEI CONTRIBUTI E DEI BENEFICI DI LEGGE

In presenza di revoche (parziali o totali), annullamenti, o rinunce dei benefici di legge, Finpiemonte darà corso alle attività di recupero delle risorse indebitamente erogate secondo quanto previsto dalla normativa vigente e, nel caso dei finanziamenti, in accordo con le convenzioni bancarie sottoscritte con gli istituti di credito.

Gli importi oggetto di restituzione saranno maggiorati di un tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione, per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del provvedimento di revoca.

#### 12. CONTROLLI

Ai fini del corretto impiego delle risorse regionali, del monitoraggio e della valutazione degli interventi, Finpiemonte effettua controlli sulle domande di contributo e finanziamento, sulle rendicontazioni e sugli investimenti finanziati.

In particolare provvede ai controlli documentali sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà previsti dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., e presenta annualmente una relazione alla



Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro.

Nel caso in cui nell'ambito di tali controlli si evidenzino dichiarazioni difformi o non veritiere, Finpiemonte procede ove necessario alla revoca totale o parziale dei benefici eventualmente concessi e informa tempestivamente la Direzione regionale competente per eventuali provvedimenti di competenza, evidenziando gli eventuali fatti integranti illecito amministrativo.

Eventuali fatti integranti responsabilità penale devono essere comunicati anche alla competente Autorità giudiziaria.

La Regione promuove controlli a campione presso i soggetti beneficiari degli incentivi.

### 13. SANZIONI

Nei limiti di quanto consentito dall'ordinamento vigente, Finpiemonte accerta gli illeciti amministrativi e applica le sanzioni amministrative previste dalla legge in relazione ai procedimenti di concessione ed erogazione dei benefici di cui alla lettera a) del comma 2, dell'art. 2 della legge regionale 26 luglio 2007, n. 17 e s.m.i.

### 14. DE MINIMIS E CUMULABILITA'

Le provvidenze di cui al presente Programma degli interventi sono soggette al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato (Regolamento C.E. n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - GUCE L 379/5 del 28.12.2006) e non possono essere concesse per investimenti coperti con altre agevolazioni pubbliche.

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un soggetto beneficiario non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari; l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un soggetto beneficiario attivo nel settore del trasporto su strada non può superare i 100.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 2, comma 2 del predetto Regolamento "de minimis").

### 15. OPERATIVITÀ

Il presente Programma degli interventi è operativo per le domande di contributo e finanziamento presentate a decorrere dal giorno della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Allegato "B"

LEGGE REGIONALE 13 OTTOBRE 2004, N. 23 E  
S.M.I.

PROGRAMMA REGIONALE DEGLI INTERVENTI  
ARTICOLO 4, COMMA 3

### 1. BENEFICIARI

Possono presentare domanda di contributo ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della l.r. 23/2004 e s.m.i. le sezioni regionali delle associazioni nazionali di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo, giuridicamente riconosciute.

### 2. PROCEDURE

Per ottenere i contributi le sezioni regionali delle associazioni nazionali di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo, giuridicamente riconosciute devono

presentare domanda al Presidente della Giunta regionale entro il 22.05.2009.

### 3. MODALITA' DEI CONTRIBUTI

La concessione dei contributi avviene con le seguenti modalità:

- il 20% dello stanziamento regionale è ripartito equamente tra le sezioni regionali delle associazioni nazionali di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo, giuridicamente riconosciute.
- l'80% è ripartito in base ai criteri fissati dalla Commissione regionale della cooperazione che tengano conto della rappresentatività per ogni singolo beneficiario e precisamente del numero delle società cooperative aderenti al 31 dicembre dell'anno precedente, del numero complessivo dei soci e del valore della produzione (per quanto riguarda il settore creditizio del valore della raccolta diretta) con dati aggiornati al 31.12.2007.

Allegato

**ATTIVITA' ESCLUSE**

**IL REGOLAMENTO (CE) N. 1998 DELLA COMMISSIONE DEL 15 DICEMBRE 2006 ESCLUDE DALL'AMBITO DI APPLICAZIONE LE SEGUENTI ATTIVITA':**

**A**

**AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA** (sezione A della classificazione Ateco 2007)

01

**COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI**

01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti

01.2 Coltivazione di colture permanenti

01.3 Riproduzione delle piante

01.4 Allevamento di animali

01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

03

**PESCA E ACQUACOLTURA**

03.1 Pesca

03.2 Acquacoltura

**C**

**ATTIVITA' MANIFATTURIERE** (sezione C della classificazione Ateco 2007)

10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi

**G**

**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO** (sezione G della classificazione Ateco 2007)

46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi

46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi

47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati

**IMPRESE ATTIVE NEL SETTORE CARBONIERO**

**NOTA BENE:** Nel Regolamento de minimis 1998/2006 la Commissione non si riferisce ai codici NACE/ATECO, ma rimanda a specifiche regolamentazioni settoriali. Definizioni precise possono trovarsi nell'articolo 1 del Regolamento 104/2000 (pesca e acquacoltura), nell'allegato I del Trattato per i prodotti agricoli e nell'articolo 2, lettera a del Regolamento 1407/2002 per il carbone.

Pertanto un'impresa attiva sia nei settori della produzione primaria agricola o della pesca può ricevere aiuti de minimis "generalisti" – secondo il regolamento 1998/2006 fino all'ammontare massimo di 200.000,00 euro qualora proponga investimenti connessi ad attività ammissibili ai sensi del regolamento stesso (ad. es. investimenti connessi con attività di trasformazione e commercializzazione agricola, o con attività turistiche).

Ciò presuppone tuttavia che vengano rispettate tutte le condizioni previste dal Regolamento (CE) 1998/2006, nonché le eventuali restrizioni imposte da specifici regolamenti OCM di settore.

**ATTIVITA' AMMESSE CON LIMITAZIONI**

**IL REGOLAMENTO (CE) N. 1998 DELLA COMMISSIONE DEL 15 DICEMBRE 2006 AMMETTE CON LIMITAZIONI LE SEGUENTI ATTIVITA':**

**H**

**TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO** (sezione H della classificazione Ateco 2007)

49.41.00

Trasporto merci su strada

Sono inammissibili gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

Ciò implica che – nei limiti del tetto di 100.000,00 euro stabilito nell'articolo 2.2 del Regolamento 1998/2006 – tali imprese possono ricevere aiuti de minimis per altri tipi di investimenti.

**ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE<sup>1</sup> DI PRODOTTI AGRICOLI ELENCATI NELL'ALLEGATO I DEL TRATTATO**

**C**

**ATTIVITA' MANIFATTURIERE**

**10 INDUSTRIE ALIMENTARI**

**11 INDUSTRIA DELLE BEVANDE**

**12 INDUSTRIA DEL TABACCO**

**G**

**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO**

Sono inammissibili gli aiuti:

- quando l'importo degli stessi è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti di cui all'allegato I del Trattato acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;

- quando gli stessi sono subordinati al fatto di venire parzialmente o interamente trasferiti a produttori primari.

**ULTERIORI ESCLUSIONI**

Sono **altresì esclusi** dall'applicazione del regolamento gli aiuti:

- destinati ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- concessi ad imprese in difficoltà.

---

<sup>1</sup> **Definizione di trasformazione di un prodotto agricolo:** qualunque trattamento di un prodotto agricolo in esito al quale il prodotto ottenuto rimane comunque un prodotto agricolo, escluse le operazioni eseguite nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale per la prima vendita.

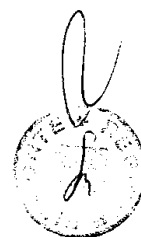
**Definizione di commercializzazione di un prodotto agricolo:** la detenzione, l'esposizione, la messa in vendita, la consegna o qualsiasi altra modalità di immissione sul mercato, eccettuata la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o trasformatori ed ogni operazione necessaria per preparare il prodotto per questa prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario al consumatore finale è da considerarsi una commercializzazione se avviene in locali separati riservati a questa attività.

**Esemplificazione di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita:** la pulitura, il taglio, la cernita, l'essiccazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di sementi cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata, l'eliminazione di animali nocivi (roditori o insetti) se effettuate nell'ambito dell'azienda agricola su prodotto destinato alla vendita a imprese di trasformazione o a grossisti.

Allegato 5 – pag. 1 di 3

**ALLEGATO I del TRATTATO CE****ELENCO****previsto dall'articolo 32 del trattato**

1	
<b>Numeri della nomenclatura di Bruxelles</b>	<b>Denominazione dei prodotti</b>
<b>CAPITOLO 1</b>	Animali vivi
<b>CAPITOLO 2</b>	Carni e frattaglie commestibili
<b>CAPITOLO 3</b>	Pesci, crostacei e molluschi
<b>CAPITOLO 4</b>	Latte e derivati del latte; uova di volatili; miele naturale
<b>CAPITOLO 5</b>	
05.04	Budella, vesciche e stomachi di animali, interi o in pezzi, esclusi quelli di pesci
05.15	Prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti dei capitoli 1 o 3, non atti all'alimentazione umana
<b>CAPITOLO 6</b>	Piante vive e prodotti della floricoltura
<b>CAPITOLO 7</b>	Legumi, ortaggi, piante, radici e tuberi, mangerecci
<b>CAPITOLO 8</b>	Frutta commestibile; scorze di agrumi e di meloni
<b>CAPITOLO 9</b>	Caffé, té e spezie, escluso il maté (voce n. 09.03)
<b>CAPITOLO 10</b>	Cereali
<b>CAPITOLO 11</b>	Prodotti della macinazione; malto; amidi e fecole; glutine; inulina
<b>CAPITOLO 12</b>	Semi e frutti oleosi; semi, sementi e frutti diversi; piante industriali e medicinali; paglie e foraggi
<b>CAPITOLO 13</b> ex 13.03	Pectina
<b>CAPITOLO 15</b>	
15.01	Strutto ed altri grassi di maiale pressati o fusi; grasso di volatili pressato o fuso
15.02	Sevi (della specie bovina, ovina e caprina) greggi o fusi, compresi i sevi detti "primo sugo"
15.03	Stearina solare; oleostearina; olio di strutto e oleomargarina non emulsionata, non mescolati né altrimenti preparati
15.04	Grassi e oli di pesci e di mammiferi marini, anche raffinati
15.07	Oli vegetali fissi, fluidi o concreti, greggi, depurati o raffinati



Allegato 5 – pag. 2 di 3

Numeri della nomenclatura di Bruxelles	Denominazione dei prodotti
<b>CAPITOLO 15</b> (segue)	
15.12	Grassi e oli animali o vegetali idrogenati anche raffinati, ma non preparati
15.13	Margarina, imitazioni dello strutto e altri grassi alimentari preparati
15.17	Residui provenienti dalla lavorazione delle sostanze grasse, o delle cere animali o vegetali
<b>CAPITOLO 16</b>	Preparazioni di carni, di pesci, di crostacei e di molluschi
<b>CAPITOLO 17</b>	
17.01	Zucchero di barbabietola e di canna, allo stato solido
17.02	Altri zuccheri; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati
17.03	Melassi, anche decolorati
17.05 (*)	Zuccheri, sciroppi e melassi aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vaniglina), esclusi i succhi di frutta addizionali di zucchero in qualsiasi proporzione
<b>CAPITOLO 18</b>	
18.01	Cacao in grani anche infranto, greggio o torrefatto
18.02	Gusci, bucce, pellicole e cascami di cacao
<b>CAPITOLO 20</b>	Preparazioni di ortaggi, di piante mangerecce, di frutti e di altre piante o parti di piante
<b>CAPITOLO 22</b>	
22.04	Mosti di uva parzialmente fermentati anche mutizzati con metodi diversi dall'aggiunta di alcole
22.05	Vini di uve fresche; mosti di uve fresche mutizzati con l'alcole (mistelle)
22.07	Sidro, sidro di pere, idromele ed altre bevande fermentate

(\*) Voce aggiunta dall'articolo 1 del regolamento n. 7 bis del Consiglio della Comunità economica europea del 18 dicembre 1959 (GU n. 7 del 30.1.1961, pag. 71/61).



Allegato 5 – pag. 3 di 3

Numeri della nomenclatura di Bruxelles	Denominazione dei prodotti
CAPITOLO 22 (segue)	
ex 22.08 (*)	Alcole etilico, denaturato o no, di qualsiasi gradazione, ottenuto a partire da prodotti agricoli compresi nell'allegato I del trattato, ad esclusione di acquaviti, liquori ed altre bevande alcoliche, preparazioni alcoliche composte (dette estratti concentrati) per la fabbricazione di bevande
ex 22.09 (*)	
22.10 (*)	Aceti commestibili e loro succedanei commestibili
CAPITOLO 23	Residui e cascami delle industrie alimentari; alimenti preparati per gli animali
CAPITOLO 24	
24.01	Tabacchi greggi o non lavorati; cascami di tabacco
CAPITOLO 45	
45.01	Sughero naturale greggio e cascami di sughero; sughero frantumato, granulato o polverizzato
CAPITOLO 54	
54.01	Lino greggio, macerato, stigliato, pettinato o altrimenti preparato, ma non filato; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati)
CAPITOLO 57	
57.01	Canapa ( <i>Cannabis sativa</i> ) greggia, macerata, stigliata, pettinata o altrimenti preparata, ma non filata; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati)

(\*) Voce aggiunta dall'articolo 1 del regolamento n. 7 bis del Consiglio della Comunità economica europea del 18 dicembre 1959 (GU n. 7 del 30.1. 1961, pag. 71/61).



Deliberazione della Giunta Regionale 4 maggio 2009, n. 15-11340

**Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di MONALE (AT). Variante Strutturale Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

#### ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la variante strutturale generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Monale, in Provincia di Asti e dallo stesso adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 35 in data 11.12.2007 e n. 32 in data 25.11.2008, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 7.4.2009, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

#### ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Monale (AT) si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

#### ART. 3

La documentazione relativa alla variante strutturale generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal Comune di Monale, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 35 in data 11.12.2007, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

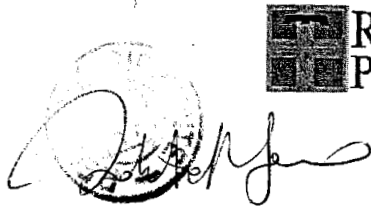
- Elab. Relazione Geologico-Tecnica
- Elab. Verifiche di compatibilità idraulica
- Tav.1 Carta geologico strutturale scala 1:10000
- Tav.2 Carta geoidrologica scala 1:10000
- Tav.3 Carta delle acclività scala 1:10.000
- Tav.4 Carta litotecnica scala 1:10000
- Tav.5 Carta geomorfologica, dei dissesti, del reticolato idrografico e delle opere idrauliche censite scala 1:10000
- Tav.6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità urbanistica scala 1:10000
- Tav.7 Carta di rappresentazione dei dissesti indicati in PAI-IFFI-PTP
- Elab. Certificazione circa la corrispondenza e la perfetta aderenza e continuità con il quadro dei dissesti condiviso
- Elab. Integrazioni cartografiche alla scala di piano:
- Elab. Relazione geologica - tecnica con schede delle nuove aree
- Elab.1 Var 2 Relazione illustrativa
- Elab.1a Var 2 Relazione di accompagnamento e

di verifica della compatibilità con il P.T.P.

- Tav.1b Var 2 Relazione di analisi di compatibilità ambientale
  - Tav.3 Var 2 Uso del suolo in atto scala 1:10000
  - Tav.5 ter Var 2 Servizi: strade, fognature ed acquedotto scala 1:10000
  - Elab.6 Var 2 Norme Tecniche di Attuazione (testo coordinato)
  - Elab.6 bis Var 2 Schede di intervento
  - Tav.7 Var 2 Planimetria delle fasce marginali dei comuni contermini scala 1:25000
  - Tav.8 Var 2 Planimetria di Piano Regolatore Generale scala 1:5000
  - Tav.9 Var 2 Planimetria concentrico scala 1:2000
  - Tav.9 bis Var 2 Sviluppo zona San Carlo scala 1:2000
  - Tav.9 quinquies Var 2 Sviluppo zona "M" scala 1:2000
  - Elab.11 Var 2 Scheda quantitativa dei dati urbani
  - Deliberazione consiliare n. 32 in data 25.11.2008, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
  - Elab. Controdeduzioni alle osservazioni regionali
  - Elab. Integrazioni cartografiche alla scala di piano: Relazione geologico tecnica con schede delle nuove aree
  - Elab.6 Var 2 Norme Tecniche di Attuazione
  - Elab.6 bis Var 2 Schede di intervento
  - Tav.8 Var 2 Planimetria di Piano Regolatore Generale scala 1:5000
  - Tav.9 Var 2 Planimetria concentrico scala 1:2000
  - Tav.9 bis Var 2 Sviluppo zona San Carlo scala 1:2000
  - Tav.9 ter Var 2 Planimetria centro storico scala 1:1000
  - Tav.9 quinquies Var 2 Sviluppo zona "M" scala 1:2000.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato




Torino li 7.4.2009

**Allegato "A"** alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 15-113<sup>40</sup> in data 4/5/2009 relativa all'approvazione della **VARIANTE GENERALE al PRGC del Comune di MONALE (At)**

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della LR 56/77 e smi

**Sulle norme di attuazione**

**Art.2**

La dizione che recita: "Il progetto definitivo della variante strutturale n.2 - al" è sostituita dalla seguente:

"A seguito della Variante strutturale generale n.2 il ".

L'elenco degli elaborati urbanistici è integrato dai seguenti:

- |               |  |                |
|---------------|--|----------------|
| 15) Elab. 1   | Relazione Illustrativa del PRGC e sue varianti n.1 e n.1bis; |                |
| 16) Tav. 4    | Stato di fatto degli insediamenti e condizioni abitative     | scala 1:1000;  |
| 17) Tav. 4bis | Stato di fatto degli insediamenti e condizioni abitative     | scala 1:1000". |

Di seguito all'elenco degli elaborati deve essere inserita la seguente dizione:

"L'aggiornamento cartografico degli elaborati urbanistici in elenco ai nn.04),05),16),17) è attuabile con le procedure di cui all'ottavo comma dell'art.17 della LR 56/77 smi".

**Art.10**

A pag. 26, la dizione che recita: "quale modalità alternativa dei servizi, il ricorso...omissis...è facoltà dell'amministrazione comunale consentire la monetizzazione" è sostituita con la seguente:

"quale modalità attuativa dei servizi, il ricorso all'istituto della monetizzazione solo con la contestuale acquisizione di superfici in quantità pari a quelle che dovevano essere cedute, reperendole all'interno delle destinazioni a spazi pubblici appositamente delimitate dal PRGC."

**Art.20**

La dizione che recita: "a seguito di un progetto unitario di sistemazione...omissis...di ingegneria naturalistica." è sostituita con la seguente:

"nei casi motivati da un apposita relazione geologico tecnica".

**Art.20bis**

A pag.42, è stralciata la dizione che recita: "ed L3".

A pag.42, di seguito alla dizione che recita "commerciali è di 150mq" è inserita la seguente: "degli esercizi di vicinato".





A pag. 44, di seguito alla dizione che recita: "Valgono comunque le disposizioni regionali in materia di recupero dei rustici" è aggiunta la seguente:  
"stabilita dalla LR n.9/2003 per il recupero dei rustici ex agricoli anteriori al 1967; per il recupero dei rustici ex agricoli posteriori al 1967 trovano applicazione le modalità attuative e gli interventi edilizi indicati dal PRGC."

A pag.44, al comma relativo alle pertinenze residenziali, di seguito alla dizione che recita: "...ricadenti nelle zone A1, A2 e A6," è inserita la seguente:  
"e di quelli ricadenti nelle zone A3, A4 in cui le uniche pertinenze consentite sono i parcheggi sotterranei della Legge 122/89 e sm".

A pag.44, al comma relativo alle pertinenze residenziali, la dizione che recita: "a) per gli edifici a destinazione residenziale...omissis...ricavabile da locali esistenti chiusi." è integrata con la seguente:  
"detto fabbricato deve sorgere nel lotto asservito all'edificio residenziale di cui costituisce pertinenza e può essere collocato in adiacenza ad esso o a confine previo accordo tra le parti."

A pag.44, al comma relativo alle pertinenze residenziali, la dizione che recita: "b) tettoie e porticati aperti,...omissis del tetto non superiore a mt.2,50." è sostituita dalla seguente:  
"b) nel rispetto del rapporto di copertura possono essere consentite piccole tettoie e porticati aperti aggregati all'edificio residenziale, (max. 35mq di superficie coperta e mt.2,50 di altezza all'imposta del tetto) purché compatibili con le tipologie edilizie del luogo e non costituenti palesi superfetazioni."

A pag.44, al comma relativo alle pertinenze residenziali, all'inizio della dizione che recita: "c) spazi destinati all'impiego del..." è inserita la seguente:  
"c) nell'ambito del lotto asservito all'edificio residenziale sono consentiti".

A pag.44, al comma relativo alle pertinenze residenziali è stralciata la dizione di cui al punto "c)" che recita: "anche in deroga ai parametri edilizi".

A pag.45, è stralciata la disposizione che recita: "Distanze minime inderogabili... omissis... superare l'altezza complessiva di mt. 5,00."

A pag.45, prima del paragrafo relativo alle Prescrizioni speciali per il contenimento energetico è inserita la seguente dizione:  
"Attorno agli edifici industriali, ai depositi di materiali insalubri e pericolosi, alle pubbliche discariche, alle opere di presa degli acquedotti, agli impianti di depurazione delle acque di rifiuto, alle nuove stalle di aziende agricole, vige l'obbligo di piantumazione d'essenze arboree di alto fusto e arbustive autoctone, al fine di integrare correttamente le previsioni urbanistiche con le caratteristiche paesaggistiche dei contesti territoriali circostanti, con funzione altresì di mitigazione dell'impatto acustico ed ambientale, ai sensi dell'art.27 della LR 56/77 e smi. Per tale obbligo, in sede di rilascio del permesso di costruire, saranno definite le garanzie relative all'effettiva piantumazione anzidetta, quale ad esempio la sottoscrizione di una apposita garanzia fideiussoria."

A pag. 46, al paragrafo delle costruzioni temporanee è stralciata la dizione che recita: "esclusivamente le serre ed i casottini disciplinati dal paragrafo orti urbani".



**Art.21**

Al secondo rigo di pag. 47, la dizione che recita: "le sigle A1,A2 e A6 considerate" è sostituita con la seguente:

"le sigle A1,A2,A3,A4 e A6 costituiscono il".

Al comma relativo agli interventi ammessi nel centro storico per gli edifici residenziali, la dizione che recita: "al di fuori delle aree contrassegnate con le sigle A1,A2 ed A6," è sostituita dalla seguente:

"nelle aree contrassegnate con le sigle A3 ed A4,".

Al comma relativo agli interventi ammessi nel centro storico per gli edifici residenziali è stralciata la dizione che recita: "ristrutturazione edilizia -A4.2 (art.17 N.D.A)".

Al comma relativo agli interventi ammessi nel centro storico per le attrezzature rurali non più utilizzate, di seguito alla dizione che recita: "Gli interventi ammessi...omissis...fatto salvo quanto" è inserita la seguente:

"stabilito dalla LR n.9/2003 e";

Al comma relativo agli interventi ammessi nel centro storico per le attrezzature rurali non più utilizzate, la dizione che recita: "al di fuori delle aree contrassegnate con le sigle A1,A2 ed A6," è sostituita dalla seguente:

"nelle aree contrassegnate con le sigle A3 ed A4,".

Al comma relativo agli interventi ammessi nel centro storico per le attrezzature rurali non più utilizzate, sono stralciate le dizioni che recitano: "ristrutturazione edilizia -A4.2 (art.17 N.D.A)" e "ristrutturazione edilizia -A4.5 (art.17 N.D.A)".

Al termine dell'articolo, a pag.48, la dizione che recita: "Sono comunque consentiti gli interventi...omissis...20 delle presenti norme." è sostituita con la seguente:

"Nel centro storico trovano applicazione le disposizioni di cui al precedente art.20bis."

E' aggiunto il seguente comma finale:

"Ad eccezione di aree ed edifici già tutelati dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici del Piemonte, l'attuazione degli interventi edilizi nelle aree del centro storico è sottoposta alle valutazioni della commissione del paesaggio, locale o regionale, sulla base delle rispettive competenze, ai sensi della LR 32/2008 smi per l'adeguamento al decreto legislativo 42/2004."

**Art.22**

A pag.49, di seguito alla dizione che recita: "Gli interventi ammessi per le attrezzature...omissis...fatto salvo quanto" è inserita la seguente:

"stabilito dalla LR n.9/2003 e".

**Art.23**

Al primo comma, la dizione che recita: "quando previsto dalla singola scheda d'intervento...omissis...pari al 20% del lotto fondiario." è sostituita dalla seguente:

"la cui progettazione:

1. preveda le dotazioni di spazi pubblici di cui all'art.21 della LR 56/77 e smi;
2. tenga conto delle indicazioni contenute nell'allegato a2) al PTP denominato "Metodologia e criteri per la valutazione degli impatti sul paesaggio";



3. preveda un unico accesso viario alla viabilità pubblica la cui intersezione rispetti quanto stabilito dal DM del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 19.04.2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle infrastrutture stradali";
4. mantenga sia il piano di campagna esistente, evitando riporti di terreno e muri di sostegno sui versanti, sia il verde in piena terra su una superficie minima pari al 20% del lotto fondiario;
5. contenga in due piani fuori terra e mt.7,50 l'altezza delle nuove edificazioni."

Alle aree attivabili con Piano esecutivo convenzionato è aggiunta l'area "C7".

E' stralciata la dizione che recita:"Area C7:detta area è attivabile tramite permesso di costruire".

#### ARTT.24,25,26

Al termine di ciascun articolo è inserito il seguente disposto:

"L'attuazione degli interventi edilizi previsti nelle aree è consentita in presenza di un adeguato sistema fognario che adduca ad un idoneo impianto di trattamento dei reflui realizzato tenendo conto del DPGR n.1/R del 20.02.2006 Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio delle aree esterne."

#### ART.27

Al termine dell'articolo è aggiunta la seguente dizione:

"compatibilmente con le disposizioni di cui alla LR n.9/2003."

#### Art.28

Al termine dell'articolo è inserito il seguente disposto:

"L'attuazione degli interventi edilizi nell'area C9 è sottoposta alle seguenti ulteriori disposizioni:

- i previsti volumi devono avere pianta rettangolare o quadrata ed essere posizionati in fregio alla viabilità del crinale, aderire al sito e alle sue caratteristiche naturali con un impianto tipologico analogo a quello degli insediamenti tradizionali del contesto;
- le coperture devono essere a capanna a due falde d'eguale pendenza, preferibilmente disposte parallelamente alla strada;
- per quanto possibile vanno incentivati gli inserimenti di elementi compositivi quali alberi e siepi indicandone qualità e disposizione sugli elementi progettuali;
- vanno limitati gli inserimenti di nuovi elementi infrastrutturali quali muri di recinzione e muri di sostegno (nel caso è opportuno il ricorso ai materiali propri del luogo)."

#### Art.29

Al comma 6 ultimo rigo di pag.62, di seguito a:" ...di imprenditori agricoli professionali", la dizione che recita:"e non" é sostituita con:

"che conducono direttamente il fondo e che non possiedano altre idonee abitazioni ed inoltre da parte di: società cui è riconosciuta la qualifica di imprenditore agricolo, imprenditori agricoli conduttori o proprietari dei fondi e chi abbia titolo, per l'esclusivo uso di imprenditore agricolo professionale e/o di salariati fissi (assunti pertanto con i contratti a tempo indeterminato) addetti alla conduzione del fondo; mentre per il combinato disposto della lettera m) del comma 2 con la lettera c) del comma 3 dell'art. 25 della LR 56/77 smi, agli imprenditori agricoli non a titolo principale che hanno residenza e domicilio nell'azienda interessata, che coltivano direttamente il fondo senza l'utilizzo di manodopera salariata è consentita la ristrutturazione e l'ampliamento degli edifici rurali esistenti anche in deroga dei limiti previsti nella zona agricola per tali fattispecie".



Al comma 6, al terzo rigo di pag.63 dopo la dizione che recita:"...abbiano residenza e domicilio nell'azienda interessata," è inserita la seguente:

"con una presenza continuativa sul territorio per lo svolgimento di un attività agricola supportata da un preciso e puntuale piano di investimento aziendale opportunamente documentato, condiviso e approvato dalle Commissioni competenti,".

Al comma 6, di seguito alla dizione di pag.63 che recita:"...considerando in detti limiti anche le volumetrie preesistenti" è inserita la seguente:

"Relativamente ai requisiti di ruralità delle residenze agricole si richiama l'osservanza dei disposti del DL n. 557 del 30.12.1993, della Legge n. 133 del 26.02.1994 (di conversione) e del DPR n. 139 del 23. 03.1998."

Al comma 7, è aggiunta la seguente dizione finale:

"e soddisfatto le condizioni di cui al precedente comma 6."

Al comma 13, di seguito alla dizione che recita:"...per la residenza degli imprenditori agricoli" è inserita la seguente:

"professionali, non conduttori o società".

Al comma 16, di seguito alla dizione che recita:" originariamente non destinate all'abitazione" è inserita la seguente:

"comunque nel rispetto di quanto stabilito dalla LR n.9/2003".

Al comma 16, di seguito alla dizione che recita:" ad eccezione degli edifici individuati dal piano," è inserita la seguente:

"e di quelli esistenti in data antecedente al Settembre 1967 già normati dalla LR n.9/2003,".

Al comma 19 la dizione che recita:"Attraverso gli interventi di cui...omissis...destinate all'abitazione, nonché" è sostituita dalla seguente:

"E' consentito il riutilizzo dei fabbricati esistenti per".

Al comma 19 di seguito alla dizione che recita:"...carattere complementare all'attività agricola" è aggiunta la seguente:

"con reperimento ovvero monetizzazione degli spazi pubblici."

Al comma 19 di seguito alla dizione che recita:"E' altresì consentito nel rispetto" è inserita la seguente:

"della LR n.9/2003 e".

Al comma 11 del paragrafo sulle disposizioni relative ai fabbricati per il ricovero del bestiame, di seguito alla dizione che recita:"L'edificazione di" è inserita la parola:

"nuovi".

Al comma 11 del paragrafo sulle disposizioni relative ai fabbricati per il ricovero del bestiame, di seguito alla dizione che recita:"...di cui al comma 2" è inserita la seguente:

" , al comma 3".

Al comma 11 del paragrafo sulle disposizioni relative ai fabbricati per il ricovero del bestiame, alla lettera d) la dizione che recita: "75mt sarà possibile una diminuzione



ulteriore previo assenso dei proprietari confinanti con minimo comunque di mt.50" è sostituita dalla seguente:  
"minimo 100 mt".

Al comma 11 del paragrafo sulle disposizioni relative ai fabbricati per il ricovero del bestiame, alla lettera d) la dizione che recita: "minimo mt.20" è sostituita dalla seguente:  
"minimo 50 mt".

Al comma 13 del paragrafo sulle disposizioni relative ai fabbricati per il ricovero del bestiame, è aggiunta la seguente dizione finale:  
"con le modalità stabilite al precedente comma 10."

Al comma 14 del paragrafo sulle disposizioni relative ai fabbricati per il ricovero del bestiame, la distanza: "ml.20,00" è sostituita dalla seguente:  
"ml 25,00".

Al paragrafo sulle disposizioni relative ai fabbricati di servizio, di seguito alla dizione che recita: "Nelle aree agricole del PRG è consentita" è inserita la seguente:  
"per le attività agricole di cui alle lettere g) ed h) del comma 2 dell'art.25 della LR 56/77 smi".

Al paragrafo sulle disposizioni relative ai fabbricati di servizio, di seguito alla dizione che recita: "... del PRG è consentita una-tantum" è inserita la seguente:  
"solo in funzione della coltivazione del fondo e non è cumulabile con analoghe edificazioni".

Al paragrafo sulle disposizioni relative ai fabbricati di servizio, di seguito alla dizione che recita: "...e della qualità professionale dell'interessato" è inserita la seguente:  
", previa presentazione di un atto d'impegno a mantenere agricola la destinazione dell'immobile,".

Al paragrafo sulle disposizioni relative ai fabbricati di servizio, è stralciata la dizione finale che recita:  
"in deroga a quanto stabilito all'art.31 sui bassi fabbricati".

Al paragrafo aree agricole sottoposte a tutela paesaggistica, la dizione di pag.72 che recita: "Gli interventi ammessi in queste aree...omissis...beni culturali e ambientali" è sostituita dalla seguente:

"L'attuazione degli interventi edilizi ammessi in queste aree è sottoposta alle valutazioni della commissione del paesaggio locale o regionale sulla base delle rispettive competenze ai sensi della LR 32/2008 smi per l'adeguamento al decreto legislativo n. 42/2004."

Al paragrafo sulle prescrizioni edilizie per gli interventi su edifici di valore ambientale ed artistico-testimoniale, è stralciata la dizione del primo comma che recita: "in via transitoria, fin tanto...omissis...che ciò comporti varianti."

Al paragrafo sugli insediamenti in zona impropria sono stralciate le ristrutturazioni edilizie A43, A45, A46.



Al paragrafo sugli insediamenti in zona impropria, il comma di pag.74 che recita: "Gli interventi di ampliamento...omissis...in deroga al limite del 20%." è sostituito con il seguente:

"Relativamente agli interventi sui fabbricati esistenti è inoltre stabilito che:

-le ristrutturazioni edilizie A43, A45, A46 sono consentite solo nei casi indicati al comma 10 dell'art.27 della LR 56/77 smi;

-sono sempre consentite le demolizioni senza ricostruzione;

-gli ampliamenti sono ammessi una-tantum nel limite del 20% della superficie residenziale esistente per miglioramento igienico sanitario e solo in assenza di parti ex agricole recuperabili, 25 mq sono consentiti anche se eccedono detta percentuale;

-le destinazioni turistico-ricettive presuppongono apposite delimitazioni, l'inserimento delle previsioni nella capacità insediativa del PRGC e gli adeguati spazi pubblici; sono ammissibili le attività artigianali di supporto all'agricoltura opportunamente individuate sul territorio agricolo."

#### Art.30

Al primo rigo, di seguito alla dizione che recita: "Tali aree sono" è inserita la seguente:

"gravate dalla classe di rischio geologico Ee A (Aree esondabili con pericolosità molto elevata) e quindi".

#### Sull'elaborato Schede di intervento

Schede nn.1,2,3,4,6

La dizione che recita: "Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art.20 delle NTA" è sostituita con la seguente:

"Nel centro storico trovano applicazione le disposizioni di cui al precedente art.20bis."

Scheda n. 34, alla voce Modalità d'intervento è inserita la dizione:

"Piano esecutivo convenzionato"

Schede nn. 3,4,7,9,13,14,17.

Alla dizione che recita: "Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art.20 delle NTA" è aggiunta la seguente:

"relativamente ai modesti ampliamenti non eccedenti il 20% ammessi una-tantum solo nel caso non siano disponibili parti ex agricole che consentano il reperimento di analoghe quantità di volumi".

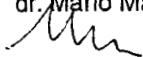
#### Sulle Tavole di Progetto della Variante

Alle legenda delle tavole del PRGC: n. 8 VAR 2 in scala 1:5000, n. 9 VAR 2 in scala 1:2000, n. 9 bis VAR 2 in scala 1:2000, n. 9 ter VAR 2 in scala 1:1000, n. 9 quinquies Var 2 in scala 1:2000 è inserita la seguente dizione:

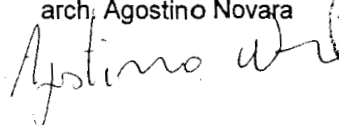
"Per la localizzazione del dissesto frane attive 33FA9 e del dissesto frane quiescenti 40FQ3, si deve fare esclusivo riferimento alla Tavola 6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità urbanistica in scala 1:10.000."

Il Funzionario istruttore

dr. Mario Marengo



Il Responsabile del Settore di  
Copianificazione Urbanistica  
Area Provincia di Asti  
arch. Agostino Novara



Deliberazione della Giunta Regionale 4 maggio 2009, n. 16-11341

**L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di CASALBORGONE (TO). Approvazione della Variante Generale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita unicamente al Comune di Casalborgone (Torino) e dallo stesso adottata e successivamente modificata e integrata con deliberazioni consiliari n. 25 in data 14.7.2003, n. 25 in data 22.4.2004 e n. 9 in data 25.6.2008, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 14.4.2009, che costituisce parte integrante del presente provvedimento e fatte salve, comunque, le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Casalborgone (TO), costituisce per il medesimo Comune – con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 – adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

L'approvazione della presente Variante non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

ART. 4

La documentazione relativa alla Variante Generale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, relativa al solo Comune di Casalborgone e dallo stesso predispesa ed adottata, debitamente vistata, si compone di:

Atti Amministrativi

di adozione e successive modificazioni della Variante Generale al P.R.G.I. in argomento

- D.C. n. 25 in data 14.07.2003, esecutiva ai sensi di legge
- D.C. n. 25 in data 22.04.2004, esecutiva ai sensi di legge
- D.C. n. 9 in data 25.06.2008, esecutiva ai sensi di legge

Elaborati Tecnici

Tav. A1 Indagini geologiche - Carta geolitologica e strutturale, in scala 1:10000

Tav. A2 Indagini geologiche - Carta geomorfologica e dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore, in scala 1:10000

Tav. A2A Indagini geologiche - Carta della dinamica fluviale, in scala 1:5000

Tav. A3 Indagini geologiche - Carta dell'acclività, in scala 1:10000

Tav. A4 Indagini geologiche - Carta idrogeologica, in scala 1:10000

Tav. A5 Indagini geologiche - Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni, in scala 1:10000

Tav. A6 Indagini geologiche - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000

Tav. A7 Uso del suolo a fini agricoli, in scala 1:10000

Tav. A8 Perimetrazione dei centri abitati e dei nuclei storico-ambientali, in scala 1:10000

Tav. A9 Urbanizzazioni primarie e secondarie. Stato di fatto, in scala 1:2000

Tav. A9bis Urbanizzazioni primarie e secondarie. Stato di fatto, in scala 1:5000

Elab. All. 10 Indagini geologiche - Relazione Geologica, con allegati:

- Elab.1 - Relazione ideologico-idraulica
- Elab.2 - Risultati delle simulazioni idrauliche.

Rio Merdarello

- Elab.3 - Risultati delle simulazioni idrauliche.

Rio Leona

- Elab.2 - Risultati delle simulazioni idrauliche.

Rio Losa

- Tav. 1 - Corografia di bacino, in scala 1:10000
- Tav. 2 - delimitazione dei tratti oggetto dell'indagine idraulica dettagliata, in scala 1:5000
- Tav. 3 - Planimetria reticolo idrografico superficiale, in scala 1:10000
- Tav. 4 - Rii maggiori. Valutazione esondabilità Tr 500, in scala 1:5000
- Tav. 5 - Rii maggiori. Valutazione esondabilità Tr 200, in scala 1:5000
- Tav. 6 - Rii maggiori. Valutazione esondabilità Tr 50, in scala 1:5000
- Tav. 7 - Rii maggiori. Valutazione dell'influenza del termine Tr 500, in scala 1:5000
- Tav. 8 - Rii maggiori. Valutazione dell'influenza del termine Tr 200, in scala 1:5000
- Tav. 9 - Rii maggiori. Valutazione dell'influenza del termine Tr 50, in scala 1:5000
- Tav. 10 - Planimetria opere idrauliche censite, in scala 1:10000
- Elab.11a - Schede delle opere idrauliche censite, dalla 01 alla 39
- Elab.11b - Schede delle opere idrauliche censite, dalla 40 alla 69
- Elab.11c - Schede delle opere idrauliche censite, dalla 70 alla 99
- Elab.11d - Schede delle opere idrauliche censite, dalla 100 alla 138

Elab. All.A10.A Indagini geologiche - Schede delle frane

Elab. All. A11 Scheda quantitativa dei dati urbani

Tav. P1 Mosaico degli strumenti urbanistici dei Comuni confinanti con il Comune di Casalborgone, in scala 1:25000

Tav. P2 Piano Regolatore Generale - Azzonamento, in scala 1:5000

Tav. P3 Piano Regolatore Generale – Sviluppo del P.R.G.C. – Azzonamento 1:2000, in scala 1:2000

Tav.P4 Urbanizzazioni primarie e secondarie. Progetto, in scala 1:2000

Tav.P5 Sviluppo P.R.G.C. relativo al Centro storico, in scala 1:500

Elab. P6 Relazione Illustrativa Generale

Fasc. All.P6 Verifica di compatibilità acustica. Allegato alla Relazione Illustrativa Generale

Elab. P7 Norme Tecniche di Attuazione

Elab. P8 Centro Storico – Aggiornamento Schede di dettaglio

Tav. P9 Localizzazione delle osservazioni pervenute, in scala 1:5000

Elab. P10 Osservazioni ai sensi art. 15 della L.R. 56/77 - Controdeduzioni e conseguenti determinazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato





Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia

direzione DB0800@regione.piemonte.it

Data

14 APR. 2009

Protocollo

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 16.11341 in data 4/5/2009  
relativa all'approvazione della variante al PRGI del Comune di Casalborgone.  
Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R.  
5.12.1977 n° 56 e s.m.i.:

#### Modifiche cartografiche

- Tavola "P2, Piano Regolatore Generale azzonamento" in scala 1/5.000
- Tavola "P3, P.R.G.C. Azzonamento" in scala 1/2.000

Sono stralciate dalle tavole e dalla relative legende le perimetrazioni "Addensamento commerciale urbano A.1" ed "Addensamento commerciale urbano A.4".

- Tavola "P2, Piano Regolatore Generale – azzonamento" in scala 1:5.000

Nella legenda alla classe IIIb2a è inserita la relativa specifica caratteristica geomorfologia così come riportata nella legenda della tavola A6 "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" in scala 1:10.000.

#### Modifiche normative

##### **Art. 12 Autorizzazione di abitabilità ed usabilità**

Alla lettera "F Destinazione Agricola", al primo comma, sono stralciate le parole "allevamenti zootecnici, ed intensivi".

##### **Art. 18 Norme particolari per le zone di espansione (ZC)**

Nella prescrizione relativa all'area residenziale ZC1 è stralciato il testo "L'attuazione dell'area ZC1 è subordinata alla realizzazione della strada di accesso all'area ZAC confinante" ed è inserito quale secondo comma il seguente testo "Nell'ambito dell'attuazione della presente area residenziale, al fine di eliminare il traffico pesante sulla Via Cerro conseguentemente alla realizzazione del tratto di nuova viabilità a servizio della limitrofa area ZAC, l'A.C. potrà disciplinare nella convenzione dello strumento urbanistico esecutivo, oppure nei modi ritenuti dalla stessa più consoni, le modalità ed i conteggi per l'eventuale scomputo parziale e/o totale dei contributi commisurati all'onerosità del presente intervento residenziale in ragione dell'eventuale concorso alla spesa per la realizzazione di detta nuova viabilità.".

C.so Bolzano, 44  
10121 Torino  
Tel. 011.4321428  
Fax 011.4324804





E' inoltre stralciato il secondo periodo *"Tra le due aree il PEC dovrà prevedere porzione di area a verde quale filtro tra le due zone di intervento."* ed è sostituito, dopo *"Modalità di attuazione: PEC"*, con il seguente testo *"Il PEC dovrà prevedere la realizzazione di una zona a verde con funzione di filtro di separazione acustico-visiva verso l'area artigianale ZAC esistente."*

**Art. 19 bis Norme particolari per le zone artigianali di completamento (Z.A.C.)**

Quale ultimo comma è inserito il seguente testo *"Ad avvenuta attuazione della confinante previsione residenziale ZC1 e della nuova viabilità di accesso alla presente area, è fatto divieto di accedere con i mezzi pesanti alla presente area attraverso la Via Cerro; pertanto a far data dalla assentita abitabilità della citata limitrofa previsione residenziale, salvo eventuale proroga da parte dell'A.C., l'accesso con i mezzi pesanti dovrà obbligatoriamente avvenire attraverso la nuova viabilità di servizio prevista sulle tavole di Piano. Con riferimento alla realizzazione di tale infrastruttura viaria l'A.C. potrà disciplinare, nell'ambito della convenzione degli strumenti urbanistici esecutivi previsti per le limitrofe aree ZC1 e ZA1, oppure nei modi ritenuti dalla stessa più consoni, le modalità ed i conteggi al fine dell'eventuale concorso alla spesa per la realizzazione di detto nuovo accesso veicolare."*

**Art. 19 ter Norme particolari per le zone artigianali di nuovo impianto (Z.A.)**

Quale secondo comma è inserito il seguente testo *"Con riferimento alla realizzazione del tratto di viabilità a servizio della limitrofa area ZAC, l'A.C. potrà disciplinare, nell'ambito della convenzione dello strumento urbanistico esecutivo, oppure nei modi ritenuti dalla stessa più consoni, le modalità ed i conteggi al fine dell'eventuale scomputo parziale e/o totale dei contributi commisurati all'onerosità del Permesso di Costruire in ragione del costo per la realizzazione di detta nuova strada."*

**Art. 20 bis Aree a servizi**

Al secondo periodo dopo *"per ogni tipo di servizio previsto"* è inserito il seguente testo *"L'edificazione prevista sull'area dovrà essere localizzata compatibilmente alla classificazione idrogeomorfologica e l'accesso dovrà essere concordato con l'Ente Gestore della S.S. 548, preferibilmente dalla esistente Via Losa."*

Quale ultimo comma è aggiunto *"Nelle nuove aree a servizi (SV) dovranno essere previste zone verdi di essenze autoctone costituenti filtro acustico e visivo tra adiacenti destinazioni residenziali e produttive esistenti e /o in progetto."*

**Art. 23 Aree di rischio idrogeologico**

Al paragrafo *"Ulteriori prescrizioni ..."* il titolo è stralciato e sostituito con *"Ulteriori prescrizioni di carattere generale"*.

Al primo comma del citato paragrafo è stralciata la frase *"I seguenti principi generali dovranno essere recepiti diventando parte integrante delle Norme di attuazione: su tutto il territorio comunale ?"*.

Al quattordicesimo comma, quarta riga, la parola *"scrivente"* è sostituita con *"Opere Pubbliche regionale"*.

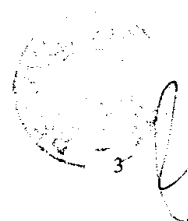
Al quattordicesimo comma, undicesima riga, la parola *"reali"* è sostituita con *"adeguati"*.



Quale ultimo periodo è inserito il seguente testo *“Le specifiche delle schede monografiche di cui all'allegato 1 ‘Caratterizzazione geologico tecnica delle aree di nuovo insediamento urbanistico previste dal PRGC’ della ‘Relazione geologica, allegato A10’, si intendono integrate dai contenuti del presente articolo, che qualora difforni devono essere considerati prevalenti.”*.

**Art. 23 bis Aree per insediamenti commerciali ai sensi L.R. 28/99 e della D.C.R. 563-3414**  
L'intero articolo è stralciato.

Il Responsabile del Settore  
Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana  
Arch. Grazia SARTORIO



Deliberazione della Giunta Regionale 4 maggio 2009, n. 26-11351

**Applicazione norme dell'art. 4 della L.R. n. 15/2007 sui contributi concessi ai comuni ai sensi della L.R. n. 63/78 art. 41 e L.R. n. 13/99 art. 8. (D.D.G.R. n. 21-4797 del 17/12/2001 e n. 96-10415 del 22/12/2008).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'applicazione delle norme previste dall'art. 4 della L.R. n. 15/2007 per i comuni rientranti nell'ambito applicativo della legge suddetta, per le parti relative alla rendicontazione dei contributi concessi ai sensi della L.R. 63/78 art. 41 e della L.R. 13/99 art. 8, e a modifica della DGR n. 21-4797 del 17/12/2001 e della DGR n. 96-10415 del 22/12/2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2009, n. 21-11388

**CIG in deroga anno 2009 - Autorizzazione alla fruizione del trattamento di cassa integrazione in deroga per le mensilità di gennaio e febbraio.**

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Considerato che nell'attuale fase di congiuntura negativa, in presenza del rallentamento dell'economia mondiale, l'uso degli ammortizzatori sociali deve essere finalizzato a salvaguardare la continuità dell'occupazione, così mantenendo la forza e le potenzialità dell'apparato produttivo nella fondamentale risorsa rappresentata dal patrimonio di competenze e professionalità cresciute nelle aziende. Altrettanto, al fine di mantenere coesione sociale e di prevenire fenomeni di esclusione, è necessario che gli stessi strumenti garantiscano continuità di reddito;

considerato che il quadro normativo di riferimento è mutato profondamente con l'adozione del DL n. 185/2008, poi convertito in L. n. 2/2009, e successivamente modificato dalla L. 33/2009, determinando una fase di incertezza normativa conseguente alle innovazioni introdotte e non del tutto compiute in mancanza delle disposizioni attuative;

valutato che con le modifiche all'art. 19 della L. 2/2009 apportate dalla L. 33/2009 si sono varate misure di semplificazione e snellimento delle procedure e si è affermato il principio per cui le prestazioni in deroga alla normativa comune vanno attivate solo dopo il ricorso a tutti gli strumenti finanziati dalla contribuzione, quali la CIGO e la CIGS, e vanno utilizzate nella logica di offrire la più ampia copertura ai lavoratori interessati da situazioni di temporanea crisi aziendale;

valutato inoltre che le modifiche all'art. 19 della L. 2/2009 apportate dalla L. 33/2009 dispongono che la CIG in deroga sino all'attivazione di accordi per un cofinanziamento da parte degli Enti Bilaterali delle sospensioni dal lavoro previste dal comma 2 del citato art. 19, rimane

la prestazione cui far ricorso quando non vi sia possibilità di intervento della CIGO o della CIGS;

considerato che in coerenza a questa impostazione, la Commissione Regionale per l'Impiego, con il parere favorevole dell'INPS, ha ritenuto, nella seduta di giovedì 19 marzo, di dar corso alle richieste di CIG in deroga pervenute nell'anno 2009 per le mensilità di gennaio e febbraio, in modo che venga autorizzata dalla Regione Piemonte la fruizione del trattamento, quando ne ricorrano le condizioni e in relazione alle risorse disponibili, sulla base dei criteri generali definiti nell'Accordo quadro tra Regione e parti sociali piemontesi del 28.2.2008 e specificati nelle istruzioni operative riportate nella Circolare congiunta Regione-INPS del 6.5.2008, con le modifiche procedurali richieste dall'INPS con lettera del 18/2/2009 (integrazione del Quadro D con dati utili al monitoraggio finanziario, trasmissione dello stesso dalla Regione all'INPS al momento dell'autorizzazione, invio della modulistica per il pagamento diretto delle pratiche dalle imprese richiedenti direttamente alle sedi territoriali INPS);

considerato che si è definita con l'INPS, in accordo con le parti sociali, una tempistica da osservare rigidamente nell'acquisizione della documentazione utile alla liquidazione delle pratiche in sospeso, pena la reiezione delle domande non perfezionate entro la scadenza prevista, sia per quanto attiene il materiale richiesto per l'istruttoria di competenza regionale, sia per quanto riguarda l'invio all'INPS da parte delle imprese della modulistica individuale necessaria al pagamento del trattamento di CIG, stabilendo che l'autorizzazione regionale sarà subordinata alla verifica positiva da parte dell'INPS del ricevimento della modulistica di sua competenza.

considerato che si è convenuto con il MLPS che la Regione Piemonte gestirà ai fini della deroga anche le imprese con più di 100 dipendenti che fino al 2008 facevano capo in termini finanziari e gestionali al Ministero stesso, e che per conseguenza le domande delle aziende ricadenti in questa fascia dimensionale andranno accolte in sanatoria fuori dalle scadenze operative fissate;

valutato che si è concordato con l'INPS che le domande di indennità di disoccupazione per sospensione già presentate all'Istituto ai sensi dell'art. 19 della L. 2/2009, da parte sia di lavoratori appartenenti alle aziende che hanno fatto contestualmente richiesta di CIG in deroga, sia di dipendenti di imprese che hanno fatto unicamente ricorso alle sospensioni, verranno fatte rientrare nella gestione della CIG in deroga al fine di non creare disparità di trattamento tra lavoratori di fatto nelle medesime condizioni, fermo restando l'utilizzo della modulistica prevista;

valutato che si è altresì concordato con l'INPS che eventuali domande di indennità di disoccupazione per sospensione già liquidate o in corso di liquidazione saranno oggetto di congruaggio all'atto dell'erogazione diretta delle spettanze, sulla base delle verifiche operate congiuntamente da Regione Piemonte e INPS;

considerato che la L. 2/2009 specifica all'art. 19, comma 8 che le risorse finanziarie destinate agli ammortizzatori sociali in deroga possono essere utilizzate con riferimento a tutte le tipologie di lavoro subordinato, compresi i contratti di apprendistato e di somministrazione, fermo restando il requisito del possesso di un'anzianità di lavoro nell'azienda richiedente di almeno 90 giorni alla

data di inizio del periodo di integrazione salariale richiesto, per cui si rende necessario autorizzare la fruizione del trattamento anche da parte degli apprendisti inseriti nelle istanze riferite all'anno 2009, modificando le disposizioni precedenti, che li vedevano esclusi dalla fruizione dell'integrazione salariale in deroga;

dato atto che l'accordo siglato in data 12 febbraio 2009 tra Governo, Regioni e Province autonome sugli ammortizzatori sociali in deroga non è operativo fino alla condizione formale della Commissione europea ai sensi del punto 11 dell'accordo stesso;

visto il DM n. 45080 del 19 febbraio 2009 con il quale viene assegnata alla Regione Piemonte a titolo di anticipo una quota pari a € 10 milioni per la concessione di ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2009 e viene precisato che "nelle more della definizione delle modalità di attuazione dell'accordo tra Governo, Regioni e Province autonome sugli ammortizzatori sociali in deroga, siglato in data 12.02.2009, le risorse finanziarie di cui al decreto sopra citato, possono essere utilizzate secondo le procedure e le regole già concordate per l'anno 2008".

Vista la disponibilità residua di risorse stanziata per l'anno 2008, quantificabile al momento vattuale, in attesa di una puntuale rendicontazione delle spese da parte dell'INPS, in 2,5 milioni di Euro;

visto il DL N 185/2008 "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale";

vista la legge n. 2/2009 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale";

vista la legge n. 33/2009 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, recante misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi"

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di stabilire, per le motivazioni di cui in premessa, che le domande di CIGS in deroga pervenute per il periodo gennaio e febbraio 2009 siano gestite in stretto raccordo con la Direzione Regionale INPS secondo i criteri generali definiti nell'Accordo quadro tra Regione e parti sociali piemontesi del 28.2.2008 e specificati nelle istruzioni operative riportate nella Circolare congiunta Regione-INPS del 6.5.2008, tenendo conto delle modifiche normative derivanti dall'art. 19 della L. 2/2009, modificato dall'art. 7-ter della L. 33/2009, e in particolare della possibilità di includere nei trattamenti di CIG in deroga gli apprendisti e i lavoratori somministrati purché in possesso di un'anzianità aziendale di 90 giorni, e delle modifiche procedurali richieste dall'INPS con lettera del 18/2/2009 citate in premessa;

- di stabilire altresì, per le motivazioni di cui in premessa, che siano trasformate in sanatoria tutte le doman-

de di sospensione pervenute all'INPS ai sensi dell'art. 19, comma 2, della L. 2/2009 per le mensilità di gennaio e febbraio 2009 in domande di CIG in deroga, secondo modalità operative concordate con l'INPS, che procederà al conguaglio delle indennità di sospensione già liquidate;

- di dare mandato alla Direzione Istruzione FP Lavoro ad autorizzare l'INPS al pagamento del trattamento di CIG in deroga nel primo bimestre 2009 ai soggetti aventi diritto presenti nelle domande e nelle relative dichiarazioni a consuntivo complete della documentazione integrativa richiesta pervenute dalle imprese entro le scadenze operative prefissate e fermo restando l'accoglimento in sanatoria delle domande delle imprese con più di 100 addetti, subordinatamente all'acquisizione entro i termini previsti da parte dell'INPS della modulistica individuale richiesta ai fini del pagamento diretto.

- di dare altresì mandato alla Direzione Istruzione FP Lavoro di risolvere, in via analogica e/o interpretativa, singoli casi particolari che si presentino in virtù delle innovazioni normative e procedurali introdotte

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2009, n. 28-11393

**P.O.R. 2007/2013 (Reg. CE nn. 1080/2006 e 1083/2006) finanziato dal F.E.S.R.: attività I.1.1: „Piattaforme innovative“. P.S.R. 2007-2013 (Reg. CE nn. 1698/2005, 1974/2006), finanziato dal FEASR. Misura 124, azione 1. Piattaforma Agroalimentare: individuazione delle tematiche di interesse prioritario. Dotazione finanziaria: 20 milioni di euro.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di individuare le seguenti tematiche di interesse prioritario nell'ambito della "Piattaforma Agroalimentare":

1. La sostenibilità ambientale ed energetica della filiera agroalimentare, dalla produzione alla distribuzione
2. La gestione della filiera alimentare e la tracciabilità dei prodotti
3. Tecnologie per la qualità e la sicurezza degli alimenti
4. Tecnologie nutrizionali per la salute ed il benessere del consumatore

- di stabilire in € 20.000.000 la dotazione assegnata a finanziamento della piattaforma Agroalimentare, che troverà copertura

- per € 19.000.000 con le risorse stanziata sul bilancio pluriennale per il finanziamento del P.O.R.-F.E.S.R. 2007/2013 nel seguente modo:

- per € 2.200.000,00 sul cap. 260582/2010 (FESR);
- per € 3.300.000,00 sul cap. 260162/2010 (STATO)
- per € 5.300.000,00 sul cap. 260582/2011 (FESR);
- per € 8.200.000,00 sul cap. 260162/2011 (STATO)

- per € 1.000.000,00 con le risorse previste dal piano finanziario del PSR 2007/2013 per il finanziamento della azione 1 della misura 124 e approvate con D.G.R. n. 2-9977 del 5/11/2008 e dalla Commissione Europea con nota del 12/3/2009

- di dare mandato alla struttura regionale competente in materia di Attività produttive - Autorità di gestione del P.O.R. 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. - in cooperazione con l'Autorità di gestione del P.S.R. FE.A.S.R. 2007/2013, di attivare le procedure finalizzate a sollecitare la presentazione delle candidature e delle relative proposte progettuali nonché di procedere all'istruttoria ed alla valutazione delle candidature e delle proposte progettuali pervenute.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2009, n. 30-11395

**Bandi campagna 2009 della misura 214 del PSR: DD.G.R. nn. 34 - 11286, 35 - 11287 e 37 - 11289 del 23.04.2009. Proroga del termine ultimo di presentazione delle domande ai sensi dell'azione 214.8/1 - Riapertura dei termini di presentazione dei progetti collettivi ai sensi delle azioni 214.3 e 214.9.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

I. In riferimento all'azione 214.8/1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono", di prorogare al 16 giugno 2009 la scadenza per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento e delle domande di pagamento, inizialmente fissata al 15 maggio 2009.

La nuova scadenza viene sostituita alla precedente nei seguenti punti:

- punto 3)II. del dispositivo della D.G.R. n. 34-11286 del 23 aprile 2009 per le domande di aiuto/pagamento, tra l'altro, dell'azione citata;

- punto IV. del dispositivo della D.G.R. n. 35-11287 del 23 aprile 2009 per le domande di pagamento, tra l'altro, dell'azione citata di cui al punto I (impegni assunti nella campagna 2007) ed al punto II (impegni assunti nella campagna 2008) del dispositivo della medesima D.G.R.;

- punto II del dispositivo della D.G.R. n. 37-11289 del 23 aprile 2009 per le domande di aiuto/pagamento, tra l'altro, dell'azione citata.

Le domande di iniziale compilazione o di modifica pervenute oltre il termine del 16 giugno 2009 saranno considerate irricevibili.

II. In riferimento all'azione 214.3 "Incremento del contenuto di carbonio organico del suolo" (Tipologia 1 e 2) e all'azione 214.9 "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie", di disporre la riapertura dei termini per la presentazione dei progetti collettivi, rispetto alla data del 8 maggio 2009 prevista dai bandi, e di stabilire la nuova scadenza al 15 maggio 2009 in coincidenza con

il termine ultimo per la presentazione delle domande da parte dei singoli agricoltori.

II.A Per quanto riguarda l'azione 214.3 "Incremento del contenuto di carbonio organico del suolo" (tipologia 214.3.1 "Apporto di sostanza organica di pregio derivante da ammendanti compostati" e tipologia 214.3.2 "Apporto di sostanza organica di pregio derivante dall'uso di letame o matrici organiche palabili"), la nuova scadenza viene sostituita alla precedente nei seguenti punti:

- par. 4 *Impegni previsti* nella Sezione riguardante le domande di aiuto/pagamento ai sensi dell'azione 214.3 "Incremento del carbonio organico del suolo" della Parte II *DISPOSIZIONI SPECIFICHE DELLE AZIONI* dell'Allegato facente parte integrante della D.G.R. n. 34-11286 del 23.04.2009 (dedicato ai giovani agricoltori insediatisi ai sensi della Misura 112 del PSR);

- par. 4 *Impegni previsti* nella Sezione riguardante le domande di aiuto/pagamento ai sensi dell'azione 214.3 "Incremento del carbonio organico del suolo" della Parte II *DISPOSIZIONI SPECIFICHE DELLE AZIONI* dell'Allegato facente parte integrante della D.G.R. n. 37-11289 del 23.04.2009 (per tutte le altre categorie di beneficiari).

II.B Per quanto riguarda l'azione 214.9 "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie" (tipologia 1 "Sospensione anticipata delle asciutte" e tipologia 2 "Mantenimento della sommersione su parte della risaia durante le asciutte"), la nuova scadenza viene sostituita alla precedente nei seguenti punti:

- par. 5 *IMPEGNI* nella Sezione riguardante le domande di aiuto/pagamento ai sensi dell'azione 214.9 "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie" della Parte II *DISPOSIZIONI SPECIFICHE DELLE AZIONI* dell'Allegato facente parte integrante della D.G.R. n. 34-11286 del 23.04.2009 (dedicato ai giovani agricoltori insediatisi ai sensi della Misura 112 del PSR);

- par. 5 *IMPEGNI* nella Sezione riguardante le domande di pagamento ai sensi dell'azione 214.9 "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie" della Parte II *DISPOSIZIONI SPECIFICHE DELLE AZIONI* dell'Allegato facente parte integrante della D.G.R. n. 35-11287 del 23.04.2009;

- par. 5 *IMPEGNI* nella Sezione riguardante le domande di aiuto/pagamento ai sensi dell'azione 214.9 "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie" della Parte II *DISPOSIZIONI SPECIFICHE DELLE AZIONI* dell'Allegato facente parte integrante della D.G.R. n. 37-11289 del 23.04.2009 (per tutte le altre categorie di beneficiari).

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2009, n. 33-11398

**Autorizzazione ad interporre ricorso avanti il Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 1171/09 T.A.R. Piemonte relativa nomina Direttore generale A.T.C. Alessandria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giovanna Scollo e Gabriele Pafundi. Spesa presunta euro 1.500,00 sul cap. 135611 del bilancio 2009.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di autorizzare la Regione Piemonte in persona della Presidente della Giunta Regionale, a interporre ricorso in Consiglio di Stato per l'annullamento della sentenza n. 1171/2009 del T.A.R. mediante la rappresentanza e difesa, tanto unitamente, quanto disgiuntamente dell'avv. Giovanna Scollo e dell'avv. Gabriele Pafundi ed eleggendo domicilio presso quest'ultimo in Roma, Viale Giulio Cesare n. 14. (imp. 1727/2009).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 173 del presente Bollettino (Ndr)*

### Consiglio Regionale

Codice DB0300

D.D. 10 marzo 2009, n. 0230/0135

**Servizio di noleggio di una autovettura Lancia Thesis 3.2 targata CY 631 SF. Impegno della spesa complessiva presunta, in favore di Lease Plan Italia spa di € 5.095,58 o.f.c. sul cap. 12030 - art. 2.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di impegnare - per le motivazioni espresse in premessa e per gli adempimenti concernenti il servizio di noleggio - senza conducente - di una autovettura Lancia Thesis 3.2 V6 24V Modello Emblema, corredata di optional,- l'importo complessivo presunto di € 5.095,58 o.f.c. sul cap. 12030 - art. 2. del bilancio regionale esercizio finanziario 2009, in favore di Lease Plan Italia S.p.A., corrente in Sesto San Giovanni (MI), P.zza Don Enrico Mapelli, n. 75.

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0200/DB0203

D.D. 11 marzo 2009, n. 0232/0012

**Sistema informativo del Consiglio regionale: gestione applicativa per l'anno 2009. Impegno di spesa a favore di Csi-Piemonte di € 456.000,00 o.f.c. sul cap. 13020 art. 5, es. Finanz. 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di affidare a CSI Piemonte, nell'ambito del contratto quadro Rep. n. 1244/CR dell'11.06.2007, la gestione degli applicativi che compongono il SiCr al fine di assicurarne l'adeguatezza e le funzionalità indispensabili per l'attività delle strutture consiliari;

2. di prendere atto dell'offerta Prot. n. 35473 del 10.12.2008 (prot. CR n. 53670/DB0203 del 24.04.2008, agli atti della Direzione) relativa ai servizi in oggetto pervenuta da CSI Piemonte da cui risulta un importo pari a € 380.000,00 o.f.e.;

3. di procedere all'impegno la spesa di € 456.000,00 o.f.c. sul sul Cap. 13020 Art. 5, Esercizio finanziario 2009, che sarà corrisposta con le modalità stabilite nel citato contratto e su presentazione di regolari fatture.

Il Direttore

Silvia Bertini

Codice DB0300/DB0304

D.D. 11 marzo 2009, n. 0233/0137

**Realizzazione del "Seminario di Direzione" per il personale della Direzione Comunicazione Istituzionale del Consiglio regionale. Autorizzazione.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di approvare il Seminario di Direzione indirizzato ai dipendenti della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale (09803 A-B);

2. di dare atto che i relatori sono esperti di contenuto scelti per le funzioni svolte nell'ambito della Direzione (Direttore, dirigenti e funzionari) e parteciperanno a titolo gratuito.

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0200/DB0203

D.D. 11 marzo 2009, n. 0234/0013

**Sistema informativo del personale consiliare: servizi e gestione. Impegno di spesa anno 2009 a favore di Csi-Piemonte di € 152.980,76 o.f.c. sul cap. 13020 art. 5, es. Finanz. 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di affidare a CSI Piemonte, nell'ambito del contratto quadro Rep. n. 1244/CR dell'11.06.2007, i servizi e la gestione del Sistema informativo del personale;

2. di prendere atto dell'offerta Prot. n. n. 33957 del 25.11.2008 - prot. CR n. 50262/DB0203 del 27.11.2008, agli atti della Direzione - relativa ai servizi in oggetto pervenuta da CSI Piemonte da cui risulta un importo pari a € 127.483,97 o.f.e.;

3. di procedere all'impegno la spesa di € 152.980,76 o.f.c. sul Cap. 13020 Art. 5, Esercizio finanziario 2009, che sarà corrisposta con le modalità stabilite nel citato contratto e su presentazione di regolari fatture.

Il Direttore

Silvia Bertini

Codice DB0200/DB0203

D.D. 11 marzo 2009, n. 0235/0014

**Fornitura di software update Adobe Suite Design Premium - ditta Venco Computer s.p.a.. Impegno di spesa di € 3.682,80 o.f.c. sul cap. 22020 art. 1, es. Finanz. 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - alla Ditta Venco Computer S.p.a. - Torino, la fornitura di n. 4 licenze di update del software Adobe Suite Design Premium;



2. di impegnare la somma di € 3.682,80 o.f.c. sul Cap. 22020 art. 1 Esercizio Finanziario 2009 e di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata, in subordine alla verifica della regolarità della fornitura.

Il Direttore  
Silvia Bertini

Codice DB0300/DB0304

D.D. 12 marzo 2009, n. 0236/0138

**Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria C.1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità, tramite avviamento a selezione ai sensi art. 16 della legge 28.2.87 n. 56.**

(omissis)

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0403

D.D. 12 marzo 2009, n. 0237/0053

**Mostra "Dal sogno a Cabiria - Giovanni Pastrone a 50 anni dalla morte". Adempimenti organizzativi relativi all'allestimento presso la sede di Palazzo Lascaris (19/3-11/4/2009). Autorizzazione all'impegno di spesa di € 28.083,43 con imputazione sul cap.13040, art. 2 - esercizio finanziario 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa - gli adempimenti organizzativi relativi all'allestimento della mostra "Dal sogno a Cabiria - Giovanni Pastrone a 50 anni dalla morte" (Palazzo Lascaris, 19 marzo - 11 aprile 2009);

2. di affidare i servizi relativi agli adempimenti suddetti, alle ditte e ai professionisti i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa, sono gli atti dell'Amministrazione regionale;

3. di procedere agli ordini, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. D) della l.r. 23.1.84, n. 8 per quanto riguarda i fornitori di beni e servizi con lettera d'incarico per quanto riguarda le prestazioni occasionali, e nei casi indicati di pagamento mediante cassa economica con dichiarazione sostitutiva di buono d'ordine;

4. di provvedere alla copertura della spesa complessiva che risulta essere di € 28.083,43 impegnando la somma totale sul Cap. 13040, Art. 2 - Esercizio finanziario 2009;

5. di provvedere alla liquidazione delle relative spese sulla base di regolari fatture e di corrispondere i compensi a seguito di regolari notule presentate dagli interessati, debitamente vistate.

Il Direttore  
Rita Marchiori

Codice DB0100/DB0104

D.D. 12 marzo 2009, n. 0238/0032

**Attività inerenti la realizzazione del progetto di qualità secondo i requisiti della norma Uni En 9001:2008 per l'ufficio documentazione - settore studi, documentazione e supporto giuridico legale. Servizio di certificazione del sistema di gestione e mantenimento della conformità del sistema ai requisiti della norma di riferimento per il biennio 2009-2010 affidamento al Rina s.p.a. Per una spesa complessiva di € 3.906 o.f.c. - impegno di spesa di € 2.394 o.f.c. sul capitolo 16010 articolo 1 del bilancio del Consiglio regionale anno 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - l'incarico relativo al servizio di certificazione del sistema di gestione per la qualità dell'Ufficio Documentazione e mantenimento dello stesso con riferimento alla norma ISO 9001:2008 per gli anni 2009 e 2010 al RINA Spa corrente in Torino - Via Livorno 60 - Palazzina B1 - 10144 TORINO per un importo complessivo di € 3.906 o.f.c.;

2. di impegnare la somma di € 2.394 per l'anno 2009, rinviando a successiva determinazione la somma di € 1.512 relativa all'anno 2010;

3. di liquidare gli importi dovuti dietro presentazione di regolari fatture da parte del RINA Spa.

Il Direttore  
Adriana Garabello

Codice DB0300/DB0304

D.D. 13 marzo 2009, n. 0239/0139

**Trasferimento della Sig.ra De Netto Anna, cat. C, dipendente del Comune di Torino presso i ruoli del personale del Consiglio regionale del Piemonte.**

(omissis)

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 13 marzo 2009, n. 0240/0140

**Servizio di noleggio, servizio di noleggio, per mesi ventiquattro, di una autovettura Alfa Romeo 159 2.4 Jtd Q4 Distinctive. Attivazione della carta carburante ed impegno della spesa complessiva presunta, in favore di Savarent S.p.A., di € 35.500,00 o.f.c. così ripartito: € 14.000,00 per il 2009, € 15.500,00 per il 2010 ed € 6.000,00 per il 2011 sul cap. 12030 - art. 2.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di approvare - per quanto espresso in premessa - il preventivo con la quale Savarent S.p.A. si dichiara disponibile a fornire la carta carburante richiesta, e dal quale si desume che occorre aggiungere al canone mensile complessivo la somma di € 3,00 per spese di segreteria, per un totale di € 941,72 oltre IVA, nonchè la somma di €

116,25 oltre IVA mensili, quale anticipo carburante;

2. di dare atto che si provvederà a restituire il preventivo succitato, debitamente firmato per accettazione, perché costituisca parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro di locazione a lungo termine senza conducente, che regola la noleggio in questione;

3. di impegnare - per le motivazioni espresse in premessa e per gli adempimenti concernenti il servizio di noleggio senza conducente, di una autovettura Alfa Romeo 159 2.4 JTD Q4, corredata di optional, - l'importo complessivo presunto di € 35.500,00 o.f.c. sul cap. 12030 - art. 2, in favore di Savarent S.p.A, con sede in Torino, c.so Agnelli, n. 200, così ripartito:

- € 14.000,00 o.f.c. per il 2009;
- € 15.500,00 o.f.c. per il 2010;
- € 6.000,00 o.f.c. per il 2011.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 13 marzo 2009, n. 0241/0141

**Servizio di noleggio, di due autovetture Alfa Romeo modello 166 e 159. Impegno della spesa complessiva presunta di € 70.000,00 o.f.c. in favore di Arval Service Lease Italia spa, così ripartito: € 43.200,00 per il 2009 ed € 26.800,00 per il 2010 sul cap. 12030 - art. 2.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di impegnare - per le motivazioni espresse in premessa e per gli adempimenti concernenti il servizio di noleggio, senza conducente, di un'autovettura Alfa Romeo Modello 166 2.4 JTD 20v 185cv Classic e di una autovettura Alfa Romeo Modello 159 Berlina Exclusive 2.4 JTD m - l'importo complessivo presunto di € 70.000,00 o.f.c. sul cap. 12030 - art. 2, in favore di Arval Service Lease Italia S.p.A., corrente in Scandicci (FI), Via Pisana, n. 314/B, così ripartito:

- € 43.200,00 o.f.c. per il 2009;
- € 26.800,00 o.f.c. per il 2010.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 13 marzo 2009, n. 0242/0142

**Servizio di noleggio, per mesi ventiquattro, di una autovettura Alfa Romeo 159 1.9 jtd 16v Progression. Impegno della spesa complessiva presunta, di € 7.000,00 o.f.c. sul cap. 12030 - art. 2, del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte esercizio finanziario 2009, in favore di Lease Plan Italia S.p.A.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di impegnare - per le motivazioni espresse in premessa e per gli adempimenti concernenti il servizio di noleggio - senza conducente - di una autovettura Alfa

Romeo 159 1.9 jtd 16v, corredata di optional, - l'importo complessivo presunto di € 6.500,00 o.f.c. sul cap. 12030 - art. 2. del bilancio regionale esercizio finanziario 2009, in favore di Lease Plan Italia S.p.A., corrente in Sesto San Giovanni (MI), P.zza Don Enrico Mapelli, n. 75.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 13 marzo 2009, n. 0243/0143

**Servizio di noleggio, per mesi quarantotto, di una autovettura Fiat 16 Multijet 120 Cv Emotion 4x4. Impegno della spesa complessiva presunta, in favore di Arval Service Lease Italia S.p.A., di € 21.500,00 o.f.c. così ripartito: € 7.200,00 per il 2009, € 7.200,00 per il 2010 ed € 7.100,00 per il 2011 sul cap. 12030 - art. 2.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di impegnare - per le motivazioni espresse in premessa e per gli adempimenti concernenti il servizio di noleggio, senza conducente, di una autovettura Fiat 16 Multijet 120 CV Emotion 4x4, - l'importo complessivo presunto di € 21.500,00 o.f.c. sul cap. 12030 - art. 2, in favore di Arval Service Lease Italia S.p.A., corrente in Scandicci (FI), Via Pisana, n. 314/B, così ripartito:

- € 7.200,00 o.f.c. per il 2009;
- € 7.200,00 o.f.c. per il 2010;
- € 7.100,00 o.f.c. per il 2011.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103

D.D. 13 marzo 2009, n. 0244/0033

**Consulta regionale dei Giovani. Compartecipazione al progetto "Bruno non è solo contro la mafia". Impegno di spesa € 1.500,00 Cap. 16010 art. 7 Bilancio 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di compartecipare, in collaborazione con la società di produzione "EiE s.r.l. unipersonale" di Torino, organizzatrice della manifestazione, alla realizzazione del progetto "Oltre la paura - Bruno non è solo contro la mafia", attraverso il coinvolgimento nell'iniziativa della Consulta regionale dei Giovani;

2. di assumere - delegandone la gestione alla stessa "EiE s.r.l. unipersonale" di Torino - l'onere finanziario dell'importo di € 1.500,00 per le spese di organizzazione;

3. di erogare la predetta somma alla "EiE s.r.l. unipersonale" di Torino al termine dell'iniziativa sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;

4. di impegnare la somma complessiva di € 1.500,00 assegnata all'art. 7 del cap. 16010 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2009.

Il Direttore  
Adriana Garabello

Codice DB0400

D.D. 16 marzo 2009, n. 0245/0054

**Determina n. 0193/0046 DB0400 del 26/02/2009 - Presa d'atto di cessione di credito.**

(omissis)

Il Direttore  
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0403

D.D. 16 marzo 2009, n. 0246/0055

**Mostra "Dal sogno a Cabiria - Giovanni Pastrone a 50 anni dalla morte". Autorizzazione al subappalto delle attività di montaggio e smontaggio a favore della ditta E-Studio di Errico Maria Rosso con sede in Casalborgone (To).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di autorizzare Diffusione Immagine Associati, con sede in Asti, Via Carducci n. 77, cui è stato affidato l'incarico di allestimento della mostra "Dal sogno a Cabiria - Giovanni Pastrone a 50 anni dalla morte" per l'importo di € 11.096,04 o.f.c., comprensivo di € 94,00 per oneri relativi alla sicurezza, a subappaltare nell'ambito del servizio di cui trattasi, le attività di montaggio e smontaggio in favore della E-Studio, con sede in Casalborgone (TO);

2. di dare atto che l'importo complessivo presunto di detto subappalto ammonta ad € 500,00 e quindi non eccede i limiti stabiliti dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006;

3. di stabilire che l'appaltatore trasmetta, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

Il Direttore  
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0403

D.D. 17 marzo 2009, n. 0247/0056

**Adempimenti organizzativi relativi alla realizzazione del Convegno sulla figura del pittore Guglielmo Caccia detto "Il Moncalvo". Autorizzazione ed impegno di spesa di € 6.946,52 con imputazione per € 4.776,77 sul cap. 13040, art. 2 e per € 2.170,00 sul cap. 16040 art. 1 - esercizio finanziario 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di autorizzare gli adempimenti organizzativi indispensabili alla realizzazione del convegno "Guglielmo Caccia detto il Moncalvo "Disipulus Montebonis", che si terrà il 24.04.2009 a Montatone;

2. di affidare i servizi relativi agli adempimenti suddetti, alle ditte ed ai professionisti i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa, sono agli atti dell'Amministrazione regionale;

3. di procedere agli ordini, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33,

lett. D) della l.r. 23.1.84, n. 8, per quanto riguarda i fornitori di beni e servizi e con lettera d'incarico per quanto concerne le prestazioni occasionali;

4. di impegnare a tal fine la somma complessiva di € 6.946,52 con imputazione per € 4.776,77 sul Cap. 13040, Art. 2 e per € 2.170,00 sul Cap. 16040 Art. 1 - Esercizio finanziario 2009;

5. di provvedere alla liquidazione delle relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate e di corrispondere i compensi a seguito di regolari note;

Il Direttore  
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0401

D.D. 17 marzo 2009, n. 0248/0057

**Approvazione del verbale relativo alla procedura negoziata mediante cottimo fiduciario per l'affidamento alla ditta G. Canale & C. del servizio di stampa di n. 30.000 copie del volume "Costituzione della Repubblica Italiana Statuto della Regione Piemonte". Impegno di spesa di € 9.163,44 o.f.c. sul cap. 13040, art. 12 - Esercizio finanziario 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - l'allegato verbale (che è parte integrante e sostanziale della presente Determinazione) relativo alla procedura negoziata mediante cottimo fiduciario - ai sensi del D.Lgs. 163/2006 così come recepito dall'art. 46, comma 1, del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale del Piemonte finalizzata all'acquisizione in economia del servizio di stampa di n. 30.000 copie del volume "Costituzione della Repubblica Italiana Statuto della Regione Piemonte", dal quale risulta che la Ditta G. Canale & C., (corrente in Borgaro T.se - Via Liguria, 24) ha presentato il prezzo più basso, per un importo complessivo di €. 9.163,44 o.f.c., comprensivo dello sconto dell'1% operato quale esonero dal versamento del deposito cauzionale previsto dall'art. 37 della L.R. 23.1.1984, n. 8, affidando contestualmente l'incarico alla ditta in questione;

2. di affidare, pertanto, il servizio di cui sopra alla Ditta G. Canale & C. (corrente in Borgaro T.se - Via Liguria, 24);

3. di procedere alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8, nonché ai sensi del comma 9 dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2008;

4. di rendere definitiva la prenotazione dell'impegno di spesa n. 162/p del 23.2.2009, impegnando a tal fine la somma complessiva di € 9.163,44 o.f.c. con imputazione sui fondi del Cap. 13040, art. 12 - Esercizio finanziario 2009 del Consiglio Regionale del Piemonte;

5. di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore  
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0301

D.D. 17 marzo 2009, n. 0249/0144

**Rendiconto delle spese effettuate per tramite della cassa economale del Consiglio regionale, periodo dal 01.02.2009 al 28.02.2009. Approvazione e reintegro.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il rendiconto dei pagamenti effettuati tramite la cassa economale nel periodo dal 1° al 28 febbraio 2009 pari a € 54.342,88 trasmesso dall'economo con nota n. 0010454/DB0302 del 06/03/2009 e allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

2. Di autorizzare l'emissione dei relativi mandati di reintegro del fondo economale, relativi al periodo dal 1° al 28 febbraio 2009, per un importo complessivo di € 54.342,88.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0401

D.D. 17 marzo 2009, n. 0250/0058

**Integrazione alla determinazione dirigenziale n. 766/0182 del 5/11/2008 relativa all'affidamento diretto del servizio di impaginazione e stampa di n. 4.000 copie del volume "Guida ai finanziamenti regionali anno 2009" - oneri economici aggiuntivi per rifacimento impaginato - impegno di spesa € 832,00 sul cap. 13040 art. 13 - esercizio finanziario 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di impegnare la somma di € 832,00, con imputazione sul cap. 13040 art 13 Esercizio finanziario 2009, per il pagamento degli extra costi dovuti al rifacimento dell'impaginato per la stampa di n. 4.000 copie della "Guida ai Finanziamenti regionali" anno 2009;

2. di liquidare la spesa totale di € 7.432,00, o.f.c., con imputazione della somma di € 6.600,00 sull'impegno n. 526 del 7/11/2009, cap. 6040 art. 5 del Bilancio 2008 e della somma di € 832,00 sull'impegno che verrà formalizzato con la presente determinazione sul Bilancio anno 2009 cap. 13040 art. 13.

Il Direttore  
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0301

D.D. 17 marzo 2009, n. 0251/0145

**Trattenute sull'indennità di carica per il pagamento consumo utenze Umts in uso ai Consiglieri regionali. Importi relativi al traffico effettuato oltre franchigia riferito ai mesi di settembre, ottobre e novembre 2008.**

(omissis)

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0402

D.D. 18 marzo 2009, n. 0252/0059

**Convenzione con l'agenzia Ansa per la ricezione del notiziario generale, regionale per il Piemonte, notiziario Europa, Regioni e video on line - impegno di spesa di € 194.750,16 sul cap. 13040, art. 5 - esercizio finanziario 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di confermare anche per l'anno 2009 la convenzione - allegata alla presente per farne parte integrante - con l'agenzia Ansa;

2. di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa - il pagamento all'agenzia Ansa del canone relativo all'anno in corso;

3. di impegnare, pertanto, la somma di € 194.750,16 sul cap. 13040, art. 5 del Bilancio del Consiglio regionale 2009.

Il Direttore  
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0302

D.D. 18 marzo 2009, n. 0253/0146

**Disposizioni per l'espletamento di una gara on-line per la fornitura di materiale vario di cancelleria e di rapido consumo per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte. Spesa di Euro 14.400,00 o.f.c. a carico del Cap. 13030 art. 6 del bilancio del Consiglio regionale - Esercizio finanziario 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di disporre - per quanto in premessa - l'espletamento di una gara on line, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 163/06 e nel rispetto delle "Linee guida per lo svolgimento delle procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi", per l'affidamento della fornitura di materiale vario di cancelleria e di rapido consumo per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte, per un ammontare complessivo di Euro 12.000,00, oltre l'IVA;

2. di approvare lo schema di lettera di invito, i relativi allegati ed il Capitolato d'Oneri con i quali si specificano la tipologia dei beni da acquistare e le modalità proprie della fornitura in questione, nonché l'elenco delle 11 Ditte da invitare, allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire che la gara si terrà nel giorno stabilito dalla lettera d'invito e che le Ditte dovranno far pervenire la documentazione richiesta entro il termine prescritto dalla lettera d'invito stessa;

4. di stabilire, altresì, che l'affidamento della fornitura avverrà, con specifica determinazione, a favore della ditta che avrà presentato la migliore offerta economicamente espressa mediante il massimo ribasso percentuale unico ed uniforme da applicarsi a tutti i prezzi unitari indicati nell'elenco allegato alla lettera di invito e che si potrà eventualmente procedere all'affidamento quand'anche venga presentata una sola offerta, purché valida, fatta sal-

va la facoltà di non procedere ad alcun affidamento anche per soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare svolgimento della gara;

5. di stabilire inoltre, che si provvederà alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di scrittura privata ai sensi dell'art. 33, lett. b della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8 e s.m.i.;

6. di procedere, in caso di urgenza, alla consegna dell'appalto anche in pendenza di stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 163/2006;

7. di prenotare l'impegno della spesa di Euro 14.400,00, o.f.c., sul cap. 13030 art. 6 del bilancio 2009;

8. di dare atto che si provvederà all'impegno della spesa effettiva con successiva determinazione con la quale si procederà all'approvazione degli esiti della gara ed alla aggiudicazione della fornitura.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103

D.D. 18 marzo 2009, n. 0254/0034

**Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura. Campagna di comunicazione istituzionale per l'anno 2009. Affidamento incarichi per materiali di comunicazione. Impegno di spesa € 34.080,00 o.f.c. sul Cap. 16010 art. 8 bilancio 2009.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. di affidare, nell'ambito della campagna di comunicazione istituzionale promossa dall'Osservatorio regionale sull'usura, alla Promocard srl, con sede in Milano, via Imperia 25, l'incarico per la stampa e la distribuzione delle cartoline informative nel proprio circuito di 450 esercizi pubblici siti in territorio piemontese, con copertura garantita per due settimane a partire dal 30 marzo, per un importo di € 5.340,00 o.f.c.;

2. di affidare alla ditta F.lli Scaravaglio & C. srl, con sede in Torino, via Cardinal Massaia 106, l'incarico per la stampa di n. 20.000 depliant, per un importo di € 1.104,00 IVA compresa, e di n. 10.000 locandine, per un importo di € 636,00 IVA compresa;

3. di affidare all'agenzia Zip di Paradisi Orlando, con sede in Torino, corso Saccardi 4, l'incarico per la realizzazione e la diffusione dello spot radio su 47 emittenti a diffusione regionale, con una frequenza di 6 spot al giorno per emittente per un periodo di 14 giorni complessivi, per un importo di € 27.000,00 oneri fiscali compresi;

4. di procedere agli ordini tramite scambio di lettere secondo l'uso del commercio, così come previsto dall'art. 33 della l.r. n. 8/1984;

5. di liquidare le suddette somme sulla base delle prestazioni effettivamente rese ed in seguito a presentazione di regolari fatture;

6. di impegnare la somma complessiva di € 34.080,00 o.f.c. assegnata sull'articolo 8 del cap. 16010 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2009.

Il Direttore  
Adriana Garabello

Codice DB0300/DB0303

D.D. 19 marzo 2009, n. 0255/0147

**Disposizioni per l'espletamento di gara per la concessione biennale dei servizi di ristorazione e gestione dei bar interni del Consiglio regionale del Piemonte.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. Di disporre - per quanto in premessa - l'espletamento di una gara informale per l'affidamento della concessione del servizio biennale di ristorazione e gestione bar interni del Consiglio regionale del Piemonte, previa pubblicazione di avviso pubblico sul sito internet [www.consiglioregionale.piemonte.it](http://www.consiglioregionale.piemonte.it) ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006;

2. Di stimare gli oneri per la sicurezza in Euro 713,60 o.f.e. ed evidenziati sul DUVRI che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3. Di approvare: l'avviso pubblico, il disciplinare di gara, lo schema di lettera di invito, il capitolato d'oneri e il DUVRI allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale con i quali si specificano la tipologia del servizio, le modalità di esecuzione dello stesso nonché le condizioni e le modalità previste per la formulazione dell'offerta tecnica ed economica, le modalità di affidamento e i criteri di aggiudicazione;

4. Di invitare le Imprese che avranno risposto all'avviso entro il termine prescritto nell'avviso stesso e che avranno dimostrato di possedere i requisiti di qualificazione dettati dal Disciplinare di gara;

5. Di disporre che la gara si terrà nel giorno stabilito dalla lettera d'invito e che le Ditte dovranno far pervenire la documentazione richiesta entro il termine prescritto dalla lettera d'invito stessa;

6. Di stabilire, altresì, che l'affidamento del servizio in questione avverrà, con specifica Determinazione, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, determinata con i criteri previsti dal "Disciplinare di gara e dalla lettera d'invito";

7. Di stabilire inoltre che si potrà eventualmente procedere all'affidamento quando anche venga presentata una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento anche per soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare svolgimento della gara;

8. Di stabilire inoltre, che si provvederà alla stipulazione del relativo atto di concessione contratto in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 47 della Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale del Piemonte, approvato con D.C.R. n. 221 - 3083 del 29/01/2002;

9. Di autorizzare il Responsabile della cassa economale a procedere alla liquidazione della spesa di €. 150,00 con i fondi a disposizione della cassa economale (imp. n. 78 del 27/01/2009 - determinazione n. 0067/0043/DB0302 del 26/01/2009), per dare corso agli adempimenti relativi ai contributi sulle gare d'appalto, previsti dalla Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 10 gennaio 2007.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103

D.D. 19 marzo 2009, n. 0256/0035

**Consulta delle Elette del Piemonte - Progetto I.R.I.S. Intervenire, Riabilitare, Inserire, Supportare - Annualità 2009. Impegno di spesa di Euro 40.203,77 o.f.c. Cap. 16010 art. 4 Bilancio 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di procedere, per tutto quanto espresso in premessa, ad impegnare la cifra di € 40.203,77 o.f.c., relativa alla fase conclusiva del progetto IRIS realizzato dalla Consulta delle Elette del Piemonte in collaborazione con il Gruppo Abele;

2. di impegnare detto importo pari a € 40.203,77 o.f.c., al cap. 16010 art. 4 del Bilancio 2009 del Consiglio regionale;

3. di prendere atto che la suddetta spesa verrà così ripartita:

- 50% dell'importo, pari a € 20.101,88 da liquidarsi entro il 30 aprile 2009;

- saldo, pari a € 20.101,88 da liquidarsi entro due mesi dalla data del completamento del progetto previsto per il 15.12.2009;

4. di liquidare al Gruppo Abele la suddetta spesa a seguito di presentazione di regolare fattura.

Il Direttore

Adriana Garabello

Codice DB0100/DB0103

D.D. 19 marzo 2009, n. 0257/0036

**Consulta femminile regionale - Costituzione fondo missioni anno 2009 - Impegno di spesa di Euro 1.500,00 - Cap.16010 art. 3 Bilancio 2009 del Consiglio regionale.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di procedere, per tutto quanto espresso in premessa, alla costituzione di un fondo missioni per l'anno 2009 relativo all'attività istituzionale della Consulta femminile regionale;

2. di impegnare a tal fine la somma di Euro 1.500,00 all'articolo 3 capitolo 16010 del bilancio 2009 del Consiglio regionale;

3. di autorizzare l'Economo del Consiglio regionale ad erogare, se richiesti, anticipi sulle missioni della Consulta femminile regionale con reintegro successivo sui fondi economici nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione, fermo restando che ogni singola missione dovrà essere autorizzata dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

Il Direttore

Adriana Garabello

Codice DB0300/DB0303

D.D. 19 marzo 2009, n. 0258/0148

**Disposizioni per l'espletamento di una richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico per la fornitura di apparati elettronici per trasmissione dati per il Consiglio regionale del Piemonte. Prenotazione di impegno di spesa presunta di € 228.018,00 o.f.c sul cap. 21030 art. 3 del bilancio 2009 del c.r.p..**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di disporre - per quanto in premessa - il procedimento di Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico per l'affidamento della fornitura di apparati elettronici per trasmissione dati per il Consiglio regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.P.R. 101/2002;

2. di approvare lo schema delle "Condizioni Generali di Contratto relative alla fornitura di apparati elettronici per trasmissione dati nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" e delle "Condizioni Particolari di fornitura della RdO di apparati elettronici per trasmissione dati per il Consiglio Regionale del Piemonte", contenenti prescrizioni contrattuali con le quali si specificano le modalità proprie della fornitura in questione, l' "Elenco Prodotti", con la tipologia dei beni da acquistare, nonché l'elenco delle Ditte da invitare, allegati alla presente Determinazione per farne parte integrale e sostanziale;

3. di stabilire che la data di apertura e chiusura della RdO, nonché la data di accettazione della proposta di offerta verranno fissate durante la procedura telematica di Richiesta delle Offerte;

4. di stabilire, inoltre, che il termine massimo di consegna della fornitura in questione è stato fissato per il giorno 23 giugno 2009;

5. di stabilire, altresì, che l'affidamento della fornitura avverrà, con specifica Determinazione, a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta complessiva al prezzo più basso sull'importo a base d'asta, valutato complessivamente in € 190.000,00 o.f.e (oltre gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso e stimati in € 15,00 oltre I.V.A.), e che si potrà eventualmente procedere all'affidamento quando anche venga presentata una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento, anche per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare svolgimento della procedura;

6. di disporre che il contratto si intenderà perfezionato all'atto del caricamento a sistema del documento di accettazione RdO firmato digitalmente;

7. di procedere all'imputazione della spesa di € 150,00 sull'impegno n. 78 del 27 gennaio 2009, assunto con Determinazione n. 0067/0043DB0302 del 26 gennaio 2009, con liquidazione tramite Cassa Economale, per dare corso agli adempimenti relativi ai contributi sulle gare d'appalto, previsti dalla Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 24 gennaio 2008.

8. di prenotare l'impegno di spesa presunta di € 228.018,00 o.f.c (comprensiva degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso e stimati in € 15,00 oltre I.V.A.) sul Cap. 21030 art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale del Piemonte - Esercizio Finanziario 2009;

9. di dare atto che al formale impegno di spesa effettiva si provvederà, subordinatamente all'esito positivo del-

la procedura di RdO, con specifica Determinazione, con la quale si procederà, inoltre, all'approvazione degli esiti di gara ed all'aggiudicazione della fornitura in oggetto.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0302

D.D. 19 marzo 2009, n. 0259/0149

**Approvazione verbali relativi alla gara on line per l'affidamento della fornitura di nastri, cartucce e toner per le stampanti utilizzate dal Consiglio regionale del Piemonte. Impegno della spesa in favore di PRECISION S.P.A. per un importo complessivo di Euro 45.360,00 o.f.c., così ripartito: Euro 34.020,00 o.f.c. per il 2009, Euro 11.340,00 per il 2010 sul Cap. 13030 art. 6 del Bilancio del Consiglio regionale.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di approvare – per le motivazioni espresse in premessa – i verbali Rep. n. 5/2009 del 16 febbraio 2009 e n. 7/2009 del 26 febbraio 2009, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, relativi alla gara on-line per la fornitura di nastri, cartucce e toner per le stampanti utilizzate dal Consiglio regionale del Piemonte, dai quali si evince che PRECISION S.P.A. (con sede in SETTIMO T.S.E – Via Mappano, 1) ha presentato la migliore offerta espressa mediante il ribasso percentuale unico ed uniforme del 32,50% sull'elenco prezzi posto a base di gara;

2. di esonerare la suddetta società, essendosi dichiarata disponibile ad applicare l'ulteriore sconto dell'1%, dal versamento della cauzione definitiva prevista dall'art. 37 della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8 e s.m.i.;

3. di affidare, pertanto, la fornitura di nastri, cartucce e toner per le stampanti utilizzate dal Consiglio regionale del Piemonte a PRECISION S.P.A., con sede in Settimo Torinese (TO) – Via Mappano, 1 – fino al raggiungimento dell'importo di Euro 37.800,00, oltre IVA, e comunque non oltre i quindici mesi dalla data del primo ordine;

4. di stipulare – con la summenzionata PRECISION S.P.A. - il relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 47 del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 221-3083 del 29 gennaio 2002;

5. di stabilire che si potrà procedere all'affidamento della fornitura anche in pendenza della formale stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 163/2006;

6. di impegnare – per le motivazioni espresse in premessa – per la fornitura in questione, l'importo complessivo di Euro 45.360,00, o.f.c., sul cap. 13030 art. 6, in favore di PRECISION S.P.A., con sede in Settimo T.se (TO) – Via Mappano, 1, così ripartito:

- Euro 34.020,00, o.f.c., per il 2009 (in riduzione sulla prenotazione di impegno di spesa effettuata con determinazione n. 108/71 del 2 febbraio 2009);

- Euro 11.340,00, o.f.c., per il 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 19 marzo 2009, n. 0260/0150

**Copertura assicurativa per la copertura dei danni accidentali subiti dai veicoli usati dai dipendenti del Consiglio regionale del Piemonte per motivi di servizio - contraenza: Unipol Assicurazioni s.p.a. - presa d'atto della modifica della denominazione sociale di Unipol Assicurazioni s.p.a. in Ugf Assicurazioni s.p.a.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. Di prendere atto, come evidenziato in premessa, che con efficacia dal 1° febbraio 2009 Unipol Assicurazioni s.p.a. ha modificato la denominazione sociale in UGF Assicurazioni s.p.a.;

2. Di dare atto che, con effetto 1° febbraio 2009, UGF Assicurazioni s.p.a. subentra nella titolarità del contratto assicurativo avente ad oggetto: "Danni accidentali ed altri rischi" stipulato tra Unipol Assicurazioni s.p.a. e il Consiglio regionale del Piemonte, che scadrà il 31 maggio 2009.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 19 marzo 2009, n. 0261/0151

**Copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi - contraenza: Unipol Assicurazioni s.p.a. in co-assicurazione con Aurora Assicurazioni s.p.a. - presa d'atto della incorporazione mediante fusione di Aurora Assicurazioni s.p.a. in Unipol Assicurazioni s.p.a. e modifica della denominazione sociale di Unipol Assicurazioni s.p.a. in Ugf Assicurazioni s.p.a.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. Di prendere atto, come evidenziato in premessa, che con efficacia dal 1° febbraio 2009:

a) Aurora Assicurazioni s.p.a. (con sede in Milano – Via Burlamacchi, 14) è stata fusa per incorporazione a Unipol Assicurazioni s.p.a. (con sede in Bologna – Via Stalingrado, 45);

b) Unipol Assicurazioni s.p.a. ha modificato la denominazione sociale in UGF Assicurazioni s.p.a.;

2. Di dare atto che, a seguito dell'incorporazione sopradescritta, è venuto meno il rapporto di coassicurazione instauratosi tra Unipol Assicurazioni s.p.a. e Aurora Assicurazioni s.p.a. in occasione della gara d'appalto esperita nel 2006 relativa all'affidamento dei servizi assicurativi del Consiglio regionale del Piemonte;

3. Di dare atto che, con effetto 1° febbraio 2009, UGF Assicurazioni s.p.a. subentra nella titolarità del contratto assicurativo avente ad oggetto: "Responsabilità civile" stipulato tra Unipol Assicurazioni s.p.a. – Aurora Assicurazioni s.p.a. e il Consiglio regionale del Piemonte, che scadrà il 31 maggio 2009.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 19 marzo 2009, n. 0262/0152

**Presa d'atto del rimborso spese, corrispettivo delle presenze dei Consiglieri regionali ed Assessori esterni rilevate e autocertificate nel mese di gennaio 2009. Autorizzazione alla corresponsione nel mese di marzo 2009 (l.r. 13 ottobre 1972, n. 10).**

(omissis)

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103

D.D. 19 marzo 2009, n. 0263/0037

**Comitato Resistenza e Costituzione. Concorso di storia contemporanea 2008/2009. Viaggio di studio in Italia 20-22 marzo 2009. Saldo all'agenzia Aura Tours srl. Impegno di spesa € 4.520,00 o.f.c. sul Cap.16010 art. 6 bilancio 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di prendere atto, sulla base delle indicazioni pervenute dalle Amministrazioni provinciali piemontesi, che al viaggio studio ai luoghi della memoria in Italia per i vincitori del Concorso di Storia contemporanea 2008/2009 bandito dal Comitato Resistenza e Costituzione parteciperanno n. 59 studenti e n. 10 insegnanti, oltre ad un amministratore provinciale;

2. di prevedere inoltre che al suddetto viaggio parteciperanno dieci accompagnatori del Consiglio regionale, tra consiglieri, funzionari, testimoni e giornalisti;

3. di prendere atto, ricordato che le quote di partecipazione individuale al viaggio sono pari ad € 200,00 per gli studenti e ad € 215,00 per gli accompagnatori, che il costo complessivo a carico del Consiglio regionale ammonta, come dai calcoli di cui in premessa, ad € 10.520,00 o.f.c.;

4. di riconoscere pertanto in favore dell'agenzia Aura Tours srl, affidataria del viaggio, l'importo a saldo, detratto l'acconto di € 6.000,00 erogato con precedente determinazione n. 182/14 DB0103 del 24/2/2009, di € 4.520,00;

5. di liquidare la predetta somma a viaggio effettuato, sulla base delle prestazioni effettivamente rese ed in seguito a presentazione di regolare fattura;

6. di impegnare la somma di € 4.520,00 o.f.c. assegnata sull'articolo 6 del cap. 16010 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2009.

Il Direttore  
Adriana Garabello

Codice DB0400/DB0401

D.D. 20 marzo 2009, n. 0264/0060

**Revoca della Determinazione Dirigenziale n. 0849/0209 DB0400/DB0401 del 26.11.2008 recante "Acquisizione in economia mediante affidamento diretto del servizio di fornitura e posa in opera di insegne presso l'URP del Consiglio Regionale, fornitura di pannelli con fotografie di Palazzo Lascaris, nonché relativa pulizia**

**della facciata - Ditte affidatarie: Neon Bergui (insegne) Ampagraf (pannelli) e Cisa (pulizia). Impegno di spesa di € 8.004,94 o.f.c., di cui € 7.000,00 sul cap. 3040 art. 3 e € 1.004,94 sul cap. 6040 art. 4 - esercizio finanziario 2008.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di revocare - per le motivazioni di cui in premessa - la determinazione dirigenziale n. 0849/0209 del 26.11.2008 recante "Acquisizione in economia mediante affidamento diretto del servizio di fornitura e posa in opera di insegne presso l'URP del Consiglio Regionale, fornitura di pannelli con fotografie di Palazzo Lascaris, nonché relativa pulizia della facciata - Ditte affidatarie: Neon Bergui (insegne) Ampagraf (pannelli) e Cisa (pulizia). Impegno di spesa di € 8.004,94 o.f.c., di cui € 7.000,00 sul cap. 3040 art. 3 e € 1.004,94 sul cap. 6040 art. 4 - esercizio finanziario 2008."

Il Direttore  
Rita Marchiori

Codice DB0300

D.D. 23 marzo 2009, n. 0265/0153

**Polizza "All risks" sul patrimonio immobiliare e mobiliare - Ina Assitalia s.p.a. - indennizzo furto computer portatile - accertamento d'entrata di € 630,00 sul cap. 66 "entrate varie ed eventuali" del bilancio 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di accertare e introitare sul Cap. 66 "Entrate varie ed eventuali" del Bilancio del Consiglio regionale del Piemonte per l'Esercizio Finanziario 2009 - per le motivazioni espresse in premessa - la somma di € 630,00 ricevuta da INA ASSITALIA s.p.a., quale risarcimento del danno subito per il furto di n. 1 computer portatile Marca FUJITSU - SIEMENS - Modello LIFEBOOK E8010 di proprietà del Consiglio regionale del Piemonte.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103

D.D. 24 marzo 2009, n. 0266/0038

**Comitato Resistenza e Costituzione. Celebrazione della Festa della Liberazione. Torino, Piazza Castello, 25 aprile 2009. Polizza assicurativa per copertura responsabilità civile verso terzi. Impegno di spesa € 500,00 o.f.c. sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di procedere, ai fini di assicurare il Consiglio regionale del Piemonte dalla responsabilità civile verso terzi



in occasione della manifestazione promossa dal Comitato Resistenza e Costituzione in compartecipazione con la Fondazione per il Libro il 25 aprile 2009 in Piazza Castello a Torino, ad una estensione ad hoc del massimale di copertura rischi di cui alla polizza d'assicurazione n. 65/38504482 in essere tra lo stesso Consiglio regionale e la UNIPOL ASSICURAZIONI s.p.a.;

2. di estendere il massimale della polizza di cui sopra da € 5.000.000,00 ad € 10.000.000,00, per il periodo dalle ore 24 del 24/4/2009 sino alle ore 24 del 26/4/2009, a fronte del versamento alla UNIPOL ASSICURAZIONI s.p.a. di un premio aggiuntivo di € 500,00 o.f.c.;

3. di procedere alla stipulazione del contratto di estensione di polizza ai sensi dell'art. 33 lettera b) della l.r. n. 8/1984;

4. di liquidare, ai sensi della determinazione n. 336/D3 del 29 maggio 2007 e del contratto Rep. N. 1238 del 31 maggio 2007, il predetto premio di € 500,00 alla WILIS ITALIA s.p.a., affidataria del servizio di brokeraggio assicurativo in favore del Consiglio Regionale, che provvederà a versare il corrispettivo alla compagnia di assicurazione;

5. di impegnare la somma di € 500,00 o.f.c. assegnata sull'articolo 6 del cap. 16010 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2009.

Il Direttore  
Adriana Garabello

Codice DB0100/DB0103

D.D. 24 marzo 2009, n. 0267/0039

**Comitato Resistenza e Costituzione. Percorso formativo "Il terrorismo in Italia tra storia e memorie". Iniziativa conclusiva presso il teatro Alfieri di Torino. Realizzazione DVD. Impegno di spesa € 2.820,00 o.f.c. sul cap. 16010 art. 6 bilancio 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di procedere alla realizzazione del DVD di documentazione dell'iniziativa conclusiva del percorso scolastico formativo "Il terrorismo in Italia tra storia e memorie", promossa dal Comitato Resistenza e Costituzione e tenutasi il 13 marzo 2009 presso il Teatro Alfieri di Torino;

2. di affidare l'incarico per il montaggio, la masterizzazione e la duplicazione del DVD in 1.000 copie alla ditta Filodiretto snc, con sede in Moncalieri (TO), via don Minzoni 4, già affidataria del videoservice dell'iniziativa, per un importo di € 2.820,00 oneri fiscali e diritti SIAE compresi;

3. di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della L.R. n. 8/1984;

4. di liquidare la suddetta somma sulla base delle prestazioni effettivamente rese ed in seguito a presentazione di regolare fattura;

5. di impegnare la somma di € 2.820,00 o.f.c. assegnata sull'articolo 6 del cap. 16010 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2009.

Il Direttore  
Adriana Garabello

Codice DB0300/DB0304

D.D. 24 marzo 2009, n. 0268/0154

**Approvazione offerta di servizio del Csi Piemonte per attività formative e realizzazione di un percorso quale formazione utenti del sistema di gestione del personale hr - spi del Consiglio Regionale. Impegno di spesa € 1.092,00= sul cap.14030 - art. 10 - bilancio c.r. 2009 e autorizzazione.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di approvare l'allegata offerta di servizio prot. 13055/DB0304 del 20/03/2009 con scadenza 31/12/2009;

2. di demandare a ulteriori singoli successivi provvedimenti amministrativi l'impegno di spesa e l'autorizzazione alla realizzazione di ogni singolo intervento formativo;

3. di approvare l'intervento formativo rivolto ai dipendenti del Consiglio Regionale che utilizzano la procedura HR - SPI per un totale di tre giornate e mezzo a partire dal mese di marzo e con termine nel mese di aprile denominato "Follow up formazione HR-Gestione incarichi e organigramma";

4. di impegnare la spesa di € 1.092,00= oneri inclusi per la realizzazione dell'intervento formativo sul cap. 14030 - Art. 10 del Bilancio del Consiglio Regionale - Esercizio Finanziario 2009;

5. di autorizzare il pagamento della somma di € 1.092,00= oneri inclusi per la realizzazione del corso di "HR - SPI Gestione Risorse Umane, a favore del CSI Piemonte - mediante bonifico a seguito ricevimento fattura;

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0200/DB0203

D.D. 25 marzo 2009, n. 0269/0015

**Fornitura di stampanti per gli uffici consiliari tramite il servizio acquisti in rete della pubblica amministrazione, Consip s.p.a.. Impegno di spesa di € 4.742,50 o.f.c. sul cap. 22020 art. 1, es. Finanz. 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di procedere - per le motivazioni espresse in premessa - all'acquisto di n. 80 stampanti laser bianco/nero Samsung ML-3471ND/SIT per gli uffici del Consiglio regionale e per i Gruppi consiliari, tramite il servizio "Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione" Consip S.p.A., ordinativo on-line, al prezzo complessivo di € 3.952,08 o.f.e.;

2. di impegnare la spesa complessiva di € 4.742,50 o.f.c. sul Cap. 22020, Art. 1, Esercizio Finanziario 2009 e di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata, in subordine alla verifica della regolarità della fornitura.

Il Direttore  
Silvia Bertini

Codice DB0300/DB0304

D.D. 25 marzo 2009, n. 0270/0155

**Ex dipendente Sig. Martinoli Gianni Marco. Determinazione omogeneizzazione trattamento di fine servizio. Legge regionale n. 64/80.**

(omissis)

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0401

D.D. 25 marzo 2009, n. 0271/0061

**Partecipazione del Consiglio regionale al 2° Salone dei Comuni del Piemonte che si svolgerà a Torino Incontra il 30 e 31 marzo 2009 - affidamento alla Ditta S&T per allestimento stand e alla Ditta California Records per affitto schermo al plasma - impegno di spesa per € 792,96 o.f.c. sul cap. 13040 art. 3 esercizio finanziario 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di autorizzare gli affidamenti alle ditte: S&T, corrente in via Po 40, 10123 Torino, per la fornitura dei servizi e per l'affitto dello spazio espositivo e California Records corrente in Via Bistolfi 94, 10040 La Loggia, per l'affitto dello schermo al plasma ;

2. di provvedere alla stipulazione del relativo contratto a mezzo di lettera commerciale secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.r. 23/1/1984 n. 8;

3. di impegnare a tale scopo la somma complessiva di € 792,96 o.f.c. con imputazione sul cap. 13040, art 3 – Esercizio finanziario 2009 – e di liquidare la spesa suddetta sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore  
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0304

D.D. 25 marzo 2009, n. 0272/0156

**L.R. n. 26/94 e s.m.i.: Autorizzazione alla liquidazione dei compensi (e rimborso spese) spettanti alla Commissione esaminatrice della selezione Bando n. 16 b). Autorizzazione alla spesa di €. 3.920,12 sull'impegno di spesa n. 13/2008, cap. 4030, art. 9 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2008.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare la liquidazione dei compensi (stabiliti ai sensi dell'art. 2 della L.R. 25.7.1994, n. 26 e s.m.i., secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 16 - 29454 del 28.2.2000) ai componenti e al segretario della Commissione esaminatrice della selezione per titoli ed esami per le progressioni verticali dalla categoria B alla categoria C per 1 posto profilo professionale di "Autista specializzato" (Bando n. 16 b);

di autorizzare la liquidazione di Euro 46,70 a favore del Dott. Degiovanni per il rimborso delle spese sostenute (da All. 1 ad All. 7) in qualità di componente della Commissione esaminatrice della selezione in oggetto;

di prendere atto che la spesa di €. 3.920,12 trova copertura nell'impegno di spesa n. 13/2008, art. 17, c. 7 del manuale delle procedure contabili (D.U.P. n. 152/2008), Cap 4030, art. 9 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2008.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103

D.D. 26 marzo 2009, n. 0273/0040

**Comitato Resistenza e Costituzione. Concorso di storia contemporanea 2008/2009. Viaggio di studio a Berlino 29 marzo-1 aprile 2009. Acquisto corone per deposizione ai lager. Impegno di spesa € 247,60 o.f.c. sul cap. 16010 art. 6 bilancio 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di acquistare due corone di alloro da deporre ai lager di Ravensbruck e Sachsenhausen nel corso del viaggio studio per i vincitori del Concorso di storia contemporanea organizzato dal Comitato Resistenza e Costituzione che si svolgerà a Berlino dal 29 marzo al 1 aprile 2009;

2. di affidare l'incarico per la fornitura alla ditta Anna Santi fiori e piante, con sede in Torino, Corso Casale 78, per un importo di € 247,60 o.f.c.;

3. di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della l.r. n. 8/1984;

4. di liquidare la predetta somma sulla base delle prestazioni effettivamente rese ed in seguito a presentazione di regolare fattura;

5. di impegnare la somma di € 247,60 o.f.c. assegnata sull'articolo 6 del cap. 16010 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2009.

Il Direttore  
Adriana Garabello

Codice DB0400

D.D. 26 marzo 2009, n. 0274/0062

**Seminario sui "Servizi pubblici locali. L'evoluzione del quadro normativo e giurisprudenziale". Adempimenti organizzativi. Autorizzazione all'impegno di spesa di € 3.479,03 con imputazione sul cap. 13040 art. 2 - esercizio finanziario 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa - gli adempimenti organizzativi relativi all'organizzazione del Seminario "Servizi pubblici locali. L'evoluzione del quadro normativo e giurisprudenziale", che si terrà a Palazzo Lascaris, il 27 marzo 2009;

2. di affidare i servizi relativi agli adempimenti suddet-

ti alle ditte i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa, sono gli atti dell'Amministrazione regionale;

3. di provvedere alla copertura della spesa complessiva che risulta essere di € 3.479,03 impegnando la somma totale sul Cap. 13040, Art. 2 - Esercizio finanziario 2009;

4. di liquidare gli importi dei suddetti servizi sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore  
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0304

D.D. 26 marzo 2009, n. 0275/0157

**Partecipazione delle dipendenti del Consiglio Regionale Bocchino, Cannone, Cevolin, Fontana, Melis, Nieddu, Russo e Scaglione, assegnate alla Direzione Amministrazione e Personale, al corso "Gli adempimenti del sostituto d'imposta: tutte le novità 2009" organizzato dalla Ita s.p.a. impegno di spesa di € 5.041,81 cap. 14030 - art. 10 - es. Finanziario 2009 e autorizzazione.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare la partecipazione delle Sig.re Bocchino, Cannone, Cevolin, Fontana, Melis, Nieddu, Russo e Scaglione, assegnate alla Direzione Amministrazione e Personale, al corso "Gli adempimenti del sostituto d'imposta: tutte le novità 2009" organizzato dalla ITA S.p.A che si terrà a Torino il giorno 21 aprile 2009;

2. di impegnare la somma di € 5.041,81 per il pagamento delle quote di iscrizione sul Cap. 14030 - Art. 10 del Bilancio del Consiglio Regionale - Esercizio Finanziario 2009;

3. di autorizzare il pagamento della somma di € 5.041,81 che verrà effettuato a favore della ITA S.p.A a seguito ricevimento fattura;

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 27 marzo 2009, n. 0276/0158

**Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei Consiglieri regionali e degli Assessori esterni interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita anno 2009. Prima modifica.**

(omissis)

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103

D.D. 27 marzo 2009, n. 0277/0041

**Comitato Resistenza e Costituzione. Concorso di storia contemporanea 2008/2009. Viaggio di studio a Berlino 29 marzo - 1 aprile 2009. Saldo all'agenzia Aura Tours srl. Impegno di spesa € 17.305,20 o.f.c. sul cap. 16010 art. 6 bilancio 2009.**

(omissis)

Il Direttore  
Adriana Garabello

Codice DB0100/DB0103

D.D. 30 marzo 2009, n. 0278/0042

**Consulta Europea. XXV Edizione Concorso "Diventiamo cittadini europei". Anno scolastico 2008-2009 Viaggio studio a Strasburgo (Euroscuola, 13/15 maggio 2009). Premiazione primo gruppo di vincitori - Affidamento incarico all'Agenzia Aura Viaggi ed autorizzazione erogazione anticipo. Impegno di spesa di euro 32.972,00 al cap. 16010 art. 5 bilancio 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare l'allegato verbale relativo alla procedura negoziata di cottimo fiduciario per l'affidamento del viaggio - studio a Strasburgo (programma Euroscuola, 13-15 maggio 2009) del primo gruppo di vincitori (classi V) del concorso "Diventiamo cittadini europei", promosso dalla Consulta Europea;

2. di affidare l'incarico per l'organizzazione del viaggio all'Agenzia Aura Viaggi (corrente in Torino, Corso Turati 43/bis) alle seguenti condizioni:

- euro 728,00 quota individuale di partecipazione per la sistemazione in camera doppia degli studenti (n. 39), per un totale di euro 28.392,00;

- euro 798,00 quota individuale di partecipazione per la sistemazione in camera singola degli accompagnatori (n. 10), per un totale di euro 7.980,00;

3. di prendere atto che il Parlamento Europeo concederà per la partecipazione alla giornata Euroscuola della Consulta Europea una sovvenzione di euro 3.400,00 circa, che sarà riscossa direttamente dall'agenzia, che a sua volta la deterrà dalla fattura al Consiglio regionale;

4. di prendere atto che la spesa complessiva per l'organizzazione del viaggio, detratta la sovvenzione concessa dal Parlamento Europeo di euro 3.400,00, ammonta a euro 32.972,00;

5. di autorizzare l'erogazione all'Agenzia Aura Viaggi, a seguito di presentazione di regolare fattura, di un anticipo di euro 11.000,00, pari a circa il 30% del costo del servizio;

6. di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della L.R. 8/84;

7. di impegnare la spesa di euro 32.972,00 sul capitolo 16010, articolo 5, esercizio finanziario 2009.

Il Direttore  
Adriana Garabello

Codice DB0200/DB0203

D.D. 30 marzo 2009, n. 0279/0016

**Mantenimento della certificazione di qualità per l'anno 2009. Affidamento al Rina s.p.a. impegno di spesa di € 1.448,40 o.f.c. sul cap. 13020 art. 5, esercizio finanziario 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - alla Società RINA S.p.A. (Via Livorno, 60 - Palazzina B1 - 10144 Torino) il servizio di mantenimento della certificazione del Sistema Qualità per la gestione aziendale

del Settore Sistema Informativo del Consiglio regionale del Piemonte;

2. di rinviare a successiva Determinazione l'impegno di spesa relativo all'esercizio finanziario 2010;

3. di impegnare la spesa di € 1.448,40 o.f.c. sul Cap. 13020 Art. 5, Esercizio Finanziario 2009 che sarà liquidata sulla base di fattura debitamente vistata.

Il Direttore  
Silvia Bertini

Codice DB0400/DB0403

D.D. 31 marzo 2009, n. 0280/0063

**Realizzazione strutture portanti per allestimento mostre nella sede del Consiglio regionale del Piemonte. Autorizzazione e impegno di spesa € 16.634,40 cap.13040 art. 2 esercizio finanziario 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, gli adempimenti relativi alla realizzazione e fornitura di strutture adeguate a supportare l'esposizione di opere artistiche;

2. di affidare le relative forniture alle ditte individuate i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa, sono gli atti dell'Amministrazione regionale;

3. di procedere agli ordini, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. D) della l.r. 23.1.84, n. 8;

4. di provvedere alla copertura della spesa complessiva impegnando la somma totale di € 16.634,40 con imputazione Cap. 13040, Art. 2 - Esercizio finanziario 2009;

5. di provvedere alla liquidazione delle relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore  
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0401

D.D. 31 marzo 2009, n. 0281/0064

**Archivio Giuseppe Giacosa. Affidamento incarico alla dottoressa Luisa Gentile di inventariazione e riordino del fondo archivistico. Impegno di spesa di € 3.120,00 sul cap. 16040 art. 1 Bilancio 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di affidare alla dottoressa Luisa Gentile (residente in Torino, via Santa Maria, 2) l'incarico di inventariazione e di riordino del fondo archivistico di Giuseppe Giacosa, secondo le modalità indicate nel preventivo del 06/11/2008 - prot. n. 0047041/DB0401 del 10 novembre 2008 e ampiamente descritte in narrativa;

2. di impegnare, a tal fine, sul Cap. 16040 Art. 1, la somma di € 3.120,00 o.f.c. comprensiva del contributo previdenziale (4%);

3. di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare nota debitamente vistata.

Il Direttore  
Rita Marchiori

Codice DB0100/DB0103

D.D. 1 aprile 2009, n. 0282/0043

**Consulta femminile regionale - Consulta regionale europea - Organizzazione Convegno "Europa, Donne e Lavoro"- Impegno di spesa di Euro 1.088,00 o.f.c. sul Cap.16010 art. 3 e impegno di spesa di Euro 456,00 o.f.c. sul Cap.16010 art. 5 Bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, l'organizzazione del convegno dal titolo "Europa, donne e lavoro" promosso dalla Consulta femminile regionale e dalla Consulta regionale europea in data 6 aprile 2009;

2. di autorizzare il rimborso, per un importo totale di € 500,00 o.f.c., delle spese relative al viaggio e soggiorno delle relatrici Ludmila Sfirloaga, Paola Villa, Fiorella Lunardon e Mariarita Cassese, che provengono da località fuori Torino previa loro richiesta corredata da documenti giustificativi;

3. di affidare alla ditta Globaltarget in Motion, Corso Vittorio Emanuele II, Torino il servizio di interpretariato inglese/italiano/inglese per il costo di € 588,00 o.f.c., comprensivo di IVA e sconto del 2% quale esonero dal deposito cauzionale di cui alla legge regionale 8/84;

4. di affidare alla Società La Torre S.a.S. & C. di Bonani Veronica (Ristorante Cantina Babette), Via Alfieri 16F - Torino l'organizzazione di una colazione di lavoro per le relatrici del convegno per un costo di € 38,00 o.f.c. per persona e per un totale, per 12 persone, di € 456,00 o.f.c.;

5. di impegnare l'importo di € 456,00 o.f.c. al cap. 16010 art. 5 del Bilancio 2009 del Consiglio regionale

6. di impegnare la somma di € 1088,00 o.f.c. al cap. 16010 art 3 del bilancio 2009 del Consiglio Regionale;

7. di procedere agli ordini relativi ai servizi e forniture per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

8. di liquidare le suddette spese a seguito di presentazione di regolare documentazione giustificativa e sulla base dei servizi effettivamente resi.

Il Direttore  
Adriana Garabello

Codice DB0400/DB0401

D.D. 1 aprile 2009, n. 0283/0065

**Punto vendita presso i locali dell'URP del Consiglio regionale. Determinazione prezzi dei prodotti da destinare alla vendita.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - l'allegato A (che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) con l'elenco dei prezzi di vendita dei gadgets istituzionali e dei libri per l'anno 2009;

2. di incassare i proventi derivanti dalla vendita sugli

appositi accertamenti ai capitoli di entrata 67 (per quanto riguarda i gadget istituzionali e i libri realizzati da Editori su commissione del Consiglio regionale) e 68 (per quanto riguarda la vendita di libri editati dal Consiglio stesso);

3. di approvare, con provvedimento successivo, eventuali modifiche al listino prezzi, per inserire nuovi articoli da porre in vendita.

Il Direttore  
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0303

D.D. 1 aprile 2009, n. 0284/0159

**Disposizioni per l'espletamento di gara per l'affidamento del servizio triennale di manutenzione degli impianti elevatori installati presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Prenotazione dell'impegno di spesa complessiva di € 54.000,00 o.f.c. sul cap. 13030 art. 18 del bilancio del c.r.p. per gli anni 2009, 2010 e 2011.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
determina

1. di disporre - per quanto in premessa - l'espletamento di una procedura negoziata del servizio triennale di manutenzione degli impianti elevatori installati presso le sedi del Consiglio Regionale del Piemonte, mediante l'acquisizione in economia, ai sensi dell'art. 125 comma 9 del D. Lgs. 163/2006 (Codice degli Appalti), avente una durata di anni tre, oltre un eventuale anno di ripetizione del servizio, ed un importo complessivo di € 45.000,00 oltre IVA, (comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e stimati in € 1.000,00 oltre IVA), posto a base di gara;

2. di approvare lo schema di lettera di invito, il Capitolato Speciale d'Appalto ed il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.), allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, con i quali si specificano la tipologia del servizio, le modalità di esecuzione dello stesso, nonché le condizioni e le modalità previste per la formulazione dell'offerta economica;

3. di invitare a presentare offerte le 7 Ditte indicate nell'Elenco allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4. di stabilire che la gara si terrà nel giorno stabilito dalla lettera d'invito e che le Ditte dovranno far pervenire la documentazione richiesta entro il termine prescritto dalla lettera d'invito stessa;

5. di stabilire, altresì, che l'affidamento del servizio in questione avverrà, con specifica Determinazione, a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta economica più conveniente, determinata con il criterio del prezzo più basso, stabilito mediante ribasso percentuale unico ed uniforme sull'importo posto a base di gara;

6. di stabilire, inoltre, che si potrà eventualmente procedere all'affidamento quand'anche venga presentata una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento, anche per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare svolgimento della gara;

7. di stabilire, infine, che si provvederà alla stipulazio-

ne del relativo contratto per mezzo di scrittura privata ai sensi dell'art. 33, lett. b della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8 e s.m.i.;

8. di prenotare l'impegno di spesa complessiva di € 54.000,00 o.f.c. (comprensiva degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso e stimati in € 1.000,00 oltre I.V.A.) sul Cap. 13030 art. 18 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte, così ripartita:

- € 9.000,00 o.f.c. per il periodo dal 01/07/2009 al 31/12/2009;
- € 18.000,00 o.f.c. per l'anno 2010;
- € 18.000,00 o.f.c. per l'anno 2011;

9. e di rimandare a successivi adempimenti l'impegno di spesa di € 9.000,00 o.f.c. per l'anno 2012, fino a scadenza del contratto, sui rispettivi capitolo ed articolo competenti del Bilancio del Consiglio Regionale;

10. di dare atto che al formale impegno di spesa effettiva si provvederà, subordinatamente all'esito positivo della procedura di gara, con specifica Determinazione, con la quale si procederà, inoltre, all'approvazione degli esiti della gara stessa ed all'aggiudicazione del servizio in oggetto.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 1 aprile 2009, n. 0285/0160

**Appalto di manutenzione straordinaria per l'adeguamento normativo degli impianti tecnologici di Piazza Solferino, n. 22 Aggiudicazione definitiva: Dervit spa - importo euro 595.216,76 o.f.e. approvazione avviso post informazione ed impegno della spesa di euro 2.039,68 o.f.c. sul cap. 13030 - art. 11 del bilancio 2009.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
determina

1. di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - gli allegati verbali Rep. n. 4/2009 del 12 febbraio 2009 e Rep. n. 6/2009 del 24 febbraio 2009, relativi all'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento degli impianti tecnologici della sede del Consiglio regionale di Piazza Solferino, n. 22 - Torino;

2. di dare atto delle esclusioni dalla gara, per le motivazioni riportate nel verbale di gara Rep. n. 6/2009 del 24 febbraio 2009 delle seguenti imprese:

- plico n. 66, "POWER CENTER S.p.A. - Prato;
- plico n. 75, "TORINO ENGINEERING s.r.l. - Torino;
- plico n. 78, A.T.I.: GRANDI IMPIANTI s.r.l. - COLLEBEATO (BS) - G.L.G. s.n.c. - CEDRASCO (SO);
- plico n. 83, A.T.I. MONTALDI IMPIANTI s.r.l. - CASALE MONFERRATO (AL) - PANCOT FRATELLI s.r.l. - SAN SALVATORE MONFERRATO (AL);
- plico n. 90, I.C.A. s.r.l. - TORINO;
- plico n. 101, ATI T.S. TECNO SISTEMI s.r.l. - TORINO - IENTER SOCIETA' IMMOBILIARE EDILIZIA s.r.l. - TORINO;
- plico n. 102, ATI BF s.r.l. - TORINO - V.S.A. s.r.l. - BORGARO TORINESE (TO);

- plico n. 104, ATI BETTINELLI s.r.l. - IVREA (TO) - HERESAZ AURELIO S.n.c.;

3. di aggiudicare, pertanto, l'appalto Dervit Spa con sede in Roccadaspide (SA) - Via Colle del Sole, n. 5, che ha offerto il ribasso del 20,782% sull'importo posto a base di gara di € 747.544,05, oltre IVA, di cui € 14.567,00, oltre IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara, e così per l'importo netto presunto di € 595.216,76, oltre IVA, già comprensivo dell'importo presunto di € 14.567,00 IVA esclusa per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

4. di procedere alla stipulazione del relativo contratto in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 47 del regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale del Piemonte approvato con D.C.R. 29 gennaio 2002, n. 221-3083, previa presentazione da parte dell'aggiudicatario della prescritta documentazione di legge;

5. di riapprovare il quadro economico dell'intervento, che si allega alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

6. di approvare, altresì, lo schema di avviso sui risultati della procedura, di estratto del predetto avviso che si allegano alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

7. di procedere alla pubblicazione del predetto avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio del Comune di Torino, nonché sul sito telematico del Consiglio regionale del Piemonte: [www.consiglio-regionale.piemonte.it](http://www.consiglio-regionale.piemonte.it), sul sito della Regione Piemonte [www.regione.piemonte.it/governo/bollettino](http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino), sul sito informatico presso l'Osservatorio [www.regione.piemonte.it/oopp/osservatorio](http://www.regione.piemonte.it/oopp/osservatorio);

8. di pubblicare l'estratto dell'avviso sui risultati della procedura di aggiudicazione sui quotidiani "Il Sole 24 ore" - edizione nazionale - e "La Stampa" - edizione locale;

9. di dare atto dei seguenti costi di pubblicazione risultanti dai preventivi allegati alla presente determinazione per farne parte integrante:

- Publikompass SpA - La Stampa - preventivo del 23 marzo 2009 (prot. C.R. n. 13609/DB0300 del 24/03/2009) che prevede un pubblicazione a titolo gratuito;

- Il Sole 24 ore - preventivo del 24 marzo 2009 (prot. C.R. n.13610/DB0300 del 24 marzo 2009) euro 1.392,00 IVA compresa;

10. di dare atto, altresì, che per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana occorre versare anticipatamente la somma di Euro 647,68, IVA compresa sul C.C.P. n. 167.15047 intestato a "Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato";

11. di dare atto, inoltre, che si potrà procedere all'affidamento dell'appalto anche nelle more della formale stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 9 del D.lgs. 163/06 e dell'art. 129 del D.P.R. 554/1999;

12. di dare atto, infine, che la spesa per l'intervento in parola trova copertura nell'impegno assunto con determinazione del Responsabile della Direzione Amministrazione e Personale n. 0818/0427DB0300 del 24/11/2008 sul Cap. 3030 art. 11 del bilancio regionale - esercizio finanziario 2008, impegno n. 566 del 26 novembre 2008;

13. di impegnare la spesa complessiva di € 2.039,68 sul Cap. 13030, art. 11 del Bilancio regionale - esercizio finanziario 2009, per far fronte agli oneri di pubblicazione.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0403

D.D. 1 aprile 2009, n. 0286/0066

**Mostra itinerante "Piazze del Piemonte". Adempimenti organizzativi relativi all'allestimento dell'esposizione ad alba (8/4-3/5/2009) e alla Shopville "Le Gru" di Grugliasco (aprile - giugno 2009). Autorizzazione all'impegno di spesa di € 5.960,88 con imputazione sul cap.13040, art. 2 - esercizio finanziario 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa - gli adempimenti organizzativi relativi all'itineranza della mostra "Piazze del Piemonte" nella versione su strutture riavvolgibili ad Alba presso il coro della Chiesa della Maddalena dall'8 aprile al 3 maggio p.v. e nella versione originale su "moli" presso il Centro Commerciale "Le Gru" di Grugliasco nel periodo aprile - giugno 2009;

2. di affidare i servizi relativi agli adempimenti suddetti, alle ditte i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa, sono gli atti dell'Amministrazione regionale;

3. di procedere agli ordini, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. D) della l.r. 23.1.84, n. 8;

4. di impegnare la somma di € 5.960,88 o.f.c. sul Cap. 13040, Art. 2 - Esercizio finanziario 2009;

5. di provvedere alla liquidazione delle relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore  
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0303

D.D. 1 aprile 2009, n. 0287/0161

**Affidamento del servizio di fornitura ed installazione di climatizzatori presso la sede del Consiglio regionale del Piemonte di Via Arsenale n. 14 a favore della Ditta California Records s.a.s.. Impegno di spesa di € 7.313,27 o.f.c. sul cap 21030 art. 3 del bilancio del Consiglio regionale - esercizio finanziario 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare il preventivo n. 32 La Loggia del 12/03/2009 (Prot. C.R. n. 0012585/DB0303 del 18/03/2009), allegato in copia alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - il servizio fornitura ed installazione di climatizzatori presso la sede del Consiglio Regionale del Piemonte in Via Arsenale n. 14, alla Ditta CALIFORNIA RECORDS S.A.S. - corrente in Via Bistolfi n. 94 - 10040 La Loggia (TO);

3. di esonerare la Ditta CALIFORNIA RECORDS S.A.S. dal versamento della cauzione, in ragione dello sconto del 2% offerto a norma dell'art. 37 della L.R. n. 8 del 23/01/1984;

4. di procedere alla stipula del relativo contratto me-

diante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, come previsto dall'art. 33 lett. d) della L.R. n. 8 del 23/01/1984;

5. di impegnare la somma di € 7.313,27 o.f.c. (comprensiva degli oneri per la sicurezza) sul Cap 21030 art. 3 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte - Esercizio Finanziario 2009, per far fronte agli oneri dell'anno in corso.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 1 aprile 2009, n. 0288/0162

**Collegamento dedicato al servizio telefonico del Consiglio regionale tra le sedi di Via Alfieri 15 e Via Santa Teresa 12. Affidamento a Colt Telecom s.p.a. per la durata di anni uno. Spesa annua 5.616,00 o.f.c. - impegno di spesa di € 4.744,00 o.f.c. sul cap 13030 art. 13 del bilancio regionale - esercizio finanziario 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, alla Società COLT Telecom S.p.A. -corrente in Via Jenner n. 56 - 20159 Milano - la gestione del collegamento di giunzione a 2Mb/sec per l'interconnessione tra le centrali telefoniche installate presso le sedi di Via Alfieri 15 e di Via Santa Teresa 12, alle condizioni dell'offerta prot. C.R. 0013462/DB0303 del 24/03/2009, che si allega alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, al canone mensile di € 390,00 oltre IVA, comprensivo dello sconto praticato ai fini dell'esonero dal versamento della cauzione prevista dalla L.R. n. 8/84, per una spesa annua complessiva di Euro 4.680,00 o.f.e.;

2. di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett.d) della L.R. n. 8 del 23.01.1984;

3. di impegnare la spesa di Euro 4.744,00 o.f.c. relativa al periodo 1° maggio 2009 - 31 dicembre 2009, a carico del cap. 13030 art. 13 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2009;

4. di rinviare a successivi provvedimenti l'impegno della spesa riferita all'anno 2010 a carico del competente capitolo ed articolo del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio 2010.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 1 aprile 2009, n. 0289/0163

**L.r. 29/08/2000 n. 50 art. 3. Trasferimento quota del contributo per spese di funzionamento del Gruppo Consiliare Rifondazione Comunista per le finalità di cui alle ll.rr. n. 33/98, 26/99 e 50/2000. Adempimenti conseguenti.**

(omissis)

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0403

D.D. 2 aprile 2009, n. 0290/0067

**Organizzazione della mostra "Alle radici della democrazia. Testimonianze d'arte" (Torino, Palazzo Lascaris, 15.4.2009 - 23.5.2009) - Autorizzazione all'impegno di spesa - € 17.068,72 sul Cap.13040, Art. 2 esercizio finanziario 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, gli adempimenti relativi alla realizzazione della mostra "Alle radici della democrazia. Testimonianze d'arte" che si terrà a Palazzo Lascaris dal 15.4.2009 al 23.5.2009;

2. di affidare le relative forniture alle ditte individuate i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa, sono gli atti dell'Amministrazione regionale;

3. di procedere agli ordini, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. D) della l.r. 23.1.84, n. 8;

4. di provvedere alla copertura della spesa complessiva impegnando la somma totale di € 17.068,72 con imputazione Cap. 13040, Art. 2 - Esercizio finanziario 2009;

5. di provvedere alla liquidazione delle relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore  
Rita Marchiori

Codice DB0100/DB0103

D.D. 2 aprile 2009, n. 0291/0044

**Comitato Resistenza e Costituzione. Celebrazione della Festa della Liberazione. Torino, Piazza Castello, 25 aprile 2009. Realizzazione materiale di comunicazione e altri servizi. Impegno di spesa € 6.420,00 o.f.c. sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di procedere alla realizzazione del materiale di comunicazione relativo alla manifestazione pubblica di celebrazione della Festa della Liberazione promossa dal Comitato Resistenza e Costituzione in Piazza Castello a Torino per il 25 aprile 2009;

2. di affidare l'incarico per l'ideazione grafica e la realizzazione degli esecutivi del materiale di comunicazione alla ditta Sunrise Advertising srl di Torino per un importo di € 1.188,00, comprensivo di oneri fiscali e sconto 1% per esonero cauzione ex l.r. n. 8/1984

3. di affidare l'incarico per la stampa di 9.000 manifesti, 8.000 locandine e 50.000 cartoline alla ditta AGIT Subalpina srl di Beinasco (TO) per un importo, comprensivo di oneri fiscali e di sconto 2% per esonero cauzione ex l.r. n. 8/1984, di € 4.332,00;

4. di affidare alla Croce Rossa Italiana di Torino il servizio di assistenza sanitaria avanzata sulla piazza Castel-

lo per tutta la durata della manifestazione, con n. 1 ambulanza di soccorso avanzato e n. 1 ambulanza di base, per un costo di € 900,00 IVA esente;

5. di procedere agli ordini per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della L.R. n. 8/1984;

6. di liquidare le suddette somme sulla base delle prestazioni effettivamente rese ed in seguito a presentazione di regolari fatture;

7. di impegnare la somma complessiva di € 6.420,00 o.f.c. assegnata sull'articolo 6 del cap. 16010 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2009.

Il Direttore  
Adriana Garabello

Codice DB0300/DB0303

D.D. 3 aprile 2009, n. 0292/0164

**Affidamento a favore del C.S.I. Piemonte del servizio di progettazione, configurazione ed installazione dei Centri Stella a Campus Lascaris e Campus Solferino, sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di € 28.104,00 o.f.c. sul cap. 13030 art. 18 del bilancio del c.r.p. esercizio finanziario 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di approvare il preventivo Prot. n. 0008824 OD/sb del 19 marzo 2009, allegato in copia alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - il servizio di progettazione, configurazione ed installazione dei Centri Stella a Campus Lascaris e Solferino al C.S.I. Piemonte - Consorzio per il Sistema Informativo - con sede in Torino, Corso Unione Sovietica n. 216, per un importo complessivo di € 23.420,00 o.f.e. (comprensivo degli oneri per la sicurezza);

3. di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett.d) della L.R. n. 8 del 23.01.1984;

4. di impegnare la spesa complessiva di € 28.104,00 o.f.c. (comprensiva degli oneri per la sicurezza), riferita all'anno 2009, sul cap. 13030 art. 18 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio 2009.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 3 aprile 2009, n. 0293/0165

**Partecipazione dei dipendenti del Consiglio regionale Tusino Francesco e Costanzo Silvia, assegnati alla Direzione Amministrazione e Personale ai Convegni: Voip e Sicurezza Ict 2009 organizzati da Soiel International e autorizzazione.**

(omissis)

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 6 aprile 2009, n. 0295/0167

**Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2009 - acconto marzo 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di procedere, alla corresponsione a favore dei Gruppi Consiliari della quota parte non utilizzata per spese di personale in aggiunta ai finanziamenti erogati per il funzionamento dei Gruppi stessi così come previsto dalla normativa richiamata in precedenza relativamente al mese di marzo 2009, per un importo di € 99.858,14 così come indicato nell'Allegato A al presente atto;

- di confermare che la quota corrisposta rientra nei limiti della parte eccedente il 50% dei budget assegnati ai Gruppi Consiliari in forza della deliberazione n. 177 del 2/12/2008;

- di dare atto che la relativa spesa trova imputazione sul seguente capitolo del bilancio del Consiglio Regionale:

Euro € 99.858,14 cap. 15030 art. 3 impegno n. 24/2009 D.D. n. 12/0006 del 15/01/2009.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0401

D.D. 6 aprile 2009, n. 0296/0068

**Autorizzazione alla stampa della "Guida alla Città di Torino", realizzazione dell'opuscolo plurilingue e del catalogo dei prodotti in vendita presso l'URP. Autorizzazione all'impegno di spesa di € 10.101,00 o.f.c. sul capitolo 13040 (di cui € 1.765,00 sull'art. 3, € 5.720,00 sull'art. 12, ed € 2.616,00 sull'art. 10 - Esercizio finanziario 2009).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - il preventivo della ditta Aros Comunicazione (corrente in Torino - corso Regio Parco, 24) dettagliatamente descritto in narrativa ed agli atti dell'Amministrazione e di autorizzare quindi l'acquisto di:

- n. 250 copie della "Guida alla Città di Torino" con immagine e logo del Consiglio regionale fornite con n. 250 sovracopertine, con immagine e logo del Consiglio regionale, uso promozionale, per un importo totale di € 1.765,00 o.f.c.

- n. 20.000 copie dell'opuscolo plurilingue, formato 21x29,7, per un importo di € 5.720,00 o.f.c.;

- n. 5.000 copie del catalogo dei prodotti in vendita presso l'URP, per un totale di € 2.616,00 o.f.c.;

2) di procedere all'affidamento della fornitura con la ditta in questione, stipulando il relativo contratto a mezzo di lettera commerciale, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 della L.R. 23/1/1984, n. 8;



3) di provvedere a tal fine ad impegnare la somma complessiva di € 10.101,00 o.f.c. sul capitolo 13040, di cui € 1.765,00 sull'art. 3, € 5.720,00 sull'art.12 ed € 2.616,00 sull'art. 10 esercizio finanziario 2009;

4) di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore  
Rita Marchiori

Codice DB0100/DB0103

D.D. 7 aprile 2009, n. 0297/0045

**Comitato Resistenza e Costituzione. Campagna di comunicazione in difesa dei valori della Resistenza. Compartecipazione con gli Istituti Storici della Resistenza del Piemonte. Impegno di spesa € 16.000,00 sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di compartecipare, in conformità agli indirizzi formulati dal Comitato Resistenza e Costituzione nella seduta plenaria il 4 febbraio 2009 ed a quanto disposto dall'ordine del giorno n. 1175 del Consiglio regionale, alla realizzazione della campagna di comunicazione in difesa dei valori della Resistenza promossa dagli Istituti Storici della Resistenza del Piemonte in accordo con il Coordinamento delle Associazioni della Resistenza piemontesi;

2. di prendere atto che la campagna di comunicazione, gestita da ciascun Istituto Storico per il proprio ambito territoriale di competenza, si articolerà nell'intera regione attraverso l'affissione di manifesti, la creazione di numeri telefonici informativi e di un apposito sito Internet;

3. di assumere in capo al Consiglio regionale gli oneri finanziari relativi alla realizzazione della campagna di comunicazione nella misura complessiva di € 16.000,00, delegandone la gestione all'Istituto Piemontese per la storia della Resistenza "Giorgio Agosti" di Torino (Istoreto), designato capofila dell'iniziativa;

4. di procedere, su richiesta dell'Istoreto, all'immediata liquidazione di un acconto di € 8.000,00 per consentire l'avvio della campagna;

5. di liquidare il saldo a campagna di comunicazione conclusa, previa presentazione, da parte dell'Istoreto, di consuntivo e documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute;

6. di impegnare la somma di € 16.000,00 o.f.c. assegnata sull'articolo 6 del cap. 16010 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2009.

Il Direttore  
Adriana Garabello

Codice DB0100/DB0103

D.D. 7 aprile 2009, n. 0298/0046

**Comitato Resistenza e Costituzione. Celebrazione della Festa della Liberazione. Torino, Piazza Castello, 25 aprile 2009. Compartecipazione con la Fondazione del Libro, della Musica e della Cultura. Organizzazione e gestione tecnica dell'evento. Impegno di spesa € 35.080,00 o.f.c. sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di procedere, in compartecipazione con la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, all'organizzazione tecnica dell'iniziativa pubblica di celebrazione della Festa della Liberazione promossa dal Comitato Resistenza e Costituzione in Piazza Castello a Torino il pomeriggio e la sera del 25 aprile 2009;

2. di assumere in capo al Consiglio regionale parte degli oneri relativi all'organizzazione tecnica della manifestazione, delegandone la gestione operativa e contrattuale alla stessa Fondazione;

3. di riconoscere pertanto alla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, per l'organizzazione e la gestione tecnica dell'evento, un importo di € 35.080,00 o.f.c.;

4. di procedere, su presentazione di regolare fattura, all'immediata liquidazione in favore della Fondazione per il Libro di un acconto di € 17.540,00 per consentire l'avvio dei rapporti contrattuali con i fornitori dei servizi tecnici;

5. di liquidare il saldo a manifestazione avvenuta, sulla base delle prestazioni effettivamente rese e previa presentazione di regolare fattura;

6. di impegnare la somma di € 35.080,00 o.f.c. assegnata sull'articolo 6 del cap. 16010 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2009.

Il Direttore  
Adriana Garabello

Codice DB0400/DB0401

D.D. 7 aprile 2009, n. 0299/0069

**Consulenza gestione immagine e presentazione prodotto per l'Ufficio Relazioni con il Pubblico ed eventi cui partecipa il Consiglio Regionale del Piemonte. Conferimento prestazione occasionale al Sig. Sergio PERRUCCI per un importo di €. 2.712,50 o.f.c. - impegno di spesa sul capitolo 16040 art. 1 - bilancio 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di conferire l'incarico di prestazione professionale occasionale al Sig. Sergio Perrucci (omissis), per l'attività descritta in premessa, per un importo complessivo di €. 2.712,50 o.f.c., comprensivo dell'IRAP 8,50%;

2. di impegnare la somma relativa di €. 2.712,50 o.f.c. sul capitolo 16040 art. 1 del bilancio 2009, ove esiste apposito stanziamento con sufficiente disponibilità;

3. di corrispondere il compenso a seguito di regolare nota presentata dall'interessato, regolarmente vistata, accertante lo svolgimento della prestazione con le modalità previste.

Il Direttore  
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0401

D.D. 7 aprile 2009, n. 0300/0070

**Porte Aperte a Palazzo Lascaris. Conferimento prestazione occasionale alla dottoressa Anna Martinelli per un importo di € 542,50 o.f.c. - Impegno di spesa al cap. 16040 art. 1. Bilancio anno 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di conferire l'incarico di prestazione professionale occasionale alla dottoressa Anna Martinelli (omissis), per l'attività descritta in premessa, per un importo complessivo di € 542,50 comprensivo dell'IRAP 8,5%;

2. di impegnare la somma relativa di € 542,50 o.f.c. sul cap. 16040 art. 1 del bilancio 2009 ove esiste apposito stanziamento con sufficiente disponibilità;

3. di corrispondere il compenso a seguito di regolare nota presentata dall'interessata, regolarmente vistata, accertante lo svolgimento della prestazione con le modalità previste.

Il Direttore  
Rita Marchiori

Codice DB0400

D.D. 7 aprile 2009, n. 0301/0071

**Acquisto di materiale per incontri e manifestazioni varie. Autorizzazione e impegno di spesa € 16.468,20 o.f.c. cap. 13040 art. 2 - esercizio finanziario 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - i preventivi delle Ditte sopracitate (agli atti dell'Amministrazione) e di autorizzare i relativi acquisti del materiale, dettagliatamente indicato in narrativa, per un ammontare complessivo di € 16.468,20 o.f.c. comprensivo degli sconti a titolo di esonero cauzionale;

2. di affidare le relative forniture alle ditte i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa sono agli atti dell'Amministrazione;

3. di procedere all'ordine dei servizi per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

4. di impegnare la somma complessiva di € 16.468,20 o.f.c., con imputazione sul capitolo 13040, Art. 2 - Esercizio finanziario 2009;

5. di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore  
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0401

D.D. 8 aprile 2009, n. 0302/0072

**Affidamento adattamento web-tg per la proiezione presso la sede dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Consiglio regionale. Società Filodiretto s.n.c.. Impegno di spesa di 3.267,00 o.f.c. sul capitolo 13040 art. 3 esercizio finanziario 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di affidare per le motivazioni espresse in premessa l'incarico alla Società Filodiretto s.n.c. (corrente in Torino, C.so Unione Sovietica, 612/3 a) il cui preventivo riportato in narrativa è agli atti dell'Amministrazione e di autorizzare quindi l'adattamento del web-tg per la proiezione nella sede dell'Urp;

2. di procedere all'affidamento della fornitura mediante lettera di commercio ai sensi dell'art. 33, lett. d) della L.R. 23.1.1984, n. 8;

3. di provvedere a tal fine ad impegnare la somma complessiva di €. 3.267,00 o.f.c. sul capitolo 13040 art. 3, esercizio finanziario 2009;

4. di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata.

Il Direttore  
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0302

D.D. 8 aprile 2009, n. 0304/0168

**Dichiarazione di fuori uso di arredi vari di proprietà del Consiglio Regionale del Piemonte e relativa autorizzazione alla dismissione.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di dichiarare fuori uso, per le motivazioni espresse in premessa 23 beni di cui all'allegato elenco (all. 1);

2. di disporre la dismissione di n° 23 beni di cui all'elenco allegato (all. 1) e il conferimento degli stessi alla pubblica discarica;

3. di disporre che il Settore Patrimonio e Provveditorato proceda successivamente alla cancellazione dei beni dismessi dalle scritture inventariali del Consiglio Regionale del Piemonte.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0302

D.D. 8 aprile 2009, n. 0305/0169

**Aggiornamento - a far data dall'1.3.2009 - del canone di locazione dei locali siti in Torino, Via Lascaris n. 10 (piani terra, interrato, 1° e 2°), di proprietà della Arcidiocesi di Torino e destinati a sede di uffici del Consiglio regionale e/o gruppi consiliari. Presa d'atto.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di prendere atto - per le motivazioni espresse in premessa - che il canone di locazione dei locali di proprietà della ARCIDIOCESI di TORINO siti in Torino, via Lascaris n. 10 (piani terra, interrato, 1° e 2°) destinati a sede di uffici del Consiglio Regionale e/o Gruppi Consiliari, viene aggiornato (ai sensi dell'art. 32 della Legge 392/78

così come sostituito dall'art. 1 punto 9 sexies della Legge 118/85 e così come previsto dall' art. 3 del contratto rep. n. 1161/CR del 28/2/2007) nella misura annua di € 92.992,00 o.f.c. per il periodo dall' 1.3.2009 al 28.2.2010 e per i successivi periodi se non verranno richiesti altri aggiornamenti;

2. di prendere altresì atto che l'aggiornamento del canone trova copertura con la somma impegnata con la Determinazione n. 59/40/DB0302 del 22.1.2009.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0200/DB0203

D.D. 9 aprile 2009, n. 0306/0017

**Fornitura di Software Adobe CS4 Suite Design Premium Upl - Ditta Venco Computer s.p.a.. Integrazione all'impegno di spesa n. 207/2009 di € 5.060,88 o.f.c. sul cap. 22020 art. 1, es. Finanz. 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di impegnare la spesa complessiva di € 5.060,88 o.f.c. ad integrazione dell'impegno n. 207 del 16 marzo 2009 sul Cap. 22020 art. 1, Esercizio Finanziario 2009 e di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata.

Il Direttore  
Silvia Bertini

Codice DB0200/DB0203

D.D. 9 aprile 2009, n. 0307/0018

**Fornitura di n. 6 computer portatili per gli uffici del Consiglio regionale tramite convenzione Consip s.p.a.. Impegno di spesa di € 3.566,05 o.f.c. sul cap. 22020 art. 1, es. Finanz. 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di acquistare - per le motivazioni espresse in premessa, tramite convenzione attiva presso il servizio Consip S.p.A., n. 6 computer portatili marca Toshiba mod. Tecra A10 al costo unitario di € 491,87 o.f.c., comprensivi di upgrade del processore e di memoria RAM aggiuntiva;

2. di procedere agli adempimenti DUVRI contestualmente all'emanazione dell'ordine on-line come stabilito in Convenzione;

3. di impegnare la somma di € 3.566,05 o.f.c., comprensivi di oneri per la sicurezza, sul Cap. 22020 art. 1 Esercizio Finanziario 2009 e di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata, in subordine alla verifica della regolarità della fornitura.

Il Direttore  
Silvia Bertini

Codice DB0300/DB0301

D.D. 10 aprile 2009, n. 0308/0170

**Sospensione vitalizio all'ex Consigliere regionale Zanoletti Tomaso. L.r. 24/2001 e s.m.i.**

(omissis)

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0302

D.D. 10 aprile 2009, n. 0310/0172

**Aggiornamento - a far data dall' 1.4.2009 - del canone di locazione dei locali siti in Torino, Via S. Teresa n. 12 (5° piano e 3° piano interno), di proprietà della Società Hdi Immobiliare s.r.l. ed adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari. Presa d'atto.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di prendere atto - per le motivazioni espresse in premessa - che il canone di locazione dei locali di proprietà della Società HDI IMMOBILIARE S.r.l. siti in Torino, via S. Teresa n. 12 (5° piano e 3° piano interno) adibiti a sede di alcuni Gruppi Consiliari, viene aggiornato (ai sensi dell'art. 32 della Legge 392/78 così come sostituito dall'art. 1 punto 9 sexies della Legge 118/85 e così come previsto dall' art. 2 del contratto rep. n. 9512 del 20.2.1998 e dal successivo Atto Aggiuntivo rep. n. 1453 del 27.4.1999) nella misura annua di € 26.496,83 oltre l'IVA per il periodo dall' 1.4.2009 al 31.3.2010 e per i successivi periodi se non verranno richiesti altri aggiornamenti;

2. di prendere altresì atto che l'aggiornamento del canone di locazione trova copertura con la somma impegnata con la Determinazione n. 45/28/DB0302 del 22.1.2009.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 10 aprile 2009, n. 0312/0174

**Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti igienico-sanitari e di riscaldamento del Consiglio regionale del Piemonte. Autorizzazione al subappalto del servizio tecnico di regolazione climatica a Johnson Controls Systems And Service Italy srl con sede in Cusano Milanino (Mi).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di autorizzare Ciriè Termica Snc di Cubito Giuseppe e Gallo Giuseppe, con sede in S. Maurizio Canavese (TO) Via G. Brunero n. 2, cui è stato affidato il servizio biennale di assistenza e conduzione degli impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte e dei Gruppi consiliari, per un importo complessivo presunto di Euro 160.358,00, oltre IVA, oltre all'importo presunto di Euro 2.500,00, oltre

IVA, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, a subappaltare il servizio tecnico di regolazione climatica a Johnson Controls System and Service Italy S.r.l. con sede in Cusano Milanino (MI), Via Manzoni n. 44;

2. di dare atto che l'importo complessivo presunto di detto subappalto ammonta ad Euro 3.000,00, oltre IVA, e, quindi, non eccede i limiti stabiliti dall'art. 118 del D.lgs. 163/06;

3. di stabilire che l'appaltatore trasmetta, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 15 aprile 2009, n. 0315/0175

**Gara informale previa pubblicazione di avviso per l'affidamento della concessione dei servizi di ristorazione e gestione dei bar interni del Consiglio regionale del Piemonte. Nomina della commissione tecnica.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, la Commissione tecnica per la gara informale previa pubblicazione di avviso pubblico per l'affidamento della concessione dei servizi di ristorazione e gestione dei bar interni al Consiglio regionale del Piemonte, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del precitato D.Lgs. 163/2006, così composta:

- Ing. Sergio Crescimanno, responsabile della Direzione Amministrazione e Personale - Presidente;
- Geom. Franco Tusino, funzionario del Settore Tecnico e Sicurezza - esperto tecnico;
- Dott. Corrado Zanotti, funzionario della Direzione Amministrazione e Personale - esperto giuridico-amministrativo;
- Dott.ssa Simona Bruno, funzionario della Direzione Amministrazione e Personale - segretaria verbalizzante.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 16 aprile 2009, n. 0318/0176

**Lavori di adeguamento dell'impianto antincendio della sede del Consiglio regionale di Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - Torino. Approvazione del certificato di collaudo.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. Di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - il certificato di collaudo/regolare esecuzione redatto dal Collaudatore (allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale), concernente l'appalto per

i lavori di adeguamento dell'impianto antincendio della sede del Consiglio regionale di Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - Torino;

2. di approvare gli atti di contabilità relativi allo stato di avanzamento lavori corrispondente al finale per un importo di € 13.099,02 o.f.c.;

3. di subordinare, per le motivazioni di cui in premessa, il pagamento del credito residuo di € 13.099,02 o.f.c. a favore della Ditta Pignocchino, alla presentazione di copia delle fatture quietanzate del subappaltatore DECO-RARTE S.r.l.;

4. di dare atto che si procederà allo svincolo della polizza fidejussoria presentata a suo tempo dalla Ditta Pignocchino a garanzia degli obblighi contrattuali, a seguito della liquidazione della predetta rata di salto e a chiusura di tutte le contabilità con esito positivo.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

## Giunta Regionale

Codice DB0504

D.D. 5 maggio 2009, n. 239

**Manuale di gestione documentale. Individuazione dei responsabili della gestione dei flussi documentali per tutte le Aree Organizzative omogenee dell'Ente. Modificazione dell'allegato n. 1 della D.D. 13 marzo 2009, n. 148, DB0504.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Di modificare, in recepimento delle comunicazioni, citate in premessa, pervenute dai rispettivi Direttori regionali, l'elenco dei responsabili della gestione dei flussi documentali delle Aree Organizzative Omogenee della Regione Piemonte, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, individuando la sig.ra Cosima D'Elia quale responsabile AOO e la sig.ra Luigina Ottaviano quale vicario del responsabile AOO della Direzione Risorse finanziarie, e aggiungendo la sig.ra Cecilia Savio tra i vicari del responsabile AOO della Direzione Agricoltura. Per il resto resta invariato l'elenco allegato alla determinazione dirigenziale n. 148/2009, codice DB0504.

2. La presente determinazione dirigenziale verrà notificata a tutti i soggetti interessati.

La presente determinazione dirigenziale verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, edizioni analogica e in Internet, ai sensi dell'art. 16 del DPGR 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Roberto Falco

Codice DB0803

D.D. 28 aprile 2009, n. 191

**D.D. n. 129 del 6 aprile 2009. Sperimentazione di interventi di social housing tramite casi pilota. Correzione errore materiale.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di rettificare gli allegati A) e C) alla determinazione dirigenziale n. 129 del 6 aprile 2009 indicando quale soggetto proponente della Manifestazione di interesse individuata con il codice PILO 27, relativa all'intervento localizzato nel Comune di Vercelli via Restano ex Caffè Rossa ed esclusa dal finanziamento per il mancato impegno a concedere in comodato d'uso l'immobile, la Società Piramide Group S.r.l. via Guala Bicheri 10/B, 13100 Vercelli.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e del regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente  
Giuseppina Franzo

Codice DB0801

D.D. 6 maggio 2009, n. 202

**Affidamento alla dott.ssa Nicoletta Torchio di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il supporto tecnico-specialistico alle attività del NUVAl nell'ambito della valutazione in itinere del PSR. Spesa complessiva annua pari ad euro 25.200. Impegno di spesa di euro 25.200 sul capitolo 123840/09 (impegno delegato n. 832).**

Vista la DGR n. 1-3546 del 17/07/2001, che ha provveduto a costituire il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVAL);

vista la DGR n. 16-10249 del 09/12/2008, che ha incaricato il NUVAl di svolgere l'attività di valutazione in itinere del Programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2007-2013 (PSR), ai sensi degli articoli 84 e 86 del regolamento (CE) n. 1698/2005;

considerato che a tal fine è necessario disporre di professionalità dedicate in possesso di competenze specialistiche nel campo della valutazione delle politiche pubbliche;

dato atto che, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di conferimento di incarichi da parte delle pubbliche amministrazioni, con nota prot. 4163/DA0800 del 06/02/2009 si è proceduto alla ricognizione tra il personale regionale, al fine di reperire all'interno della struttura le figure professionali idonee allo svolgimento delle predette attività;

dato atto che, a seguito dell'esito negativo della predetta ricognizione, si è proceduto alla pubblicazione di

un avviso sul sito internet istituzionale (alla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bdati/incarichi/programmaz4.htm>) per la selezione di n. 2 figure professionali idonee a supportare le attività del NUVAl connesse alla valutazione in itinere del PSR, come previsto anche dalle circolari regionali nn. 10581/5/Pres. del 03/08/2006 e 9859/5/Pres. del 03/09/2007;

rilevato che le attività del NUVAl non rientrano nelle funzioni ordinarie di competenza della Regione;

considerato, altresì, che l'impiego di collaboratori esterni per le attività del NUVAl per integrare le competenze ed il personale interno dell'amministrazione regionale è espressamente previsto dalle direttive del CIPE riguardante la costituzione dei Nuclei, anche ai fini dell'attribuzione delle risorse finanziarie statali;

rilevato che in data 17/07/2008 si è riunita per la valutazione dei candidati la commissione nominata con determinazione del responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia n. 92 del 12/03/2009;

dato atto che la suddetta commissione ha proceduto ad esaminare i candidati presenti definendo una graduatoria fra i medesimi, come risulta dal verbale depositato presso il settore Programmazione strategica e valutazione politiche regionali;

rilevato che il candidato maggiormente idoneo è stato individuato nella persona della dott.ssa Nicoletta Torchio, il cui curriculum professionale è parimenti depositato agli atti presso il Settore Programmazione strategica e valutazione politiche regionali;

vista la disponibilità della dott.ssa Nicoletta Torchio ad accettare l'incarico nei termini di cui allo schema di contratto allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

ritenuto di stabilire quale corrispettivo per la collaborazione la somma annua di euro 25.200, comprensiva di ogni onere comunque derivante e/o dipendente a carico del collaboratore, ad eccezione delle sole spese di viaggio, vitto ed alloggio sostenute per l'espletamento dell'incarico in questione in relazioni a trasferte precedentemente autorizzate dal responsabile della Direzione regionale Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia ed a seguito della presentazione, da parte dei collaboratori in precedenza individuati, di idonei giustificativi;

considerato che alla corrispondente spesa si può far fronte mediante le risorse stanziare, per l'esercizio 2009, sul cap. n. 123840/09 (impegno delegato n. 832);

dato atto che agli oneri relativi ai prossimi esercizi finanziari si farà fronte mediante le risorse stanziare nei bilanci annuali e relative all'assistenza tecnica del PSR 2007-2013, secondo quanto previsto dalla DGR 28-9037 del 25 giugno 2008;

vista la DGR n. 1-3546 del 17/07/2001;

vista la DGR n. n. 16-10249 del 09/12/2008;

vista la DGR 28-9037 del 25 giugno 2008;

viste le L.R. nn. 35 e 36/2008;

visto l'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001;

vista le circolari nn. 10581/5/Pres. del 03/08/2006 e 9859/5/Pres. del 03/09/2007;

vista la DGR n. 22-10601 del 19 gennaio 2009 con cui la Giunta regionale ha autorizzato, in attesa della definizione del P.O. 2009, l'assegnazione delle risorse finanziarie nella misura del 75% dello stanziamento di ciascun capitolo.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

##### *determina*

- di affidare alla dott.ssa Nicoletta Torchio un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il supporto tecnico-specialistico alle attività del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVAL) nell'ambito dell'attività di valutazione in itinere del PSR, secondo lo schema di contratto di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Come corrispettivo di tale incarico, alla dott.ssa Nicoletta Torchio sarà corrisposto un compenso lordo annuo di euro 25.200,00, oltre alle spese di viaggio, vitto ed alloggio sostenute per l'espletamento dell'incarico. Tali importi saranno pagati secondo i tempi e le modalità indicate nel contratto allegato;
- di assumere il relativo impegno di spesa sui fondi disponibili sul cap. n. 123840/09 (impegno delegato n. 832);
- di dare atto che alla copertura degli oneri relativi agli esercizi finanziari futuri si farà fronte mediante le risorse stanziare nei bilanci annuali e relative all'assistenza tecnica del PSR 2007-2013, secondo quanto previsto dalla DGR 28-9037 del 25 giugno 2008.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Mariella Olivier

Codice DB0801

D.D. 6 maggio 2009, n. 203

**Affidamento alla dott.ssa Francesca Filippa di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il supporto tecnico-specialistico alle attività del NUVAL nell'ambito della valutazione in itinere del PSR. Spesa complessiva annua pari ad euro 25.200. Impegno di spesa di euro 25.200 sul capitolo 123840/09 (impegno delegato n. 832).**

Vista la DGR n. 1-3546 del 17/07/2001, che ha provveduto a costituire il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVAL);

vista la DGR n. 16-10249 del 09/12/2008, che ha incaricato il NUVAL di svolgere l'attività di valutazione in itinere del Programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2007-2013 (PSR), ai sensi degli articoli 84 e 86 del regolamento (CE) n. 1698/2005;

considerato che a tal fine è necessario disporre di professionalità dedicate in possesso di competenze specialistiche nel campo della valutazione delle politiche pubbliche;

dato atto che, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di conferimento di incarichi da parte delle pubbliche amministrazioni, con nota prot. 4163/DA0800 del 06/02/2009 si è proceduto alla ricognizione tra il personale regionale, al fine di reperire

all'interno della struttura le figure professionali idonee allo svolgimento delle predette attività;

dato atto che, a seguito dell'esito negativo della predetta ricognizione, si è proceduto alla pubblicazione di un avviso sul sito internet istituzionale (alla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bdati/incarichi/programmaz4.htm>) per la selezione di n. 2 figure professionali idonee a supportare le attività del NUVAL connesse alla valutazione in itinere del PSR, come previsto anche dalle circolari regionali nn. 10581/5/Pres. del 03/08/2006 e 9859/5/Pres. del 03/09/2007;

rilevato che le attività del NUVAL non rientrano nelle funzioni ordinarie di competenza della Regione;

considerato, altresì, che l'impiego di collaboratori esterni per le attività del NUVAL per integrare le competenze ed il personale interno dell'amministrazione regionale è espressamente previsto dalle direttive del CIPE riguardante la costituzione dei Nuclei, anche ai fini dell'attribuzione delle risorse finanziarie statali;

rilevato che in data 17/07/2008 si è riunita per la valutazione dei candidati la commissione nominata con determinazione del responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia n. 92 del 12/03/2009;

dato atto che la suddetta commissione ha proceduto ad esaminare i candidati presenti definendo una graduatoria fra i medesimi, come risulta dal verbale depositato presso il settore Programmazione strategica e valutazione politiche regionali;

rilevato che il candidato maggiormente idoneo è stato individuato nella persona della dott.ssa Francesca Filippa, il cui curriculum professionale è parimenti depositato agli atti presso il Settore Programmazione strategica e valutazione politiche regionali;

vista la disponibilità della dott.ssa Francesca Filippa ad accettare l'incarico nei termini di cui allo schema di contratto allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

ritenuto di stabilire quale corrispettivo per la collaborazione la somma annua di euro 25.200, comprensiva di ogni onere comunque derivante e/o dipendente a carico del collaboratore, ad eccezione delle sole spese di viaggio, vitto ed alloggio sostenute per l'espletamento dell'incarico in questione in relazioni a trasferte precedentemente autorizzate dal responsabile della Direzione regionale Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia ed a seguito della presentazione, da parte dei collaboratori in precedenza individuati, di idonei giustificativi;

considerato che alla corrispondente spesa si può far fronte mediante le risorse stanziare, per l'esercizio 2009, sul cap. n. 123840/09 (impegno delegato n. 832);

dato atto che agli oneri relativi ai prossimi esercizi finanziari si farà fronte mediante le risorse stanziare nei bilanci annuali e relative all'assistenza tecnica del PSR 2007-2013, secondo quanto previsto dalla DGR 28-9037 del 25 giugno 2008;

vista la DGR n. 1-3546 del 17/07/2001;

vista la DGR n. n. 16-10249 del 09/12/2008;

vista la DGR 28-9037 del 25 giugno 2008;

viste le L.R. nn. 35 e 36/2008;  
visto l'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001;  
vista le circolari nn. 10581/5/Pres. del 03/08/2006 e  
9859/5/Pres. del 03/09/2007;

vista la DGR n. 22-10601 del 19 gennaio 2009 con cui la Giunta regionale ha autorizzato, in attesa della definizione del P.O. 2009, l'assegnazione delle risorse finanziarie nella misura del 75% dello stanziamento di ciascun capitolo.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

determina

- di affidare alla dott.ssa Francesca Filippa un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il supporto tecnico-specialistico alle attività del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVAL) nell'ambito dell'attività di valutazione in itinere del PSR, secondo lo schema di contratto di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Come corrispettivo di tale incarico, alla dott.ssa Francesca Filippa sarà corrisposto un compenso lordo annuo di euro 25.200,00, oltre alle spese di viaggio, vitto ed alloggio sostenute per l'espletamento dell'incarico. Tali importi saranno pagati secondo i tempi e le modalità indicate nel contratto allegato;
- di assumere il relativo impegno di spesa sui fondi disponibili sul cap. n. 123840/09 (impegno delegato n. 832);
- di dare atto che alla copertura degli oneri relativi agli esercizi finanziari futuri si farà fronte mediante le risorse stanziare nei bilanci annuali e relative all'assistenza tecnica del PSR 2007-2013, secondo quanto previsto dalla DGR 28-9037 del 25 giugno 2008.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Mariella Olivier

Codice DB1103

D.D. 6 maggio 2009, n. 357

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione della graduatoria del settore produttivo "Altri Prodotti".**

#### 1. Premessa

La Giunta regionale con deliberazione 28 aprile 2008, n. 49-8712, e successive modifiche ed integrazioni, ha approvato il Bando per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" – Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli", del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (di seguito PSR), incaricando la Direzione Agricoltura ad emanare le istruzioni operative, in seguito approvate con determinazione dirigenziale n. 267 del 29 aprile 2008;

con la determinazione n. 520 del 17/07/2008 della Direzione regionale Agricoltura sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di aiuto al 6 ottobre 2008, termine ultimo per l'invio telematico ed al 9 ottobre 2008, termine ultimo per l'invio cartaceo;

è stata quindi rilevata la situazione riportata nella seguente tabella:

Settori di produzione	Domande presentate (n. 217)	Costo totale investimento	Contributo richiesto	Risorse disponibili	Spesa media richiesta
Cereali e riso	33	59.010.076,53	19.025.309,20	3.600.000,00	1.788.184,14
Carne	41	93.846.063,68	31.815.074,49	4.800.000,00	2.288.928,38
Altri	6	8.272.598,76	3.260.144,29	2.400.000,00	1.378.766,46
Latte	30	69.013.153,76	21.560.986,13	6.000.000,00	2.300.438,46
Ortofrutta	43	87.588.086,67	31.178.831,91	6.000.000,00	2.036.932,25
Vino	64	94.982.622,59	34.560.924,04	7.200.000,00	1.484.103,48
<b>Totale</b>	<b>217</b>	<b>412.712.601,99</b>	<b>141.401.270,06</b>	<b>30.000.000,00</b>	<b>1.901.901,39</b>

con deliberazione n. 125-10443 del 22 dicembre 2008, la Giunta regionale ha incaricato il Settore Politiche Comunitarie (ora Settore Sviluppo Agroindustriale e Distrettuale) della Direzione Agricoltura di stipulare una apposita convenzione con ARPEA, sulla base dello schema tipo già approvato con D.G.R. n. 26-8550 del 7 aprile 2008, nella quale il Settore in questione è stato delegato da ARPEA alla gestione della misura 123, azione 1 del PSR 2007-2013;

a seguito della stipulazione della convenzione del 16 gennaio 2009 (rep. N. 14142), l'ARPEA ha delegato al Settore Sviluppo Agroindustriale e Distrettuale le attività inerenti la funzione di autorizzazione concernente contributi e

premi comunitari previsti dalla normativa dell'Unione Europea relativi al FEASR di cui al Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, così come determinate dal PSR, relativamente alla Misura 123 – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali – Azione 1 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli;

la citata deliberazione n. 125-10443 del 22 dicembre 2008, prevede, tra l'altro, che "Nella prima fase dell'istruttoria, nell'ambito della definizione delle graduatorie, si terrà prioritariamente conto dei punteggi autoattribuiti dalle ditte individuando, per settore produttivo e fino alla concorrenza delle risorse disponibili

per il medesimo settore produttivo, i progetti per cui si procederà all'istruttoria. A conclusione delle istruttorie si determineranno delle graduatorie per settore produttivo delle domande di aiuto idonee e finanziabili". La valutazione inizierà dal settore altri prodotti (uova, miele, florovivaismo, piante officinali, olio di oliva) e proseguirà con il settore cereali e riso, carne, latte, ortofrutticolo e vino;

con la determinazione n. 334 del 24/04/2009 la Direzione Regionale Agricoltura ha approvato le precisazioni alle Istruzioni operative di cui alla Determinazione n. 267 del 29/04/2008.

## 2. Risultanze istruttorie

E' stata effettuata la preistruttoria delle domande presentate dalle Ditte che operano nel settore di produzione altri prodotti (uova, miele, florovivaismo, piante officinali, olio di oliva), e si è pervenuti al seguente risultato:

- proposta di ammissibilità per n. 4 progetti ritenuti idonei con individuazione per ciascun progetto del punteggio di merito, della spesa massima ammissibile e del contributo massimo concedibile, secondo quanto contenuto nell'allegato della presente determinazione.

L'approvazione di ciascun progetto avverrà a seguito di presentazione di documentazione integrativa entro i termini che saranno indicati dal Settore Sviluppo Agroindustriale e Distrettuale;

tutto ciò premesso,

### IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

vista la legge regionale n. 7/2001;

*determina*

per le motivazioni indicate in premessa ed in riferimento alla D.G.R. n. 49-8712 del 28 aprile 2008 e s.m.i., ai sensi del P.S.R. 2007-2013 - Misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli", di approvare, nel prospetto allegato, la graduatoria dei progetti idonei riguardanti le domande presentate da Ditte che operano nel settore produttivo "altri prodotti" (uova, miele, florovivaismo, piante officinali, olio di oliva), della quale si riporta la situazione complessiva:

- progetti ritenuti idonei n. 4;
- spesa massima ammissibile: euro 2.838.027,22;
- contributo massimo concedibile: euro 1.135.210,89;

1. L'approvazione della graduatoria rappresenta unicamente riconoscimento per ogni domanda dei requisiti previsti e della validità tecnico-economica dell'iniziativa.

2. L'approvazione di ciascun progetto avverrà a seguito di presentazione di documentazione integrativa entro i termini che saranno indicati dal Settore Sviluppo Agroindustriale e Distrettuale;

avverso la decisione le Ditte potranno presentare:

a) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione del presente atto;

b) ricorso straordinario davanti al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del B.U.R. della Regione Piemonte.

Il Dirigente  
Loredana Conti

Allegato

	BENEFICIARIO	SPESA MASSIMA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO
1	FLOR-COOP LAGO MAGGIORE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	1.113.677,42	445.470,97	23,18
2	VALVERBE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA a r.l.	715.735,80	286.294,32	21,00
3	ABELLO SOC. COOP. A R.L.	538.763,22	215.505,29	19,00
4	FERRARIS S.N.C	469.850,78	187.940,31	14,53
	TOTALE	2.838.027,22	1.135.210,89	



Codice DB1103

D.D. 6 maggio 2009, n. 358

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n. 49-8712. Bando. Ditta Rocchia Distillerie di Rocchia Marco e C. sas - Archiviazione domanda.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, all'archiviazione della domanda presentata sul PSR 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28 aprile 2008, n. 49-8712. Bando", dalla Ditta Rocchia Distillerie di Rocchia Marco e C. sas.

Avverso la decisione la Ditta potrà presentare:

- a) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto;
- b) ricorso straordinario davanti al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del B.U.R. della Regione Piemonte.

Il Dirigente

Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 6 maggio 2009, n. 359

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Ditta La cucina delle langhe di Cavarero Fabrizio - Archiviazione domanda.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, all'archiviazione della domanda presentata sul PSR 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28 aprile 2008, n. 49-8712. Bando", dalla Ditta La cucina delle langhe di Cavarero Fabrizio.

Avverso la decisione la Ditta potrà presentare:

- a) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto;
- b) ricorso straordinario davanti al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento del del presen-

te atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del B.U.R. della Regione Piemonte.

Il Dirigente

Loredana Conti

Codice DB1416

D.D. 8 maggio 2009, n. 933

**Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di operatori economici per servizi e forniture, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del dlgs 163/06, a supporto delle attività informative del Settore Politiche Forestali.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare l'avviso ed i relativi allegati, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la costituzione di un elenco di operatori economici per servizi e forniture ai sensi dell'art. 125, comma 11, del Dlgs. 163/06, a supporto delle attività informative del Settore Politiche Forestali (DB1416);
- di provvedere alla pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale della Regione Piemonte e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente

Franco Licini

Allegato



### Allegato A

#### ISTANZA DI ISCRIZIONE

*all'elenco di operatori economici per servizi e forniture ai sensi dell'art. 125, comma 11, del Dlgs. 163/06 a supporto delle attività informative del Settore Politiche Forestali*

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
(cognome) (nome)

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
(luogo) (prov.) (data)

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) in \_\_\_\_\_  
(luogo) (prov.) (indirizzo)

in qualità di titolare/di rappresentante legale della società \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

che la propria ditta venga inserita nell'elenco di fornitori di servizi e prodotti ai sensi dell'art. 125, comma 11, del Dlgs. 163/06 a supporto delle attività informative del Settore Politiche Forestali della Regione Piemonte.

Luogo, data

Timbro e firma (leggibile e per esteso)

Si allega:

- Scheda sintetica descrittiva della ditta (Allegato B – “Scheda ditta”)
- Curriculum aziendale (Allegato C – “Schema di curriculum aziendale”)
- Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (Allegato D)
- Informativa e dichiarazione in materia di privacy (Allegato E)
- Fotocopia di un documento d'identità valido del dichiarante



**Allegato B**  
**SCHEDA DITTA**

*per inserimento nell'elenco di operatori economici per servizi e forniture ai sensi dell'art. 125, comma 11, del Dlg. 163/06 a supporto delle attività informative del Settore Politiche Forestali*

\* **Denominazione:** \_\_\_\_\_  
(Ragione sociale ditta)

\* **C.F. / p. iva:** \_\_\_\_\_

\* **Sede legale:** \_\_\_\_\_

\* **tel. e fax:** \_\_\_\_\_

\* **indirizzo e-mail:** \_\_\_\_\_

\* **Sede operativa:** \_\_\_\_\_

\* **tel. e fax:** \_\_\_\_\_

**Sito web:** \_\_\_\_\_

\* **Referente:** \_\_\_\_\_  
(Nome e Cognome ed eventuali recapiti di telefonia mobile per contatti)

**Categoria di servizio**  
(è possibile inserire risposte multiple)

- ☐ affissioni, grandi impianti e simili
- ☐ allestimenti fieristici
- ☐ grafica, editoria
- ☐ servizi tipografici
- ☐ servizi di spedizione
- ☐ oggettistica, gadget
- ☐ ideazione, organizzazione e realizzazione eventi
- ☐ produzioni audio-video
- ☐ servizi di customer satisfaction
- ☐ green procurement
- ☐ traduzioni (specificare tipologia)

**Informazioni aggiuntive**

Precedenti esperienze di comunicazione pubblica (collaborazioni con enti pubblici)  
(Indicare sintesi con rimandi al curriculum aziendale di cui all'allegato C)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

---

Precedenti esperienze di comunicazione in campo ambientale / forestale / agricolo  
(Indicare sintesi con rimandi al curriculum aziendale)

---

---

---

---

---

Precedenti esperienze di comunicazione inerenti la formazione in campo ambientale/forestale/agricolo e  
sulla sicurezza sul lavoro  
(Indicare sintesi con rimandi al curriculum aziendale)

---

---

---

---

---

**\* campi obbligatori**

**Luogo e Data** \_\_\_\_\_

**Timbro e Firma (leggibile e per esteso)**

\_\_\_\_\_



## Schema di curriculum aziendale

per inserimento nell'elenco di operatori economici per servizi e forniture ai sensi dell'art. 125, comma 11, del Dlgs. 163/06 a supporto delle attività informative del Settore Politiche Forestali

E' richiesta la segnalazione delle proprie attività di comunicazione pubblica realizzate esclusivamente negli ultimi CINQUE ANNI

[illegible]



**Allegato D**  
**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(Artt. 38, 46, 47 del DPR 445/00)  
*esente da bollo ai sensi dell'art. 37 DPR 445/00*

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
(cognome) (nome)

nato a \_\_\_\_\_ (luogo) \_\_\_\_\_ (prov.) il \_\_\_\_\_ (data)

residente a \_\_\_\_\_ (luogo) \_\_\_\_\_ (prov.) in \_\_\_\_\_ (indirizzo)

in qualità di titolare/di rappresentante legale della società \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/00.

**D I C H I A R A**

**A** – che le persone o la persona autorizzata ad impegnare l'impresa sono le seguenti:

(amministratori muniti di rappresentanza legale - cognome, nome, data e luogo di nascita)

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**B** - che l'impresa risulta iscritta alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui ha sede o ad analogo registro dello stato di appartenenza con il seguente oggetto sociale:

\_\_\_\_\_

Numero di iscrizione al registro/albo imprese \_\_\_\_\_

Camera di Commercio di \_\_\_\_\_

**C** - di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di forniture e servizi di cui all'art. 38 del Dlgs 163/06 ovvero:

che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né è sottoposta ad alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☐ che nei confronti dell'impresa non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

☐ che nei confronti dell'impresa non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e non è stata, comunque, pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

☐ che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

☐ che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

☐ che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'amministrazione che bandisce la gara, e non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

☐ che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, nonché rispetto agli obblighi contributivi e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato in cui è stabilita;

☐ che l'impresa non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

☐ che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo quanto previsto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, salvo non essere soggetta agli obblighi ivi contemplati;

☐ che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

**D)** di avere una solidità finanziaria ed economica dimostrabile in uno dei seguenti modi (barrare la voce che interessa):

☐ idonee dichiarazioni bancarie in originale di almeno due Istituti bancari differenti che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

☐ bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa riferiti agli ultimi tre anni;

☐ attestazione del fatturato conseguito nell'ultimo triennio per forniture/servizi analoghe/i:

€ \_\_\_\_\_.

**E)** di avere una capacità tecnica e professionale nel campo delle attività di comunicazione pubblica (compilare l'ALLEGATO C).

Firma del dichiarante per esteso e leggibile

(in qualità di titolare/legale rappresentante)

Allega:

- fotocopia di valido documento d'identità del dichiarante

Note:

*Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà hanno validità temporale pari a quella dei certificati che sostituiscono e delle situazioni attestate (sei mesi, quindi, a meno che si tratti di stati e fatti non soggetti a modificazioni nel tempo).*

*La ditta si impegna dunque a trasmettere i necessari aggiornamenti in caso intervengano modifiche in tal senso.*



**Allegato E**  
**Informativa e dichiarazione in materia di privacy**

(Art. 13 del D.lgs. 196/2003)

*per inserimento nell'elenco di operatori economici per servizi e forniture ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.lgs. 163/06 a supporto delle attività informative del Settore Politiche Forestali*

**SI INFORMA CHE**

1. il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato unicamente allo svolgimento delle funzioni istituzionali relative alla stesura di appositi elenchi per l'eventuale successivo affidamento di un incarico professionale;
2. il trattamento dei dati forniti dai soggetti interessati sarà effettuato esclusivamente da soggetti appositamente incaricati, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e nei limiti necessari a perseguire le finalità sopra citate;
3. il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ed è necessario per l'inserimento negli elenchi e per l'eventuale affidamento dell'incarico professionale. Il rifiuto di rispondere comporta il mancato inserimento nell'elenco e il non affidamento dell'incarico;
4. i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza dei responsabili o di incaricati o di dipendenti coinvolti a qualunque titolo con l'incarico professionale da affidare o affidato;
5. all'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/03;
6. per esercitare i diritti previsti all'art. 7 del D.lgs. 196/03, i soggetti interessati che hanno fornito i propri dati, dovranno rivolgere la propria richiesta al Settore Politiche Forestali della Regione Piemonte – Corso Stati Uniti, 21 Torino;
7. il titolare del trattamento dei dati forniti dai soggetti che hanno richiesto di essere inseriti negli elenchi per il conferimento di incarichi di cui in epigrafe è il Dirigente del Settore Politiche Forestali della Regione Piemonte;
8. il Responsabile della sicurezza e del trattamento dei dati forniti dai soggetti interessati alla procedura relativa all'inserimento negli elenchi di cui all'oggetto è il Dirigente del Settore Politiche Forestali della Regione Piemonte.

**DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE**

**I sottoscritt**

Cognome e Nome \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),  
il \_\_\_\_\_, Codice Fiscale: \_\_\_\_\_, in qualità di (titolare o legale  
rappresentante) \_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_ di  
cui al modulo "Scheda ditta" **dichiara di aver preso visione della presente informativa.**

DATA

FIRMA PER ESTESO E LEGGIBILE



**Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di operatori economici per servizi e forniture ai sensi dell'art. 125, comma 11, del Dlgs. n. 163/06 a supporto delle attività informative del Settore Politiche Forestali**

Il sottoscritto dott. Franco Licini, dirigente del Settore Politiche Forestali,

**RENDE PUBBLICO**

che il Settore Politiche Forestali (Settore DB1416) a supporto delle attività informative previste nell'ambito della Misura 111.2 del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte e in attuazione delle iniziative di cui al piano di comunicazione forestale 2008/2009 approvato con DD 2737 del 18.11.2008 ha la necessità di reperire servizi e forniture relativi alle seguenti categorie: affissioni, grandi impianti e simili, allestimenti fieristici, grafica, editoria, servizi tipografici, servizi di spedizione, oggettistica, gadget, ideazione, organizzazione e realizzazione eventi, produzioni audio-video, servizi di customer satisfaction, green procurement, traduzioni;

che, per le ragioni sopra espresse, intende costituire un elenco di operatori economici per servizi e forniture ai sensi dell'art. 125, comma 11, del Dlgs. 163/06 a supporto delle attività informative del Settore Politiche Forestali.

Soggetti ammessi a presentare domanda d'iscrizione

Possono presentare domanda d'iscrizione all'elenco di cui all'oggetto del presente avviso gli operatori economici di cui all'art. 34 del Dlgs. 163/06 che non versino nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del Dlgs. 163/06.

Termini e modalità di presentazione

I soggetti interessati all'iscrizione nell'elenco di cui al presente avviso sono invitati a presentare apposita domanda utilizzando esclusivamente la modulistica allegata (Allegati A, B, C e D), redatta in lingua italiana e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare della ditta, unitamente a copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità, in plico chiuso e debitamente sigillato, con l'indicazione del mittente e recante la seguente dicitura "domanda di iscrizione all'elenco di operatori economici per servizi e forniture".

Gli interessati dovranno far pervenire l'istanza alla Regione Piemonte - Settore Politiche Forestali - Corso Stati Uniti, 21 - 10128 Torino, a pena esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 08.06.2009** (non fa fede il timbro postale).

Requisiti per l'iscrizione

A pena di esclusione l'operatore economico deve possedere e dichiarare mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/00 (**ALLEGATO D**) il possesso dei seguenti requisiti:

a) requisiti di ordine generale

- dichiarazione con la quale il richiedente attesta di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di forniture e servizi di cui all'art. 38 del Dlgs. 163/06;
- dichiarazione di iscrizione alla CCIAA o ad analogo registro dello Stato di appartenenza;

b) requisiti economico-finanziari

- dichiarazione di avere una solidità finanziaria ed economica adeguata;

c) requisiti tecnico-organizzativi

- dichiarazione di avere una capacità tecnica e professionale adeguata.

Motivi di esclusione

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute in data precedente alla pubblicazione del presente avviso sul sito internet nella Regione Piemonte.

Non saranno accettate le domande:

- con documentazione incompleta;
- prive della fotocopia del documento di identità valido o carenti delle informazioni richieste o mancanti della sottoscrizione del titolare o del legale rappresentante.

Predisposizione degli elenchi, validità e aggiornamento

Gli operatori economici ammessi saranno inseriti nell'elenco.

L'inserimento non comporta attribuzione di punteggi e non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria. Gli operatori ammessi saranno catalogati in ordine alfabetico, senza che ciò dia luogo ad alcun diritto di preferenza e obblighi per l'Amministrazione alla stipula di una eventuale collaborazione.

Sarà possibile verificare l'avvenuta iscrizione consultando l'elenco pubblicato sul profilo del committente all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/montagna/foreste/comunicazione.htm>

L'elenco formato avrà **validità triennale** dalla data di approvazione e sarà aggiornato con cadenza annuale.

L'**aggiornamento** verrà effettuato sulla base di apposita istanza di rinnovo e sulla base di nuove istanze da far pervenire **dal 15 al 30 maggio di ogni anno**.

L'istanza di rinnovo dovrà essere corredata da una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00 circa il perdurare dei requisiti necessari.

Cancellazione dall'elenco

Il Settore Politiche Forestali disporrà la cancellazione dall'elenco, oltre che su richiesta del fornitore iscritto, nei seguenti casi:

- perdita o falsa dichiarazione in merito ad uno o più requisiti;
- mancata fornitura dei beni e/o servizi commissionati in assenza di accertati impedimenti per forza maggiore;
- tre richiami scritti per inadempienze nella fornitura di beni e/o servizi commissionati parziali o in merito alla difformità qualitativa della fornitura e/ o del servizio;
- a causa della mancata presentazione dell'offerta a fronte di due inviti consecutivi senza fornire in merito motivazione scritta;
- mancata richiesta di rinnovo di iscrizione nei termini indicati.

Il Settore Politiche Forestali comunica l'avvio del procedimento di cancellazione d'ufficio al titolare o al legale rappresentante della ditta tramite raccomandata a/r contenente sintetica motivazione. Eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro 15 giorni. Decorso tale termine, in mancanza di controdeduzioni valide, la cancellazione diventa definitiva.

Salvo quanto diversamente disposto dalle norme penali, l'operatore economico cancellato dall'elenco potrà richiedere una nuova iscrizione decorso un anno dalla data dell'atto di cancellazione attestando la rimozione della causa di cancellazione.

Principi di utilizzazione dell'elenco

Il Settore Politiche Forestali per l'utilizzo dell'elenco osserverà i seguenti principi:

- proporzionalità ed adeguatezza: obbligo di considerare, a base dell'affidamento dell'incarico, il possesso di esperienza pregressa proporzionale ed adeguata all'entità ed alla complessità dell'incarico da conferire;
- rotazione degli incarichi: non si può affidare alcun incarico al soggetto che, nei sei mesi precedenti, abbia svolto altro incarico conferito dal Settore Politiche Forestali;
- non discriminazione: non può essere considerata quale condizione essenziale oppure preferenziale, l'appartenenza a un particolare paese dell'Unione Europea, a particolari Regioni Italiane, a particolari Province o Comuni;
- parità di trattamento e libera concorrenza: a parità di esperienza, professionalità ed organizzazione, si considera condizione di preferenza l'esercizio esclusivo e, in subordine prioritario, della tematica oggetto di incarico.

Il Settore Politiche Forestali, per l'affidamento degli incarichi, esperirà, di volta in volta, una selezione comparativa tra i soggetti inseriti nell'elenco. La scelta dei soggetti a cui chiedere la formulazione di una offerta, nel numero minimo previsto dalle norme vigenti e compatibilmente con il numero delle istanze presentate, sarà effettuata dal Dirigente competente, verificando le caratteristiche e la capacità professionale, l'esperienza pregressa che emerge sulla base delle dichiarazioni da essi fornite, in termini di adeguatezza e proporzionalità rispetto all'incarico da affidare.

Nella scelta dei soggetti inseriti negli elenchi ai quali rivolgere la richiesta di offerta saranno rispettati i principi sopra enunciati.

È altresì facoltà dell'Amministrazione procedere ad apposita selezione tra soggetti non inseriti nell'elenco, qualora, per la peculiarità del servizio o della fornitura da affidare, si renda opportuno attingere a professionalità e competenze reperibili al di fuori dell'elenco di cui trattasi.

#### Ulteriori informazioni

Il Responsabile del procedimento è il dott. Franco Licini.

Il presente bando viene pubblicato nel sito internet:

- [http://www.regione.piemonte.it/montagna/bandi/forest\\_inform.htm](http://www.regione.piemonte.it/montagna/bandi/forest_inform.htm)

Per ogni informazione e richiesta di chiarimenti gli interessati potranno contattare il Settore Politiche Forestali ai seguenti recapiti:

- [comunicazioneforestale@regione.piemonte.it](mailto:comunicazioneforestale@regione.piemonte.it)
- telefono 011-4324526

Il Dirigente del Settore  
dott. Franco Licini

#### Allegati:

- A: Istanza di iscrizione all'elenco
- B: Scheda ditta
- C: Schema di curriculum aziendale
- D: Dichiarazione sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà
- E: Informativa e dichiarazione in materia di privacy

Codice DB1901

D.D. 30 aprile 2009, n. 132

**Bando per l'attivazione di progetti in materia di Servizio civico volontario delle persone anziane di cui alla D.G.R. n. 49-9267 del 21.07.2008. Approvazione graduatoria ed assegnazione risorse.**

Vista la D.G.R. n. 49-9267 del 21 luglio 2008 con la quale ai sensi dell'art n. 13 della L R n. 1 dell' 8 gennaio 2004, sono stati approvati i criteri di partecipazione al bando riservato ai Comuni singoli o associati, alle Comunità Montane ed alle Comunità Collinari del Piemonte per l'attivazione di un progetto in materia di servizio civico volontario delle persone anziane;

vista la D.D. n 213 del 23 luglio 2008 con la quale sono state definite le indicazioni per la presentazione dei progetti e la relativa modulistica;

considerato che il bando succitato, di cui alla D.G.R. n. 49-9267 del 21 luglio 2008, individuava all'art. n. 9 i seguenti criteri per la valutazione dei progetti con l'assegnazione di uno specifico punteggio:

- esperienza;
- qualità ed organicità del progetto;
- verifica del progetto;
- interventi a favore delle persone;
- interventi riguardanti l'ambiente;
- partnership;

visto che la somma prevista quale contributo massimo per ciascun progetto era di:

- € 40.000,00 per le Amministrazioni con popolazione superiore a 10.000 residenti;
- € 30.000,00 per le Amministrazioni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 residenti;
- € 20.000,00 per le Amministrazioni con popolazione fino a 5.000 ;

verificato che, a tale scopo, la Giunta regionale ha destinato nell'anno 2008 la somma complessiva di euro 2.500.000,00 (cap.152935/2008 assegnazione n. 100692 );

considerato che, per la realizzazione di tali progetti, gli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad euro 2.500.000,00, trovano copertura sul cap.152935 (assegnazione n. 100692) del bilancio regionale 2008 che presenta la necessaria disponibilità;

dato atto che sono pervenuti complessivamente n. 295 domande, di cui una pervenuta fuori termine, ovvero oltre la data definita quale termine perentorio del 31 ottobre 2008 come espresso nell'Allegato B, parte integrante alla D.D. n 213 del 23 luglio 2008;

considerato che si è provveduto a predisporre la graduatoria (Allegato A, parte integrante alla presente determinazione) dei restanti 294 progetti ammessi, così come sopra specificato, per una richiesta totale ammissibile a contributo di euro 5.234.019,75;

considerato che, a fronte della quantità dei progetti presentati come richiesta di contributo per l'anno 2008, valutando positive le precedenti esperienze e ravvisando la necessità da parte degli Enti di un ampliamento dei progetti in corso o di attivazione di nuove iniziative, si ritiene opportuno impegnare un'ulteriore somma di euro 641.000,00, a favore dei Comuni singoli o associati, delle Comunità Montane e delle Comunità Collinari del

Piemonte che hanno presentato progetti sperimentali in materia di servizio civico volontario delle persone anziane, secondo i criteri previsti dal bando di cui alla D.G.R. n. 49-9267 del 21 luglio 2008;

visto, pertanto, che la somma di euro 641.000,00 trova copertura sul cap. 152935 (assegnazione n.100937) del bilancio regionale 2009 che presenta la necessaria disponibilità;

dato atto, pertanto, che la disponibilità finanziaria complessiva ammonta a euro 3.141.000,00;

infine, vista la richiesta totale ammissibile a contributo di euro 5.234.019,75, a fronte della disponibilità finanziaria complessiva di euro 3.141.000,00 di cui sopra, si procede a ripartire le risorse disponibili fra tutti i progetti secondo una proporzione percentuale pari al 60% (sessanta per cento) della somma richiesta o comunque ammissibile a contributo, così come individuabile dall'Allegato A, facente parte integrante della presente determinazione.

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE**

Vista la L.R. n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" dell' 11 aprile 2001;

visto il D.P.G.R. 5 dicembre 2001 n. 8/R "Regolamento contabile della Regione Piemonte" e sue successive modificazioni;

vista la L.R. n. 35 del 30 dicembre 2008 " Legge finanziaria per l'anno 2009 " ;

vista la L.R. n. 36 del 30 dicembre 2008 " Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011";

vista la D.G.R. n. 22-10601 del 19/1/2009 " Bilancio di previsione per l'anno 2009";

visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;

vista la L.R. n. 1 dell' 8 gennaio 2004;

vista la D.G.R. n. 49-9267 del 21 luglio 2008;

vista la D.D. n. 213 del 23 luglio 2008;

vista la nota n.736/DB1900 del 26.01.2009 con la quale il Direttore ha disposto l'assegnazione ai Dirigenti delle risorse finanziarie disponibili sui capitoli di bilancio 2009;

*determina*

- di impegnare la somma di euro 641.000,00 sul cap. 152935 (n. assegnazione 100937) del bilancio regionale 2009 che presenta la necessaria disponibilità;

- approvare la graduatoria dei progetti di cui alla D.G.R. n. 49-9267 del 21 luglio 2008 e successiva D.D. n. 213 del 23 luglio 2008, relativa al servizio civico volontario per le persone anziane ai sensi dell'art 13 della L.R. 1/2004, allegata alla presente determinazione (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto);

- di dare atto che, dei 295 progetti pervenuti complessivamente, uno è escluso per la motivazione indicata nell'Allegato B, parte integrante alla presente determinazione;

- di assegnare un contributo a favore degli Enti beneficiari come indicato a fianco di ciascun Ente individuato nel citato Allegato A;
- di erogare, contestualmente alla presente determinazione, secondo quanto previsto dal bando di cui alla D.G.R. n. 49-9267 del 21 luglio 2008, il 50% del contributo concesso agli Enti beneficiari, di cui all'Allegato A, mentre il restante 50% verrà versato a seguito della presentazione di una relazione attestante sia le attività realizzate che le spese sostenute a copertura del costo totale del progetto;
- di dare atto che alla relativa spesa per complessivi € 3.141.000,00 si fa fronte con gli impegni richiamati in narrativa;
- di prevedere che gli Enti beneficiari, che hanno ottenuto il finanziamento per l'attuazione di progetti di istituzione di servizio civico volontario delle persone anziane, dovranno presentare, entro il termine di 45 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo stesso, la dichiarazione di avvio del progetto e di eventuale rimodulazione delle azioni e delle relative spese, mediante l'apposito modulo predisposto dagli uffici competenti, individuato nell'Allegato C, parte integrante alla presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Paolo Piazzano

Allegato

## ALLEGATO A

PROV	COMUNE	TOTALE PUNTI CRITERI	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNOTO	50% CONTRIBUTO ASSEGNOTO	50 % CONTRIBUTO ASSEGNOTO
AL	ACQUI TERME	95	40.000,00	24.000,00	12.000,00	12.000,00
AL	SERRAVALLE SCRIVIA	95	23.020,80	13.812,48	6.906,24	6.906,24
CN	LIMONE PIEMONTE	94	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
AL	SALE	92	19.088,00	11.452,80	5.726,40	5.726,40
BI	ZUBIENA	92	3.575,00	2.145,00	1.072,50	1.072,50
CN	ALBA	92	30.291,00	18.174,60	9.087,30	9.087,30
CN	TRINITA'	92	15.584,00	9.350,40	4.675,20	4.675,20
AL	ALESSANDRIA	89	32.000,00	19.200,00	9.600,00	9.600,00
AL	ALFIANO NATTA	89	18.371,00	11.022,60	5.511,30	5.511,30
AL	COM MONT SUOL D'ALERAMO VALLI ORBA , ERRO E BORMIDA	89	40.000,00	24.000,00	12.000,00	12.000,00
AL	POZZOLO FORMIGARO	89	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
AT	CONS. INTERCOM. SOCIO ASSIST. NIZZA MONFERRATO	89	11.660,00	6.996,00	3.498,00	3.498,00
AT	COMUNITA' COLLINARE COLLINE ALFIERI	89	30.124,22	18.074,53	9.037,27	9.037,27
CN	CARAGLIO	89	13.051,00	7.830,60	3.915,30	3.915,30
CN	CUNEO	89	20.400,00	12.240,00	6.120,00	6.120,00
CN	FOSSANO	89	28.928,00	17.356,80	8.678,40	8.678,40
CN	MOIOLA	89	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
CN	MONDOVI'	89	39.310,16	23.586,10	11.793,05	11.793,05
CN	PEVERAGNO	89	29.994,75	17.996,85	8.998,43	8.998,43
CN	RODELLO	89	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
CN	SAVIGLIANO	89	18.960,00	11.376,00	5.688,00	5.688,00
CN	SOMMARIVA DEL BOSCO	89	27.431,20	16.458,72	8.229,36	8.229,36
NO	BELLINZAGO NOVARESE	89	30.000,00	18.000,00	9.000,00	9.000,00
TO	TORINO	89	40.000,00	24.000,00	12.000,00	12.000,00
VB	VERBANIA	89	40.000,00	24.000,00	12.000,00	12.000,00
VC	FONTANETTO PO	89	19.680,00	11.808,00	5.904,00	5.904,00

Pagina 1

## ALLEGATO A

PROV	COMUNE	TOTALE PUNTI CRITERI	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	50% CONTRIBUTO ASSEGNATO	50 % CONTRIBUTO ASSEGNATO
CN	ROBILANTE	88	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
AL	GAVAZZANA	87	9.000,00	5.400,00	2.700,00	2.700,00
AL	TERZO	87	19.949,00	11.969,40	5.984,70	5.984,70
BI	GRAGLIA	87	18.496,00	11.097,60	5.548,80	5.548,80
AL	ALICE BEL COLLE	86	11.202,88	6.721,73	3.360,86	3.360,86
CN	BERGOLO	86	17.910,66	10.746,40	5.373,20	5.373,20
CN	BOSIA	86	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
CN	CENTALLO	86	14.230,40	8.538,24	4.269,12	4.269,12
CN	LEQUIO BERRIA	86	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
CN	PIOZZO	86	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
CN	VALLORATE	86	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
CN	VILLANOVA DI MONDOVI'	86	27.704,00	16.622,40	8.311,20	8.311,20
TO	BALANGERO	86	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
TO	SAN MAURO TORINESE	86	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
AL	BEFORTE MONFERRATO	85	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
AL	CASTELLETTO D'ORBA, OVADA, TAGLIOLO MONFERRATO	85	40.000,00	24.000,00	12.000,00	12.000,00
AL	VALENZA	85	40.000,00	24.000,00	12.000,00	12.000,00
AT	ASTI	85	38.822,05	23.293,23	11.646,62	11.646,62
AT	CANTARANA	85	7.000,00	4.200,00	2.100,00	2.100,00
AL	CONSORZIO OVADA SERV. SOCIALI	84	33.392,00	20.035,20	10.017,60	10.017,60
AL	CREMOLINO	84	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
AL	MONTALDEO	84	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
AL	OCCIMIANO	84	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
AL	RICALDONE	84	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
AT	CISTERNA D'ASTI	84	19.296,00	11.577,60	5.788,80	5.788,80
AT	FRINCO	84	16.612,48	9.967,49	4.983,74	4.983,74
BI	NETRO	84	18.006,58	10.803,95	5.401,97	5.401,97

## ALLEGATO A

PROV	COMUNE	TOTALE PUNTI CRITERI	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	50% CONTRIBUTO ASSEGNATO	50 % CONTRIBUTO ASSEGNATO
BI	VALLE MOSSO	84	16.000,00	9.600,00	4.800,00	4.800,00
BI	VIVERONE	84	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
CN	BALDISSERO D'ALBA	84	12.512,00	7.507,20	3.753,60	3.753,60
CN	BAROLO	84	17.855,56	10.713,34	5.356,67	5.356,67
CN	BENEVAGIENNA	84	19.104,00	11.462,40	5.731,20	5.731,20
CN	BRA	84	4.500,00	2.700,00	1.350,00	1.350,00
CN	CERVASCA	84	19.870,00	11.922,00	5.961,00	5.961,00
CN	CHIUSA PESIO	84	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
CN	CISSONE	84	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
CN	CONS VALLI GRANA E MAIRA	84	40.000,00	24.000,00	12.000,00	12.000,00
CN	GORZEGNO	84	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
CN	LA MORRA	84	17.088,00	10.252,80	5.126,40	5.126,40
CN	MONTELUPO ALBESE	84	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
CN	PRADLEVES	84	19.296,00	11.577,60	5.788,80	5.788,80
CN	RITTANA	84	15.960,00	9.576,00	4.788,00	4.788,00
CN	ROCCABRUNA	84	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
CN	RODDINO	84	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
CN	SALICETO	84	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
CN	SERRAVALLE LANGHE	84	12.000,00	7.200,00	3.600,00	3.600,00
CN	SINIO	84	17.820,00	10.692,00	5.346,00	5.346,00
CN	UNIONE DI COMUNI TANARO PESIO STURA	84	40.000,00	24.000,00	12.000,00	12.000,00
TO	CONSORZIO DEI SERV. SOCIO ASSIST. DEL CHIERESE	84	26.051,00	15.630,60	7.815,30	7.815,30
TO	DRUENTO	84	30.000,00	18.000,00	9.000,00	9.000,00
TO	IVREA	84	18.320,00	10.992,00	5.496,00	5.496,00
VC	CIGLIANO	84	16.240,00	9.744,00	4.872,00	4.872,00
VC	MONCRIVELLO	84	19.312,00	11.587,20	5.793,60	5.793,60
VC	OLCENENGO	84	18.070,48	10.842,29	5.421,14	5.421,14



## ALLEGATO A

PROV	COMUNE	TOTALE PUNTI CRITERI	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	50% CONTRIBUTO ASSEGNATO	50 % CONTRIBUTO ASSEGNATO
	CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO- ASSIST DELL'ALESSANDRINO					
AL	CISSACA	82	39.488,70	23.693,22	11.846,61	11.846,61
AL	MASIO	82	18.000,00	10.800,00	5.400,00	5.400,00
TO	TRANA	82	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
AL	VILLAROMAGNANO	81	10.000,00	6.000,00	3.000,00	3.000,00
BI	MUZZANO	81	17.215,99	10.329,59	5.164,80	5.164,80
CN	CASALGRASSO	81	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
CN	DEMONTE	81	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
TO	COSSANO CANAVESE	81	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
TO	NOLE	81	30.000,00	18.000,00	9.000,00	9.000,00
AL	NOVI LIGURE	80	9.796,80	5.878,08	2.939,04	2.939,04
AL	RIVALTA BORMIDA	80	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
AT	CORTADONE	80	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
AT	CUNICO	80	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
AT	MONASTERO BORMIDA	80	9.000,00	5.400,00	2.700,00	2.700,00
AT	MONCALVO	80	16.926,97	10.156,18	5.078,09	5.078,09
AT	MONTIGLIO MONFERRATO	80	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
AT	SAN DAMIANO D'ASTI	80	6.508,64	3.905,18	1.952,59	1.952,59
BI	BIELLA	80	5.045,00	3.027,00	1.513,50	1.513,50
BI	COGGIOLA	80	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
CN	CLAVESANA	80	14.400,00	8.640,00	4.320,00	4.320,00
VC	GHISARLENGO	80	18.011,98	10.807,19	5.403,59	5.403,59
VC	LIVORNO FERRARIS	80	13.840,00	8.304,00	4.152,00	4.152,00
AL	ALBERA LIGURE	79	19.800,00	11.880,00	5.940,00	5.940,00
	C.S.P. CONSORZIO INTERCOM DEL NOVESE DEI SERV. ALLA PERSONA NOVI LIGURE					
AL	PERSONA NOVI LIGURE	79	31.924,40	19.154,64	9.577,32	9.577,32
AT	COMUNITA' COLLINARE UNIONE VERSA ASTIGIANO	79	30.000,00	18.000,00	9.000,00	9.000,00

## ALLEGATO A

PROV	COMUNE	TOTALE PUNTI CRITERI	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	50% CONTRIBUTO ASSEGNATO	50 % CONTRIBUTO ASSEGNATO
CN	BOVES	79	6.400,00	3.840,00	1.920,00	1.920,00
CN	COM MONT VALLE GRANA	79	39.212,00	23.527,20	11.763,60	11.763,60
CN	COSTIGLIOLE SALUZZO	79	16.641,60	9.984,96	4.992,48	4.992,48
CN	GUARENE	79	3.200,00	1.920,00	960,00	960,00
CN	LEVICE	79	14.408,88	8.645,33	4.322,66	4.322,66
CN	MONTEROSSO GRANA	79	19.995,00	11.997,00	5.998,50	5.998,50
CN	NARZOLE	79	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
CN	PIASCO	79	3.000,00	1.800,00	900,00	900,00
CN	TORRE BORMIDA	79	17.739,99	10.643,99	5.322,00	5.322,00
CN	VALDIERI	79	9.600,00	5.760,00	2.880,00	2.880,00
CN	VERZUOLO	79	15.384,00	9.230,40	4.615,20	4.615,20
NO	TRECATE	79	31.200,00	18.720,00	9.360,00	9.360,00
NO	UNIONE BASSO NOVARESE	79	15.000,00	9.000,00	4.500,00	4.500,00
NO	VARALLO POMBIA	79	17.932,80	10.759,68	5.379,84	5.379,84
TO	ANDEZENO	79	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
TO	CASTELNUOVO NIGRA	79	17.300,89	10.380,53	5.190,27	5.190,27
TO	COMUNITA' MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA	79	36.980,00	22.188,00	11.094,00	11.094,00
TO	COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO	79	40.000,00	24.000,00	12.000,00	12.000,00
TO	FORNO CANAVESE	79	8.160,00	4.896,00	2.448,00	2.448,00
TO	GASSINO TORINESE	79	9.200,00	5.520,00	2.760,00	2.760,00
TO	LANZO TORINESE	79	27.829,60	16.697,76	8.348,88	8.348,88
TO	MAZZE'	79	19.072,00	11.443,20	5.721,60	5.721,60
TO	MONTALENGHE	79	15.833,98	9.500,39	4.750,19	4.750,19
TO	PARELLA	79	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
TO	PAVAROLO	79	6.939,00	4.163,40	2.081,70	2.081,70
TO	PRAROSTINO	79	19.960,00	11.976,00	5.988,00	5.988,00
TO	RIVALTA DI TORINO	79	36.180,00	21.708,00	10.854,00	10.854,00
TO	SCALENGHE	79	19.106,40	11.463,84	5.731,92	5.731,92

## ALLEGATO A

PROV	COMUNE	TOTALE PUNTI CRITERI	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	50% CONTRIBUTO ASSEGNATO	50 % CONTRIBUTO ASSEGNATO
TO	SETTIMO TORINESE	79	40.000,00	24.000,00	12.000,00	12.000,00
TO	STRAMBINO	79	8.435,82	5.061,49	2.530,75	2.530,75
TO	VALPERGA	79	4.880,00	2.928,00	1.464,00	1.464,00
VB	BANNIO ANZINO	79	17.939,98	10.763,99	5.381,99	5.381,99
VB	CALASCA CASTIGLIONE	79	18.307,99	10.984,79	5.492,40	5.492,40
VC	RIMELLA	79	16.000,00	9.600,00	4.800,00	4.800,00
VC	SERRAVALLE SESIA	79	28.720,00	17.232,00	8.616,00	8.616,00
AL	ROCCHETTA LIGURE	77	19.900,00	11.940,00	5.970,00	5.970,00
AT	CASTAGNOLE DELLE LANZE	77	14.000,00	8.400,00	4.200,00	4.200,00
AT	CASTEL NUOVO DON BOSCO	77	14.000,00	8.400,00	4.200,00	4.200,00
AT	MARANZANA	77	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
AT	PIOVA' MASSAIA	77	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
AT	SAN MARTINO ALFIERI	77	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
AT	VIALE	77	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
AT	VILAFRANCA D'ASTI	77	19.248,80	11.548,80	5.774,40	5.774,40
BI	COSSATO	77	8.336,00	5.001,60	2.500,80	2.500,80
BI	OCCHIEPPO INF.	77	4.320,00	2.592,00	1.296,00	1.296,00
BI	STRONA	77	18.500,00	11.100,00	5.550,00	5.550,00
BI	MOSSO	76	12.080,00	7.248,00	3.624,00	3.624,00
CN	AISONE	76	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
CN	COM MONT VALLI MONGIA					
CN	CEVETTA e LANGA CEBANA	76	40.000,00	24.000,00	12.000,00	12.000,00
CN	GAIOIA	76	15.500,00	9.300,00	4.650,00	4.650,00
CN	MONTA'	76	14.480,00	8.688,00	4.344,00	4.344,00
CN	PAGNO	76	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
CN	PIETRAPORZIO	76	15.500,00	9.300,00	4.650,00	4.650,00
CN	ROCCASPARVERA	76	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
NO	BRIONA	76	17.903,98	10.742,39	5.371,19	5.371,19

## ALLEGATO A

PROV	COMUNE	TOTALE PUNTI CRITERI	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	50% CONTRIBUTO ASSEGNATO	50 % CONTRIBUTO ASSEGNATO
NO	CONS. INTERC. SER. SOCIO ASSIST. CASTELLETTO SOPRA TICINO	76	13.000,00	7.800,00	3.900,00	3.900,00
NO	OLEGGIO	76	28.636,67	17.182,00	8.591,00	8.591,00
NO	VERUNO	76	10.560,00	6.336,00	3.168,00	3.168,00
TO	C.I.S.S. PINEROLO	76	8.009,69	4.805,81	2.402,91	2.402,91
TO	CAMBIANO	76	16.000,00	9.600,00	4.800,00	4.800,00
TO	GIAVENO	76	35.000,00	21.000,00	10.500,00	10.500,00
TO	ORBASSANO	76	18.039,92	10.823,95	5.411,98	5.411,98
TO	PECETTO TORINESE	76	4.828,99	2.897,39	1.448,70	1.448,70
TO	PINEROLO	76	7.000,00	4.200,00	2.100,00	2.100,00
TO	RIVAROSSA	76	6.144,00	3.686,40	1.843,20	1.843,20
TO	SAN GERMANO CHISONE	76	16.000,00	9.600,00	4.800,00	4.800,00
TO	SAN MAURIZIO CANAVESE	76	27.163,32	16.297,99	8.149,00	8.149,00
TO	SAN SECONDO DI PINEROLO	76	5.588,96	3.353,38	1.676,69	1.676,69
TO	SANT'AMBROGIO DI TORINO	76	16.292,00	9.775,20	4.887,60	4.887,60
TO	SANTENA	76	40.000,00	24.000,00	12.000,00	12.000,00
TO	TORRE PELLICE con Lusema S. Giovanni	76	28.000,00	16.800,00	8.400,00	8.400,00
TO	USSEAU	76	15.200,00	9.120,00	4.560,00	4.560,00
TO	VENARIA REALE	76	34.611,20	20.766,72	10.383,36	10.383,36
TO	VILLAR PEROSA	76	10.400,00	6.240,00	3.120,00	3.120,00
VC	RASSA	76	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
VC	ROASIO	76	19.069,60	11.441,76	5.720,88	5.720,88
VC	SALUGGIA	76	15.360,00	9.216,00	4.608,00	4.608,00
VC	SAN GERMANO VERCELLESE	76	8.570,00	5.142,00	2.571,00	2.571,00
AL	ARQUATA SCRIVIA	75	31.188,21	18.712,92	9.356,46	9.356,46
AL	CASTELLETTO D'ERRO	75	8.836,00	5.301,60	2.650,80	2.650,80
AL	COM MONT VALLI CURONE GRUE E OSSONA	75	30.000,00	18.000,00	9.000,00	9.000,00

## ALLEGATO A

PROV	COMUNE	TOTALE PUNTI CRITERI	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	50% CONTRIBUTO ASSEGNATO	50 % CONTRIBUTO ASSEGNATO
AL	VIGUZZUOLO	75	11.600,00	6.960,00	3.480,00	3.480,00
AT	CAPRIGLIO	75	4.250,00	2.550,00	1.275,00	1.275,00
AT	FERRERE	75	15.000,00	9.000,00	4.500,00	4.500,00
AT	ROBELLA	75	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
VC	ALAGNA VALSESIA	75	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
AL	MURISENGO	74	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
CN	BASTIA MONDOVI'	74	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
CN	CANALE	74	28.792,63	17.275,58	8.637,79	8.637,79
CN	CEVA	74	15.000,00	9.000,00	4.500,00	4.500,00
CN	MONTEZEMOLO	74	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
CN	MURELLO	74	11.837,12	7.102,27	3.551,14	3.551,14
CN	SOMMARIVA PERNO	74	6.720,00	4.032,00	2.016,00	2.016,00
CN	TREZZO TINELLA	74	8.400,00	5.040,00	2.520,00	2.520,00
NO	MOMO	74	680,00	408,00	204,00	204,00
TO	BARDONECCHIA	74	3.034,00	1.820,40	910,20	910,20
TO	BORGIALLO	74	16.247,39	9.748,43	4.874,22	4.874,22
TO	BOSCONERO	74	1.339,20	803,52	401,76	401,76
TO	BRICHERASIO	74	11.907,20	7.144,32	3.572,16	3.572,16
TO	GRAVERE	74	16.210,44	9.726,26	4.863,13	4.863,13
TO	LOMBRIASCO	74	6.312,00	3.787,20	1.893,60	1.893,60
TO	MASSELLO	74	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
TO	MONTEU DA PO	74	2.700,00	1.620,00	810,00	810,00
TO	PINO TORINESE	74	27.680,24	16.608,14	8.304,07	8.304,07
TO	RIVARA	74	8.608,00	5.164,80	2.582,40	2.582,40
TO	VILLAREGGIA	74	15.561,99	9.337,19	4.668,60	4.668,60
TO	VOLPIANO	74	12.620,00	7.572,00	3.786,00	3.786,00
TO	VILAFRANCA PIEMONTE	74	9.600,00	5.760,00	2.880,00	2.880,00
VB	BELGIRATE	74	9.200,00	5.520,00	2.760,00	2.760,00
VB	OMEGNA	74	8.650,00	5.190,00	2.595,00	2.595,00
VB	VILLADOSSOLA	74	22.320,00	13.392,00	6.696,00	6.696,00

## ALLEGATO A

PROV	COMUNE	TOTALE PUNTI CRITERI	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	50% CONTRIBUTO ASSEGNATO	50 % CONTRIBUTO ASSEGNATO
AL	UNIONE DEI COMUNI MOLINO DEI					
AL	TORTIE ALZANO SCRIVIA	72	16.464,00	9.878,40	4.939,20	4.939,20
AT	VALFENERA	72	10.000,00	6.000,00	3.000,00	3.000,00
BI	BIOGLIO	72	18.019,20	10.811,52	5.405,76	5.405,76
BI	CANDELO	72	12.000,00	7.200,00	3.600,00	3.600,00
CN	CORTEMILIA	72	14.508,00	8.704,80	4.352,40	4.352,40
AT	COMUNITA' DELLE COLLINE TRA					
AT	LANGA E MONFERRATO	71	36.112,00	21.667,20	10.833,60	10.833,60
TO	ALBANO D'IVREA	71	18.016,00	10.809,60	5.404,80	5.404,80
TO	C.I.S.S.P.SETTIMO	71	24.400,00	14.640,00	7.320,00	7.320,00
AL	BASALUZZO	70	7.554,56	4.532,74	2.266,37	2.266,37
AL	CARPENETO	70	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
AL	FUBINE	70	13.120,00	7.872,00	3.936,00	3.936,00
AL	PONTECURONE	70	4.000,00	2.400,00	1.200,00	1.200,00
AL	SOLONGHELLO	70	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
AT	NIZZA MONFERRATO	70	40.000,00	24.000,00	12.000,00	12.000,00
AT	ROCCA D'ARAZZO	70	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
VC	CRAVAGLIANA	70	8.100,00	4.860,00	2.430,00	2.430,00
AT	ALBUGNANO	69	12.408,00	7.444,80	3.722,40	3.722,40
BI	OCCHIEPPO SUP.	69	9.702,80	5.821,68	2.910,84	2.910,84
CN	CASTELLETO UZZONE	69	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
NO	ARONA	69	9.830,00	5.898,00	2.949,00	2.949,00
TO	BIBIANA	69	9.592,32	5.755,39	2.877,70	2.877,70
TO	CHIVASSO	69	13.260,96	7.956,58	3.978,29	3.978,29
TO	FELETTO	69	16.940,00	10.164,00	5.082,00	5.082,00
TO	INVERSO PINASCA	69	15.902,62	9.541,57	4.770,79	4.770,79
TO	LA CASSA	69	2.000,00	1.200,00	600,00	600,00
TO	PIANEZZA	69	40.000,00	24.000,00	12.000,00	12.000,00
TO	PORTE	69	3.920,00	2.352,00	1.176,00	1.176,00

## ALLEGATO A

PROV	COMUNE	TOTALE PUNTI CRITERI	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNOTO	50% CONTRIBUTO ASSEGNOTO	50 % CONTRIBUTO ASSEGNOTO
VB	COMUNITA' MONTANA MONTE ROSA	69	27.196,00	16.317,60	8.158,80	8.158,80
VB	CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI CISS Ossola	69	23.140,00	13.884,00	6.942,00	6.942,00
VC	PRAROLO	69	5.103,00	3.061,80	1.530,90	1.530,90
AL	BALZOLA	67	2.309,89	1.385,93	692,97	692,97
AL	PASTURANA	67	9.498,00	5.698,80	2.849,40	2.849,40
AT	CERRO TANARO	67	7.000,00	4.200,00	2.100,00	2.100,00
TO	MATHI	67	4.160,00	2.496,00	1.248,00	1.248,00
VC	CARESANA	67	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
VC	CELLIO	67	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
VC	FORMIGLIANA	67	11.000,00	6.600,00	3.300,00	3.300,00
AL	CAMINO	66	18.659,98	11.195,99	5.597,99	5.597,99
NO	CONS INTERC SER: SOCIO ASSIST. DELL'OVEST TICINO	66	32.203,20	19.321,92	9.660,96	9.660,96
TO	C.I.S.S. 38 'CUORGNE'	66	32.300,90	19.380,54	9.690,27	9.690,27
TO	CHIERI	66	34.880,00	20.928,00	10.464,00	10.464,00
TO	CONSORZIO SERVIZI SOCIALI IN RETE IVREA	66	25.250,00	15.150,00	7.575,00	7.575,00
TO	POIRINO	66	8.342,99	5.005,79	2.502,90	2.502,90
TO	SAN SEBASTIANO DA PO	66	3.396,80	2.038,08	1.019,04	1.019,04
VB	GRAVELLONA TOCE	66	7.545,60	4.527,36	2.263,68	2.263,68
VC	VERCELLI	66	9.260,00	5.556,00	2.778,00	2.778,00
AT	BUTTIGLIERA D'ASTI	65	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
AT	CASTELL'ALFERO	65	6.500,00	3.900,00	1.950,00	1.950,00
AT	SAN PAOLO SOLBRITO	65	800,00	480,00	240,00	240,00
AT	VINCHIO	65	14.800,00	8.880,00	4.440,00	4.440,00
CN	FRABOSA SOPRANA	65	7.200,00	4.320,00	2.160,00	2.160,00
TO	ALMESE	64	25.600,00	15.360,00	7.680,00	7.680,00

## ALLEGATO A

PROV	COMUNE	TOTALE PUNTI CRITERI	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNA TO	50% CONTRIBUTO ASSEGNA TO	50 % CONTRIBUTO ASSEGNA TO
TO	GRUGLIASCO	64	12.800,00	7.680,00	3.840,00	3.840,00
TO	LEINI'	64	20.825,60	12.495,36	6.247,68	6.247,68
TO	LOCANA	64	10.496,00	6.297,60	3.148,80	3.148,80
TO	TROFARELLO	64	22.400,80	13.440,48	6.720,24	6.720,24
AT	BALDICHIERI	62	10.828,80	6.497,28	3.248,64	3.248,64
AT	BELVEGLIO	62	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
CN	MONTALDO ROERO	62	6.720,00	4.032,00	2.016,00	2.016,00
NO	ROMAGNANO SESIA	61	13.672,95	8.203,77	4.101,89	4.101,89
TO	SPARONE	61	12.800,00	7.680,00	3.840,00	3.840,00
AT	COGESA NORD ASTIGIANO	60	38.400,00	23.040,00	11.520,00	11.520,00
CN	CAVALLERMAGGIORE	59	4.150,00	2.490,00	1.245,00	1.245,00
NO	C.I.S.A.24 BIANDRATE	59	30.000,00	18.000,00	9.000,00	9.000,00
NO	GATTICO	59	5.718,40	3.431,04	1.715,52	1.715,52
TO	CANDIOLO	59	2.880,00	1.728,00	864,00	864,00
TO	COAZZE	59	12.460,00	7.476,00	3.738,00	3.738,00
AT	SAN MARZANO OLIVETO	57	9.600,00	5.760,00	2.880,00	2.880,00
VC	CARCOFORO	57	4.000,00	2.400,00	1.200,00	1.200,00
AT	CASTELLERO	55	20.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
VC	QUINTO VERCELLESE	54	11.700,00	7.020,00	3.510,00	3.510,00
TO	VICO CANAVESE	52	5.000,00	3.000,00	1.500,00	1.500,00
AL	CASTELLAZZO BORMIDA	50	10.848,00	6.508,80	3.254,40	3.254,40
AL	MORANO SUL PO	50	536,00	321,60	160,80	160,80
VC	TRONZANO VERCELLESE	49	1.961,00	1.176,60	588,30	588,30
BI	CERRIONE	47	10.080,00	6.048,00	3.024,00	3.024,00
VC	BORGIO VERCELLI	47	2.360,00	1.416,00	708,00	708,00
VC	CRESCENTINO	42	6.640,00	3.984,00	1.992,00	1.992,00
			5.234.019,75	3.140.411,85	1.570.205,92	1.570.205,92



ALLEGATO B

PROV	ENTE	MOTIVAZIONE DI NON AMMISSIONE
NO	COMUNE DI COMIGNAGO	(omissis)

**ALLEGATO C**

**MODELLO AVVIO PROGETTO**

(da presentare su carta intestata e sottoscritta  
dal legale rappresentante del soggetto attuatore)

Alla Regione Piemonte  
Direzione Politiche sociali e per la famiglia  
Settore Sviluppo di politiche per la famiglia  
e la persona e formazione del personale  
socio-assistenziale

Corso Stati Uniti 1  
Torino

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_ dell'Ente \_\_\_\_\_  
avente sede legale in \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ (Prov.) \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

COMUNICA

La data \_\_\_\_\_ di AVVIO del progetto per il bando 2008 del servizio  
civico volontario delle persone anziane.

La durata del progetto: da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ per mesi \_\_\_\_\_

L'eventuale rimodulazione del progetto e delle relative spese allegando prospetto e relazione.

Luogo e data .....

Timbro e firma del legale rappresentante dell'ente

Codice DB2006

D.D. 21 aprile 2009, n. 190

**Rettifica della determinazione dirigenziale n.15 del 26.01.2009 relativa al bando allegato alla determinazione dirigenziale n.1007 del 30.12.2008. Individuazione dei nuovi termini di scadenza per la presentazione delle domande relative all'attuazione di progetti di cooperazione sanitaria in cui sia previsto l'invio di personale sanitario dipendente delle strutture sanitarie pubbliche del Piemonte.**

Con la determina dirigenziale n. 1007 del 30.12.2008 è stata approvato il bando che prevede il sostegno alle associazioni di volontariato per l'attuazione di progetti di cooperazione sanitaria in cui sia previsto l'invio di personale sanitario dipendente delle strutture sanitarie pubbliche del Piemonte.

Con la determina dirigenziale n. 15 del 26.01.2009 è stato prorogato al 28.02.2009 il termine di presentazione delle domande al bando citato.

Per consentire una efficace diffusione dell'iniziativa regionale ed una gestione delle istruttorie e delle risorse in coerenza temporale con le effettive richieste che stanno pervenendo, con l'attuale determinazione si intende rettificare il bando allegato alla determinazione dirigenziale n. 1007 del 30.12.2008 individuando tre date differenziate per la presentazione dei progetti di cooperazione sanitaria così come previsto dallo stesso bando: 28 maggio, 28 luglio e 28 settembre 2009.

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

vista la L. n. 449/97;

visto il D.Lgs. 165/2001;

vista la L.R. 7/2001;

vista la L.R. 23 del 28/07/2008 artt. 17 e 18;

vista la L.R. 18 del 06/08/2007 (piano socio-sanitario);

vista la D.G.R. n. 51-10154 del 24.11.2008;

vista la D.D. n. 858 del 26.11.2008

vista la D.D. n. 1007 del 30.12.2008

vista la D.D. n. 15 del 26.01.2009

#### *determina*

di rettificare il bando allegato alla determinazione dirigenziale n. 1007 del 30.12.2008, individuando le date 28 maggio 2009, 28 luglio 2009 e 28 settembre 2009 per la presentazione, ai sensi del citato bando, dei progetti di cooperazione sanitaria in cui sia previsto l'invio di personale sanitario dipendente delle strutture sanitarie pubbliche del Piemonte.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente  
Daniela Nizza

Allegato



*Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale  
Settore Affari Internazionali e Comunitari  
Direzione Sanità  
Settore Programmazione Sanitaria*

## **BANDO**

### **Per il personale sanitario dipendente delle strutture sanitarie pubbliche del Piemonte disponibile a svolgere attività di volontariato all'estero**

**ANNO 2008**

#### **Legge regionale 17 Agosto 1995 n. 67 e successive modifiche ed integrazioni**

*Interventi regionali per la programmazione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale*

#### **Legge regionale n. 12 del 23 maggio 2008**

Art. 20 Cooperazione sanitaria internazionale

La Regione, nel quadro delle azioni di cooperazione sanitaria internazionale a favore dei Paesi in via di sviluppo, sostiene le organizzazioni non governative (ONG) riconosciute dal Governo italiano nonché le associazioni e istituzioni di volontariato internazionale, aventi sede nella Regione, responsabili dell'attuazione di specifici progetti di intervento. Tale sostegno avviene attraverso l'attività svolta dal personale sanitario volontario dipendente dalle strutture sanitarie pubbliche regionali.

#### **1. ORIENTAMENTI METODOLOGICI**

Sulla base dell'esperienza maturata nel corso dei precedenti programmi regionali, al fine di ottimizzare le risorse impegnate e ottenere una migliore efficacia degli interventi, è opportuno che i progetti sostenuti dalla Regione Piemonte riflettano alcuni orientamenti metodologici comuni.

Più precisamente i progetti devono prevedere l'attuazione di interventi :

- con effetti di medio-lungo periodo e con ricadute sulla popolazione locali in termini di miglioramento della salute;
- realizzati con modalità sostenibili, cioè tali da non creare dipendenza ma in grado di favorire l'autonomia locale e il miglioramento generale delle condizioni di vita delle popolazioni locali;
- coordinati e realizzati nel rispetto dei Piani Socio - Sanitari locali e dei programmi dei governi dei paesi beneficiari in tema di sanità, nonché quelli del Ministero degli Affari Esteri, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali;

## 2. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI E TIPI DI INTERVENTO

Le proposte progettuali devono:

- a) provenire da uno dei **soggetti** di cui al paragrafo 3 in possesso dei requisiti ivi indicati;
- b) essere localizzate in un paese in via di sviluppo, così come indicati dalla Lista OCSE/DAC dei destinatari di Oda; nei paesi meno sviluppati o a basso tasso di sviluppo o che comunque siano oggetto di programmazione regionale ai sensi delle LL.RR 50/94 e 67/95
- c) prevedere interventi di **cooperazione sanitaria nell'ambito dei quali sia previsto l'invio di una sola unità di personale sanitario dipendente delle strutture pubbliche del Piemonte con contratto a tempo indeterminato, disponibile a svolgere attività di volontariato all'estero, per un periodo di aspettativa retribuita della durata complessiva non superiore a un mese per ciascun anno solare;**
- d) contenere una proposta di polizza assicurativa a carico dell'associazione, adeguata al rischio paese;
- e) deve essere **presentato nei termini e con le modalità previste** al §6.

La mancanza di uno o più requisiti comporta la non ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale e la conseguente esclusione dalle successive fasi di valutazione di merito e di coerenza tecnico-economica.

## 3. SOGGETTI ELEGGIBILI

Possono essere beneficiari degli interventi di sostegno di cui al presente Bando i soggetti pubblici e privati piemontesi senza fini di lucro che propongono ipotesi progettuali di cooperazione sanitaria e che, al momento della presentazione della domanda, possiedano i seguenti requisiti:

- a) sede legale o operativa in Piemonte. Ai fini del presente bando per sede operativa in Piemonte si intende la sezione dell'ente, non avente sede legale in Piemonte, situata sul territorio piemontese. La sede operativa in Piemonte deve essere prevista nello Statuto o nel Regolamento del soggetto proponente;
- b) comprovata esperienza in attività di cooperazione sanitaria internazionale;
- c) operatività sul territorio piemontese anche con azioni di sensibilizzazione, di informazione e promozione della cooperazione internazionale e delle relazioni interculturali;
- d) gestione e coordinamento del progetto proposto a finanziamento tramite la propria sede legale/operativa piemontese.

A titolo meramente esemplificativo si precisa che rientrano tra i **soggetti eleggibili** le seguenti categorie purché in possesso di tutti i requisiti sopraindicati:

- Organizzazioni non Governative, Associazioni di volontariato, Istituti religiosi e Cooperative, Università;

## 4. RISORSE DISPONIBILI E AGEVOLAZIONI PREVISTE

La Regione contribuisce al finanziamento dei progetti presentati sostenendo, a valere su apposito fondo, i costi aziendali del personale **sanitario dipendente delle strutture sanitarie pubbliche del Piemonte con contratto a tempo indeterminato, per un periodo di aspettativa retribuita della durata complessiva non superiore a un mese per ciascun anno solare**

Tale sostegno non potrà essere cumulato con altri contributi della regione piemonte.

Le risorse complessive attribuite al presente bando, sul fondo, sono pari a **Euro 500.000,00**.

Alla presentazione della domanda di contributo i soggetti eleggibili devono specificare se, per attività connesse al progetto presentato, sono stati concessi altri contributi pubblici e in quale misura.

Saranno ammessi nella graduatoria del presente bando **non più di 2 progetti** per soggetto proponente.

## 5. DECORRENZA DEI PROGETTI APPROVATI

Le proposte progettuali potranno essere avviate autonomamente ma l'invio del personale sanitario dovrà avvenire a seguito dell'approvazione del progetto, della stipula della assicurazione prevista e comunque entro e non oltre 12 mesi. Il mancato rispetto di tali prescrizioni comporteranno la decadenza dalle provvidenze di cui all'art. 20 L.R. 12/2008

## 6. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Per partecipare alla selezione dei progetti ammissibili a finanziamento, i soggetti interessati dovranno presentare un progetto per la cui realizzazione sia previsto l'invio del personale sanitario dipendente delle strutture pubbliche del Piemonte con contratto a tempo indeterminato.

A tal fine dovranno presentare alle strutture sanitarie pubbliche regionali da cui dipende il personale che parteciperà al progetto, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- modulo di domanda in carta semplice (*Modulo A*) compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal rappresentante legale dell'ente o dell'associazione proponente;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità del firmatario della domanda suddetta ai fini dell'autenticazione nel caso in cui la firma sulla domanda non sia autenticata con altre modalità previste dalla legge. Nel caso di documento scaduto farà fede la dichiarazione, scritta sulla fotocopia stessa e firmata dal titolare e datata, attestante che i dati riportati sul documento sono invariati;
- l'atto costitutivo e lo Statuto dell'ente (ad esclusione degli enti pubblici), qualora non siano già in possesso degli Uffici regionali competenti;
- la dichiarazione di disponibilità del personale sanitario da coinvolgere per la realizzazione del progetto a prestare la propria collaborazione per un periodo massimo di 30 giorni.
- La proposta di polizza assicurativa a carico dell'associazione, adeguata al rischio paese;
- La dichiarazione dell'Ente proponente di farsi carico di tutti gli oneri aggiuntivi (volo aereo, vitto, alloggio, trasporti ecc) necessari per consentire al personale di operare in loco.

Alla domanda di contributo dovrà altresì essere allegata una scheda descrittiva delle attività e delle azioni previste dal progetto nel quale si inserisce l'attività del personale sanitario piemontese interessato dal presente Bando, redatta in forma libera.

Le domande di contributo, complete di tutta la documentazione necessaria, dovranno essere inoltrate alle strutture sanitarie di competenza **entro le date individuate: 28 maggio, 28 luglio e 28 settembre 2009.**

Le domande di contributo dovranno essere consegnate alle Direzioni generali delle strutture sanitarie di appartenenza del personale interessato che rilasceranno ricevuta.

Sulla busta contenente la domanda di contributo dovrà essere riportata la seguente dicitura :

**“Iniziativa per la cooperazione sanitaria - anno 2008”.**

La domanda di contributo (*Modulo A*) e il preventivo di spesa (*Modulo I*) dovranno pervenire contestualmente alla Regione **in versione informatica** con messaggio e-mail all'indirizzo: [coopera.int@regione.piemonte.it](mailto:coopera.int@regione.piemonte.it), [oncologia@regione.piemonte.it](mailto:oncologia@regione.piemonte.it), **entro e non oltre il medesimo termine di scadenza del presente Bando.**

Le strutture sanitarie piemontesi che riceveranno richieste ai sensi del presente bando dovranno inviarle alla Direzione Sanità, Settore Programmazione Sanitaria entro 15 giorni dalla data di scadenza del bando, corredate di un proprio parere assunto con deliberazione del Direttore Generale circa l'opportunità di mettere a disposizione il personale sanitario richiesto per l'attuazione dei progetti presentati e del relativo costo aziendale.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere al soggetto presentatore ulteriore documentazione integrativa che sia ritenuta necessaria ai fini della verifica di ammissibilità delle proposte o connessa ai successivi controlli.

## 7. PROCEDURE GENERALI DELL'ISTRUTTORIA

L'Ufficio regionale competente predisporrà un'istruttoria preliminare, anche avvalendosi del supporto del Gruppo di lavoro Interistituzionale di cui al successivo comma, circa l'**ammissibilità amministrativa** delle domande di contributo, verificando i requisiti dei progetti proposti (§ 2), l'ammissibilità dei soggetti eleggibili (§ 3), l'osservanza del termine e delle modalità di presentazione della domanda di contributo (§ 6) e la completezza della documentazione presentata (§ 6).

In base ai criteri di cui al successivo § 10, Un gruppo di lavoro interistituzionale composto da esperti di cooperazione del Settore Affari Internazionali e Comunitari, esperti di sanità e salute pubblica del Settore Programmazione Sanitaria della Regione Piemonte nonché un rappresentante delle strutture sanitarie piemontesi e un rappresentante dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari effettuerà una **valutazione di merito e di coerenza tecnico-economica** dei progetti, al fine di individuare quelli meritevoli di sostegno.

Con determinazione dirigenziale, verrà approvata la **graduatoria di merito dei progetti ammissibili** indicante per ciascun progetto: il punteggio di merito, il rimborso massimo dei costi aziendale da riconoscere alla struttura interessata

L'Ufficio regionale competente comunicherà per scritto ai soggetti interessati l'esito dell'istruttoria e l'ammontare dell'eventuale rimborso assegnato. Entro i successivi 30 giorni, tali soggetti dovranno comunicare l'accettazione, pena la revoca del diritto al rimborso stesso (*Modulo B*).

Gli eventuali **fondi residuali** saranno attribuiti all'iniziativa, prima esclusa dal finanziamento, scorrendo l'ordine della graduatoria, con facoltà di rielaborazione del progetto nel rispetto delle condizioni previste dal bando.

In **caso di parità** di punteggio tra due o più progetti collocati all'ultimo posto utile della graduatoria di merito, le risorse disponibili saranno attribuite ai soggetti proponenti in misura proporzionale.

In **caso di rinuncia** da parte di uno o più soggetti si procederà al finanziamento delle iniziative nel rispetto della graduatoria.

## 8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di merito dei progetti avverrà attribuendo, a ciascun progetto proposto, un punteggio sulla base dei seguenti criteri raggruppati nelle seguenti classi:

Classe	Descrizione	Punteggio
<b>1.</b>	Qualità dell'intervento	<b>Fino a 90</b>
1.1	Ricadute sulla popolazione in termini di miglioramento della salute pubblica	Fino a 35
1.2	Valorizzazione delle capacità locali di organizzazione dei servizi e sostenibilità dell'azione di cooperazione sanitaria	Fino a 25
1.3	Quantità e qualità delle sinergie con altri partner piemontesi <sup>1</sup>	Fino a 10

<sup>1</sup> Ai fini dell'assegnazione dei punteggi di cui al punto 1.3 viene valutata la partecipazione/collaborazione dei diversi soggetti partner alla progettazione, realizzazione di azioni progettuali concrete ovvero al co-finanziamento del progetto. Tali attività devono essere descritte nella scheda di sintesi del progetto e debitamente documentate con lettera di adesione e/o di sostegno da parte del soggetto partner. Non saranno ritenute sufficienti generiche dichiarazioni di adesione alle iniziative da parte di partner non attivamente coinvolti nelle medesime.

Classe	Descrizione	Punteggio
1.4	Capacità di assicurare ricadute di informazione e sensibilizzazione sulla comunità piemontese	Fino a 10
1.5	Qualità della progettazione	Fino a 10
<b>2.</b>	<b>Premialità</b>	<b>Fino a 10</b>
2.1	Continuità con progetti già sostenuti dalla Regione Piemonte <sup>2</sup>	5
2.2	Interventi in aree ritenute prioritarie dalla Regione Piemonte	5

### 9. EROGAZIONE DEI RIMBORSI

Il contributo assegnato per ciascun progetto approvato sarà erogato in unica tranche sottoforma di rimborso alla Struttura Sanitaria interessata a seguito di comunicazione degli atti assunti da ciascuna struttura per la concessione dell'aspettativa retribuita e di avvenuto rientro in servizio.

Al termine del periodo di aspettativa l'ente proponente dovrà presentare alla Struttura Sanitaria interessata ed al Settore Programmazione Sanitaria, una relazione finale relativa agli interventi realizzati (Modulo Relazione)

Il mancato invio della relazione potrà essere oggetto di eventuali penalizzazioni nei successivi bandi per la cooperazione sanitaria.

### 10. REVOCA DEL RIMBORSO

Il contributo assegnato a ciascuna struttura sanitaria potrà essere **revocato** qualora il personale sanitario non effettui il periodo di volontariato previsto dal progetto nel Paese in via di sviluppo.

Analogamente il rimborso verrà ridotto in relazione all'effettivo periodo trascorso dal personale quale volontario nei progetti di cooperazione sanitaria nel Paese in via di sviluppo

L'eventuale riduzione dei periodi di volontariato del personale sanitario potrà essere oggetto di eventuali penalizzazioni nei successivi bandi per la cooperazione sanitaria.

### 11. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Ai sensi della Legge 675/1996 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte, Settore Programmazione Sanitaria, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle funzioni inerenti alle procedure di finanziamento, di informazione e promozione delle attività realizzate. L'istanza di contributo equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del responsabile del procedimento, individuato nella persona del dott.sa Daniela Nizza, Responsabile del Settore Programmazione Sanitaria.

Gli enti proponenti oggetto di sostegno ai sensi del presente bando, in occasione delle proprie attività di informazione/comunicazione, sono tenuti a specificare che il progetto è stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte.

Le modalità di utilizzo del marchio Regione Piemonte sono illustrate nella homepage del sito della Regione Piemonte ([www.regione.piemonte.it/loghiuff/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/loghiuff/index.htm)).

<sup>2</sup> Al fine di ottenere l'assegnazione del punteggio relativo alla **continuità** è necessario evidenziare i risultati positivi ottenuti in progetti precedenti co-finanziati all'ente che presenta domanda di contributo e già conclusi e dimostrare la necessità di una ulteriore partecipazione finanziaria della Regione, segnalando lo sviluppo e l'ulteriore evoluzione del progetto, i nuovi obiettivi e i risultati previsti.



Gli enti proponenti oggetto di sostegno ai sensi del presente bando dovranno altresì aver cura di inserire i dati relativi al progetto cofinanziato dalla Regione Piemonte nella banca dati contenuta nel sito Agora Piemonte all'indirizzo web <http://agora.piemonte.it/htmlindex.htm>

Per ogni comunicazione relativa al presente bando si invita ad utilizzare la seguente modulistica appositamente predisposta :

- domanda di contributo (*Modulo A*)
- domanda di variazione del progetto in corso d'opera (*Modulo D*)
- relazione narrativa finale (*Modulo Relazione*)

**Ulteriori informazioni** possono essere richieste ai Settori:

**Assistenza Sanitaria Territoriale**

Torino, Corso Regina Margherita 153 bis

Telefono 011 432 5602

Fax 011 432 5688

**Affari Internazionali Comunitari**

Torino, P.za Castello 165,

Telefono: 011/432.2757

Fax: 011/432.2658

E-mail: [coopera.int@regione.piemonte.it](mailto:coopera.int@regione.piemonte.it).

Codice DB2000

D.D. 11 maggio 2009, n. 218

**Organizzazione del corso per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitari art. 96 dell'ACNL/2005 - Anno 2008/2009 - Approvazione del verbale della prova di valutazione delle conoscenze iniziali prevista dalla D.G.R. 40-736 del 29.8.2005. Approvazione dei nominativi dei medici che hanno superato la prova di selezione e approvazione dei nominativi dei medici che non hanno superato la prova di selezione.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di prendere atto e approvare il verbale della prova di valutazione delle conoscenze iniziali prevista dalla DGR 40-736 del 29.8.2005 redatto il 4.5.2009 dal quale risultano aver superato la prova di selezione i sottoelencati dottori:

Dr.ssa Giglione Enza

Dr. Trabucco Federico

Dr. Mahamid Suhad

Dr. Baravalle Carlo

Dr. Shyqyrin Almir

Dr.ssa De Pascalis Mariangela

Dr.ssa Pisani Roberta

Dr.ssa Fornengo Monica

Dr. D'ambrosi Andrea

Dr.ssa Tiziani Elisabetta

Dr.ssa Arena Flavia

Dr. Bernardi Emanuele

Dr.ssa Chioni Sonia

Dr. Armando Enrico

Dr. Del Prete Antonio

Dr.ssa Scrugli Maria

D.ssa Zaino Elena Silvia

Dr. Sacco Federico

Dr. Tavay Azem

Dr.ssa Bursi Antonella

Dr.ssa Gullotta Graziana

Dr.ssa Vacca Annalisa

- Di prendere atto e approvare il verbale della prova di valutazione delle conoscenze iniziali prevista dalla DGR 40-736 del 29.8.2005 redatto il 4.5.2009 dal quale risulta non aver superato la prova di selezione i sottoelencati dottori:

Dr.ssa Trione Annalisa

Dr.ssa Petrini Simona

Dr. Muhidim Mohamed Omar

Dr.ssa Gurrissi Maria

Dr. Abdulle Ammed Mahamed

Dr. Campanaro Giovanni

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Direttore  
Vittorio Demicheli

## COMUNICATI

Commissione di garanzia (articoli 91 e 92 dello Statuto regionale)

**Parere 23 aprile 2009, n. 1.**

Presidente	Aldo Olivieri
Componenti	Corrado Canfora
	Renzo Capelletto
	Francesco Dassano
	Gian Mario Giolito
	Jörg Luther
	Carla Spagnuolo

La Commissione di garanzia, nella seduta del 23 aprile 2009, presenti i componenti Aldo Olivieri, Corrado Canfora, Francesco Dassano, Gian Mario Giolito, Jörg Luther, Carla Spagnuolo, assente giustificato il componente Renzo Capelletto, sentito il relatore Corrado Canfora, ha espresso con votazione unanime il seguente parere.

1. Con richiesta sottoscritta da n. 22 su 63 Consiglieri regionali, depositata il 26 marzo 2009 (prot. n. 14052/PG), e comunicata ai Presidenti del Consiglio regionale e della Giunta, è stata adita questa Commissione, in sede consultiva, per un parere sull'interpretazione dello Statuto nei conflitti di attribuzione tra gli organi della Regione, «nonché in merito alla distinzione tra le seguenti espressioni: “informata la competente Commissione consiliare”, “sentita la competente Commissione consiliare”, “previo parere della competente Commissione consiliare”».

I richiedenti ravvisano «una violazione delle attribuzioni proprie del Consiglio regionale» nell'adozione della deliberazione della Giunta regionale n. 1-10104 del 21 novembre 2008 avente per oggetto “Misure di sostegno a favore dei piccoli comuni del Piemonte. Criteri per l'assegnazione di risorse finanziarie relative all'anno 2008” ai sensi della legge regionale n. 15 del 29 giugno 2007 e s.m.i..

In difformità ai commi 2 e 7 dell'art. 2 della l.r. n. 15/2007, che attribuiscono alla Giunta la competenza di stabilire «indicatori economici, sociali, territoriali, ambientali e demografici» per le situazioni di marginalità di detti comuni e di disciplinare «i termini e le modalità di attuazione degli interventi previsti dalla legge», la Commissione consiliare competente non sarebbe stata «sentita», come espressamente previsto dalla citata normativa, ma «unicamente informata». Pertanto vi sarebbe non univocità nell'interpretazione della locuzione «sentita la competente commissione consiliare».

2. La richiesta di parere è legittima in quanto proviene da più di un terzo dei Consiglieri, come previsto dall'art. 92, co. 1, dello Statuto. Una tale minoranza qualificata del Consiglio può chiedere pareri anche su conflitti di attribuzione che, sotto il profilo soggettivo, investono il Consiglio regionale e la Giunta regionale o organi degli stessi che sono oggetto di apposite garanzie statutarie quali le commissioni permanenti.

3. Per quanto riguarda la competenza di questa Commissione ad esprimere il richiesto parere, si osserva

che il conflitto «di attribuzione» deve avere per oggetto un'attribuzione specifica di un organo regionale che si considera negata, invasa o menomata da parte di un altro organo della Regione. Tale attribuzione deve avere una fonte statutaria o quanto meno una fonte regionale integrata da una garanzia statutaria la cui interpretazione può contribuire a ricomporre il conflitto.

4. Non avendo i Consiglieri richiedenti l'onere di indicare le disposizioni statutarie da interpretare, compete a questa Commissione individuare quelle rilevanti. Dagli atti consiliari e di Giunta, richiamati nella richiesta, è agevole desumere che la divergenza sull'interpretazione della legge regionale n. 15/2007 può essere composta alla luce sia dell'art. 26, co. 2, ultimo periodo, dello Statuto, laddove è attribuita al Consiglio la funzione di indirizzo e controllo sull'attività della Giunta, sia dell'art. 30, co. 4, dello Statuto, dove è previsto che le Commissioni permanenti «si riuniscono inoltre per esprimere pareri, per ascoltare e discutere le comunicazioni della Giunta regionale, nonché per esercitare le funzioni di indirizzo e di controllo».

5. Un «conflitto di attribuzione» non meramente virtuale sussiste solo se sono stati adottati o omessi, progettati o almeno programmati atti inerenti all'esercizio di tale attribuzione. Tuttavia è preclusa alla Commissione di garanzia «ogni valutazione sulla legittimità di atti, legislativi o amministrativi, successiva alla loro promulgazione o emanazione» (cfr. Corte costituzionale, sentenza n. 200/2008) allo stesso modo di una valutazione delle responsabilità politiche in ambito regionale. Oggetto del parere pertanto non può essere la delibera della Giunta regionale, ma esclusivamente una divergenza nella prassi interpretativa delle fonti che disciplinano l'attribuzione. Il parere può avere solo valore pro futuro, servendo a prevenire il prevedibile protrarsi e ripetersi di un conflitto che non si è esaurito in un procedimento concluso.

6. Nel caso prospettato dai richiedenti è ravvisabile una divergenza interpretativa tra gli organi della Regione, nel senso che da un lato si interpreta «sentita la competente commissione consiliare» come dovere di comunicazione adempiuto anche ricorrendo alla informativa solo orale, mentre dall'altro lato si ritiene che ne corrisponda l'obbligo in capo alla Giunta di trasmissione della proposta di delibera con richiesta di parere previa votazione. Trattandosi nella legge de qua di misure temporanee, essendo prescritta la verifica periodica delle situazioni di marginalità e non risultando finora fissati per il futuro i termini e le modalità di attuazione della legge, appare prevedibile il protrarsi e ripetersi del conflitto. Non risultano invece oggetto di conflitto attuale di interpretazione le altre locuzioni indicate nella richiesta («informata la competente Commissione consiliare» e «previo parere della competente Commissione consiliare»).

7. Inquadrata in questi termini, ne deriva la competenza di questa Commissione ad esprimere il richiesto parere. Nel merito va rilevato innanzitutto che l'art. 2, co. 2, l.r. n. 15/2007 usa sia l'espressione «sentita la Commissione» sia l'espressione «previo parere» con riferimento a due diversi organi, rispettivamente la Commissione consiliare permanente e la Conferenza permanente Regione-Autonomie locali. Anche dalla diversa natura degli organi consegue che «sentito» deve avere nella

legge de qua un significato necessariamente diverso da «previo parere».

8. Con l'espressione «sentita la Commissione», il legislatore regionale ha voluto consentire la partecipazione del Consiglio ad un procedimento amministrativo attribuito alla Giunta per garantire un esercizio completo ed efficace della funzione politica di indirizzo e controllo sull'attività della Giunta. Ne consegue che la Giunta, con le modalità ritenute più opportune e nelle forme d'informazione più complete e tempestive possibili, deve porre la Commissione nelle condizioni di poter svolgere in modo esauriente ed efficace la propria funzione di indirizzo e di controllo garantita dagli artt. 26, co. 2, e 30, co. 4, dello Statuto. Va assicurato in ogni caso il principio del contraddittorio, garanzia irrinunciabile per un corretto procedimento.

9. L'art. 30, co. 4, dello Statuto lascia alla Commissione consigliare piena autonomia nella scelta delle modalità di svolgimento della propria attività consultiva, dalla semplice presa d'atto senza discussione, alla discussione, se del caso integrata con ulteriore attività istruttoria, fino ad un parere con votazione; fermo restando il potere del Consiglio di provvedere ad una più specifica disciplina legislativa o regolamentare, anche per garantire la tempestiva conclusione del procedimento.

10. Precisato, anche alla luce dello Statuto, il significato dell'espressione «sentita la competente Commissione», questa Commissione di garanzia, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2008, ribadisce che ogni valutazione della D.G.R. n. 1-10104 del 21 novembre 2008 e delle vicende inerenti al procedimento di formazione di tale atto esula dalle proprie attribuzioni.

Ai sensi degli artt. 92, co. 3, dello Statuto e 7, co. 1, della l.r. n. 25/2006, il parere è trasmesso al Consiglio regionale. Viene inoltre comunicato ai richiedenti e alla Giunta regionale.

Così deciso in Torino, nella sede del Consiglio regionale del Piemonte, il 23 aprile 2009.

Il Presidente  
Aldo Olivieri

Il Redattore  
Corrado Canfora

Comunicato della Direzione Agricoltura

**Proposta di disciplinare dei vini a Denominazione di origine controllata "Valli Ossolane".**

Disciplinare di produzione

**Art. 1.  
Denominazione**

La denominazione di origine controllata "Valli Ossolane" "Rosso" e "Valli Ossolane" "Bianco" è riservata ai vini che rispondono alle condizioni ed ai requisiti prescritti dal presente disciplinare di produzione, per le seguenti tipologie, specificazioni aggiuntive o menzioni:

Vini rossi

"Valli Ossolane" Rosso;

"Valli Ossolane" Nebbiolo "Prunent"

"Valli Ossolane" Nebbiolo Superiore, o Prunent Superiore

Vini bianchi

"Valli Ossolane" Bianco;

**Art. 2  
Base ampelografica**

La denominazione di origine controllata "Valli Ossolane" seguita dalla qualifica «Bianco» è riservata ai vini ottenuti da uve, non aromatiche, provenienti da vitigni, presenti in ambito aziendale la seguente composizione ampelografica: Chardonnay per almeno il 60 % da solo o congiuntamente ad altri vitigni a bacca bianca non aromatici autorizzati dalla Regione Piemonte da soli o congiuntamente per un massimo del 40%

La denominazione di origine controllata "Valli Ossolane" seguita dalla qualifica "Rosso" riservata ai vini ottenuti da uve di vigneti aventi, in ambito aziendale, la seguente composizione ampelografica: Nebbiolo, Croatina, Merlot per almeno il 60% da soli o congiuntamente; altri vitigni a bacca rossa, non aromatici autorizzati dalla Regione Piemonte, da soli o congiuntamente, per un massimo del 40%

La denominazione di origine controllata "Valli Ossolane" seguita da una delle specificazioni di cui appresso, è riservata ai vini ottenuti da uve di vigneti aventi, in ambito aziendale, la seguente composizione ampelografica:

Nebbiolo e nebbiolo Superiore:

Nebbiolo 85%; possono concorrere altri vitigni a bacca nera, non aromatici, idonei alla coltivazione nella regione Piemonte, fino ad un massimo del 15%;

**Art. 3.**

**Zona di produzione delle uve**

La zona di produzione dei vini a denominazione di origine controllata "Valli Ossolane" comprende l'intero territorio amministrativo dei seguenti comuni della provincia del Verbano - Cusio - Ossola: Beura Cardezza, Bognanco, Crevoladossola, Crodo, Domodossola, Masera, Montecrestese, Montescheno, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premosello, Ornavasso, Trontano, Viganella, Villadossola, Vogogna.

**Art. 4.**

**Norme per la viticoltura**

1. Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata "Valli Ossolane" devono essere quelle tradizionali della zona di produzione e, comunque, atte a conferire alle uve ed ai vini derivati, le specifiche caratteristiche di qualità.

2. In particolare le condizioni di coltura dei vigneti devono rispondere ai requisiti esposti ai punti che seguono:

Giacitura: esclusivamente collinare con quota altimetrica compresa tra i 160 ed i 1000 s.l.m. Sono da escludere i terreni di fondovalle, umidi e non sufficientemente soleggiati;

Esposizione: versanti collinari est, sud, ovest adatti ad assicurare una idonea maturazione delle uve.

Densità d'impianto: quelle generalmente usate in funzione delle caratteristiche peculiari delle uve e del vino.

I vigneti oggetto di reimpianto o nuovo impianto, dovranno essere composti da un numero di ceppi ad ettaro, calcolati sul sesto d'impianto, non inferiore a 3.300.

Le forme di allevamento devono essere quelle tradizionali a vegetazione assurgente a controspalliera quali il Guyot e il cordone speronato basso.

E' vietata ogni pratica di forzatura.

3. La resa massima di uva ad ettaro di vigneto in coltura specializzata per la produzione dei vini di cui all'art. 2 ed i titoli alcolometrici volumici naturali minimi delle relative uve destinate alla vinificazione devono essere rispettivamente le seguenti:

Titolo alcolometrico vol.

Vini	resa uva T/ha	naturale minimo
Valli Ossolane Rosso	8	10,5% vol.
Valli Ossolane Nebbiolo	8	10,5% vol.
Valli Ossolane Nebbiolo Superiore	7	11% vol.
Valli Ossolane Bianco	8	10,00% vol.

La denominazione di origine controllata "Valli Ossolane" può essere accompagnata dalla menzione aggiuntiva «vigna» seguita dal relativo toponimo alle condizioni espresse all'art. 7 del presente disciplinare di produzione e per le specificazioni di seguito riportate.

Le condizioni prevedono, tra le altre cose, produzioni massime di uva ad ettaro differenziate per anno di impianto, ed un titolo alcolometrico volumico naturale minimo e superiore di almeno 0.5% vol., per tipologia. Le produzioni massime consentite, per la menzione «vigna», vengono così riassunte:

a) terzo anno d'impianto:

Titolo alcolometrico vol.

Vini	resa uva T/ha	naturale minimo
Valli Ossolane Rosso	4,4	11,00% vol.
Valli Ossolane Nebbiolo	4,4	11,00% vol.
Valli Ossolane Nebbiolo Superiore	3,6	11,5% vol
Valli Ossolane Bianco	4,4	10,50% vol.

b) quarto anno d'impianto:

Titolo alcolometrico vol.

Vini	resa uva T/ha	naturale minimo
Valli Ossolane Rosso	5,1	11,00% vol.
Valli Ossolane Nebbiolo	5,1	11,0% vol
Valli Ossolane Nebbiolo Superiore	4,3	11,5% vol
Valli Ossolane Bianco	5,1	10,50% vol.

c) quinto anno d'impianto:

Titolo alcolometrico vol.

Vini	resa uva T/ha	naturale minimo
------	------------------	--------------------

Valli Ossolane Rosso	5,8	11,00% vol.
Valli Ossolane Nebbiolo	5,8	11% vol
Valli Ossolane Nebbiolo Superiore	4,9	11,50% vol
Valli Ossolane Bianco	5,8	10,50% vol.

d) sesto anno d'impianto:

Titolo alcolometrico vol.

Vini	resa uva T/ha	naturale minimo
Valli Ossolane Rosso	6,5	11,00% vol.
Valli Ossolane Nebbiolo	6,5	11,00% vol.
Valli Ossolane Nebbiolo Superiore	5,6	11,50% vol.
Valli Ossolane Bianco	6,5	10,50% vol.

e) settimo anno d'impianto e successivi:

Titolo alcolometrico vol.

Vini	resa uva T/ha	naturale minimo
Valli Ossolane Rosso	7,2	11,00 % vol.
Valli Ossolane Nebbiolo	7,2	11,00 % vol.
Valli Ossolane Nebbiolo Superiore	6,3	11,50 % vol.
Valli Ossolane Bianco	7,2	10,50 % vol.

Nelle annate favorevoli i quantitativi di uve da destinare alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata "Valli Ossolane" devono essere riportati nei limiti di cui sopra purché la produzione globale non superi del 20% i limiti medesimi, fermi restando i limiti resa uva/vino di cui trattasi.

4. In caso di annata sfavorevole, che lo renda necessario, la Regione Piemonte fissa una resa inferiore a quella prevista dal presente disciplinare anche differenziata nell'ambito della zona di produzione di cui all'art. 3.

5. Nell'ambito della resa massima fissata in questo articolo, la Regione Piemonte, su proposta del Consorzio di Tutela può fissare i limiti massimi di uva per ettaro inferiori a quello previsto dal presente disciplinare in rapporto alla necessità di conseguire un miglior equilibrio di mercato.

Art. 5.

Norme per la vinificazione

1. Le operazioni di vinificazione affinamento ed invecchiamento per vini a denominazione di origine controllata "valli ossolane", devono essere effettuate nell'intero territorio amministrativo della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

3. La resa massima dell'uva in vino finito non dovrà essere superiore a:

Vini	Resa uva/vino	Prod. max. vino (hl)
Valli Ossolane Rosso	70%	56,00
Valli Ossolane Nebbiolo	70%	56,00
Valli Ossolane Nebbiolo Superiore	70%	49,00

Valli ossolane Bianco	70%	56,00
-----------------------	-----	-------

Qualora tale resa superi la percentuale sopra indicata, ma non oltre il 75% (70% per la Bianco) l'eccedenza non ha diritto alla denominazione di origine controllata; oltre detto limite percentuale decade il diritto alla denominazione di origine controllata per tutto il prodotto.

4. Nella vinificazione devono essere seguiti i criteri più razionali ed effettuate le pratiche enologiche atte a conferire al vino le migliori caratteristiche di qualità.

5. Il Vino "Valli Ossolane" Nebbiolo Superiore o Prunent Superiore deve essere sottoposto ad un periodo di invecchiamento di 13 mesi di cui 6 mesi in contenitori di legno a decorrere dal 1° novembre dell'anno di raccolta delle uve.

6. E' ammessa la colmatura con uguale vino conservato in altri recipienti per non più del 10% del totale del volume nel corso dell'invecchiamento obbligatorio.

7. E' consentito il taglio, a scopo migliorativo, una volta sola per ogni partita e previa segnalazione agli Organismi competenti, nella misura massima del 15%, di vino atto a "Valli Ossolane" di diversa annata e/o vitigno.

#### Art. 6.

##### Caratteristiche al consumo

I vini a denominazione di origine controllata "valli Ossolane" all'atto dell'immissione al consumo devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

##### "Valli Ossolane" Rosso

- colore: rosso rubino, intenso, tendente al rosso granato
- odore: vinoso intenso,
- sapore: asciutto, armonico
- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol.;
- acidità totale minima: 5 g/l;
- estratto non riduttore minimo: 20 g/l. (equivalente a 20 di estratto secco)

##### "Valli Ossolane" Nebbiolo Prunent

- Colore rosso più o meno intenso;
- odore: fruttato, fragrante, delicato;
- sapore: secco, armonico;
- titolo alcolometrico volumico minimo complessivo: 11°;
- acidità totale minima: 5 per mille;
- estratto secco netto: minimo 20 per mille.

##### "Valli Ossolane" Nebbiolo Superiore o Prunent superiore:

- Colore: rosso rubino intenso;
- odore: fruttato, fragrante, delicato;
- sapore: secco, armonico;
- titolo alcolometrico volumico minimo complessivo: 11,5°;
- acidità totale minima: 5 per mille;
- estratto secco netto: minimo 22 per mille.

##### "Valli Ossolane" Bianco:

- Colore: paglierino più o meno intenso;
- odore: fruttato, fragrante, delicato;
- sapore: secco, armonico;
- titolo alcolometrico volumico minimo complessivo:

sivo: 11°;

- acidità totale minima: 5 per mille;
- estratto secco netto: minimo 19 per mille.

#### Art. 7.

##### Etichettatura, designazione e presentazione

1. Nella designazione e presentazione dei vini a denominazione di origine controllata "Valli Ossolane" è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quelle previste nel presente disciplinare di produzione ivi compresi gli aggettivi «extra», «fine», «naturale», «scelto», «selezionato», «vecchio» e similari.

2. Nella designazione e presentazione del vino a denominazione di origine controllata "Valli Ossolane" è consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, o ragioni sociali o marchi privati, purché non abbiano significato laudativo, non traggano in inganno il consumatore, fatto salvo il rispetto dei diritti acquisiti.

3. Nella designazione del vino "Valli Ossolane" la denominazione di origine può essere accompagnata dalla menzione «vigna» purché: le uve provengano totalmente dal medesimo vigneto, come regolato da art. 4 del presente disciplinare; tale menzione sia iscritta nell'apposito elenco istituito dall'organismo che detiene l'Albo vigneti della denominazione; coloro che, nella designazione e presentazione del vino "Valli Ossolane", intendono accompagnare la denominazione di origine con la menzione «vigna» abbiano effettuato la vinificazione delle uve e l'imbottigliamento del vino; la vinificazione delle uve e l'invecchiamento del vino siano stati svolti in recipienti separati e la menzione «vigna» seguita dal toponimo sia stata riportata nella denuncia delle uve, nei registri e nei documenti di accompagnamento; la menzione «vigna» seguita dal toponimo sia riportata in caratteri di dimensione uguale o inferiore al 50% dei caratteri usati per la denominazione di origine.

4. Nella designazione e presentazione del vino "Valli Ossolane" è obbligatoria l'indicazione dell'annata di produzione delle uve.

#### Art. 8.

##### Confezionamento

1. Le bottiglie in cui viene confezionato il vino "Valli Ossolane" per la commercializzazione devono essere di capacità consentita dalle vigenti leggi, ma comunque non inferiori a 18,7 cl e con l'esclusione del contenitore da 200 cl.

2. Le bottiglie in cui viene confezionato il vino "Valli Ossolane" con l'aggiunta della menzione «vigna» seguita dal toponimo, per la commercializzazione devono essere di capacità inferiore ai 500 cl.

Comunicato della Direzione Cultura, Turismo, Sport  
**Legge regionale 38/2000 - Edizione 2009 dell'Albo regionale dei soggetti che svolgono attività musicali popolari.**

A norma di quanto stabilito dall'art. 2 della legge regionale 7 aprile 2000, n. 38 (Interventi a sostegno delle attività musicali), nonché dal regolamento di cui ai successivi decreti del Presidente della Giunta regionale n. 6/R del 17 luglio 2000 e n. 3/R del 5 marzo 2001, con determinazione n. 365/DB1804 del 6 maggio 2009 questa Direzione ha approvato l'iscrizione all'Albo regionale

dei soggetti che svolgono attività musicali popolari delle 9 Associazioni che, avendo presentato domanda entro il termine del 15 marzo 2009, sono risultate in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal regolamento di cui ai sopra indicati dd.pp.gg.rr.:

1. Configurazione dell'Associazione richiedente quale complesso bandistico o società filarmonica, gruppo vocale o società corale, complesso strumentale o gruppo folkloristico-musicale;
2. Legale costituzione dell'Associazione richiedente mediante atto costitutivo e/o statuto assunti con atto notarile o con scrittura privata registrata;
3. Svolgimento dell'attività musicale popolare senza scopo di lucro;
4. Documentato svolgimento, da parte dell'Associazione richiedente, di una precedente attività almeno triennale svolta a carattere continuativo e amatoriale non-professionale nel settore della musica popolare, con l'esecuzione di repertorio riconducibile alla tradizione musicale, corale o folkloristica italiana, delle regioni italiane o dei gruppi minoritari presenti storicamente e radicati sul territorio nazionale, con l'esclusione tra l'altro delle Associazioni aventi repertorio e finalità di diffusione correlati prevalentemente alla musica classica e colta in genere.

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento, l'iscrizione delle Associazioni all'Albo ha validità decennale dall'anno di avvenuta iscrizione, fatte salve cancellazioni d'ufficio o su istanza di parte. Trascorsi dieci anni le Associazioni iscritte potranno confermare con apposita istanza scritta, presentata nei termini di legge e regolamento e pena la cancellazione, l'iscrizione all'Albo.

Pertanto, l'elenco che segue comprende 375 Associazioni, di cui 9 neo-iscrete e 366 già incluse nell'edizione 2008 dell'Albo.

Considerato che l'art. 126, comma 2, lettera b), punto 3) della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 ha conferito alle Province le funzioni relative all'assegnazione dei contributi di cui all'art. 4 della l.r. 38/2000, si rammenta alle Amministrazioni Provinciali di ammettere al riparto dei contributi ex l.r. 38/2000 solo le Associazioni iscritte all'Albo, la cui istanza sia stata per il resto valutata completa e conforme alla normativa di riferimento.

Il Direttore  
Daniela Formento

Allegato

**ALBO REGIONALE DEI SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' MUSICALI POPOLARI**  
**L.r. 7 aprile 2000, n. 38, art. 2 - dd.pp.gg.rr. 17 luglio 2000 n. 6/R e 5 marzo 2001 n. 3/R**

**ELENCO DELLE ASSOCIAZIONI ISCRITTE**  
**ANNO 2009**

(in ordine alfabetico per Comune-sede all'interno dell'ordine alfabetico delle Province)

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

Denominazione dell'Associazione musicale	Comune-sede	Pr.	CAP	Indirizzo	Telefono	Categoria	Anno iscriz
Corale Città di Acqui Terme	Acqui Terme	AL	15011	Corso Roma 1	0144356702	corale / gruppo vocale	2000
Corpo Bandistico Acquese	Acqui Terme	AL	15011	Corso Roma 1	014456417	complesso bandistico	2000
Banda "Civica orchestra a fiati G.Cantone"	Alessandria	AL	15100	Via S. Giovanni Bosco 63	0131265608	complesso bandistico	2006
Coro Montenero	Alessandria	AL	15100	Via Lanza 2	0131218670	corale / gruppo vocale	2004
Gruppo "Tre Martelli" di "Trata Birata"	Alessandria	AL	15100	Viale Michel 26/13	0131225736	complesso strument.	2002
Corpo Bandistico Cassinese "F.Solia"	Cassine	AL	15016	Piazza Vittorio Veneto 1	014471203	complesso bandistico	2000
Banda Musicale Fubinese	Fubine	AL	15043	Via Balestrero 6	0131778160	complesso bandistico	2001
Società Filarmonica di Lerma	Lerma	AL	15070	Via Baldo 24	0143877171	complesso bandistico	2000
Corale Novese	Novi Ligure	AL	15067	Via Giuseppe Verdi 138	014375383	corale / gruppo vocale	2000
Corpo Musicale "Romualdo Marengo"	Novi Ligure	AL	15067	Viale A. Saffi 45	014375375	complesso bandistico	2003
Corpo Musicale di Occimiano	Occimiano	AL	15040	Via Garibaldi 18	0142809642	complesso bandistico	2007
Banda Musicale "Romualdo Marengo"	Pozzolo Formigaro	AL	15068	Piazza Castello 1	assente	complesso bandistico	2001
Corpo Musicale "Pippo Bagnasco"	Serravalle Scrivia	AL	15069	Via G. Giani snc	014365944	complesso bandistico	2004
Corpo Musicale Silvanese "Vito Oddone"	Silvano d'Orba	AL	15060	Via Roma 92	0143841615	complesso bandistico	2000
Società Filarmonica Tagliolese "A.Ferrari"	Tagliolo Monferrato	AL	15070	Via Morella 23	014389170	complesso bandistico	2004
Gruppo Polifonico Tortonese	Tortona	AL	15060	Via Pernigotti 12	0131876083	corale / gruppo vocale	2003

**PROVINCIA DI ASTI**

Denominazione dell'Associazione musicale	Comune-sede	Pr.	CAP	Indirizzo	Telefono	Categoria	Anno iscriz
Banda Musicale Comunale	Agliano Terme	AT	14041	Piazza Roma 21	0141954320	complesso bandistico	2003
Banda Musicale "G.Cotti-Città di Asti"	Asti	AT	14100	Via Natta 22	0141530730	complesso bandistico	2001



Banda Musicale di Montemarzo	Asti	AT	14030	Frazione Montemarzo 7	0141597964	compleso bandistico	2005
Banda Musicale "Città di Canelli"	Canelli	AT	14053	Via Garibaldi 1	0141824159	compleso bandistico	2000
Corale A.N.A. Vallebelbo	Canelli	AT	14053	c/o Ivaldi - Via Ungaretti 17	0141824309	corale / gruppo vocale	2001
Corale "Val Tinella"	Castagnole Lanze	AT	14054	Via A. Benso 9	0141878174	corale / gruppo vocale	2001
Gruppo Corale "J'Amis d'la Canson"	Castello d'Annone	AT	14043	Via XX Settembre 75	0141401195	corale / gruppo vocale	2000
Banda Music. di Castelnuovo Don Bosco	Castelnuovo Don Bosco	AT	14022	Via O. Mercandillo 24	0119872219	compleso bandistico	2001
Banda Musicale "Azzurra"	Celle Enomondo	AT	14010	Via Roma 32	0141205371	compleso bandistico	2000
Complesso Bandistico Costigliolese	Costigliole d'Asti	AT	14055	Via Roma 9	0141966429	compleso bandistico	2005
Coro K2	Costigliole d'Asti	AT	14050	Via G. Scotti 27	0141969244	corale / gruppo vocale	2006
Banda Music. Comunale di Mongardino	Mongardino	AT	14040	Piazza Libertà 1	0141291218	compleso bandistico	2000
Banda Musicale "F. Gazza"	Montegrosso d'Asti	AT	14048	Via Santo Stefano 32	3661088193	compleso bandistico	2009
Corpo Bandistico Music. di Nizza M/lo	Nizza Monferrato	AT	14049	Via Crova 2	0141727338	compleso bandistico	2001
Banda "Aurora"	Piovà Massaia	AT	14020	Piazza Marconi 1	0141690927	compleso bandistico	2004
Banda Music. Comunale di Portacomaro	Portacomaro	AT	14037	Piazza Roggero 7	0141202128	compleso bandistico	2004
Banda Music. di Rocchetta Tanaro	Rocchetta Tanaro	AT	14030	Piazza Italia 1	0141409102	compleso bandistico	2006
Banda Musicale "La Tenentina"	Tigliole	AT	14016	Piazza Libertà 3	0141215323	compleso bandistico	2009
Banda Municipale di Villafranca d'Asti	Villafranca d'Asti	AT	14018	Via Roma 50	0141943885	compleso bandistico	2001
Coro Alpino "La Bissoca"	Villanova d'Asti	AT	14019	Via degli Alpini 68	0141948381	corale / gruppo vocale	2001
Società Filarmonica Comunale	Villanova d'Asti	AT	14019	Via Adolfo Villa 59	0141946184	compleso bandistico	2001

**PROVINCIA DI BIELLA**

Denominazione dell'Associazione musicale	Comune-sede	Pr.	CAP	Indirizzo	Telefono	Categoria	Anno iscriz
Banda Musicale del Favaro	Biella	BI	13813	Via O. Rivetti 5 - Favaro	01543503	compleso bandistico	2002
Coro "Genzianella - Città di Biella"	Biella	BI	13900	Corso del Piazzo 25	0152558355	corale / gruppo vocale	2000
Coro "Monte Mucrone" Società "P. Micca"	Biella	BI	13900	Via Monte Mucrone 3	01543203	corale / gruppo vocale	2001
Società Musicale "Giuseppe Verdi"	Biella	BI	13900	Via Orfanotrofo 8	015351452	compleso bandistico	2000
Banda Musicale di Candelo San Giacomo	Candelo	BI	13878	Via Sant'Antonio 4	assente	compleso bandistico	2000
Corale di Casapinta	Casapinta	BI	13823	Via Bassetti 1	015981898	corale / gruppo vocale	2000
Filarmonica di Cavaglià	Cavaglià	BI	13881	Via Vercellone 1	0161966471	compleso bandistico	2009
Banda Musicale di Cerrione	Cerrione	BI	13887	Via Crosa 15	015677130	compleso bandistico	2000
Banda Musicale di Magnonevolo	Cerrione	BI	13882	Via De Gasperi 22	015677110	compleso bandistico	2001
Corale Alpina "Cesare Rinaldo"	Coggiola	BI	13863	Via Roma 143	015782226	corale / gruppo vocale	2000
Filarmonica Cossatese	Cossato	BI	13836	c/o Villa Berlanghino	015922524	compleso bandistico	2001
Filarmonica Donatese	Donato	BI	13893	Via Garibaldi 1	015641937	compleso bandistico	2001

Banda Musicale "Giacomo Puccini"	Gaglianico	BI	13894	Piazza Repubblica snc	015691996	complesso bandistico	2001
Corpo Bandistico "Pietro Generali"	Masserano	BI	13063	Via Roma 180	01596212	complesso bandistico	2001
Banda Musicale di Mottalciata Castellengo	Mottalciata	BI	13874	Via Martiri della Libertà 15	0161872313	complesso bandistico	2000
Banda Musicale di Netro	Netro	BI	13896	Via Oddone 1	015641920	complesso bandistico	2001
Società Filarmonica di Occhieppo Inf.	Occhieppo Inferiore	BI	13897	Via Miglietti Caneparo 3	015592202	complesso bandistico	2003
Banda Musicale "Gioacchino Rossini"	Ponderano	BI	13875	Via Primo Maggio 20	015542961	complesso bandistico	2001
Corpo Musicale di Portula	Portula	BI	13833	Piazza Chiesa snc	015756231	complesso bandistico	2000
Banda Musicale "Juventus Nova"	Pralungo	BI	13899	Piazza S. Maria Pace 2/A	3343580982	complesso bandistico	2009
Banda Musicale di Roppolo	Roppolo	BI	13883	Via Giacinto Massa 19	0161980976	complesso bandistico	2002
Premiata Banda Music. Sagliano M. 1852	Sagliano Micca	BI	13816	Via Amendola 10	0152475973	complesso bandistico	2005
Banda Musicale di Sordevolo	Sordevolo	BI	13817	Via C. Vercellone 1	0152562501	complesso bandistico	2003
Filarmonica di Crocemosso	Valle Mosso	BI	13825	Piazza Chiesa snc	015702610	complesso bandistico	2002
Società Filarmonica di Valle San Nicolao	Valle San Nicolao	BI	13847	Frazione Ferrere 16	015702519	complesso bandistico	2001
Banda Music. Comunale di Vigliano Biellese	Vigliano Biellese	BI	13856	Largo Stazione 327	015882258	complesso bandistico	2004
Unione Musicale Zimone	Zimone	BI	13887	Via Cavour 35	3387404273	complesso bandistico	2008

#### PROVINCIA DI CUNEO

Denominazione dell'Associazione musicale	Comune-sede	Pr.	CAP	Indirizzo	Telefono	Categoria	Anno iscriz
Banda Music. "Città di Alba-Ars et Labor"	Alba	CN	12051	Corso M. Coppino 40	0173617483	complesso bandistico	2001
Coro "Stella Alpina" della "Famija Albeisa"	Alba	CN	12051	Via Pierino Belli 6	0173441742	corale / gruppo vocale	2001
Complesso Bandistico Bagnolese	Bagnolo Piemonte	CN	12031	Via Crosa 3	0175391501	complesso bandistico	2000
Banda Folkloristica Comunale Bargesè	Barge	CN	12032	Via Cavallotta 30	0175346690	complesso bandistico	2000
Banda Musicale "Città di Bene Vagienna"	Bene Vagienna	CN	12041	Via San Giovanni Bosco 19	0172654152	complesso bandistico	2001
Banda Musicale di Bernezzo	Bernezzo	CN	12010	Via R. Margherita 98	0171683310	complesso bandistico	2001
Banda Musicale Cittadina "S. Pellico"	Boves	CN	12012	Via Don Cavallera 18	0171380822	complesso bandistico	2001
Banda Musicale "Giuseppe Verdi"	Bra	CN	12042	Via L. Mercantini 11	0172413914	complesso bandistico	2000
Gruppo Musicale "S. Domenico Savio"	Bra	CN	12042	Via Rimembranze 19	0172413064	complesso bandistico	2002
Banda Musicale "Giovanni Alesina"	Carrù	CN	12061	Piazza Municipio 6	0173750451	complesso bandistico	2000
Opera Pia "A. Bersono L. Masenti"	Ceva	CN	12073	c/o Palazzo Comunale	assente	complesso bandistico	2000
Banda Musicale "Guido Vallauri"	Chiusa di Pesio	CN	12013	Via Gino Eula 25	0171734378	complesso bandistico	2000
Corale "Frise d' Langa"	Clavesana	CN	12060	Piazza Don Rossi 1	0173750617	corale / gruppo vocale	2007
Banda Musicale "Alpina"	Cornelliano d'Alba	CN	12040	Piazza Cottolengo 49	0173619640	complesso bandistico	2000
Banda Music. "D. Galimberti Città di Cuneo"	Cuneo	CN	12100	Via Fratelli Vaschetto 10	3285371220	complesso bandistico	2008
Coro "Compagnia Musicale Cuneese"	Cuneo	CN	12100	c/o Cerutti - C.so Nizza 31	017165366	corale / gruppo vocale	2007
Società Filarmonica "Il Risveglio"	Dogliani	CN	12063	Piazza San Paolo 10	0173742059	complesso bandistico	2000

Banda Musicale "San Luigi"	Dronero	CN	12025	Piazza Don Mattio 1	0171918120	complesso bandistico	2001
Società Filarmonica di Entracque	Entracque	CN	12010	Via Angelo Barale 4	0171978205	complesso bandistico	2000
Banda Musicale "I Giovani"	Faigiano	CN	12060	Via Torino 4	017376296	complesso bandistico	2001
Scuola di Musica "Arrigo Boito"	Fossano	CN	12045	Via Lancimano 5	assente	complesso bandistico	2000
Corpo Bandistico "Alta Val Tanaro"	Gressio	CN	12075	Piazza Baillia 10	017481183	complesso bandistico	2000
Banda Music. "Centro Attività Musicali"	Govone	CN	12040	Piazza Roma 1	0173361716	complesso bandistico	2001
Banda Musicale "G. Gabetti"	La Morra	CN	12064	Via Carlo Alberto 8	0173509214	complesso bandistico	2000
Banda Musicale "La Maglianese"	Magliano Alfieri	CN	12050	Piazza F. Bergamasco 1	017366115	complesso bandistico	2001
Banda Musicale di Mondovì	Mondovì	CN	12084	C.so Statuto int. Municipio	017441884	complesso bandistico	2009
Fanfara Alpina Sezione A.N.A. di Mondovì	Mondovì	CN	12084	Via Nino Manera 6	0174597348	complesso bandistico	2007
Banda Musicale "La Montatese"	Montà	CN	12046	Via Roma 34	0173975271	complesso bandistico	2000
Coro de la Cevitou	Montorosso Grana	CN	12020	Frazione San Pietro 89	0171988103	corale / gruppo vocale	2008
Società Filarmonica Morettese	Moretta	CN	12033	Via Bodoni 2	017294200	complesso bandistico	2001
Filarmonica Morozzese	Morozzo	CN	12040	Via Aldo Viglione 3	3356130170	complesso bandistico	2002
Società Filarmonica Narzolese	Narzole	CN	12068	Via Umberto I 5	017377074	complesso bandistico	2000
Banda Musicale di Paesana	Paesana	CN	12034	Via Barge 4	0175945333	complesso bandistico	2000
Banda Musicale di Peveragno	Peveragno	CN	12016	Via Vittorio Veneto 51	0171339917	complesso bandistico	2003
Banda Musicale di Raconigi	Raconigi	CN	12035	Via Alfieri 7	assente	complesso bandistico	2006
Banda Musicale Revellese	Revello	CN	12036	Via Volo 10	017575406	complesso bandistico	2006
Complesso Bandistico "Città di Saluzzo"	Saluzzo	CN	12037	Piazza Cavour 11	3358371048	complesso bandistico	2000
Corale "I Polifonici del Marchesato"	Saluzzo	CN	12037	Via Savigliano 73	017546727	corale / gruppo vocale	2001
Gruppo Corale "La Reis"	San Damiano Macra	CN	12029	Via Roma 15	0171900001	corale / gruppo vocale	2002
Filarmonica Sanstefanese	Santo Stefano Belbo	CN	12058	Piazza Umberto I 1	0141843288	complesso bandistico	2004
Complesso Band. "Città di Savigliano"	Savigliano	CN	12038	Via Einaudi 2	assente	complesso bandistico	2006
Gruppo Corale "L'Eco d'la Tor"	Savigliano	CN	12038	Casella postale 75	017231595	corale / gruppo vocale	2000
Banda Musicale "Giuseppe Verdi"	Sommariva Bosco	CN	12048	Via Scuole 11	assente	complesso bandistico	2000
Banda Musicale del Roero	Sommariva Perno	CN	12040	Piazza Europa 6	3343204993	complesso bandistico	2003
Corale "Due Torri"	Torre Mondovì	CN	12084	Via Roma 81	0174329314	corale / gruppo vocale	2000
Gruppo "Folklore del Roero"	Veza d'Alba	CN	12040	Via Mazzini 29	017365608	complesso bandistico	2009
Banda Music. "Conte Corrado Falletti"	Villafalletto	CN	12020	Via Roma 35	0171930010	complesso bandistico	2003
Società Filarmonica Villanovese	Villanova Mondovì	CN	12089	Via Don Rossi 12	0174597081	complesso bandistico	2001

**PROVINCIA DI NOVARA**

Denominazione dell'Associazione musicale	Comune-sede	Pr.	CAP	Indirizzo	Telefono	Categoria	Anno iscriz
Gruppo Folkloristico del Mortarone	Armeno	NO	28011	Via Baillia 4 Sovazza	0322900421	gruppo folkloristico	2009

Complesso Music. Band. "S. Giovanni B."	Bellinzago Novarese	NO	28043	Viale L. Miglio 11	0321927528	complesso bandistico	2001
Coro A.N.A. Sesia	Bianrate	NO	28061	Piazzale Chiesa 6	336252101	corale / gruppo vocale	2009
Società Filarmonica Bogognese	Bogogno	NO	28010	Via Castello 2	assente	complesso bandistico	2000
Banda Musicale di Callignaga	Callignaga	NO	28010	Via Marconi 2	0321652542	complesso bandistico	2002
Banda Musicale "Margherita"	Cameri	NO	28062	Via Manzoni 2	0321518136	complesso bandistico	2001
Coro "Scricciolo"	Cameri	NO	28062	Via Novara 20	0321398776	corale / gruppo vocale	2007
Banda Musicale "Santa Cecilia"	Carignano Sesia	NO	28064	Via Cavour 18	0321825908	complesso bandistico	2001
Banda Musicale "La Cavagliese"	Cavaglio d'Agogna	NO	28010	Via Cavour 17	0322806012	complesso bandistico	2009
Gruppo Folkloristico "Manghin e Manghina"	Galliate	NO	28066	Via Matteotti 14	0321806220	gruppo folkloristico	2000
Nuova Filarmonica Ghemmesse	Ghemme	NO	28074	Piazza Cavour 1	0163840177	complesso bandistico	2001
Corpo Musicale "C. e D. Martinetti"	Gozzano	NO	28024	Via Dante 79	0322955440	complesso bandistico	2001
Musica Società Operala	Grignasco	NO	28075	Via Rosa Massara 18	0163417130	complesso bandistico	2003
Nuova Filarmonica Inveriese	Inverio	NO	28045	Via Giovanni Curioni 14	assente	complesso bandistico	2001
Corpo Band. Music. "La Volpina"	Lesa	NO	28040	Via Roma 14	3491406187	complesso bandistico	2003
Coro C.A.I. Novara	Novara	NO	28100	Via Torgano 2	0321456345	corale / gruppo vocale	2000
Premiata Banda Filarmonica di Oleggio	Oleggio	NO	28047	Via Roma 43	032191221	complesso bandistico	2006
Coro "Stella Alpina" di Berzonno	Pogno	NO	28076	Via D. Alighieri 11 Berzonno	0323821212	corale / gruppo vocale	2008
Banda Musicale Cittadina	Romagnano Sesia	NO	28078	Via Novara 75	0163834840	complesso bandistico	2000
Filarmonica "Giacomo Puccini"	Suno	NO	28019	Piazza 14 Dicembre 5	032285078	complesso bandistico	2007
Banda Musicale Trecatese	Trecate	NO	28069	Corso Roma 58	032176216	complesso bandistico	2002
Società Filarmonica Verunese	Veruno	NO	28010	Piazza Mortarotti snc	0322830379	complesso bandistico	2001
Banda Musicale Comunale "G. Cantelli"	Vespolate	NO	28079	Largo Matteotti snc	0321882510	complesso bandistico	2000

#### PROVINCIA DI TORINO

Denominazione dell'Associazione musicale	Comune-sede	Pr.	CAP	Indirizzo	Telefono	Categoria	Anno iscriz
Coro Alpino "La Rotonda"	Agliè	TO	10011	Slargo Interno Comune 5	0124330157	corale / gruppo vocale	2000
Banda Musicale Albanese	Albano d'Ivrea	TO	10010	Vicolo Borra 1	012559518	complesso bandistico	2000
Banda Musicale di Alice Superiore	Alice Superiore	TO	10010	Piazza A. Olivetti 1	012578402	complesso bandistico	2001
Società Filarmonica Almesina	Almese	TO	10040	Piazza Martiri Libertà 6	0119359595	complesso bandistico	2004
Società Filarmonica Rivera	Almese	TO	10040	Via Tetti San Mauro 1	0119350797	complesso bandistico	2003
Società Filarmonica di Alpiignano	Alpiignano	TO	10091	Via Matteotti 2	assente	complesso bandistico	2000
Banda Musicale di Arignano	Arignano	TO	10020	Via Roma 3	0119462101	complesso bandistico	2004
Società Filarmonica "Santa Cecilia"	Avigliana	TO	10051	Via Montenero 4	0119318123	complesso bandistico	2000
Banda Musicale di Borgaretto	Beinasco	TO	10092	Via Don Minzoni 12/A	0113972437	complesso bandistico	2001
Banda Musicale di Borgofranco d'Ivrea	Borgofranco d'Ivrea	TO	10013	Via San Marco 8	0125751879	complesso bandistico	2000

Società Filarmonica Borgonese	Borgone di Susa	TO	10050	Via Guido Bobba 33	0119645612	complesso bandistico	2000
Società Filarmonica Bosconerese	Bosconero	TO	10080	Via Villafranca 2	0119889745	complesso bandistico	2000
Società Filarmonica di Brandizzo	Brandizzo	TO	10032	Via Matteotti 8	0119138570	complesso bandistico	2002
Società Filarmonica "San Bernardino"	Bricherasio	TO	10060	Via Brignone 3	0121598610	complesso bandistico	2000
Coro Rocciavré	Bruino	TO	10090	Via Cordero 8	0119087625	corale / gruppo vocale	2005
Banda Musicale "La Fenice"	Brusasco	TO	10020	Piazza San Pietro 4	0119151665	complesso bandistico	2000
Società Filarmonica di Bruzolo	Bruzolo	TO	10050	Via Umberto I snc	0119646017	complesso bandistico	2001
Coro Alpino "Valsusa"	Bussoleno	TO	10053	Via L. Tonelli 5	012249759	corale / gruppo vocale	2001
Società Filarmonica di Bussoleno	Bussoleno	TO	10053	Via W. Fontan 38	012249013	complesso bandistico	2003
Società Filarmonica "San Marco"	Buttigiera Alta	TO	10090	Corso Susa 4	0119322432	complesso bandistico	2000
Corale Alpina Monasteriolese	Cafasse	TO	10070	Via C. Colombo 17	012341506	corale / gruppo vocale	2000
Filarmonica Cafassese	Cafasse	TO	10070	Via Torino 5	0123417003	complesso bandistico	2000
Banda Musicale del Comune di Caluso	Caluso	TO	10014	Via F. Primino 66	0119831236	complesso bandistico	2001
Banda Musicale "La Primavera"	Candia Canavese	TO	10010	Via Roma 12	0119834645	complesso bandistico	2000
Corale "Eufonie"	Candiolo	TO	10060	Via Trento 6	0119625067	corale / gruppo vocale	2002
Filarmonica Candioloese "A. Vivaldi"	Candiolo	TO	10060	Via Roma 12	0119625225	complesso bandistico	2002
Società Filarmonica	Canischio	TO	10080	Via Mezzavilla	assente	complesso bandistico	2004
Banda Musicale di Cantolira	Cantolira	TO	10070	Via Della Chiesa 38	0114476862	complesso bandistico	2001
Società Filarmonica "G. Verdi"	Caprie	TO	10040	Via Braere 15	0119632497	complesso bandistico	2000
Complesso Bandistico di Carema	Carema	TO	10010	Via Roma 22	0125806250	complesso bandistico	2000
Corale Carignanese	Carignano	TO	10041	Piazza Savoia 1	0119699241	corale / gruppo vocale	2004
Società Filarmonica di Carmagnola	Carmagnola	TO	10022	Via Giacinto Carena 10	3337118757	complesso bandistico	2005
Banda Musicale di Casalborgone	Casalborgone	TO	10020	Via Crosa 1	0119174048	complesso bandistico	2000
Corpo Musicale di Caselette	Caselette	TO	10040	Corso Susa 252	0119688182	complesso bandistico	2001
Società Filarmonica "La Novella"	Caselle Torinese	TO	10072	Via Basilio Bona 47	0119913308	complesso bandistico	2000
Banda Musicale di Muriaglio	Castellamonte	TO	10080	Via Campo 2 - Muriaglio	3480818459	complesso bandistico	2004
Banda Musicale di Spineto	Castellamonte	TO	10081	Frazione Spineto snc	0124517294	complesso bandistico	2000
Filarmonica Castellamonte "F. Romana"	Castellamonte	TO	10081	Piazza della Repubblica 35	0124515458	complesso bandistico	2001
Cantori Salesi	Castelnuovo Nigra	TO	10080	Via G. Croce 75	3357692435	corale / gruppo vocale	2004
Banda Musicale "Santa Cecilia"	Castiglione Torinese	TO	10090	Via IV Novembre 4	assente	complesso bandistico	2001
Banda Musicale "San Lorenzo"	Cavour	TO	10061	Via dei Fossi 7	012169989	complesso bandistico	2005
Coro Piemontese "La Roca"	Cavour	TO	10061	Via Pinerolo 188	01216267	corale / gruppo vocale	2003
Filarmonica Chiaverano	Chiaverano	TO	10010	Via IV Alpini snc	012554309	complesso bandistico	2000
Filarmonica Chierese	Chieri	TO	10023	Via della Pace 14	0119471631	complesso bandistico	2005
Società Filarmonica Chiusina	Chiusa San Michele	TO	10050	Piazza della Repubblica 1	0119644712	complesso bandistico	2007
Orchestra a fiati del Piemonte	Chivasso	TO	10034	Via Momo 21	0119116566	complesso bandistico	2004

Società Filarmonica Castellosese	Chivasso	TO	10033	Via D. Bosco 1C Castelrosso	0119189070	complesso bandistico	2004
Società Filarmonica di Chivasso	Chivasso	TO	10034	Via Paleologi 25	0119101903	complesso bandistico	2000
Società Filarmonica "G. Verdi"	Chivasso	TO	10034	Via Cappuccini 14	0119109771	complesso bandistico	2001
I Music Piemontais	Cirié	TO	10070	Via San Pietro 150	0119209334	complesso bandistico	2000
Società Filarmonica Devesina	Cirié	TO	10073	Via Rivette 13 - Devesi	assente	complesso bandistico	2000
Corpo Musicale di Coassolo San Pietro	Coassolo Torinese	TO	10070	Via San Pietro 7	0123495835	complesso bandistico	2001
Società Filarmonica "La Cattolica"	Coassolo Torinese	TO	10070	Via Capoluogo 201	012345588	complesso bandistico	2000
Banda Filarmonica Coazzese	Coazze	TO	10050	Via Matteotti 128	0119349870	complesso bandistico	2003
Banda Musicale di Collegno	Collegno	TO	10093	Via Martiri 30 Aprile 30	0114050448	complesso bandistico	2002
Filarmonica "Valle Sacra"	Colleretto Castelnuovo	TO	10080	Via Ghella 13	0124699760	complesso bandistico	2002
Filarmonica "S. Cecilia Coleretto G. Parella"	Coleretto Giacosa	TO	10010	Piazza Municipio snc	012576267	complesso bandistico	2004
Unione Musicale Condovese	Condove	TO	10055	Via Bruno Buozzi 2 bis	0119644260	complesso bandistico	2000
Società Filarmonica Corio	Corio	TO	10070	Via Case Pioletti 00	0119282786	complesso bandistico	2000
Banda Musicale Comunale Cumianese	Cumiana	TO	10040	P.zza Martiri 3 Aprile 7	assente	complesso bandistico	2000
Accademia Filarmonica dei Concoridi	Cuorgné	TO	10082	Piazza Risorgimento 6	assente	complesso bandistico	2000
Corpo Musicale "Santa Cecilia"	Druento	TO	10040	Via Italia 14	0119840056	complesso bandistico	2000
Società Filarmonica Favriese	Favria	TO	10083	Via Nardo Barberis 2	012434434	complesso bandistico	2000
Associazione Filarmonica Felettese	Feletto Canavese	TO	10080	Via R. Bretto 12	0124490951	complesso bandistico	2000
Gruppo Folkloristico "Bal da Sabre"	Fenestrelle	TO	10060	Piazza della Fiera 1	3391231394	gruppo folkloristico	2008
Società Filarmonica Fornese	Forno Canavese	TO	10084	Via Truchetti snc	assente	complesso bandistico	2000
Corpo Musicale di Germagnano	Germagnano	TO	10070	Via R. Miglietti 26	012328749	complesso bandistico	2006
Banda Musicale di Giaglione	Giaglione	TO	10050	Via San Giuseppe 1	0122629094	complesso bandistico	2002
Banda Music. Com. Giaveno Valsangone	Giaveno	TO	10094	Via F. Marchini 1	0119364213	complesso bandistico	2002
Banda Musicale "Leone XIII"	Giaveno	TO	10094	Via Ospedale 2	0119376811	complesso bandistico	2000
Coro "Valsangone"	Giaveno	TO	10094	Via XX Settembre 37	0119376507	corale / gruppo vocale	2001
Coro "La Fonte"	Grugliasco	TO	10095	Via La Salle 2	0114032884	corale / gruppo vocale	2003
Corpo Musicale di Grugliasco	Grugliasco	TO	10095	Via Cravero 59	011781353	complesso bandistico	2003
Unione Musicale di Inverso Pinasca	Inverso Pinasca	TO	10060	Piazza della Libertà 1	0121800879	complesso bandistico	2003
Banda Musicale "Città di Ivrea"	Ivrea	TO	10015	Viale della Libertà 14	012545953	complesso bandistico	2001
Società Filarmonica di La Cassa	La Cassa	TO	10040	Via Torino 38	0119842756	complesso bandistico	2000
Gruppo Folk-Corale "Rododendro"	Lanzo Torinese	TO	10074	c/o Giachero Via Braide 7	012327789	gruppo folkloristico	2003
Filarmonica "Vittorio Ferrero"	Leini	TO	10040	Via Carlo Alberto 171	0119988575	complesso bandistico	2002
Gruppo Pifferi Tamburi di Lessolo	Lessolo	TO	10010	Via Caffaro Allera 3	3355765985	gruppo folkloristico	2008
Filarmonica Lugnacchese	Lugnacco	TO	10080	Via Fontana 1	assente	complesso bandistico	2004
Banda Musicale di Marentino	Marentino	TO	10020	Piazza Umberto I 1	0119435009	complesso bandistico	2000
Filarmonica Principessa Jolanda - Mathi	Mathi	TO	10075	Via N. Marchis 10	012328007	complesso bandistico	2008

Società Filarmonica Comunale di Mattie	Mattie	TO	10050	Via Roma 4	012238204	complesso bandistico	2001
Gruppo Folkloristico "La Fiorita"	Mazzé	TO	10035	P.zza Minetto-Fraz. Casale	0119830136	complesso bandistico	2001
Società Filarmonica Meanese	Meana di Susa	TO	10050	Via Colle delle Finestre 23	012239186	complesso bandistico	2004
Banda Musicale di Mompantero	Mompantero	TO	10059	Piazza Giulio Bolaffi 1	012231727	complesso bandistico	2004
Coro "Alpette di Torino"	Moncalieri	TO	10024	Strada San Michele 43	0116472949	corale / gruppo vocale	2000
Filarmonica Moncalieri	Moncalieri	TO	10024	Strada Vignotto 23	3358320833	complesso bandistico	2008
Banda Musicale Comunale	Montalto Dora	TO	10016	Via Aldo Balla 13	0125650007	complesso bandistico	2005
Gruppo Folkloristico Music. "I Castellani"	Montalto Dora	TO	10016	Piazza IV Novembre snc	3471297554	gruppo folkloristico	2005
Banda Musicale Montanarese	Montanaro	TO	10017	Via della Parrocchia 3	0119193149	complesso bandistico	2000
Banda Musicale "G. Puccini"	Nichelino	TO	10042	Via Moncenisio 24	3487311072	complesso bandistico	2006
Corpo Musicale di Nole	Nole	TO	10076	Via XXIV Maggio 40	0119296993	complesso bandistico	2004
Banda Filarmonica del Comune di Nole	None	TO	10060	Piazza Cavour 9	0119863272	complesso bandistico	2004
Banda Musicale di Novalesa	Novalesa	TO	10050	Via Maestra 52	assente	complesso bandistico	2006
Società Filarmonica Oglanicese	Oglanico	TO	10080	Via Roma 1	012434129	complesso bandistico	2000
Banda Musicale Cittadina di Orbassano	Orbassano	TO	10043	Via Martini 2	0119003811	complesso bandistico	2000
Coro "La Montagna"	Orbassano	TO	10043	Via Nazario Sauro 31	03483304884	corale / gruppo vocale	2000
Coro Alpino Sanna	Osasio	TO	10040	c/o Sanna - Via Monviso 10	0119728968	corale / gruppo vocale	2006
Corpo Musicale "Succa Renzo"	Ozegna	TO	10080	Via Municipio 7	0124428559	complesso bandistico	2000
Banda Music. Munic. di Palazzo C/se	Palazzo Canavese	TO	10010	Via Roma 2	0125579006	complesso bandistico	2002
Società Filarmonica "La Pavonese"	Pavone Canavese	TO	10018	Via G. Quilico 5	012551210	complesso bandistico	2000
Banda Musicale "La Ceresera"	Pecetto Torinese	TO	10020	Piazza Rimembranza 9	0118608445	complesso bandistico	2001
Gruppo Corale "Eiminal"	Perrero	TO	10060	c/o Bertalmino - Via Borgo 10	0121808835	corale / gruppo vocale	2008
Associazione Corale "Franco Prompical"	Pinerolo	TO	10064	Via Città di Alba 32	0121321343	corale / gruppo vocale	2000
Badia Corale Val Chisone	Pinerolo	TO	10064	Viale Rimembranza 65/A	012175597	corale / gruppo vocale	2004
Coro "Bric Boucie"	Pinerolo	TO	10064	Via Brignone 11	03397953008	corale / gruppo vocale	2000
Filarmonica Folkloristica Pinerolese	Pinerolo	TO	10064	Stradale Baudenasca 78	assente	complesso bandistico	2004
Corale Pinese	Pino Torinese	TO	10025	Via Molina 45	011840526	corale / gruppo vocale	2000
Società Filarmonica Plobesina	Plobesi Torinese	TO	10040	Piazza Paracletto 9	0119650123	complesso bandistico	2002
Complesso Band. Music. di Piossasco	Piossasco	TO	10045	Via Roma 60/bis	0119065515	complesso bandistico	2002
Coro "La Baita"	Piossasco	TO	10045	Via Galvani 14	0119625642	corale / gruppo vocale	2001
Banda Musicale Piveronese	Piverone	TO	10010	Via del Peso 3	012572446	complesso bandistico	2006
Filarmonica Poirinese	Poirino	TO	10046	Via P. Galdano 2	assente	complesso bandistico	2001
Banda Musicale di Pomaretto	Pomaretto	TO	10060	Piazza della Libertà 1	012181697	complesso bandistico	2008
Accademia Filarmonica "A. Cortese"	Pont Canavese	TO	10085	Via Gen. Dalla Chiesa 3	012485542	complesso bandistico	2002
Coro "Gran Paradiso"	Pont Canavese	TO	10085	Piazza Craveri 2	012484725	corale / gruppo vocale	2007
Società Filarmonica Prascorsanese	Prascorsano	TO	10080	Via Villa 1	0124698164	complesso bandistico	2007

Filarmonica Quassolo 1848	Quassolo	TO	10010	Via Garibaldi 6	0125750158	complesso bandistico	2004
Coro "La Rupe"	Quincinetto	TO	10010	Via Buat Albiana 12	0125757262	corale / gruppo vocale	2003
Filarmonica "Aurora"	Quincinetto	TO	10010	Via Buat Albiana 12	0125757115	complesso bandistico	2004
Corale "Europa Cantat"	Reano	TO	10090	c/o Giolitti - Case Benna 1	0119310380	corale / gruppo vocale	2007
Banda Musicale di Riva presso Chieri	Riva presso Chieri	TO	10020	Piazza della Parrocchia 4	0119469126	complesso bandistico	2000
Corpo Musicale "La Rivaltese"	Rivalta di Torino	TO	10040	Via Balegno 6	0119090076	complesso bandistico	2000
Banda Musicale Rivarese	Rivara	TO	10080	Piazza Garibaldi 7	012431212	complesso bandistico	2001
Società Filarmonica Rivarolese	Rivarolo Canavese	TO	10086	Vicolo Castello 1	012429133	complesso bandistico	2001
Banda Musicale "Tetti Neirotti"	Rivoli	TO	10098	Piazza G.B. Rossano 1	0119597019	complesso bandistico	2000
Coro Alpino Rivoli	Rivoli	TO	10098	Via Fratelli Bandiera 1	0119576297	corale / gruppo vocale	2002
Gruppo Tradisioun Poupoul. "La Têto Aut"	Roure	TO	10060	Via Roreto 112	0121842641	gruppo folkloristico	2003
Filarmonica Rubianese "Don Ariosto Re"	Rubiana	TO	10040	Piazza Roma 1	0119356000	complesso bandistico	2004
Filarmonica Ruegliese	Rueglio	TO	10010	Via San Gottardo 2	0125780165	complesso bandistico	2000
Società Filarmonica Salassese	Salassa	TO	10080	Piazza Marconi 5	012436188	complesso bandistico	2000
Gruppo Folkloristico "Aoute Doueire"	Salbertrand	TO	10050	Piazza Martiri Libertà 1	0122831775	gruppo folkloristico	2004
Società Filarmonica "Gen. V.Robaudi"	San Benigno Canavese	TO	10080	Corso Italia 34	0119887973	complesso bandistico	2000
I Filarmonici di San Carlo	San Carlo Canavese	TO	10070	Via delle Scuole 27	0119206125	complesso bandistico	2000
Società Filarmonica "La Vittoriosa"	San Francesco Campo	TO	10070	Via Roma 1	0119275140	complesso bandistico	2001
Banda Musicale Sangermanese	San Germano Chisone	TO	10065	Piazza Martiri Libertà 2	012158329	complesso bandistico	2008
Società Filarmonica "Concordia"	San Giorio di Susa	TO	10050	Via W. Fontan 4	0122647573	complesso bandistico	2001
Filarmonica Sangiustese	San Giusto Canavese	TO	10090	Piazza Municipio 1	assente	complesso bandistico	2000
Filarmonica "S.Cecilia di S.Martino C/se"	San Martino Canavese	TO	10010	Via Civica 6	0125640770	complesso bandistico	2000
Società Filarmonica Ceretese	San Maurizio Canavese	TO	10070	Via alla Parrocchia 73	0119277312	complesso bandistico	2000
Società Filarmonica "La Novella"	San Maurizio Canavese	TO	10070	Via Madonna della Neve 41	0119244525	complesso bandistico	2000
Corpo Filarmonico di San Mauro Torinese	San Mauro Torinese	TO	10099	Via Martiri della Libertà 60	0118221035	complesso bandistico	2000
Corpo Musicale di San Raffaele Cimena	San Raffaele Cimena	TO	10090	Via Maestra 28 bis	assente	complesso bandistico	2000
Corpo Musicale Gassinense "O.Respighi"	San Raffaele Cimena	TO	10090	Via Pragelato 18	0119607231	complesso bandistico	2005
Corale "Rocciamelone"	Sant'Antonino di Susa	TO	10050	Via IV Novembre 3	0119645670	corale / gruppo vocale	2005
Società Filarmonica "Santa Cecilia"	Sant'Antonino di Susa	TO	10050	Via Abegg 28	0119631081	complesso bandistico	2001
Banda Musicale di Sangano	Sangano	TO	10090	Piazza della Chiesa 1	0119086053	complesso bandistico	2000
Banda Music. Santenese "Can. Don Serra"	Santena	TO	10026	Via Milite Ignoto 22	0119494586	complesso bandistico	2004
Gruppo Pifferi e Tamburi di Ivrea	Settimo Rottaro	TO	10010	c/o Boglia - Via Vachino 34	3405373357	gruppo folkloristico	2007
Associazione Corale "Sette Torri"	Settimo Torinese	TO	10036	Via Consolata 69	0118955138	corale / gruppo vocale	2000
Corpo Musicale "Città di Settimo Torinese"	Settimo Torinese	TO	10036	Via Milano snc	0118950416	complesso bandistico	2000
Filarmonica "Vittoria"	Settimo Vittone	TO	10010	Regione Piantagrati snc	0125658773	complesso bandistico	2001
Società Filarmonica Sparonese	Sparone	TO	10080	Piazza Municipio 1	0124808550	complesso bandistico	2003



Coro "Alpi Cozie"	Susa	TO	10059	Corso Stati Uniti 112	assente	corale / gruppo vocale	2000
Coro "Mimosa"	Tavagnasco	TO	10010	Via Roma snc	0125658100	corale / gruppo vocale	2001
Coro "Rio Fontano"	Tavagnasco	TO	10010	Via Roma 22	0125757189	corale / gruppo vocale	2004
Società Filarmonica "Vittoria"	Tavagnasco	TO	10010	Via Santa Cecilia 2	0125658828	complesso bandistico	2000
Associazione "Cantovivo"	Torino	TO	10139	Via Beaulard 28	0117712755	corale / gruppo vocale	2000
Associazione Corale "La Gerla"	Torino	TO	10137	Via Lagnasco 12	011363808	corale / gruppo vocale	2000
Camerata Corale "La Grangia"	Torino	TO	10129	Via Pigafetta 46	0119947100	corale / gruppo vocale	2004
Concert-Azione	Torino	TO	10138	c/o Zedde-V. D. Jolanda 12	0114343202	corale / gruppo vocale	2007
Coro CAI UGET	Torino	TO	10123	Galleria Subalpina 30	011537983	corale / gruppo vocale	2006
Coro "Edelweiss" del C.A.I. di Torino	Torino	TO	10122	Via Barbaroux 1	011546031	corale / gruppo vocale	2001
Coro Folkloristico "Italo D'Onofrio"	Torino	TO	10137	Corso Cosenza 61	0113093337	corale / gruppo vocale	2001
Coro "Le Chardon"	Torino	TO	10154	Via Pergolesi 116	0119978425	corale / gruppo vocale	2001
Coro Pulcherada - Eco della Dora	Torino	TO	10153	Corso Regina Margherita 70	0114360150	corale / gruppo vocale	2006
Corpo Bandist. "G. Verdi - Circo Scrizione 2"	Torino	TO	10135	Via Cesare Pavese 16	0113488888	complesso bandistico	2000
Fanfara Montenero	Torino	TO	10149	Via Balangero 17	0116809706	complesso bandistico	2004
Filarmonica "Torino Mirafiori"	Torino	TO	10135	Str. Castello Mirafiori 57/3	0113471363	complesso bandistico	2001
Gruppo Folkloristico di Viù	Torino	TO	10143	Via Amedeo Peyron 10	0114374634	gruppo folkloristico	2000
Banda Music. Cittadina di Torre Pellice	Torre Pellice	TO	10066	Piazza Gianavello 4	0121909459	complesso bandistico	2001
Coro "Valpellice"	Torre Pellice	TO	10066	c/o Cismondi C.so Roma 23	assente	corale / gruppo vocale	2000
Filarmonica di Traves	Traves	TO	10070	Via Malerba 14	3477233039	complesso bandistico	2001
Gruppo "Lunelle di Traves"	Traves	TO	10070	Via Malerba 14	012340245	gruppo folkloristico	2004
Società Filarmonica Vaiese	Vaie	TO	10050	Via San Pancrazio 12	0119631093	complesso bandistico	2001
Filarmonica Vallese	Vallo Torinese	TO	10070	Piazza San Secondo 7	assente	complesso bandistico	2004
Società Filarmonica Valperghese	Valperga	TO	10087	Via Mazzini 1	0124659882	complesso bandistico	2000
Coro "Tre Valli Città di Venaria Reale"	Venaria Reale	TO	10078	Via Amati 25	011485385	corale / gruppo vocale	2008
Corpo Musicale "Giuseppe Verdi"	Venaria Reale	TO	10078	Via Antonio Sciesa 58	assente	complesso bandistico	2000
Società Filarmonica Comunale Venausina	Venaus	TO	10050	Via Roma 4	012250209	complesso bandistico	2001
Banda Musicale di Verolengo	Verolengo	TO	10038	Via Trento 39	3491476292	complesso bandistico	2000
Banda Musicale "La Vigoneisa"	Vigone	TO	10067	Via Provana 3	0119801990	complesso bandistico	2000
Banda Musicale Autonoma "S. Cecilia"	Villafraanca Piemontese	TO	10068	Via Valzania 10	0119800492	complesso bandistico	2006
Società Filarmonica Villanovese	Villanova Canavese	TO	10070	Piazza IV Novembre 3	0119297698	complesso bandistico	2000
Banda Musicale "Perotto Giuseppe"	Villardora	TO	10040	Via Sant'Ambrogio 6	0119359473	complesso bandistico	2000
Società Filarmonica di Villar Focchiardo	Villar Focchiardo	TO	10050	Via Conte Carroccio 30	assente	complesso bandistico	2000
Corpo Musicale di Villar Perosa	Villar Perosa	TO	10069	Via Massimo D'Azeglio 5/A	0121514449	complesso bandistico	2000
Filarmonica Vinovese "Giuseppe Verdi"	Vinovo	TO	10048	Piazza L. Rey 1	0119651335	complesso bandistico	2000
Associazione Coro "Stellina"	Viù	TO	10070	Via Torino 27	assente	corale / gruppo vocale	2000

Coralità Viuceuse	Viù	TO	10070	Via Madonna della Neve 13	0123696207	corale / gruppo vocale	2003
Corpo Musicale Viuceuse	Viù	TO	10070	Viale Rimembranza 1	0112165302	complesso bandistico	2002
Società Filarmonica Volpianese	Volpiano	TO	10088	Via Carlo Botta 28	0119882554	complesso bandistico	2000

**PROVINCIA DI VERBANIA**

Denominazione dell'Associazione musicale	Comune-sede	Pr.	CAP	Indirizzo	Telefono	Categoria	Anno iscriz
Banda Musicale di Baceno	Baceno	VB	28861	Via Mons. F. Fornara 7	032462170	complesso bandistico	2001
Premiato Corpo Musicale di Bannio	Bannio Anzino	VB	28871	Via Negri Parnisetti 12	032489249	complesso bandistico	2001
Corpo Musicale "Santa Cecilia"	Bognanco	VB	28842	Via San Lorenzo snc	032447218	complesso bandistico	2001
Premiata Società Filarmonica di Calasca	Calasca Castiglione	VB	28873	Località Antrognà 75	032481241	complesso bandistico	2002
Coro Valgrande	Cambiasca	VB	28814	Via Vall'Intrasca 17	0323572105	corale / gruppo vocale	2000
Corpo Filarmonico Cannerese	Cannero Riviera	VB	28821	Via Gildo Carones 8	0323787153	complesso bandistico	2002
Coro "Stella Traffumese" di Cannobio	Cannobio	VB	28822	P.za Municipale Traffume	032372222	corale / gruppo vocale	2000
Coro C.A.I. Valle Vigizzo	Craveggia	VB	28852	Via Pittore Fornara 49	032498150	corale / gruppo vocale	2004
Corpo Musicale di Crevoladossola	Crevoladossola	VB	28865	Via dei Silva 8	032433340	complesso bandistico	2001
Corpo Musicale "Santa Cecilia"	Crodo	VB	28862	Piazza Don Francione snc	0324618759	complesso bandistico	2002
Civico Corpo Musicale di Domodossola	Domodossola	VB	28845	Via Rosmini 16	032444135	complesso bandistico	2001
Banda Musicale Ghiffese	Ghiffa	VB	28823	Via Belvedere 127	032359809	complesso bandistico	2001
Corpo Musicale Mottarone	Gignese	VB	28836	Via Per Nocco 1	032320109	complesso bandistico	2000
Corpo Musicale "Santa Cecilia"	Gravellona Toce	VB	28883	Via Camona 8	0323848369	complesso bandistico	2002
Banda Musicale "Alpina"	Malesco	VB	28854	Via Trabucchi 43	032492471	complesso bandistico	2001
Coro "Edelweiss"	Malesco	VB	28854	Via Ospedale 5	032497332	corale / gruppo vocale	2002
Corpo Musicale di Bracchio	Mergozzo	VB	28802	Via Bracchio 77	assente	complesso bandistico	2001
Nuova Filarmonica Omegnese	Omegna	VB	28887	Via Ferriere 1	0323641179	complesso bandistico	2000
Corpo Musicale "Santa Cecilia"	Ornavasso	VB	28877	Piazza XXIV Maggio snc	032480163	complesso bandistico	2001
Corpo Musicale di Fomaro	Pieve Vergonte	VB	28886	Via San Rocco snc	032483215	complesso bandistico	2001
Corpo Musicale "San Rocco"	Premia	VB	28866	Ex Scuole Elem. - S. Rocco	0324602904	complesso bandistico	2001
Gruppo Folkloristico "Matai d'Ca Noscta"	Quarna Sopra	VB	28896	Piazza XXIV Maggio 1	0321695884	gruppo folkloristico	2001
Gruppo Folk. "Famiglia dei Rododendri"	Valstrona	VB	28892	Via Principale 22	0323885009	gruppo folkloristico	2002
Corpo Musicale Varzeese	Varzo	VB	28865	c/o Tacchi Via Villa Olra 2	0324338137	complesso bandistico	2001
Coro "La Piana"	Verbania	VB	28058	Via Gorizia 1	0323401778	corale / gruppo vocale	2000
Gruppo Folkloristico "Le Genzianelle"	Verbania	VB	28921	Via San Vittore 58 - Intra	0323404070	gruppo folkloristico	2000
Coro "Valdossola"	Villadossola	VB	28844	Via Bianchi Novello 218	0324575390	corale / gruppo vocale	2002
Società Filarmonica di Villadossola	Villadossola	VB	28844	Via Don Minzoni 4	032452576	complesso bandistico	2001

**PROVINCIA DI VERCELLI**

Denominazione dell'Associazione musicale	Comune-sede	Pr.	CAP	Indirizzo	Telefono	Categoria	Anno iscriz
Gruppo Etnico Folk. "Die Waiser Im Land"	Alagna Valsesia	VC	13021	Frazione Pedegno snc	016371866	gruppo folkloristico	2004
Coro "Alpin dal Rosa"	Borgosesia	VC	13011	Via Sorelle Joretti snc	3487350353	corale / gruppo vocale	2007
Corpo Musicale "Città di Borgosesia"	Borgosesia	VC	13011	Via Sant'Antida 2bis	016322189	complesso bandistico	2001
Gruppo Folklorist. "Città di Borgosesia"	Borgosesia	VC	13011	Via Sesone snc	016322322	gruppo folkloristico	2001
Filarmonica Ciglianese	Cigliano	VC	13043	Piazza Don Lorenzetti 6	0161433690	complesso bandistico	2005
Banda Musicale di Costanzana	Costanzana	VC	13033	Via Primo Maggio snc	3384146006	complesso bandistico	2001
Corpo Musicale "Santa Cecilia"	Gattinara	VC	13045	Via Luigi Faglia 18	0163835393	complesso bandistico	2001
Banda Musicale Comunale	Livorno Ferraris	VC	13046	Via Martiri Libertà 100	016147412	complesso bandistico	2005
Banda Musicale "Fausto Nervi"	Palazzolo Vercellese	VC	13040	Via Trento Trieste 44	0161818143	complesso bandistico	2001
Corpo Musicale di Quarona	Quarona	VC	13017	Piazza Libertà 1	3489107528	complesso bandistico	2006
Banda Musicale di Sant'Antonino	Saluggia	VC	13040	P.za Com.le di S.Antonino	0161402162	complesso bandistico	2001
Banda Musicale "Don Bosco"	Saluggia	VC	13040	Via San Giovanni Battista 1	0161486298	complesso bandistico	2008
Banda Musicale Cittadina di Santhià	Santhià	VC	13048	Via Matteotti 80	0161922081	complesso bandistico	2008
Corpo Pifferi e Tamburi "Città di Santhià"	Santhià	VC	13048	Via Matteotti 80	0161931820	gruppo folkloristico	2003
Gruppo Folkloristico "I Goti c"	Santhià	VC	13048	Via Ippolito Nievo 37	0161931832	gruppo folkloristico	2002
Banda Musicale Scopello - Pila	Scopello	VC	13028	Via degli Alpini snc	3478635982	complesso bandistico	2006
Banda Cittadina "Giuseppe Verdi"	Trino Vercellese	VC	13039	Piazza Garibaldi 4	0161804295	complesso bandistico	2004
Banda Musicale "Città di Varallo"	Varallo	VC	13019	Via F. Fassola 1	016352713	complesso bandistico	2000
Banda Musicale "Santa Cecilia"	Villata	VC	13010	Piazza Roma 14	0161310359	complesso bandistico	2000

Regione Piemonte

Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro

**Legge regionale 23/2004 e s.m.i., art. 3. Avviso per la presentazione di domande per l'accreditamento come Centri di consulenza tecnica per la prestazione di servizi finalizzati a sostenere processi di sviluppo, di consolidamento, di riqualificazione e di riconversione delle società cooperative.**

La Direzione regionale "Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro"

*rende noto*

che è indetto ai sensi dell'art. 3, della l.r. 23/2004 e s.m.i.

Avviso pubblico per l'individuazione e l'accreditamento di Centri di consulenza tecnica (di seguito denominati CCT) che svolgano o intendano svolgere attività di assistenza e consulenza al fine di sostenere processi di sviluppo, di consolidamento, di riqualificazione e di riconversione delle società cooperative e dei loro consorzi sul territorio piemontese.

Le domande sono soggette all'imposta di bollo di Euro 14,62. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- atto costitutivo del CCT, in copia conforme;
- statuto del CCT, in copia conforme, che preveda, tra l'altro, lo svolgimento delle attività previste dall'art. 3 della l.r. 23/2004 e s.m.i. e la disponibilità a svolgere tali attività a favore di tutte le società cooperative richiedenti le prestazioni, a prescindere dalla loro appartenenza ai soggetti costitutivi dei CCT;

Per le sezioni regionali delle associazioni nazionali, giuridicamente riconosciute, di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto costituente del CCT che dichiara:

- a) che il CCT, di cui è costituente, svolge o intende svolgere attività di consulenza tecnica in almeno cinque province del territorio regionale;

- b) di non avere partecipato alla costituzione di altri CCT.

Per gli altri soggetti costitutori (si intendono soggetti interessati rappresentativi di almeno il 5% delle società cooperative operanti sul territorio regionale secondo i dati rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente dalla C.C.I.A.A.), oltre alla dichiarazione che deve contenere gli elementi di cui ai precedenti punti a) e b) occorre aggiungere:

- un curriculum dell'attività del CCT;
- relazione sull'articolazione strutturale, funzionale e territoriale del CCT;

- un prospetto con l'indicazione degli estremi contabili dell'ultima fattura intercorsa con ogni Società cooperativa per comprovare la rappresentatività del 5% delle società cooperative, operanti sul territorio regionale secondo i dati rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente dalla C.C.I.A.A..

Se il CCT è costituito in forma di Società cooperativa può non essere a mutualità prevalente.

La domanda e l'allegata documentazione devono essere prodotte a norma di quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in materia di documentazione amministrativa compilando i moduli precostituiti dall'Amministrazione regionale e disponibili sul seguente sito:

[http://www.regione.piemonte.it/lavoro/incentivi/cooperazione/lr23\\_04.htm](http://www.regione.piemonte.it/lavoro/incentivi/cooperazione/lr23_04.htm)

Alla domanda deve essere allegata copia della carta d'identità del legale rappresentante del CCT.

Le richieste di accreditamento devono essere inoltrate a mezzo raccomandata A.R. alla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro Via Magenta, 12 cap. 10128 Torino,

a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte fino al 15.06.2009.

Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del CCT oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non vengono esaminate le domande con timbro postale di data posteriore al termine stabilito nel presente "Avviso" e quelle non sottoscritte.

Inoltre la domanda deve contenere l'indicazione del legale rappresentante del CCT, del domicilio o del recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

I servizi che dovranno essere prestati dai CCT sono i seguenti:

- a) innovazione tecnologica ed organizzativa;
- b) gestione economica e finanziaria d'impresa;
- c) consulenza societaria e fiscale;
- d) marketing;
- e) accesso ai finanziamenti, anche europei;
- f) sicurezza e tutela dei fruitori;
- g) tutela dell'ambiente;
- h) igiene e sicurezza sul lavoro;
- i) interventi finalizzati alla introduzione di sistemi di qualità, loro certificazione e rintracciabilità dei prodotti;
- j) altre materie previste dallo statuto del CCT ed autorizzate dalla autorità competente.

I criteri di individuazione e di accreditamento dei CCT sono quelli approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 4 - 11257 del 23.04.2009 e precisamente:

I soggetti costitutori e partecipanti dei CCT possono essere:

- le sezioni regionali delle associazioni nazionali, giuridicamente riconosciute, di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo;
- soggetti interessati rappresentativi di almeno il 5% delle società cooperative operanti sul territorio regionale secondo i dati rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente dalla C.C.I.A.A.

I soggetti costitutori devono disporre di una struttura articolata e funzionante in almeno cinque province del territorio regionale.

La Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro darà comunicazione degli esiti dell'individuazione e dell'accREDITamento dei CCT entro 60 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande (15.06.2009) e predisporrà un apposito elenco dei CCT accREDITati, di cui verrà data adeguata informazione su tutto il territorio regionale, affinché le società cooperative possano usufruirne.

L'autorità competente per l'esame delle richieste e dei controlli della documentazione presentata per l'accREDITamento viene individuata nel Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro.

Al presente avviso si allega copia della D.G.R. n. 4 - 11257 del 23.04.2009, del relativo allegato "B" e dei moduli.

Per informazioni e per eventuali chiarimenti rivolgersi al Settore Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro - (tel. 011/432.4885/3689).

Allegati 6

D.G.R. n. 4 - 11257 del 23.04.2009 (vedi Bollettino Ufficiale n. 17 - parte I - del 30 aprile 2009).

Modulo di domanda sottoscritto dal legale rappresentante del CCT

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante del CCT

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentate del soggetto costituente del CCT

Allegato "B" alla D.G.R. n. 4 - 11257 del 23.04.2009

Elenco documenti da allegare alla domanda

Allegato

Imposta di Bollo  
di euro **14,62**

(contrassegno  
telematico)

Regione Piemonte  
Direzione regionale Istruzione, Formazione  
Professionale e Lavoro  
Settore Promozione e Sviluppo  
dell'Imprenditorialità e della Cooperazione  
Via Magenta, 12  
10128 Torino

<b>CCT</b>		<b>Legale rappresentante</b>	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
<b>Sede legale</b>			
Via		n.	
Città	Prov.(    )	Cap	
Tel.	Fax: e-mail:		
Partita Iva	Cod. fiscale		

**Oggetto: Legge regionale 23/2004 e s.m.i., art. 3. Domanda di accreditamento.**

In riferimento all'oggetto,

il sottoscritto

residente a

in Via

telefono

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e notorietà e

in qualità di legale rappresentante del CCT

costituito in data  /  /

Le domande devono essere inviate a mezzo raccomandata A/R entro il **15.06.2009** (per la verifica dei termini di presentazione farà fede il timbro postale di spedizione).

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per la dispersione di domande, per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito a forza maggiore.

MODELLO PREDISPOSTO DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

<b>SOGGETTO COSTITUTORE</b>		Legale rappresentante	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
Sede legale			
Via		n.	
Città		Prov.(    )	Cap
Tel.	Fax: e-mail:		
Cod. fiscale/Partita Iva:			

**R I C H I E D E**

di essere accreditato dalla Regione Piemonte per essere riconosciuto quale Centro di Consulenza Tecnica al fine di sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative del Piemonte.

**D I C H I A R A    I N O L T R E**

- di aver preso integralmente visione dell'art. 3 della l.r. 23/2004 e s.m.i., dell'allegato "B" alla deliberazione (D.G.R. n. 4 – 11257 del 23.04.2009) che ha formulato criteri per l'accREDITamento e gli incentivi previsti per l'anno 2009;

**IL SOTTOSCRITTO, SI IMPEGNA A:**

- rendere disponibili all'Amministrazione regionale le informazioni ed i documenti da questa richiesti, nonché a sottoporsi ai controlli previsti dagli atti che definiscono le modalità applicative dell'art. 3 della l.r. 23/2004 e s.m.i.;
- dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione regionale circa l'eventuale sostituzione della persona del legale rappresentante, nonché di cambiamenti della denominazione sociale e/o della sede legale della società.

Allega i documenti indicati nell'elenco fornito dall'Amministrazione regionale unitamente al presente modello di domanda.

I dati raccolti saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003. Verranno effettuati esclusivamente i trattamenti indispensabili all'attuazione della l.r.

23/2004 e s.m.i., con l'osservanza dei limiti stabiliti dagli articoli 18 e 19 del decreto citato, fatti salvi i diritti riconosciuti di cui all'art. 7.

Data \_\_\_\_\_

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL  
CCT (\*)

\_\_\_\_\_  
(firma )

(\*) Allegare fotocopia del documento di identità del legale rappresentante (art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.).

Per eventuali informazioni riguardanti, rivolgersi all'Assessorato alla Cooperazione - Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro - Settore Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione - Via Magenta n. 12 - 10128 Torino - 4° piano - Tel. 011/432 int. 4885/3689).



**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE E PRESENTARE UNITAMENTE  
ALLA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO**

- 1) Copia fotostatica della carta d'identità del legale rappresentante del CCT la cui mancanza determina l'immediato rigetto dell'istanza a norma di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
- 2) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante del CCT con allegata copia dell'atto costitutivo e dello statuto, con le eventuali variazioni intervenute fino alla data di presentazione della domanda;
- 3) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal legale rappresentante del soggetto costituente del CCT, che dichiara:
  - che il CCT, di cui è costituente, svolge o intende svolgere attività di consulenza tecnica in almeno cinque province del territorio regionale;
  - di non aver partecipato alla costituzione di altri CCT.
- 4) Copia del libro soci aggiornata alla data di presentazione della domanda.

Nel caso in cui i soggetti costitutori e partecipanti dei CCT siano soggetti rappresentativi (1) di almeno il 5% delle società cooperative operanti sul territorio regionale secondo i dati rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente dalle C.C.I.A.A. occorre allegare anche i documenti previsti dai punti 5 – 6 – 7.

- 5) Un curriculum dell'attività del CCT.
- 6) Relazione sull'articolazione strutturale, funzionale e territoriale del CCT elencando gli sportelli attivati nelle cinque province regionali indicando il nome del referente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax e la e-mail di contatto.
- 7) Idonea documentazione che attesti la rappresentatività del 5% delle società cooperative, operanti sul territorio regionale secondo i dati rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente dalla C.C.I.A.A., che deve essere dimostrata presentando un prospetto con l'indicazione degli estremi contabili dell'ultima fattura intercorsa con ogni Società cooperativa.

Data \_\_\_\_\_

Per presa d'atto il Sig. \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante del CCT

(1) Soggetti diversi dalle sezioni regionali delle associazioni nazionali, giuridicamente riconosciute, di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo.

FAC-SIMILE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e s.m.i.

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
(cognome) (nome)

nato/a a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
(luogo) (prov.) (data)

residente a \_\_\_\_\_ ( ) in \_\_\_\_\_  
(luogo) (prov.) (indirizzo)

**DICHIARA (vedi punto 3 della documentazione)**

• \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

LUOGO e DATA

**FIRMA DEL DICHIARANTE\***

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(per esteso e leggibile)

\*La dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante **del soggetto costituente del CCT**, allegare fotocopia del documento di identità (art. 38 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.).

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 7, 18 e 19 DELLA LEGGE 196/2003 ("PRIVACY"): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

**(Art. 47 del d.p.r. 445/2000 e s.m.i.)**

**esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.**

**Il/la sottoscritto**

**Cognome ..... nome .....**

**nato/a a ..... (prov. ....) il .....**

**residente in ..... (prov. ....)**

**via ..... n. ....**

**consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli artt. 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di Legale Rappresentante del CCT ..... di .....**

**dichiara**

**che la copia dell'atto costitutivo e dello statuto, sono conformi all'originale.**

**Letto, confermato e sottoscritto**

**Luogo e data .....**

**Firma del legale rappresentante del CCT .....**

**(firma per esteso e leggibile)**

Si ripubblica qui di seguito l'allegato B della DGR n. 4-11257 del 23 aprile 2009 (vedi Bollettino Ufficiale n. 17 – parte I – del 30 aprile 2009).

**Allegato “B”**

**CENTRI DI CONSULENZA TECNICA - CCT  
CRITERI PER L'ACCREDITAMENTO ED INCENTIVI ANNO 2009  
LEGGE REGIONALE 13 OTTOBRE 2004, N. 23 E S.M.I.**

**1) DEFINIZIONE**

I Centri di consulenza tecnica, di seguito denominati CCT, al fine di sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative del Piemonte, svolgono attività nelle seguenti materie:

- a) innovazione tecnologica ed organizzativa;
- b) gestione economica e finanziaria d'impresa;
- c) consulenza societaria e fiscale;
- d) marketing;
- e) accesso ai finanziamenti, anche europei;
- f) sicurezza e tutela dei fruitori;
- g) tutela dell'ambiente;
- h) igiene e sicurezza sul lavoro;
- i) interventi finalizzati alla introduzione di sistemi di qualità, loro certificazione e rintracciabilità dei prodotti;
- j) altre materie previste dallo statuto del CCT ed autorizzate dall'autorità competente.

**2) REQUISITI DEI CCT**

L'art. 3 della l.r. 23/2004 e s.m.i. stabilisce che i CCT per essere accreditati dalla competente autorità (di cui al successivo paragrafo 3) devono possedere determinati requisiti. I soggetti costitutori e partecipanti dei CCT possono essere:

- a) le sezioni regionali delle associazioni nazionali, giuridicamente riconosciute, di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo;
- b) altri soggetti interessati rappresentativi di almeno il 5 % delle società cooperative operanti sul territorio regionale secondo i dati rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente dalle C.C.I.A.A.

I CCT devono disporre di una struttura articolata e funzionante in almeno cinque province del territorio regionale.

**3) ACCREDITAMENTO REGIONALE**

L'autorità competente per l'esame delle richieste e dei controlli della documentazione presentata viene individuata nel Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro. I CCT saranno autorizzati con provvedimento amministrativo e potranno essere autorizzati in misura massima di uno per soggetto costituente.

Ai fini dell'accreditamento regionale si richiede che lo statuto, tra l'altro, preveda lo svolgimento delle attività di cui al paragrafo 1 a favore di tutte le società cooperative e i loro consorzi richiedenti le prestazioni.

**4) TERMINI PER LA RICHIESTA ED IL RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO**

Le richieste di accreditamento devono essere presentate a seguito di avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e secondo le modalità e i termini previsti dal medesimo. L'accreditamento sarà rilasciato entro 60 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle richieste.

**5) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO**

Alla domanda di accreditamento si deve allegare la seguente documentazione:

- atto costitutivo del CCT;
- statuto del CCT che preveda, tra l'altro, lo svolgimento delle attività previste dall'art. 3 della l.r. 23/2004 e s.m.i. e la disponibilità a svolgere tali attività a favore di tutte le società cooperative richiedenti le prestazioni, a prescindere dalla loro appartenenza ai soggetti costitutivi dei CCT;

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto costituente del CCT (previsto dalla lettera a) del precedente paragrafo 2) che dichiara:

a) che il CCT, di cui è costituente, svolge o intende svolgere attività di consulenza tecnica in almeno cinque province del territorio regionale;

b) di non avere partecipato alla costituzione di altri CCT.

Per gli altri soggetti costituenti (vedi lettera b) del precedente paragrafo 2), oltre alla dichiarazione, che deve contenere gli elementi di cui ai precedenti punti a) e b), occorre aggiungere:

- un curriculum dell'attività del CCT;
- relazione sull'articolazione strutturale, funzionale e territoriale del CCT;
- idonea documentazione che attesti la rappresentatività, di cui alla lettera b) del precedente paragrafo 2, che deve essere dimostrata presentando un prospetto con l'indicazione degli estremi contabili dell'ultima fattura intercorsa con ogni Società cooperativa.

Se il CCT è costituito in forma di Società cooperativa può non essere a mutualità prevalente.

La Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro si riserva di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e dei relativi controlli.

## 6) CONTROLLI

I controlli saranno effettuati dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro e riguarderanno la verifica, anche in loco, dei requisiti soggettivi e oggettivi dei CCT e dei soggetti costituenti.

## 7) INCENTIVAZIONI

E' previsto un contributo per il sostegno alla costituzione del CCT per l'esercizio finanziario 2009, che riguarda le spese seguenti:

- spese funzionali all'attivazione e alla successiva attività del centro;
- spese per formazione professionale degli operatori;
- spese per consulenze esterne.

Saranno ammesse spese, per un importo massimo di Euro 40.000,00 (esclusa IVA), finalizzate all'apertura e all'attivazione di sportelli in almeno cinque province del territorio regionale.

## 8) DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo può essere compilata su appositi moduli predisposti dall'Amministrazione regionale in conformità alla legge regionale, al presente programma e alla D.G.R. n. 43-6907 del 17.09.2007 sull'osservanza del Regolamento "de minimis" vigente, deve essere presentata entro 30 giorni dalla concessione dell'accreditamento, corredata da:

- 1) relazione illustrativa della realizzazione strutturale e operativa sul territorio piemontese (sedi in almeno 5 province);
- 2) elenco degli sportelli operanti nelle cinque province regionali indicando il nome del referente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, la e-mail di contatto e gli orari di ufficio;
- 3) eventuali preventivi.

Il contributo sarà pari al 100% delle spese ammesse. Le spese ammissibili a contributo devono essere sostenute (fatturate) a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione dell'avviso pubblico per l'individuazione e l'accreditamento di centri di consulenza tecnica che svolgano o intendano svolgere attività di consulenza tecnica al fine di sostenere processi di sviluppo, di consolidamento, di riqualificazione e di conversione delle società cooperative sul territorio piemontese al 31.12.2009, fatta eccezione per la parcella notarile e/o professionale inerente l'atto costitutivo, lo statuto e le modifiche statutarie e pagate entro la data di verifica della rendicontazione.

## 9) DE MINIMIS E CUMULABILITÀ

Le provvidenze di cui al presente allegato sono soggette al regime "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 GUUE L 379 del 28.12.2006 e non possono essere concesse per le spese citate al precedente paragrafo 7 coperte con altre agevolazioni pubbliche.

**Comunicato della Presidente della Regione Piemonte  
Nomina Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale  
per la Casa della Provincia di Cuneo - Presentazione  
candidature.**

Si comunica che sono aperti i termini per la presentazione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo

Ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 26 aprile 1993, n. 11 e successive modificazioni, il Direttore Generale della A.T.C. è nominato dalla Giunta Regionale, sentito il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, ed è scelto di norma, fra i dirigenti del comparto degli Enti Locali. La Giunta Regionale può altresì, eccezionalmente e con provvedimento motivato, scegliere il Direttore Generale tra esperti del settore privato.

Il Direttore Generale dura in carica cinque anni rinnovabili e, con atto motivato, può essere in qualunque momento rimosso dall'incarico dalla Giunta Regionale, anche su proposta del Consiglio di Amministrazione dell'A.T.C..

Il trattamento giuridico del Direttore Generale è disciplinato dalle norme regionali di recepimento dell'accordo nazionale di comparto.

Il trattamento economico spettante al Direttore Generale dell'A.T.C. di Cuneo è stato stabilito con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 594-14400 del 16.11.1999.

I compiti e le responsabilità del Direttore Generale dell'A.T.C. sono specificati nella già citata legge regionale n. 11/1993 e nello Statuto dell'Agenzia.

Le modalità di inoltro delle candidature sono le seguenti:

- spedizione tramite lettera raccomandata alla Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia - Settore Disciplina e Vigilanza in materia di Edilizia Sociale - Via Lagrange, 24 - 10123 Torino;

oppure:

- invio tramite fax al numero 011-4325591;

oppure:

- consegna a mano presso gli uffici della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia - Settore Disciplina e Vigilanza in materia di Edilizia Sociale - della Regione Piemonte - Via Lagrange 24, Torino, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12.

Termine ultimo di presentazione delle domande: **8 giugno 2009**. Tale termine è da considerarsi perentorio, pertanto non verranno esaminate le candidature inviate o presentate in data posteriore.

Nel caso di spedizione tramite lettera raccomandata fa fede, per il rispetto del termine di scadenza, la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda, da redigere in carta semplice, i candidati, sotto la propria responsabilità, oltre all'indicazione dei propri dati anagrafici, devono fornire dichiarazione

circa il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; l'indicazione del Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero gli eventuali motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi pendenti (o la dichiarazione in senso negativo); i titoli di studio posseduti.

Alla domanda deve essere allegato un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice e datato, contenente, tra l'altro, l'elencazione delle attività lavorative svolte e delle esperienze maturate, nonché le cariche (elettive e non) ricoperte.

Unitamente alla domanda deve essere rilasciata espressa dichiarazione di preventiva accettazione della nomina, di inesistenza di eventuali incompatibilità o di impegno a rimuoverle, e di insussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dalla legge 18 gennaio 1992, n. 16 e s.m.i..

La domanda, comprensiva dell'allegato curriculum vitae e della dichiarazione di cui al precedente paragrafo, deve recare in calce la data e la firma autenticata del candidato.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore o se apposta in presenza dei funzionari dell'ufficio competente a riceverla.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

La Presidente  
Mercedes Bresso

**Comunicato della Giunta Regionale  
S.A.CE. S.p.A.- Designazione di due amministratori.  
Scadenza: 29 maggio 2009**

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere alla designazione di due amministratori di:

S.ACE. S.p.A.

Capitale sociale Euro: 5.882.936,00

Sede: Via Monte Mucrone, 2 - Cerrione (Biella)

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154 - 2944 del 6-11-95 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello statuto regionale, dalla successiva D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005. Tali criteri consistono "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse".

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal Lunedì al Venerdì con orario 9.30-12.00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax entro il **29 maggio 2009** al Settore Rapporti con Società a Partecipazione regionale, Via Lagrange, 24 - 10123 - Torino (fax. 011/4323170).

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre

autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Le candidature, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico e indirizzo e-mail), devono evidenziare la carica sociale cui si riferiscono, nonché contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato da cui risulti, a pena d'irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Dal contesto della candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione della nomina, la dichiarazione d'inesistenza di eventuali incompatibilità (ovvero la loro indicazione e l'impegno a rimuoverle) e di ineleggibilità.

Per migliore comprensione si significa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2382 c.c., di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge regionale 4 luglio 2005 n. 7, il responsabile del procedimento viene identificato nel Direttore della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale.

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al Settore Rapporti con società a partecipazione regionale, con sede in Via Lagrange, 24, Torino (Tel. 011/4321444).

I moduli necessari per la presentazione delle domande sono disponibili anche sul sito: [www.regione.piemonte.it/boll\\_leggi/avvisi/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/avvisi/index.htm) nonché presso l'ufficio relazioni con il pubblico della Regione nelle sue articolazioni territoriali.

La Presidente della Giunta Regionale  
Mercedes Bresso

Allegato

**Modello da utilizzare per la presentazione della candidatura ad Amministratore di S.A.CE. S.p.A.**

Al Presidente della  
Giunta Regionale del Piemonte  
c/o Settore Rapporti con Società a  
Partecipazione regionale  
Via Lagrange, 24  
10123 Torino

Il/La sottoscritto/a.....

codice fiscale.....

nato/a a .....il.....

residente a.....Via.....

domiciliato/a a .....Via.....

tel.....fax.....

indirizzo e-mail.....

presenta la propria candidatura per la nomina ad  
Amministratore della Società  
S.A.CE. S.p.A.

a tal fine

DICHIARA  
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....  
.....  
.....

2) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Incarico.....Inizio dell'attività:.....

Descrizione.....

.....  
.....  
.....  
.....

3) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):



Incarico.....Periodo.....Descrizione.....  
.....  
.....  
.....

4) di ricoprire attualmente la seguente carica elettiva (e non):

Incarico:.....Periodo:.....  
.....  
.....  
.....

5) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico.....Periodo:.....  
.....  
.....  
.....

6) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali) ne' di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):

.....  
.....  
.....  
.....

7) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità rispettivamente previsti dall'art. 2382 c.c.e dalla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e s.m.i.;

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e successive modifiche, ed in particolare di non avere con la Regione o con gli enti soggetti a controllo regionale rapporti di consulenza o collaborazione con le caratteristiche di cui al n. 3 del medesimo articolo

ovvero

(cancellare l'opzione non pertinente)

di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 cit. ed in particolare di

.....  
.....  
.....  
.....

e di impegnarsi a rimuoverli;

9) di accettare preventivamente la nomina;

10) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, con particolare riferimento a quanto sopra dichiarato sub 6), 7) e 8).

Data ..... Firma .....

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con disposizione del Dirigente di Settore, in quanto Responsabile del trattamento, prot. n. 5979/8/8.4 del 23.09.2005 presso il Settore Rapporti società a partecipazione regionale, sito in via Lagrange n. 24, Torino.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale per la nomina alla carica di Amministratore e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d. lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

## ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

A.I.P.O. - Agenzia Interregionale per il fiume Po  
Deliberazione 23 aprile 2009, n. 5

**Atti del comitato di indirizzo - Istituzione di nuovi capitoli di entrata e spesa nel Bilancio di previsione 2009.**

(omissis)

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo dell'AIPO, all'unanimità dei componenti,

*delibera*

1. Di istituire nel Bilancio di previsione 2009, Titolo II il capitolo di entrata:

Codice	Denominazione del capitolo
10195	Rimborsi per attività commerciali del Polo scientifico di Boretto

2. Di istituire nel Bilancio di previsione 2009 i capitoli di spesa:

Codice	Denominazione del capitolo
10825	IVA a debito per attività del Polo scientifico di Boretto
10862	IVA a debito per attività ente ex convenzione Regione Lombardia 29/12/2006.
20225	Acquisto e manutenzione evolutiva software

La presente deliberazione sarà pubblicata su Bollettini Ufficiali Regionali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente  
Bruna Sibille

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>*

A.I.P.O. - Agenzia Interregionale per il fiume Po  
Deliberazione 23 aprile 2009, n. 6

**Atti del comitato di indirizzo - Presa d'atto delle variazioni al bilancio di previsione 2009 ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo Costitutivo.**

(omissis)

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo di AIPO, all'unanimità dei componenti,

*delibera*

Di prendere atto delle variazioni al bilancio di previsione 2009 assunte dal Direttore con propri atti come sopra elencato.

La deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente  
Bruna Sibille

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>*

A.I.P.O. - Agenzia Interregionale per il fiume Po  
Deliberazione 23 aprile 2009, n. 7

**Atti del comitato di indirizzo - Articoli 7 e 13 dell'Accordo Costitutivo. Approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio 2008.**

(omissis)

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo, all'unanimità dei componenti,

*delibera*

Di approvare il Conto Consuntivo per l'esercizio 2008 costituito dal rendiconto finanziario (allegato A), dalle tabelle relative all'avanzo di amministrazione (allegato A/1), dall'elenco dei fondi vincolati (allegato A2) e dallo stato patrimoniale (allegato B);

Di prendere atto che il Conto Consuntivo è corredato da copia della determina del Direttore n. 558 del 30/03/2009 di accertamento dei residui attivi e passivi al 01.01.08 (allegati C, C1 e C2), dalla relazione illustrativa predisposta dal Direttore (all. D), dalla relazione tecnica predisposta dal Servizio Bilancio (allegato D1), nonché dalla nota citata in premessa, recante il parere favorevole del Collegio dei Revisori (all. E).

La deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente  
Bruna Sibille

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>*

A.I.P.O. - Agenzia Interregionale per il fiume Po  
Deliberazione 23 aprile 2009, n. 8

**Atti del comitato di indirizzo - Applicazione dei commi 7 e 11 dell'art. 72 del D.L. 112 del 25.6.2008, convertito nella legge 133/2008. Indirizzi relativi al personale prossimo al compimento dei limiti di età per il collocamento a riposo.**

(omissis)

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo di AIPO, all'unanimità dei componenti,

*delibera*

1. Di emanare i seguenti indirizzi nella applicazione dei commi 7 e 11 dell'art. 72 del D.L. 112/2008, convertito nella legge n. 133 del 6.8.2008, tenendo conto della modifica introdotta dalla Legge 15/2009. Questi indirizzi sostituiscono quelli precedentemente emanati:

a) l'Agenzia provvederà ad applicare la normativa di cui all'art. 72, comma 11, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge n. 133 del 6.8.2008, nei confronti del personale che compirà il 40° anno di anzianità di servizio effettivo, ricomprendendo, fra quest'ultimo, l'eventuale periodo di lavoro ricongiunto ai sensi della Legge 29/79;

b) l'Agenzia provvederà ad applicare la normativa di cui all'art. 72, comma 11, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge n. 133 del 6.8.2008, nei confronti del personale che raggiungerà il 65° anno di età, indipendentemente dalla propria anzianità di servizio, a condizione che lo stesso possa vantare almeno 40 anni di anzianità contributiva, da valutarsi secondo quanto previsto dalla

nota informativa n. 48 INPDAP del 17 dicembre 2008;

c) l'attivazione della procedura di recesso unilaterale deve essere avviata nei confronti di tutto il personale che nel tempo raggiunge una anzianità di servizio, come indicato al punto a), di 39 anni e 4 mesi, assicurando quindi i tempi necessari a garantire gli effetti del provvedimento con la scadenza naturale dei 40 anni di anzianità;

d) l'attivazione della procedura di collocamento a riposo per età di cui al punto b) deve essere avviata nei confronti di tutto il personale a partire dall'ottavo mese precedente il compimento del 65° anno di età;

e) su richiesta del dipendente è prevista una possibilità di deroga agli indirizzi sopra espressi, limitatamente al caso in cui, pur maturando i 40 anni di servizio, secondo quanto previsto al punto a), lo stesso possa contare su una anzianità complessiva ai fini economici inferiore al limite cennato. La deroga potrà essere esercitata sino ad un massimo di anni due dalla data di compimento dei 40 anni di servizio, e per un periodo inferiore sino all'eventuale concorrenza del 65° anno di età o della massima anzianità ai fini economici;

f) l'Agenzia provvederà ad applicare la normativa di cui all'art. 72, comma 7, del D.L. 112/2008, convertito nella legge n. 133 del 6.8.2008, relativa alla facoltà dell'amministrazione di accogliere l'eventuale richiesta dei dipendenti di prolungamento biennale del servizio, oltre i 65 anni di età, prevedendo la possibilità, in base alle esigenze funzionali e all'efficiente andamento dei servizi, di concedere il prolungamento, qualora il dipendente, alla data del compimento del 65° anno di età abbia maturato una anzianità contributiva inferiore ai 38 anni. In caso di anzianità contributiva superiore ai 38 anni e inferiore ai 40, il prolungamento potrà essere concesso limitatamente al periodo di servizio necessario per raggiungere la massima anzianità contributiva di 40 anni;

g) gli incarichi dirigenziali dovranno uniformarsi agli indirizzi stabiliti precedentemente nella definizione delle rispettive scadenze;

2. Di dare mandato al Direttore di relazionare, almeno semestralmente, al Comitato di Indirizzo circa la puntuale applicazione del presente atto di indirizzo, anche in relazione alle fasi attuative del nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia deliberato in data 19 febbraio 2009;

3. Di riservarsi di modificare e/o integrare il presente atto di indirizzo in merito ad eventuali ulteriori modifiche legislative inerenti la materia trattata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente  
Bruna Sibille

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>*

A.I.P.O. - Agenzia Interregionale per il fiume Po  
Deliberazione 23 aprile 2009, n. 9

**Atti del comitato di indirizzo - Applicazione della Legge 296 del 27 dicembre 2006 e della Legge 244 del 24 dicembre 2007 - Indirizzi per la stabilizzazione dei lavoratori flessibili.**

(omissis)

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo, all'unanimità dei componenti,

*delibera*

1. di impartire alla Direzione linee di indirizzo finalizzate ad uniformare l'operato di AIPO alle leggi regionali Emilia Romagna n. 9 / 07 e n. 17 / 08, al fine di poter onorare - nei limiti legislativi consentiti - l'impegno assunto dall'Aipo con la sottoscrizione del Protocollo con le OO. SS. in data 26 Settembre 2007;

2. di incaricare la competente dirigenza, nel rispetto delle compatibilità finanziarie e di un immutato quadro legislativo, all'emanazione dei singoli e specifici atti di stabilizzazione del personale avente i requisiti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente  
Bruna Sibille

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>*

A.I.P.O. - Agenzia Interregionale per il fiume Po  
Deliberazione 23 aprile 2009, n. 10

**Atti del comitato di indirizzo - Presa d'atto della costituzione di parte civile di AIPO nel procedimento penale n. 1644/08 R.G. nr. e n. 225/09 R.G. G.I.P. e della nomina del proprio difensore di fiducia.**

(omissis)

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo di AIPO, all'unanimità dei componenti,

*delibera*

Di prendere atto che con determinazione n. 585 del 01.04.2009 indicata in premessa, il Direttore di AIPO, ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo Costitutivo, si è costituito parte civile nel procedimento penale n. 1644/08 R.G. nr. e n. 225/09 R.G. G.I.P. ed ha nominato il proprio difensore di fiducia.

La deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente  
Bruna Sibille

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>*

<b>Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali</b>
--

**CONSIGLIO REGIONALE**

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Settore Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale
SB0005	Struttura speciale – Ufficio del Difensore Civico

**GIUNTA REGIONALE (dal 1 gennaio 2009)**

DB0500	AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
DB0501	Rapporti con le Autonomie Locali
DB0502	Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione
DB0503	Segreteria della Giunta Regionale
DB0504	Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale
DB0505	Avvocatura
DB0600	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DB0601	Ufficio Stampa della Giunta Regionale
DB0602	Immagine e Comunicazione
DB0603	Ufficio Relazioni con il Pubblico
DB0604	Nuovi Media
DB0700	RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DB0701	Organizzazione
DB0702	Formazione del personale
DB0703	Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico
DB0704	Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale
DB0705	Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale
DB0706	Economato, Cassa economale e Beni Mobili
DB0707	Patrimonio Immobiliare
DB0708	Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
DB0709	Autocentro e Servizi Generali Operativi
DB0710	Attività Negoziale e Contrattuale, Espropri - Usi Civici
DB0800	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DB0801	Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali
DB0802	Programmazione Negoziata

DB0803	Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale
DB0804	Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
DB0805	Valutazione di Piani e Programmi
DB0806	Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
DB0807	Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria
DB0808	Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti
DB0809	Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino
DB0810	Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
DB0811	Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
DB0812	Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo
DB0813	Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli
DB0814	Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
DB0815	Statistica e Studi
DB0816	Cartografia e Sistema Informativo Territoriale
DB0817	Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio
DB0818	Attività Giuridico Legislativa
DB0819	Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio
DB0820	Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale
DB0821	Programmazione Operativa
DB0900	RISORSE FINANZIARIE
DB0901	Bilancio
DB0902	Ragioneria
DB0903	Politiche Fiscali
DB0904	Acquisizione Risorse Finanziarie
DB1000	AMBIENTE
DB1001	Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale
DB1002	Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
DB1003	Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche
DB1004	Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico
DB1005	Programmazione e Gestione Rifiuti
DB1006	Politiche Energetiche
DB1007	Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque
DB1008	Tutela Ambientale delle Acque
DB1009	Servizio Idrico Integrato
DB1010	Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette
DB1011	Attività Legislativa e Amministrativa
DB1100	AGRICOLTURA
DB1101	Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale
DB1102	Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
DB1103	Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
DB1104	Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
DB1105	Sviluppo delle Produzioni Vegetali
DB1106	Fitosanitario Regionale
DB1107	Servizi di Sviluppo Agricolo
DB1108	Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
DB1109	Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
DB1110	Agricoltura Sostenibile
DB1111	Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
DB1112	Vigilanza e Controlli in Agricoltura
DB1200	TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
DB1201	Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità
DB1202	Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
DB1203	Viabilità e Sicurezza Stradale
DB1204	Servizi di Trasporto Pubblico
DB1205	Navigazione, Trasporto Merci e Logistica
DB1206	Infrastrutture Strategiche

DB1300	INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
DB1301	Università e Istituti di Ricerca
DB1302	Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione
DB1303	Ricerca Innovazione e Competitività
DB1400	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DB1401	Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo
DB1402	Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
DB1403	Difesa Assetto Idrogeologico
DB1404	Infrastrutture e Pronto Intervento
DB1405	Tecnico Opere Pubbliche
DB1406	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO
DB1407	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL
DB1408	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT
DB1409	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI
DB1410	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN
DB1411	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO
DB1412	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC
DB1413	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB
DB1414	Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
DB1415	Politiche Comunitarie
DB1416	Politiche Forestali
DB1417	Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC)
DB1418	Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
DB1419	Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)
DB1500	ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DB1501	Attività Formativa
DB1502	Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziarie dalla Direzione
DB1503	Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale
DB1504	Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale
DB1505	Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione
DB1506	Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali
DB1507	Programmazione del Sistema Educativo Regionale
DB1508	Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica
DB1600	ATTIVITA' PRODUTTIVE
DB1601	Attività di Raccordo e Controllo di Gestione
DB1602	Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo
DB1603	Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
DB1604	Riqualificazione e Sviluppo del Territorio
DB1605	Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
DB1606	Sistema Informativo Attività Produttive
DB1700	COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
DB1701	Programmazione del Settore Terziario Commerciale
DB1702	Sviluppo e Incentivazione del Commercio
DB1703	Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti
DB1704	Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici
DB1705	Sicurezza e Polizia Locale
DB1800	CULTURA, TURISMO E SPORT
DB1801	Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali
DB1802	Soprintendenza Beni Librari
DB1803	Musei e Patrimonio Culturale
DB1804	Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico
DB1805	Spettacolo
DB1806	Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei
DB1807	Politiche Giovanili
DB1808	Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico
DB1809	Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica
DB1810	Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero
DB1811	Sport

DB1900	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DB1901	Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale
DB1902	Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali
DB1903	Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualità dei Servizi, Vigilanza e Controllo
DB1904	Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato
DB2000	SANITA'
DB2001	Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva
DB2002	Prevenzione Veterinaria
DB2003	Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari
DB2004	Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo
DB2005	Assistenza Specialistica e Ospedaliera
DB2006	Assistenza Sanitaria Territoriale
DB2007	Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa
DB2008	Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR
DB2009	Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie
DB2010	Politiche degli Investimenti
DB2011	Rapporti con i Soggetti Erogatori
SB0100	GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SB0101	Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma
SB0102	Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles
SB0103	Affari Internazionali
SB0104	Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
SB0105	Relazioni Esterne e Cerimoniale
SB0106	Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti
SB0200	CONTROLLO DI GESTIONE



PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

MITTENTE


PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
REGIONE PIEMONTE  
Piazza Castello 165  
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		<b>TIPOLOGIA ABBONAMENTO</b>	<b>IMPORTO</b>
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

**DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO**

<b>RINNOVO</b> <input type="checkbox"/>		COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
CODICE ABBONAMENTO [                      ]	INTESTATARIO		
	INDIRIZZO		

**DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO**

<b>NUOVO</b> <input type="checkbox"/>		INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO		
	INDIRIZZO		

In allegato si trasmette copia del versamento  
su C.C.P. n. 30306104 comprovante  
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



### **Il Lago delle Streghe, nel Parco naturale Alpe Veglia Devero.**

Nelle Alpi Lepontine, al confine con la Svizzera,  
il “Grande Est” e il “Grande Ovest” dell’Alpe Devero, sono un vero paradiso per il camminatore.  
In tutte le stagioni, con e senza la neve, sono davvero molte le possibilità  
di conoscere questo angolo di montagna piemontese giustamente tutelata.  
Istituito nel 1990, su una superficie di 8.600 ettari, il Parco naturale Alpe Devero, costituisce,  
insieme al confinante Alpe Veglia (tutelato dal 1978), un storica area di pascolo.  
Ancora oggi praticata, la pratica dell’alpeggio contribuisce alla conservazione dell’ambiente e del paesaggio.



#### *Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino  
*Direttore responsabile* Roberto Moisio  
*Abbonamenti* Daniela Romano  
*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio

*Dirigente* Roberto Falco  
*Redazione* Carmen Cimicchi  
Rosario Copia, Sauro Paglini  
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

#### *Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs.196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.